"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 19 GENNAIO 2014 - ANNO 112 - N. 2 - € 1,30

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Acqui è in lizza per ospitare nel 2015 il campionato mondiale di scacchi

È necessario risolvere il problema delle Terme per attuare grandi progetti

Acqui Terme. La discussione del bando che porterà alla privatizzazione delle Terme è stata rimandata a sabato 18 gennaio in mattinata.

Il consiglio di amministrazione della società, riunitosi lunedì 13 gennaio, ha infatti deciso di approfondire in maniera più dettagliata quanto spiegato in ognuna delle tre parti in cui è composto il bando. Soprattutto dopo che sono state riscontrate alcune discrepanze in almeno un paio di voci. «In effetti così mi è stato spiegato - spiega il sindaco Enrico Bertero rientrato in città dopo aver trascorso alcuni giorni di vacanza - mi auguro che si possa giungere al più presto al una soluzione positiva.

La città non può più permettersi di attendere oltre il suo rilancio turistico ed economico». Perché è di questo che si tratta, del futuro della città.

«In ballo ci sono dei progetti importanti e affinché si possano realizzare dobbiamo costruirci un'immagine forte» aggiunge Bertero. Un'immagine concreta che possa far comprendere in maniera chiara che Acqui è una città turistica e che è legata a doppio file alle sue Terme.

«Tanto per essere più chiari - dice il Primo Cittadino - siamo in lizza per portarci a casa il campionato mondiale di scacchi del 2015.

L'assessore al Turismo Mirko Pizzorni sta lavorando con molto impegno su questo progetto. Se Acqui venisse scelta significherebbe portare in città decine di migliaia di appassionati provenienti da tutto il mondo.

G.Gal.

• continua alla pagina 2

Per i Consiglieri di centro sinistra

Terme: procedere ma con chiarezza

Acqui Terme. "Terme: procedere, ma con chiarezza" è l'opinione dei consiglieri comunali del centro-sinistra Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti, che così argomentano la loro posizione: «Sulla vicenda Terme siamo forse ad un passaggio cruciale. Ed esprimiamo la nostra preoccupazione per i rischi sull'occupazione e il futuro dell'attività turistico termale, ma anche la convinzione che con una idea chiara, la buona volontà ed un metodo trasparente si possa giungere ad una soluzione positiva. Riprendendo in breve i passaggi di questi mesi, cerchiamo di spiegare i motivi di questo giudizio e della nostra proposta. Dal settembre 2012, come consiglieri comunali espressione del centro-sinistra acquese abbiamo più volte sollecitato una riflessione e indicato proposte per lo sviluppo delle Terme (nel corso del 2013 siamo intervenuti sul tema con ben 9 comunicati).

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2014

Campagna abbonamenti

Le nostre colline ricche di vigneti sono il simbolo del passato, del presente e del futuro di un territorio seguito da L'Ancora in tutti i suoi eventi, con particolare attenzione a fatti e protagonisti che altrimenti non avrebbero voce.

L'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2013: per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è di 50 euro.

A chi era già abbonato nel 2013 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'Ancora sarà inviata per tutto il mese di gennaio.

Versamento entro il 24 gennaio

Così si calcola la mini Imu

Acqui Terme. Si avvicina la scadenza con la cosiddetta "mini Imu". Ovvero la tassa che, nonostante le rassicurazioni del Governo, dovranno pagare i proprietari di fabbricati adibiti ad abitazione principale e le loro pertinenze.

La scadenza fissata è per il 24 gennaio e anche la città dei fanghi si sta attrezzando per ricevere quel pagamento. A spiegare tutti i passaggi necessari per ottemperare al pagamento di questa tassazione è l'assessore alle Finanze Franca Roso. «Intanto va precisato che non dovranno pagare i proprietari di fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Perché in questo caso i versamenti andavano effettuati entro il 16/12/2013». Si ricorda che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile a catasto come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i suoi familiari dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Per pertinenza dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate. L'aliquota deliberata per l'anno 2013 per l'abitazione principale e le sue pertinenze è pari allo 0,59%. «La detrazione base per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è pari a 200 euro - aggiunge l'Assessore - è prevista inoltre una maggiorazione di 50 euro per ogni figlio residente nell'immobile fino ad un massimo di 8 figli di età inferiore a 26 anni».

G.Gal.

• continua alla pagina 2

L'ultimo saluto a Marco Zanirato e il ricordo di tanti amici. Pagg. 11 e 47

Sindaci e avvocati riuniti in difesa dei tribunali minori. Pagina 8

Sempre più disagi nelle linee ferroviarie dell'Acquese. Pagina 8

Inizia a palazzo Robellini la Scuola di Alta Formazione. Pagina 3

La giornata della premiazione per i presepi più belli. Pagina 9

Violenza sulle donne secondo incontro. Pagina 8

Indignazione popolare e responsabilità politica. Pagina 7

La prossima settimana l'ascesa all'Aconcagua

"Sulle Ande per l'Africa" il Cai è a Mendoza

Acqui Terme. L'Aconcagua aspetta, sullo sfondo, cima più alta di tutto l'emisfero meridionale con i suoi 6961 metri di quota. Nel frattempo, gli undici alpinisti del Cai di Acqui Terme (sei sono acquesi: il Presidente del Cai acquese, Valentino Subbrero, e il suo vice, Valter Barberis e poi Nando Zunino, Nunzio Sciammacca, Marco Galliano e Maurizio Levo; con loro anche il casalese Paolo Marin, i novesi Paola Gualco e Massimo Bottazzi, l'astigiana Erika Casetta e il piacentino Davide Chiesa) hanno raggiunto la provincia di Mendoza, prima tappa del loro viaggio, dove sono stati raggiunti, mentre il giornale era in corso di stampa, dal dodicesimo componente della spedizione, Marco Salvatori, italiano residente in Brasile. La spedizione, che ha come titolo "Sulle Ande per l'Africa", nasce con l'obiettivo di lanciare, nel 150° anno di fondazione del Cai nazionale, la raccolta di fondi per World Friends.

• continua alla pagina 2

Domenica 26 gennaio poi 3 incontri a febbraio

Giornata della Memoria gli appuntamenti

Acqui Terme. Due domeniche alla giornata della Memoria 2014 del 27 gennaio. Con la commemorazione anticipata, a domenica 26, cui si legheranno, come di consueto, le iniziative per le scuole (già questa settimana, con interventi del prof. Giampiero Armano, promossi nell'ambito di un progetto della Provincia) e ulteriori tre appuntamenti pubblici (tutti in biblioteca, in data 1, 13 e 28 febbraio).

Il dettaglio dei programmi

Al mattino, più precisamente alle 10.30 di domenica 26 gennaio, presso il Cimitero israelitico di via Salvadori (via Romita), la preghiera guidata dal rabbino della Comunità di Genova e la visita guidata al "campo degli ebrei" (a cura della prof.ssa Luisa Rapetti).

Alle 12, sotto i Portici Saracco, nell'antico ghetto, dinnanzi alla sinagoga scomparsa e alle lapidi, la preghiera cristiana ed ebraica, e gli interventi delle autorità. Interverranno qui anche il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, una rappresentanza del Municipio, e il prof. Domenico Borgatta.

Seguirà il canto della Shemà proposto dal "Coro per Caso" diretto dal M° Enrico Pesce.

Al pomeriggio, alle 18, concerto in memoriam, in San Francesco, delle Corali "Città di Acqui Terme", guidata da Annamaria Gheltrito, e dal Coro "Mozart" diretto da Aldo Niccolai.

I tre appuntamenti di febbraio

Si terranno tutti in Biblioteca Civica.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

• Mercat'Ancora *pagg. 20 e 21*
• Monastero: assemblea Associazione Rurale Italiana. *pag. 23*
• Da "6000 campanili": 960.000 euro a Monastero e 585.000 a Rivalta. *pagg. 24, 30*
• Vesime: borse di studio in ricordo del dott. Pietro Rizzolio. *pag. 26*
• Cartosio: troppi caprioli è ora di porre rimedio. *pag. 31*
• Unione dei Castelli: Montaldo Bormida vuole uscire. *pag. 31*
• Ovada: il 2013 nell'anagrafe parrocchiale. *pag. 43*
• Ovada: in difesa del servizio delle suore ospedaliere. *pag. 43*
• Valle Stura: crisi Azienda Trasporti Provincia. *pag. 46*
• Valle Stura: Siri sui problemi ferrovia Genova-Acqui. *pag. 46*
• Cairo: l'addio al giovane seminarista Marco Zanirato. *pag. 47*
• Cairo: ad azienda di Udine servizio rifiuti di mezza valle Bormida. *pag. 49*
• Canelli: consolidato rapporto tra Artom e aziende meccaniche. *pag. 50*
• Canelli: il giornalista Domenico Quirico alla CrAt. *pag. 50*
• Nizza: l'Amministrazione fa il bilancio dell'anno 2013. *pag. 52*
• Nizza: è prossima l'apertura della piscina di via Tacca. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì

GIORGIO ARMANI — GUCCI
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
SCONTI DAL 20% AL 50%
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

È necessario risolvere

Chiaro è che, nel caso si dovesse avverare questa possibilità, dovremmo essere pronti con strutture alberghiere e tutto quanto necessario per offrire pacchetti turistici completi». E le terme, naturalmente, in tutto questo dovrebbero avere un ruolo di primo piano. Al momento, la scelta della sede del mondiale di scacchi si è ridotta a quattro nomi.

Due sono città europee e due sono italiane. Fra queste ultime c'è proprio Acqui Terme. «Comunque non si tratta solo del campionato di scacchi, ma di molto altro. La città ha veramente bisogno di un rilancio che deve necessariamente passare dalle Terme. Una società che in questo momento sta attraversando un periodo di crisi e che ha bisogno di nuovi capitali per risollevarsi». Cifre alla mano, il debito maturato è di 7,5 milioni di euro, mentre il risultato di gestione evidenzia un passivo di 1,3 milioni di euro. Il 16.8% dell'intero pacchetto azionario, che corrispondono ad un valore di circa 4 milioni di euro, è in mano al Comune, mentre la restante parte è di FinPiemonte. Il bando europeo porterà ad una gestione privata di alberghi e stabilimenti per i prossimi trent'anni.

Nel bando, i cui dettagli non sono ancora stati resi pubblici, si dovrebbe fare riferimento alla gestione degli alberghi Regina e Grand Hotel Nuove Terme (considerato l'albergo di punta della società con le sue quattro stelle), della spa del Lago delle Sorgenti. Inoltre si dovrebbe fare riferimento anche a tutti quegli immobili che pur facendo parte del patrimonio dell'azienda attualmente rappresentano solo una voce passiva.

DALLA PRIMA

Così si calcola

Per rendere più chiaro il calcolo che si dovrà effettuare vale la pena di fare un esempio prendendo come metro di valutazione un fabbricato con rendita catastale di 600 euro.

1. Calcolo dell'imposta dovuta con aliquota deliberata dal Comune (0.59%):

(600x 160 x 5% = 100.800 x 0.59% = 594,72 - 200 (detrazione) = 394,72

2. Calcolo dell'imposta dovuta con aliquota base (0.40%)

(600x 160 x 5% = 100.800 x 0.40% = 403,20 - 200 (detrazione) = 203,20

3. Calcolo della differenza di imposta fra le due aliquote

394,72 - 203,20 = 191,52

4. versamento del 40%

191,52 x 40% = 76,60 (imposta da versare con arrotondamento: 77 euro)

Codice tributo 3912 IMU su abitazione principale e relative pertinenze

Sul sito del Comune (www.comune.acquiterme.al.i) è disponibile il collegamento per il calcolo dell'IMU e la stampa del modello F24 per il versamento.

DALLA PRIMA

Terme: procedere ma con chiarezza

Per molti mesi non siamo stati ascoltati, solo nel febbraio 2013 riusciamo a ottenere la convocazione della commissione consiliare Terme, mentre il sindaco continua a perseguire una linea semplice (e pericolosa): "vendere". Una posizione analoga a quella della Regione, orientata a disfarsi di una partecipazione onerosa. Nello scorso giugno Cota e Molinari dichiarano invece l'intenzione di rilanciare le Terme acquesi, con un "bando ponte", ma delle loro promesse nulla si concretizza. Anzi, FinPiemonte - la finanziaria della Regione cui le Terme fanno capo - a chiusura del bilancio 2012, nello scorso luglio, assicura alle Terme spa solo un altro anno di liquidità, dopo di che le dismissioni saranno inevitabili. Nonostante questa scadenza ravvicinata si perdono altri mesi. Nello scorso novembre il centro-sinistra acquese organizza un convegno sul futuro delle Terme, fornendo una serie di contributi per l'elaborazione del bando, prevedendo di affidare a privati la gestione dell'attività turistico-termale, mantenendo un controllo sulle acque e un monitoraggio sul piano industriale. Il bando che però viene elaborato non tiene conto delle indicazioni del territorio. Solo il sindaco e pochi altri hanno modo di esaminarlo e di proporre alcune osservazioni marginali. Per oltre un mese insomma il bando viene "nascosto", non può essere seriamente discusso e migliorato, nessuno pare accorgersi dei suoi possibili effetti. Nasce il legittimo sospetto che si sia voluto tirare in lungo, per poi porre tutti di fronte al fatto compiuto, invocando l'urgenza di chiudere l'operazione, per evitare che i possibili concorrenti lascino. Ma quando veniamo a scoprire e denunciamo pubblicamente che il bando di novembre non affronta la questione dei debiti, né la questione del controllo delle acque, allora qualcosa si muove. Perché ci si rende conto che c'è il rischio reale che nel giro di pochi mesi le Terme falliscano, e possano poi essere acquisite ad un prezzo di svendita. Lo stesso Consiglio di Amministrazione delle Terme Spa vota contro il bando proposto da FinPiemonte, chiedendone una revisione.

Nel frattempo, nell'imminenza del consiglio comunale del 23 dicembre riusciamo a convincere sindaco e maggioranza a non procedere alla vendita delle quote della società Terme in mano al Comune, come previsto dalla proposta di delibera inviata ai consiglieri (il che avrebbe ulteriormente ridotto i margini di azione del Comune). Una gestione così anomala di tutta la questione può essere semplicemente dovuta alla superficialità e all'insipienza di quanti hanno elaborato il bando? O ai contrasti tra i soggetti che hanno un effettivo potere di decisione (Regione-FinPiemonte, Comune di Acqui, Presidenza Terme)? Certo lo stato di caos politico in cui naviga la Regione Piemonte e la gestione personalistica della vicenda da parte del sindaco hanno la loro parte. Ma nasce pure il sospetto che il bando fosse costruito per "non funzionare" e condurre quindi tutta l'operazione nella tempesta. Una conferma nasce dal fatto che solo il 3 gennaio giunge al sindaco di Acqui il contratto di affitto, allegato al bando, in cui si precisano la questione dei debiti e quella dei beni oggetto dell'affitto. Ora però c'è il rischio che tutto si impantani. E noi non intendiamo limitarci a denunciare gli errori, né fornire alibi a quanti intendono fare il funerale alla Terme acquesi, giocando al ribasso.

Se ci sono imprenditori seri interessati ad un vero progetto di rilancio dovrebbero avere l'interesse ad un bando corretto e coerente. Per questo noi chiediamo una linea chiara e precisa, che - come abbiamo detto più volte nel corso di un anno - garantisca condizioni praticabili alla gestione privata ed insieme salvaguardi l'occupazione, la tutela delle acque, lo sviluppo dell'attività alberghiera e terapeutica. È una combinazione possibile. Occorre provarci seriamente senza il ricatto della fretta o la tattica del rinvio».

DALLA PRIMA

"Sulle Ande per l'Africa"

Una Onlus molto attiva in Kenya, dove ha realizzato il Ruaraka Uhai Neema Hospital, una struttura polifunzionale che garantisce l'accesso gratuito ai principali servizi sanitari ad una delle popolazioni più povere dell'Africa, garantendo parallelamente anche la formazione di personale medico e paramedico.

Partiti dalla Malpensa nella mattinata di sabato 11 gennaio (le foto si riferiscono proprio al giorno della partenza), gli alpinisti, sono giunti a Mendoza domenica sera, dopo quasi 36 ore di viaggio, attraverso scali a Madrid e Buenos Aires. Nel pomeriggio di lunedì, il trasferimento da Mendoza (760 metri di altitudine) a Penitentes, 25 chilometri dal confine fra Argentina e Cile (2725 metri).

Da qui il loro viaggio li condurrà all'interno del parco Aconcagua, dove nei prossimi giorni gli alpinisti piazzeranno il loro campo base ai 4000 metri di altezza di Plaza de Mulas, alle pendici della grande montagna.

Sul prossimo numero de L'Ancora vi daremo conto dei successivi spostamenti del gruppo di alpinisti, che dovrebbe condurre, se il programma sarà rispettato, alla conquista della cima dell'Aconcagua il prossimo 27 o 28 gennaio.

DALLA PRIMA

Giornata della Memoria

Sabato 1 febbraio, alle 21, con ingresso libero *In parole e musica*, concerto di musica yiddish con gli studenti del Conservatorio di Milano, cui si uniranno letture e riflessioni.

Giovedì 13 febbraio, alle 18, *Un educatore nel ghetto. La vicenda umana e intellettuale di Janusz Korczak*. Interviene la prof.ssa Luisella Battaglia (Università di Genova).

Nella stessa occasione sarà ricordata la figura di Alberto Gaino (atteso per l'occasione il anche il dottor Adolfo Ancona).

Venerdì 28 febbraio, alle 18, *Un'infanzia tra leggi razziali e lotta partigiana*: incontro con Stella Bolaffi Benuzzi, autrice de *La balma delle streghe* (Giuntina, 2013).

***

La Giornata della Memoria è promossa da ACI, MEIC, Azione Cattolica diocesana, Associazione per la pace e la non violenza, Circolo Culturale "Galliano", Commissione diocesana per l'Ecumenismo e il dialogo tra le religioni. Collaborano gli Istituti Superiori cittadini "Parodi" e "Levi Montalcini", l'ANPI, Archicultura, Tilt, Equazione. Il tutto con il patrocinio di Comune di Acqui, Provincia e Isral.

Scollegati

Nel pomeriggio di martedì 14 gennaio negli uffici de L'Ancora è saltata la connessione Internet. Immediati contatti con il gestore e la rassicurazione verbale che il problema sarebbe stato risolto entro le 12 di mercoledì 15.

Il collegamento non è stato invece ripristinato e L'Ancora in qualche modo ha tamponato il problema non dipendente dalla sua volontà.

Erano le ore della chiusura del giornale e della spedizione alla tipografia di tutto il materiale per il numero che doveva essere stampato in serata ed uscire il giovedì mattina.

Chiediamo scusa a tutti coloro che ci hanno contattato per e-mail nella serata di martedì o nella mattinata di mercoledì.

I loro messaggi saranno letti quando i problemi saranno risolti.

La direzione

Per Galeazzo una risorsa molto utile

Il Gal Borba non sarà dismesso

Acqui Terme. Palazzo Levi ci ripensa e si tiene le quote riguardanti il Gal («Gruppo di azione locale») Borba. Si tratta di quote che valgono poche migliaia di euro ma che per la città dei fanghi e i paesi limitrofi se opportunamente utilizzate potrebbero garantire finanziamenti europei da investire sul territorio.

Dell'argomento se ne è parlato durante l'ultima seduta del consiglio comunale avvenuta poco prima di Natale e a sconsigliare la vendita di quelle azioni è stato Aureliano Galeazzo, capogruppo del centrosinistra in seno al Consiglio comunale.

«In effetti ho proposto io al consiglio comunale di non vendere le quote di questa partecipata - spiega Galeazzo - sono convinto che questo strumento, se bene utilizzato dal territorio possa portare buoni frutti». Compito del Gal Borba, che per quanto riguarda l'acquese ha sede sia a Ponzone che a Bosio, è infatti quello di convogliare gli sforzi finalizzati ad ottenere finanziamenti europei.

«In Italia, ogni anno, si lasciano scadere milioni di contributi proprio perché non c'è abbastanza informazione - aggiunge Galeazzo - il compito dei Gal, e quindi anche quello del nostro è proprio questo: analizzare e poi informare le imprese o chi di dovere su quali siano le possibilità da sfruttare. Certo, se vogliamo dirla tutta fino ad ora questo tipo di strumento, qui, non ha brillato molto, ma la colpa non può essere imputata allo strumento ma alla mancanza di sinergie». Già, perché proprio questo sarebbe il nocciolo della questione. Per far funzionare il Gal è necessario maggiore impegno da parte di tutti. «Ciò che va capito è il concetto di fondo - dice ancora Aureliano Galeazzo - il Gal Borba rappresenta, al livello teorico, un efficace strumento per reperire finanziamenti e Acqui dovrebbe, come comune centro zona, essere alla guida di questo strumento».

Come dire cioè, che se fino ad ora questo progetto non è decollato è perché nessuno ci ha messo il giusto impegno. «Prima di gettare la spugna quindi vale la pena di modificare il modo di pensare e rimboccarsi le maniche». Anche perché vista la crisi in corso ottenere finanziamenti pubblici diventa sempre più un miraggio. Un progetto il Gal Borba, per chi ancora non lo conoscesse, che al momento comprende 38 paesi oltre Acqui Terme. Si tratta di Alice Bel Colle, Belforte, Bistagno, Bosio, Carrosio, Cartosio, Casaleggio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Cremolino, Denice, Fraconalto, Grognardo, Lerma, Malvicino, Merana, Melazzo, Molare, Montechiaro, Montaldeo, Morbello, Mornese, Morsasco, Ovada, Pareto, Parodi Ligure, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Spigno Monferrato, Strevi, Tagliolo, Terzo, Trisobbio, Visone e Voltaggio. Compito del Gal è quello di erogare contributi alle imprese e alle amministrazioni pubbliche del territorio con particolare riguardo ai settori del turismo e delle produzioni tradizionali; gestire e organizzare una struttura di supporto all'imprenditoria locale in grado di fornire servizi di consulenza gratuita agli operatori del sistema economico per lo sviluppo delle loro aziende e per la nascita di nuove imprese; inoltre, svolge un'attività di promozione delle peculiarità locali per accrescere la loro capacità di attrazione su una logica di tipo turistico.

Lo sportello per lo sviluppo e la creazione di impresa del gal Borba è attivo presso le sedi di Ponzone e di Bosio e fornisce accoglienza e consulenza gratuita a coloro che intendono avviare un'attività autonoma, nel momento della scelta di mettersi in proprio e nella fase di costituzione dell'impresa. In questo caso, compito degli operatori dello sportello è quello di seguire l'aspirante imprenditore nel suo percorso, mettendo a disposizione una rete qualificata di esperti ed un complesso di attività di supporto alla nuova imprenditorialità ed al lavoro autonomo.

Gi. Gal

ADMO

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, thalassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

Quest'anno per San Valentino regala un week end speciale con una "BOSCOLO GIFT"

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

SENEGAL
"Il ritmo pulsante dell'Africa Nera"
9 - 16 FEBBRAIO 2014

CINA Il Triangolo Imperiale
PECHINO - XIAN - SHANGAI
10 - 18 MARZO 2014

STATI UNITI
"Da San Francisco a Las Vegas: le culle del Mito Americano"
21 - 28 APRILE 2014

VIETNAM
"Il cuore dell'Indocina"
17 FEBBRAIO - 1 MARZO 2014

GIAPPONE
"Là dove sorge il sole"
30 MARZO - 12 APRILE 2014

PRIMAVERA MEDITERRANEA
con COSTA LUMINOSA
Crociera di gruppo
22 - 25 APRILE 2014

Il 21 e 22 gennaio a palazzo Robellini

Scuola di Alta Formazione su coscienza morale e politica

Acqui Terme. Come precedentemente annunciato, prenderà il via il prossimo martedì 21 gennaio, alle ore 9, presso la sala conferenze di Palazzo Robellini, la nuova edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme sul tema "Coscienza morale, coscienza politica". Mentre si rimanda al sito www.acquistoria.it per ogni ulteriore informazione, si pubblicano qui di seguito le sintesi delle relazioni che saranno presentate dai professori Kolichev, Totaro, La Rocca, Petrucciani. Si ricorda che la partecipazione all'evento, che si svolgerà a Palazzo Robellini anche nelle giornate del 21 (mattino e pomeriggio) e 22 (solo mattino), è libera.

Petr M. Kolichev, *Ontologia della moralità futura.*

La relazione del prof. Kolichev toccherà questioni di fondazione della morale, a partire da una riformulazione della domanda ontologica per eccellenza: che cos'è l'essere? La relazione (che sarà presentata in italiano), prevede numerosi assunti. Se ne propongono qui alcuni.

1.-4. Si parlerà della definizione ontologica dei concetti di uomo e società; 5. Si procederà dalle posizioni di ciò che sarà introdotto come "ontologia relativa"; […]; 11. Sviluppo: il principale aspetto di ciò che esiste è il cambiamento, che è la differenza tra gli stati iniziale e finale dell'esistente; […] 15. Per quanto riguarda la causa di tale cambiamento sono possibili due versioni diverse in linea di principio: – una causa interna e una causa esterna all'esistente che cambia; 19. La combinazione delle cause interna ed esterna ci fornisce tre tipi di esistente: somatico, antropologico, teologico; […] 35. Lo sviluppo del mondo fornisce una prospettiva di sviluppo per ogni tipo di esistente: – l'esistente antropologico è la prospettiva di sviluppo dell'esistente somatico, mentre: – l'esistente teologico è la prospettiva di sviluppo dell'esistente antropologico; 36. Conclusione. La prospettiva di sviluppo di un essere umano è la sua tendenza ad essere simile all'esistente teologico in un grado o nell'altro; 37. Quale posizione occupa ora l'essere umano sulla scala mondiale dello sviluppo?; 38. L'analisi dell'attività umana mostra che la cultura moderna orienta l'essere umano verso l'esistente somatico; 39. Il futuro dell'essere umano è nel suo orientamento verso l'esistente teologico; 40. L'attuazione della strategia data condiziona la futura moralità dell'essere umano; 41. Come primo passo bisogna negare i valori che orientano l'essere umano verso l'esistente somatico. Prima di tutto, questo è legato al rifiuto di una parte significativa del consumo materiale. A nostro avviso l'essere umano può rinunciare completamente al 90% di ciò che consuma oggi. Immorale risulta la stessa strategia della società del consumo. E, al contrario, morale sarà la tendenza dell'uomo verso il consumo minimale; […] 43. Per quanto riguarda i passi ulteriori nel campo della moralità in questa direzione, si propone di non costruire delle ipotesi qualsiasi, ma di concentrarsi sulla realizzazione del compito prioritario: la minimizzazione del consumo materiale e il riorientamento della propria attività verso la creazione ideale.

Francesco Totaro (Università di Macerata), *Per una politica del riconoscimento della dignità d'essere.*

Il rapporto tra morale e politica, nella vicenda della modernità, è caratterizzato da un dualismo persistente tra le due sfere. A questa considerazione storicamente accreditata si sono affiancate le riflessioni sul rapporto tra il soggetto morale e il soggetto politico. La lacerazione tra i due ambiti portano a una visione dicotomica della struttura dell'azione umana: da un lato la purezza delle intenzioni e, dall'altro, il risultato effettuale sganciato dall'intenzione. O si rimane nel cielo delle convinzioni o si mettono i piedi su un terreno fangoso. Eppure una tale lacerazione è causa di sofferenze e di squilibri, per l'individuo e per la società. Pertanto, accanto alle analisi impietose della situazione non sono mancati tentativi di superarla (talvolta in uno stesso autore: si pensi a Max Weber). Una carta da giocare, a nostro avviso, potrebbe consistere nella elevazione del livello della politica: non solo instaurazione dell'ordine e ricerca dell'utile, ma anzitutto riconoscimento e perseguimento della dignità-di-essere per ogni persona. Questa finalità antropologica radicale, in un contesto di tutela e valorizzazione anche dell'ambiente naturale, avrebbe forse la capacità di offrire una piattaforma comune sia all'agire morale sia all'agire politico e di favorire l'uso di mezzi che non si escludono reciprocamente. La sacrosanta distinzione tra morale e politica non degenererebbe in una devastante opposizione.

Claudio La Rocca (Università di Genova), *Coscienza morale e consapevolezza.*

La lezione si propone di presentare alcuni problemi che risultano dall'intreccio di due accezioni del termine "coscienza": quella in cui la parola indica la consapevolezza cognitiva (o autocoscienza) e quella, più specificamente morale, in cui "coscienza" è una capacità peculiare quando sfuggente di guidare le azioni e di giudicarle rispetto al loro valore e disvalore. Riflessioni della filosofia contemporanea che muovono anche da studi ed esperimenti di natura neurofisiologica pongono spesso più in generale in questione il ruolo della volizione consapevole così come è stata tradizionalmente concepita, ossia come il dominio di un io cosciente ed autonomo sulle proprie azioni. Discutendo un semplice esempio di situazione in cui prendiamo una decisione morale, la lezione cerca di sviluppare i difficili rapporti tra coscienza e consapevolezza, anche in relazione alle posizioni di due filosofi lontani tra loro nel tempo, Immanuel Kant e Daniel Dennett, i cui modelli di coscienza morale ed autocoscienza si muovono tuttavia in un orizzonte accomunato dalla diffidenza verso una concezione dell'agire interamente governato dalla consapevolezza, che si coniuga però con il riconoscimento di uno spazio per (ed un ruolo di) una capacità di governo razionale della nostra vita.

Stefano Petrucciani ("Sapienza" Università di Roma), *Una radice morale per la politica, oggi?*

Nei più importanti teorici contemporanei della democrazia (da Robert Dahl a David Held, da Jürgen Habermas a Iris Marion Young) emerge chiaramente un tema di fondo: presupposto di base dell'orientamento democratico è un principio etico fondamentale, in forza del quale i bisogni, gli interessi e le pretese di ciascuno hanno diritto a pari considerazione e rispetto. Dahl pone esplicitamente alla base della sua giustificazione il principio di pari considerazione degli interessi, mentre da un punto di vista habermasiano il punto di partenza è l'idea che ciascuno ha diritto a che le sue pretese, interessi e bisogni vengano trattate in modo paritario, e rese compatibili con quelle degli altri attraverso un processo di deliberazione pubblica razionale e imparziale. Sulla base di questo principio si può dire, restando ad un puro livello normativo, che le giuste decisioni politiche sarebbero quelle che verrebbero prese, da tutti i cittadini, sulla base di un processo deliberativo paritario, imparziale, e rispondente a requisiti di ragionevolezza, informazione ecc.

Ma fin qui abbiamo a che fare solo con un modello ideale. Dobbiamo chiederci quanto questo riferimento ideale possa trovare attuazione nei processi della politica reale. Come vedremo, la domanda non si presta a risposte semplificate, ma richiede un'analisi complessa delle tensioni interne alla democrazia moderna, delle sue promesse non mantenute, ma anche delle sue risorse e potenzialità.

Nel decennale della morte del filosofo

Il premio Acqui Storia di Norberto Bobbio

Acqui Terme. Intorno all'"Acqui Storia" - decisamente un altro premio rispetto all'attuale - all'epoca di Norberto Bobbio presidente, che ora ricordiamo (anche nelle pagine dell'Acquese) nel decennale della morte - si catalizza un'altra serie di ricordi da parte del territorio e dei suoi personaggi.

Ma certo anche tanti studenti delle nostre scuole ebbero modo di apprezzare il Bobbio professore in un fortunato manualetto di *Introduzione alla Costituzione* (scritto con Franco Pierandrei, nel 1959, e poi ripetutamente ristampato; del 1972 è ad esempio la tredicesima edizione).

Mentre chi si cimentò con la maturità 1997 proprio attraverso una sua frase venne guidato al tema cosiddetto d'attualità (scelta del ministro molto criticata; ma, tutto sommato, anche Bobbio giudicava quell'assunto assai poco originale: ma, forse, oggi diremmo diversamente…). Traccia sul *rapporto tra cultura e politica*. E subito Bobbio a schernirsi. "Essere stato citato, a dir la verità mi imbarazza: non sono mica Benedetto Croce [non un nome a caso: a parte il *Manifesto degli intellettuali antifascisti,* un prediletto già nel 1928, quando in un sol mese, dicembre, la passione onnivora del Nostro si traduce nella lettura di 18 titoli. E tra questi di Croce ci sono la *Teoria e storia della storiografia* e gli *Elementi di politica*]. Io non son mica Gramsci, Leopardi e Foscolo".

1978: XI Premio Acqui Storia. Da sinistra il presidente dell'Azienda di soggiorno Adriano Icardi, il presidente della giuria Norberto Bobbio, il vincitore Valerio Castronovo, gli storici Gian Mario Bravo e Massimo Salvadori, membri della giuria.

Testimonianze

È l'anno 1977. Primo anno all'Acqui Storia anche di Davide Lajolo (che in un articolo indimenticabile sottolineò il contributo, in una di quelle lontanissime edizioni del contributo musicale della Corale "Città di Acqui Terme"), non solo di Norberto Bobbio.

La giuria cambia integralmente (ma vien da ricordare, a chi batte sempre il chiodo di un "Acqui Storia" allora schierato troppo a sinistra, che il triennio 1974-76 vide coinvolto, come giurato, Renzo De Felice).

Ecco, allora, nascere, ad Acqui, l'amicizia tra Lajolo e Bobbio. Di qui la disponibilità di Bobbio ad introdurre, ad Asti, nel 1980, il volume di Laurana Lajolo dedicati a *Gramsci, un uomo sconfitto* (Rizzoli).

Così ricordava, nel 2004, la figlia di "Ulisse": "Norberto Bobbio scriveva le sue lettere a mano, con una calligrafia minuta e molto regolare, su fogli piccoli, usando l'inchiostro indelebile blu di Prussia, una grafia inconfondibile, come la chiarezza della sua prosa. Ed era un uomo di raffinata sensibilità. Io ne ho avuto prova in occasione della morte di mio padre, quando mi scrisse una lettera commossa…".

Un'altra, indirizzata a Laurana nel 1985, è specchio dell'umiltà dello studioso e del ricercatore. Nominato senatore a vita, Norberto Bobbio prende atto della scomodità dei viaggi tra Torino e Roma. Il tempo rimanente, poco, diviene prezioso "per non rimanere indietro rispetto al sempre più faticoso aggiornamento, per continuare gli studi di filosofia politica".

***

Anche il prof. Maurilio Guasco entrando in giuria nel 1979, ha modo di lavorare, per due anni, con Bobbio all'interno della giuria "Acqui Storia". E proprio Guasco rammentava, di quelle riunioni, in un altro scritto finito sui giornali, le battute disincantate, quasi scherzose, proprio quando metteva in dubbio le avventure raccontate dall'amico Davide Lajolo".

Ma il docente alessandrino (e sacerdote: riferiva di un Bobbio autodefinitosi laico "dubitante", più che rigidamente "non credente") già lo aveva conosciuto anni prima:era stato Bobbio, nel 1974, in qualità di preside, che gli aveva firmato l'incarico di docente per l'insegnamento di *Storia contemporanea* a Torino.

"Era un maestro, perchè la sua vita ti insegna veramente qualcosa: un punto di riferimento di rigore, di non pressappochismo e di non superficialità. Senza retorica dico era una gioia parlare di lui; per il suo impegno, un monaco dello studio e della riflessione".

***

Capita poche volte. Per Bobbio una straordinaria convergenza di giudizio. Anche l'opinione della libera pensatrice, la laicissima Rita Levi Montalcini, come Bobbio classe 1909 (e ora in città c'è un istituto superiore che porta il suo nome), ad Acqui "Testimone del Tempo", non è difforme.

Qualche anno fa (ottobre 2006) anche i quotidiani, e in particolare quello di Torino, si interessarono delle carte inedite che, per via epistolare, i due si scambiarono. Nel 1998 Bobbio della scienziata aveva letto *L'asso nella manica a brandelli.* Altra riflessione, alternativa, perché più positiva, della vecchiaia. Ma Bobbio giudicava relativamente importante questo dissenso.

"Perchè ha radici esistenziali, e come tali, irriducibili.

Sarebbe troppo lungo spiegare quando e come e perché io abbia cominciato a sentire il peso della vecchiaia.

Sono d'accordo con lei, invece, che bisogna continuare ad esercitare il proprio cervello.

Anch'io continuo a farlo, pur nei limiti che i vari malanni senili mi consentono, a cominciare dall'indebolimento della memoria, e da un parziale affievolimento delle mie facoltà mentali. Per cui faccio molto più fatica di un tempo a scrivere. Anche perché il mio patrimonio lessicale è, non so, perché diminuito (e infatti non scrivo quasi più in pubblico)".

Nella risposta Rita Levi Montalcini ricorda l'amicizia, sin dall'adolescenza, tra lei, i due fratelli Bobbio e il loro padre.

Che poi si rinnova, nell'ultima stagione, nel comune nome della nostra città. E della manifestazione di cultura a noi più cara.

G.Sa

L'Oami ringrazia

Acqui Terme. L'Oami tramite L'Ancora ringrazia i tanti benefattori che nel mese di dicembre hanno voluto essere vicini all'Ente: Luca ed Alberto Bernascone, i nipoti in memoria della zia Maria Repetto, Vittorio di Alice, Pro Loco Ovrano, Caccia Luigi e Angela, Petac Delia, Condominio Splendor, i nipoti a ricordo Repetto Maria, mons. Paolino e don Lorenzo, don Roberto, don Giacomo, l'Associazione VIP Clouns, l'Oftal Diocesana, il Gruppo Scouts, l'Associazione Sportiva Gamondio, Bar Dandy di Cassine, Ristorante La Tavernetta, Gastronomia Miraggio di Giovanni e Mirella, Acqui Frutta, FoodService di Rapetti, Farmacia Centrale di DeLorenzi, Sciamacca Nunzio di Visone, Erboristeria La Riundeina di Stefania.

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO
Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE
Sabato 1 febbraio **Mostra "Verso Monet" a VERONA**
Venerdì 31 gennaio **AOSTA: fiera Sant'Orso**
Domenica 16 febbraio **MENTONE**
Domenica 23 febbraio **MANDELIEU: festa della mimosa**
Domenica 23 febbraio **Carnevale a NIZZA MARE**
Domenica 2 marzo **VIAREGGIO**
Sabato 8 marzo **Carnevale ambrosiano**
Venerdì 4 aprile **BOLOGNA Mostra "La ragazza con l'orecchino di Vermeer" e altri artisti nordici**

PELLEGRINAGGI
Dal 10 all'11 febbraio **LOURDES per anniversario apparizione**
Dal 24 al 27 febbraio **MEDJUGORIE**
Dal 28 al 30 marzo **SAN GIOVANNI ROTONDO con PIETRELCINA**

TOUR ORGANIZZATI
Dal 21 al 29 aprile **Tour negli STATI UNITI "TRIANGOLO DELL'EST" NEW YORK - WASHINGTON PHILADELPHIA - CASCATE DEL NIAGARA** con accompagnatore trasferimenti in bus per l'aeroporto
Dal 28 luglio al 4 agosto **FINLANDIA e il sole di mezzanotte HELSINKI, LAPPPONIA TRAMSO E CAPO NORD**

PASQUA
Dal 19 al 21 aprile **EMILIA ROMAGNA FERRARA, RAVENNA, RIMINI, CHIOGGIA…**
Dal 19 al 21 aprile **MONACO DI BAVIERA e NORIMBERGA**
Dal 20 al 21 aprile **FIRENZE con TERRE DEL CHIANTI**
Dal 20 al 26 aprile **GALIZIA e ASTURIE con SANTIAGO DE COMPOSTELA**

FESTA DELLA DONNA
Dal 7 al 9 marzo **ROMA Visita al Quirinale e benedizione Papale in piazza San Pietro**

MARZO
Dal 17 al 23 **Tour SICILIA Classica** ***BUS + NAVE***

MAGGIO
Dall'1 al 4 **PARIGI express**
Dall'1 al 4 **NAPOLI con ISCHIA**

Consultate i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

ANNUNCIO

Francesco ROSANO

(Franco)

Dopo lunga malattia, ci ha lasciato in punta di piedi. I familiari, nel darne l'annuncio, ringraziano quanti sono stati loro vicini.

ANNUNCIO

Aldo Paolo RICCI
di anni 90
Croce al valor militare

Domenica 29 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Anna, i figli Andrea e Maria Teresa, la nuora, il genero, la nipote ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 2 febbraio ore 18,30 nel santuario Madonna Pellegrina.

ANNUNCIO

Maria SOBRERO
ved. Rapetti
di anni 102

Giovedì 2 gennaio, dopo una vita onesta e laboriosa, è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari, commossi, sentitamente ringraziano quanti in ogni modo si sono uniti a loro nella triste circostanza.

ANNUNCIO

Elisabetta FIORE (Betti)
ved. Morena di anni 93

"Cara mamma, silenziosamente ci hai lasciato giovedì 2 gennaio. L'amore per la tua famiglia era tutto il tuo mondo. La tua bontà, la tua fede e la tua gioia di vivere, le porteremo sempre nel nostro cuore". I tuoi figli, la nipote, il genero, e tutti i tuoi cari, nel darne il triste annuncio, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO

Giovanni MARENCO
di anni 79
ex Sindaco
di Spigno Monferrato

Martedì 7 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Teresa, i figli Francesca ed Igor, il genero Roberto, la sorella Marta ed i parenti tutti ringraziano quanti, con ogni forma, hanno voluto partecipare al loro grande dolore per la perdita del caro Giovanni. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 26 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Ambrogio" in Spigno Monferrato.

ANNIVERSARIO

Giuseppe PESCE
(Beppe)
2013-† 17 gennaio-2014

"Vogliamo ricordarti com'eri, pensare che ancora vivi, che coma allora ci ascolti e che ancora sorridi". In suffragio verrà celebrata una s.messa sabato 18 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Con amore la tua famiglia

ANNIVERSARIO

Virginia GOSLINO

Nel 14° anniversario dalla scomparsa la sorella, il cognato e le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Terzo sabato 18 gennaio alle ore 16. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giovanni Battista GRILLO

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 9° anniversario dalla scomparsa la moglie Rosanna ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Piero GRECO

"Il destino ti ha allontanato ma ti sentiamo sempre più presente accanto a noi con il tuo sorriso, la tua bontà, la tua volontà". La mamma, il fratello, la cognata, parenti ed amici tutti, lo ricordano nella santa messa di suffragio che verrà celebrata sabato 18 gennaio alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Pietro ALEMANNI

"Sono passati dieci anni ma il tuo ricordo è sempre più vivo". La famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Angela BOTTO
Dottoressa

"Sono trascorsi quattro anni dal giorno che ci hai lasciati. Nel più grande dolore, il tuo dolce ricordo è sempre vivo in noi costantemente". La santa messa verrà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

La famiglia

ANNIVERSARIO

Giovanna BRONDOLO
in Ripane

Adriano RIPANE

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nell'11° e nel 9° anniversario dalla scomparsa, il figlio Flavio, la nuora Giovanna, il nipote Amedeo e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 10 nella chiesa del "Santo Spirito" in Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giovanni CHIOCCA

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il fratello Luigi, la sorella Lucia, nipoti ed i pronipoti lo ricordano, con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Roberto DOTTA

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi. Il tuo sorriso ed il tuo affetto illumineranno ancora la nostra vita". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 20 gennaio alle ore 9 nella cappella dell'asilo di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Mario PARODI
(Luciano)

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 23 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Liliana TORRIELLI
in Ottonello

Nel 26° anniversario della scomparsa, la figlia, il genero, la nipote ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 24 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10
0144767071
Rivalta B.da Via Roma 38

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

ANNUNCIO

Rita TARIGO
ved. Sciutto

Martedì 14 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli Ilio e Patrizia, il genero Gianni, i cari nipoti Emanuela e Paolo, con infinita tristezza, ne danno l'annuncio.

ANNIVERSARIO

Nella SERVETTI
ved. Dogliotti

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 13° anniversario dalla sua scomparsa, la famiglia, unitamente ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Andreino CANOBBIO

"A tutti coloro che lo conobbero e l'amarono perchè rimanga vivo il suo ricordo". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata venerdì 24 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Dott.ssa Claudia MAIO

Nel 20° anniversario dalla scomparsa della cara Claudia, i familiari, nel ricordarla con infinito amore, annunciano la santa messa che sarà celebrata domenica 26 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di vivo cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

TRIGESIMA

Adriana PARODI
ved. Dogliero

I familiari la ricordano con affetto nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Carlo LACQUA

"Più passa il tempo, più il vuoto che hai lasciato nei nostri cuori resta incolmabile". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 10 nella chiesa del "Santo Spirito" di Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Marco FERRARIS

"Il tuo sorriso, la tua dolcezza, continuano a vivere nei nostri cuori". Nel 3° anniversario dalla scomparsa i tuoi genitori, parenti ed amici tutti, ti ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Pietro ARABELLO
(Pierino)

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano la moglie, i figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti. Nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 16,30 nella cappella del "Carlo Alberto" zona Bagni. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Silvano PANARO

"Nulla di te è stato dimenticato e la tua presenza ci cammina accanto". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora, i nipoti Luca e Giulio unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Carlo ALGANON

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, il nipote lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 gennaio alle ore 16 nella chiesa di "Santa Giulia" in Monastero Bormida.

RICORDO

Giuseppina GELSOMINO
in Bezzato

Gianrico BEZZATO

"Dal cielo proteggete chi sulla terra vi porta sempre nel cuore".

La famiglia, unitamente ai parenti tutti, li ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata martedì 21 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA

Carolina TRUCCO
ved. Bovio
1922 - † 27/12/2013

"Ad un mese dalla scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti le hanno voluto bene". La famiglia ed i parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 26 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Prasco.

ANNIVERSARIO

Nicolò SIRIANO

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le sorelle, i fratelli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Tina VERNA
in Ghione

"Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno con l'affetto di sempre". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario, dalle ore 8.30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: **19 e 26 gennaio, 9 e 23 febbraio 2014**. Si ricorda, inoltre, che il servizio trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme è aperto anche il terzo sabato del mese, dalle 8.30 alle 12: *18 gennaio, 15 febbraio.* (tel. 0144 777506)

Per informazioni tel. 334 7247629; 333 7926649.

Movimento per la Vita

Rivolgendosi al corpo diplomatico in Vaticano Papa Francesco ha detto con apprensione: "Desta orrore il solo pensiero che vi sono bambini che non potranno mai vedere la luce, vittime dell'aborto". Con questa frase dura e che non lascia interpretazioni diverse, il Papa ha anticipato uno dei temi che la Chiesa celebrerà domenica 2 febbraio in occasione della XXXVI Gionata della vita. Nel messaggio della C.E.I., elaborato per l'occasione, si sostiene che ogni figlio è volto del "Signore amante della vita", dono per la famiglia e per la società. Generare la vita è generare il futuro anche e soprattutto oggi, nel tempo della crisi; da essa si può uscire mettendo i genitori nella condizione di realizzare le loro scelte e i loro progetti. La C.E.I. poi insiste che per porre i mattoni del futuro siamo sollecitati ad andare verso le periferie esistenziali della società, sostenendo donne, uomini e comunità che si impegnino, come afferma Papa Francesco, per un'autentica "cultura dell'incontro". La cultura dell'incontro è indispensabile per coltivare il valore della vita in tutte le sue fasi: dal concepimento, alla nascita, educando e rigenerando di giorno in giorno, accompagnando la crescita verso l'età adulta e anziana fino al suo naturale termine, superando così la cultura dello "scarto". I Vescovi poi terminano dicendo: "Come un giorno si è stati accolti e accompagnati alla vita dai genitori, che rendono presente la più ampia comunità umana, così nella fase finale la famiglia e la comunità umana accompagnano chi è "rivestito di debolezza", ammalato, anziano, non autosufficiente, non solo restituendo quanto dovuto, ma facendo unità attorno alla persona ora fragile, bisognosa, affidata alle cure e alle mani provvide degli altri".

Noi del Movimento per la vita da sempre celebriamo questa giornata come nostra, perché operiamo proprio per esaltare la vita, in tutti i suoi aspetti, sia belli che di ansia e trepidazione. Per fare questo ci avvalliamo sia di volontari che di contributi finanziari e materiali necessari ad affrontare i problemi che affliggono le famiglie, soprattutto quelle con figli. Sono molte le fonti che ci forniscono aiuti, ma la principale è la raccolta che facciamo in occasione della Giornata per la vita, offrendo delle fresche primule all'uscita dalle messe nelle chiese delle nostre zone. Lo scorso anno questa raccolta ci fruttò la cifra di circa 11.000 euro che assieme ad altre offerte ed al 5xmille ci permisero di evitare l'aborto a 7 mamme, di fornire alimenti e abbigliamento per l'infanzia per oltre 7mila euro, ad erogare contributi per le famiglie per circa 5mila euro oltre a 2mila euro per spese organizzative. In aggiunta alla distribuzione di attrezzatura per i bambini (carrozzine, lettini ecc.), abbigliamento e alimentari, donatici da gente generosa e dal Banco alimentare. Una posta importante che vogliamo ancora ricordare sono i Progetti Gemma. Come molti sapranno questi sono percorsi di 18 mesi durante i quali, ad una mamma adottata, viene consegnata la somma di 160 euro mensili, donati da un benefattore (a volta sconosciuto) che ci viene fornito dalla associazione Vita Nova, che da anni opera in tutta Italia. Quest'anno tra conclusi e iniziati abbiamo organizzato percorsi per 9 mamme e speriamo sempre di arrivare in tempo a salvare qualche vita. Se ai primi tempi ad usufruire dei nostri aiuti erano quasi sempre famiglie extracomunitarie, ora con l'attuale crisi sono sempre più quelle italiane che si rivolgono alle nostre volontarie. Ecco perché è così importante la Giornata per la vita, sia per il suo significato, voluto dai vescovi, sia per il sostegno alla nostra attività.

Movimento per la Vita di Acqui

"Costellazioni familiari" all'hotel La Meridiana

Acqui Terme. Pubblichiamo il programma delle "Costellazioni Familiari" che si terrà presso l'Hotel La Meridiana di Acqui Terme.

18 gennaio, dalle 18 alle 19.30, incontro ad ingresso libero in cui il terapeuta Mario Roffinot presenterà le Costellazioni Familiari; 19 gennaio, dalle 9 alle 15: Costellazioni Familiari tenute dal terapeuta Mario Roffinot al costo di € 50,00. I partecipanti avranno a disposizione il Bar del Duomo per eventuali consumazioni, da considerarsi a parte.

Di seguito alcuni cenni sulle Costellazioni Familiari:

Le Costellazioni Familiari sono un metodo di presa di coscienza e risoluzione delle più diverse problematiche della nostra vita: dallo stato di malessere psichico, a sintomi fisici di varia natura.

Le Costellazioni Familiari ci forniscono la straordinaria e preziosa possibilità di esplorare e prendere coscienza del nostro inconscio personale e dei legami attivi con l'inconscio collettivo familiare che interferiscono nella nostra vita, e attraverso la consapevolezza e l'incontro con le nostre radici, ci offrono la possibilità di una concreta guarigione personale e sistemica.

Lasciando agire la manifestazione dei nostri livelli inconsci e osservandone la rappresentazione scenica, possiamo dialogare con ogni componente dei vari sistemi e comprendere a fondo l'origine del disagio o del sintomo e quindi reintegrare nel sistema l'elemento mancante o rimettere ordine nel sistema.

È obbligatoria la prenotazione al numero 0144 321761.

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio
lapidi - arte funeraria
monumenti tombali
Via Crispi, 27 - Acqui Terme - Tel. 339 1957867

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de ***L'ANCORA*** in piazza Duomo 7, Acqui Terme. **€ 26 iva compresa**

1067 - 11 novembre 2017

Evento giubilare per la cattedrale

Decreto di indizione del triennio di preparazione all'evento giubilare della chiesa cattedrale della diocesi di Acqui (1067, 11 novembre - 2017)

Con il corrente anno 2014 inizia il "triduo" di preparazione alla ricorrenza giubilare del 2017: 950° anniversario della dedicazione al culto della cattedrale da parte di San Guido.

Durante tale periodo sono previsti una serie di eventi e si svolgerà, pure, a Dio piacendo, la terza Visita pastorale del Vescovo. Necessita, pertanto, l'intensificarsi della preghiera di supplica al Signore, perché il tutto diventi "evento di grazia" per la nostra Chiesa particolare.

Pertanto mi permetto chiedere che negli incontri di preghiera e, in particolare, nelle adorazioni eucaristiche che si terranno nelle parrocchie, nelle comunità religiose, nei gruppi di preghiera, si innalzino al Signore suppliche perché in questi tre anni di preparazione, e nel 2017, cresca nella nostra Chiesa una "comunione missionaria", un "discepolato missionario", come chiede Papa Francesco.

Si ponga anche attenzione a opere di carità spirituale e materiale.

In particolare chiedo che, in ogni momento di adorazione, si invochi lo Spirito Santo, si reciti la Preghiera a Maria Vergine composta dal Papa e riportata nella "Evangelii gaudium", e la preghiera a San Guido.

Entro il mese di gennaio saranno costituite due Commissioni per preparare la terza Visita pastorale e per preparare la ricorrenza giubilare della Cattedrale. Con l'augurio che il Signore ci benedica e faccia risplendere su di noi il suo volto.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

Preghiere allo Spirito Santo, a Maria Vergine e a San Guido in preparazione dell'evento giubilare della chiesa cattedrale della diocesi di Acqui (11 novembre 1067 – 2017)

Spirito Santificatore

Discendi Santo Spirito le nostre menti illumina: del ciel la grazia accordaci tu, Creator degli uomini.

Chiamato sei Paraclito e dono dell'Altissimo: sorgente limpidissima d'amore fiamma vivida. I sette doni mandaci, onnipotente Spirito: le nostre labbra trepide in te sapienza attingano.

I nostri sensi illumina, fervor nei cuori inondaci: rinvigorisci l'anima nei nostri corpi deboli.

Dal male tu ci liberi, serena pace affrettaci: con te vogliamo vincere ogni mortai pericolo.

Il Padre tu rivelaci e il Figlio unigenito: per sempre tutti credano in te, divino Spirito.

Al Padre gloria, al Figlio morto e risorto splendido: insieme con lo Spirito per infiniti secoli.

Amen.

***

Alla Vergine Maria

Vergine e Madre Maria, tu che, mossa dallo Spirito, hai accolto il Verbo della vita nella profondità della tua umile fede, totalmente donata all'Eterno, aiutaci a dire il nostro "sì" nell'urgenza, più imperiosa che mai, di far risuonare la Buona Notizia di Gesù.

Tu, ricolma della presenza di Cristo, hai portato la gioia a Giovanni il Battista, facendolo esultare nel seno di sua madre.

Tu, trasalendo di giubilo, hai cantato le meraviglie del Signore.

Tu, che rimanesti ferma davanti alla Croce con una fede incrollabile, e ricevesti la gioiosa consolazione della risurrezione, hai radunato i discepoli nell'attesa dello Spirito perché nascesse la Chiesa evangelizzatrice.

Ottienici ora un nuovo ardore di risorti per portare a tutti il Vangelo della vita che vince la morte.

Dacci la santa audacia di cercare nuove strade perché giunga a tutti il dono della bellezza che non si spegne.

Tu, Vergine dell'ascolto della contemplazione, madre dell'amore, sposa delle nozze eterne, intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona purissima, perché mai si rinchiuda e mai si fermi nella sua passione per instaurare il Regno.

Stella della nuova evangelizzazione, aiutaci a risplendere nella testimonianza della comunione, del servizio, della fede ardente e generosa, della giustizia e dell'amore verso i poveri, perché la gioia del Vangelo giunga sino ai confini della terra e nessuna periferia sia priva della sua luce.

Madre del Vangelo vivente, sorgente di gioia per i piccoli, prega per noi.

Amen. Alleluia.

Papa Francesco, Evangelii gaudium

***

A San Guido

Sostieni, Signore, la tua Chiesa per i meriti e l'esempio del vescovo san Guido; la scelta della povertà, la carità evangelica, la fatica per l'edificazione della Chiesa, siano proposito ed impegno della comunità che lo venera patrono e lo invoca intercessore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen

Domenica 19 gennaio

Giornata mondiale migrante e rifugiato

Papa Francesco, dopo averci sollecitato nelle prime sue due visite in Italia, a Lampedusa e al Centro Astalli di Roma, a guardare al cammino drammatico dei migranti e dei rifugiati, nel suo messaggio per la Giornata mondiale del migrante e del rifugiato ci invita a leggere le migrazioni come una risorsa per costruire un mondo migliore.

È passato un secolo da quando, nel 1914, allo scoppio della Prima Guerra mondiale, commosso dalla drammatica situazione di migliaia di rifugiati e profughi e di persone e famiglie espulse dai Paesi europei tra loro belligeranti, Benedetto XV scrisse a tutti i Vescovi italiani invitandoli a celebrare in ogni parrocchia una Giornata di preghiera e di solidarietà per i migranti. Da allora, ogni anno, in Italia prima e poi in tutto il mondo, questa Giornata è diventata una tappa fondamentale del Magistero della Chiesa sulle migrazioni. È passato un secolo da quando, nel 1914, allo scoppio della Prima Guerra mondiale, commosso dalla drammatica situazione di migliaia di rifugiati e profughi e di persone e famiglie espulse dai Paesi europei tra loro belligeranti, Benedetto XV scrisse a tutti i Vescovi italiani invitandoli a celebrare in ogni parrocchia una Giornata di preghiera e di solidarietà per i migranti. Da allora, ogni anno, in Italia prima e poi in tutto il mondo, questa Giornata è diventata una tappa fondamentale del Magistero della Chiesa sulle migrazioni. Quest'anno, Papa Francesco, dopo averci sollecitato nelle prime sue due visite in Italia, a Lampedusa e al Centro Astalli di Roma, a guardare al cammino drammatico dei migranti e dei rifugiati, nel suo messaggio per la Giornata mondiale del migrante e del rifugiato ci invita a leggere le migrazioni come una risorsa per costruire un mondo migliore. Di fronte alla paura e ai pregiudizi, alle crescenti discriminazioni nei confronti dei migranti, allo sfruttamento che scade in una rinnovata tratta degli schiavi, Papa Francesco invita anzitutto le nostre comunità cristiane a costruire un alfabeto e uno stile di vita diverso, che aiuti a passare nelle nostre città "da una cultura dello scarto a una cultura dell'incontro". Lo sviluppo integrale della persona e dei popoli chiede di impegnarsi oggi, anche in Italia, in due direzioni. Anzitutto rafforzare e non indebolire - come sta avvenendo nel nostro Paese e in Europa - le risorse della cooperazione internazionale, che aiutano persone e famiglie a non lasciare il proprio Paese. Inoltre, superare situazioni vergognose in cui vengono accolti o vivono i migranti anche in Italia.

Le drammatiche morti di 366 persone, uomini donne e bambini, nel tratto di Mediterraneo di fronte a Lampedusa come i 7 operai cinesi arsi vivi nell'azienda tessile di Prato ci hanno ricordato l'incapacità di avere adeguate strutture di accoglienza in un confine d'Italia che è anche d'Europa; ma ancor più l'inazione se non la tolleranza visti i pochissimi casi di denuncia – 80 riscontrati nel 2012 in sole 3 regioni italiane (70 casi in Puglia, 7 in Campania e 3 in Emilia Romagna) - rispetto alle situazioni di sfruttamento e di lavoro nero di migliaia di immigrati, uomini e donne, dal Nord al Sud del nostro Paese: nelle aziende, nei servizi alla persona, in agricoltura, nei porti. In questi anni il mondo dei lavoratori immigrati in Italia è cresciuto, arrivando a 2.300.000 unità: 1 lavoratore su 10 in Italia è un lavoratore immigrato. La crisi economica non può giustificare una caduta così grave della nostra democrazia nella tutela dei diritti dei lavoratori e delle loro famiglie: in Italia i lavoratori immigrati sotto "inquadrati" sono il 61% contro il 17% dell'Europa; le retribuzioni dei lavoratori immigrati è inferiore a quella degli italiani del 24,2%; 100mila infortuni sul lavoro denunciati riguardano lavoratori immigrati – con una percentuale doppia e talora tripla rispetto a quella degli italiani – senza contare i cosiddetti 'infortuni invisibili'. L'incapacità legislativa di far incontrare domanda e offerta di lavoro nel mondo dell'immigrazione, oltre a generare continuamente irregolarità di permanenza nel nostro Paese, alimenta naturalmente lo sfruttamento lavorativo e il lavoro nero. Per queste ragioni, il cammino "verso un mondo migliore", in compagnia dei migranti, deve essere animato da una "sete di giustizia", perché la storia di molte persone diventi anche la nostra storia sociale ed ecclesiale e il Mediterraneo sia, come amava dire Giorgio La Pira, non una barriera, un presidio, ma "una fontana": un luogo comune su cui costruire il domani.

Domenica 19 gennaio, con Papa Francesco, nelle nostre parrocchie siamo invitati a una preghiera comune e a condividere gesti di solidarietà, perché il mondo della mobilità umana sia almeno per un giorno al centro della comunità, nello spirito evangelico e conciliare della preferenza per i poveri.

Giancarlo Perego, Direttore generale Fondazione Migrantes

Dalla Caritas

La Caritas comunica la sua disponibilità a dare alimenti, nel limite del possibile, a tutte le Parrocchie della Diocesi che faranno richiesta per poter soccorrere i loro poveri in questo periodo di difficoltà diffusa. È necessario che questa richiesta sia presentata per iscritto indicando il numero degli indigenti.

Calendario diocesano

Venerdì 17 – Alle ore 7,30 il Vescovo celebra la messa nella chiesa delle Monache Passioniste di Ovada.

Dalle ore 10 incontro del Vescovo con i sacerdoti della zona pastorale Due Bormide.

Lunedì 20 – Alle ore 9,30, nella canonica del Duomo, riunione del Consiglio diocesano affari economici.

Alle ore 21, nella canonica del Duomo, riunione della commissione per la programmazione della terza visita pastorale.

Mercoledì 22 – Alle ore 10,30 messa del Vescovo nella parrocchiale di Nole per la festa patronale.

Giovedì 23 – Alle ore 10 incontro del Vescovo con i preti della zona genovese. Alle ore 20,45, nella canonica del Duomo, riunione della commissione per la programmazione dell'evento giubilare della Cattedrale.

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

…"Sono tante e tanto preziose le cose che ci uniscono! E se realmente crediamo nella libera e generosa azione dello Spirito, quante cose possiamo imparare gli uni dagli altri! Non si tratta solamente di ricevere informazioni sugli altri per conoscerli meglio, ma di raccogliere quello che lo Spirito ha seminato in loro come un dono anche per noi. Solo per fare un esempio, nel dialogo con i fratelli ortodossi, noi cattolici abbiamo la possibilità di imparare qualcosa di più sul significato della collegialità episcopale e sulla loro esperienza della sinodalità. Attraverso uno scambio di doni, lo Spirito può condurci sempre di più alla verità e al bene..." (*Ev. Gaudium*, n. 246).

Papa Francesco dedica un ampio paragrafo della sua Evangelii Gaudium al dialogo. Il suo tono non è dottrinale o autoritario, come, per es. l'insuperata *Ut unum sint* di S Giovanni Paolo II: è omiletico, esortativo, accorato. E per questo ancora più coinvolgente, se è possibile.

Noi dobbiamo confessare che, nei nostri paesi, il dialogo langue, o forse non è nemmeno ancora decollato, a parte alcuni casi ancora molto circoscritti, che tuttavia sono segni di speranza.

Però la settimana di preghiera impegna tutti i cristiani, di ogni confessione. Almeno per questo sarà una settimana in cui tutti pregheranno nello stesso modo per lo stesso scopo: se non è ancora vero dialogo, siamo almeno un po' all'unisono.

Nelle grandi città, dove le varie chiese sono organizzate e ben rappresentate, le iniziative sono molte e belle. Da noi la situazione è un po' più povera, anche se le prospettive sono certamente incoraggianti. Intanto la Settimana ci aiuta a maturare nel senso giusto. Non si tratta di rinunciare a "qualcosa di nostro" per avvicinarci (bontà nostra!) a "loro", ma di arricchirci con i doni e l'esempio degli altri, oltre ad arricchirli, a nostra volta, con i nostri doni e la nostra la nostra testimonianza.

Ricordiamo a tutti la celebrazione conclusiva, presieduta dal Vescovo insieme ai rappresentanti delle chiese che potranno intervenire, sabato 25 gennaio alle ore 19 nella cripta del Duomo.

Offerte per il terremoto delle Filippine

La Conferenza Episcopale Italiana ha voluto che nella domenica 1 dicembre 2013 si facesse in tutte le parrocchie d'Italia una colletta straordinaria per aiutare i nostri fratelli colpiti dal terribile terremoto nelle Filippine.

Pubblichiamo l'elenco delle offerte ricevute dalle parrocchie.

Cartosio euro 130,00; S. Defendente Acqui euro 500,00; Ciglione euro 100,00; Campo Ligure euro 2000,00; Rossiglione euro 1500,00; S. Biagio Castelnuovo euro 800,00; Bazzana euro 400,00; S.Francesco Acqui euro 1600,00; Quaranti e Castelletto M. euro 200,00; S.Marzano euro 105,00; Moasca euro 97,00; Ponti euro 1580,00; Spigno euro 3000,00; Mombaldone euro 250,00; Nizza e Vaglio Serra euro 1700,00; Terzo euro 1000,00; Strevi euro 500,00; S.Giorgio Scarampi euro 100,00; Olmo Gentile euro 200,00; Serole euro 200,00; Roccaverano euro 500,00; Trisobbio euro 150,00; Molare euro 200,00; Cavatore euro 85,00; Sezzadio euro 200,00; S.Tommaso Canelli euro 1100,00; S.Leonardo Canelli euro 500,00; Castel Rocchero euro 147,24; Cassine euro 455,00; Cassinelle euro 170,00; Bandita euro 80,00; Orsara euro 100,00; Rivalta Bormida euro 200,00.

Ulteriori offerte sono pervenute da:

Chiesa S. Giuseppe Arzello euro 135,00; Chiesa Rocchetta Spigno euro 150,00; Chiesa Squaneto euro 120,00; Buzzi Angela/Pavoletti G. euro 50,00; parrocchia Masone euro 3.000, per un totale di euro 23.304,24.

Tale somma la Caritas diocesana l'ha inviata completamente alla Caritas italiana.

La Caritas ringrazia

Pubblichiamo le donazioni pervenute alla Caritas per la Mensa della fraternità:

Affiliato Carrefour generi vari, Scotto Giuliana verdura e pane, D'Angelo Antonio olio extra vergine, Panificio Reggio di Castelnuovo Belbo pasta Barilla, Ditta Francone pane, Pro Loco di Alice Bel Colle torte e dolci, Bernasconi generi vari, N.N. cachi, macelleria Alemanni Giorgio via Roma Bubbio arrosto, Zunino pasticceria crostate, Sindaco di Orsara olio, N.N. panettoni, Moretti Gianpiero generi alimentari, Cardini cesto natalizio, Tea Sara cesto natalizio, Lucetta e Mariuccia contenitori per posate, Condominio Trasimeno via Trasimeno 10 generi alimentari, Marengo Teresa e Antonella generi alimentari, gruppo Monastero panettoni, don Franco Cresto dolci, Mario Lobello € 400,00.

La Caritas ringrazia per la generosità e il buon esempio. La mensa può continuare proprio perché la Provvidenza opera per mezzo di questi fratelli generosi.

Il vangelo della domenica

Io ti renderò luce delle nazioni perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra. (Is 49,6)

Natale si è concluso ormai ma... affiora l'amara constatazione: il mondo è ancora immerso nelle tenebre. Segni di morte si colgono un po' ovunque: nelle istituzioni, nella famiglie. Nella stessa Chiesa non mancano pesanti ombre... Che cosa ne è stato del gioioso evento dell'incarnazione? La Luce che si è accesa allora è forse rimasta sepolta sotto il 'moggio' del mai sopito bisogno di potere, di affermazione, di guadagno, di interessi vari?

Giovanni ci ricorda che le tenebre non sono riuscite a sopraffare la Luce. Solo che quella luce oggi è affidata a me, a te, a ogni cristiano, secondo la parola di Gesù: "Voi siete la luce del mondo".

Una luce che, però, non procede da noi, ma è dono: "Io ti renderò luce".

È allora necessario non staccare la spina dalla sorgente luminosa, altrimenti la lampada si spegne, lasciando ampia possibilità alle tenebre di avvolgere ogni cosa seminando paura, scoraggiamento confusione.

Non è forse quello che costatiamo oggi intorno a noi, e forse anche in noi stessi? "Se la luce che è in te è tenebra? torna a ripeterci Gesù? quanto grandi saranno le tue tenebre". Sì, prima di piangere sulle rovine della società, rivediamo il nostro essere cristiani

Ma come fare? È difficile? Teniamo ben presente questo: il Dio che viene ad incontrarci nella Bibbia non regna, indifferente alla sofferenza umana, in una lontananza beata. È un Dio che, al contrario, si prende a cuore tutta questa sofferenza. Lui la conosce (Es 3,7). Dio viene nel cuore della nostra vita, si lascia toccare dalla nostra sofferenza umana, si pone con noi le nostre domande, si compenetra della nostra disperazione: "Mio Dio, perché mi hai abbandonato?" (Mc 15,34). Giovanni Battista dice di Gesù: "Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo". Ecco questo Dio che si lascia ferire dalla cattiveria dell'uomo, che si lascia commuovere dalla sofferenza di questa terra.

Questa notizia implica un'esistenza scomoda: portare la luce ovvero testimoniare Cristo risorto con il proprio modo di vivere, impegnandosi per coloro che, nel nostro mondo, stanno affondando, che naufragano nell'anonimato, che sono torturati, che vengono assassinati, che muoiono di fame o deperiscono... Sono tutti tuoi fratelli e tue sorelle! E allora la luce sarà sfolgorante in te e per coloro che ti circondano.

AGA

Ci scrive il consigliere comunale e cittadino Vittorio Rapetti

Indignazione popolare e responsabilità politica

Acqui Terme. In margine all'ultimo consiglio comunale ci scrive Vittorio Rapetti, che si firma "cittadino e consigliere comunale":

«Quanto accaduto nello scorso consiglio comunale, con tanto di rissa verbale conclusiva, nonostante sia stato una brutta pagina della politica locale, ha forse qualcosa da insegnarci.

La questione dirigenti

Il Movimento 5 Stelle tramite il suo consigliere Cannito ha presentato nello scorso novembre una mozione in merito alle retribuzioni dei dirigenti, proponendo di ridurle e di destinare il risparmio ad interventi in campo assistenziale e culturale. Una questione che nel suo significato si può ampiamente condividere, visti i tempi difficili, ma che ad uno studio un po' attento è risultata impraticabile (e per questo ci siamo astenuti). Vi sono infatti norme di legge e accordi sindacali, per cui occorre operare su quelli per ridurre gli stipendi, a meno che non vi siano state irregolarità tali da rendere nulli tali accordi.

Nel portare avanti la sua battaglia, il M5S non ha cercato alcun confronto con il resto dell'opposizione, salvo poi ammettere a fine consiglio di non aver considerato quanto da noi segnalato e di essersi fidato di consigli evidentemente poco approfonditi. Spiace perciò leggere sull'ultimo numero dell'Ancora che il comunicato dell'M5S, ricorrendo anche ad argomenti di bassa lega, se la prenda col nostro capogruppo, che avrebbe fatto "la punta alle matite" invece di schierarsi completamente a favore della mozione.

Come facciamo politica

Da qui una prima considerazione: quando si coinvolgono i cittadini in una raccolta di firme, non sarebbe meglio avere garanzie che la protesta che si intende condurre ha qualche fondamento e possibilità di successo, o comunque è impostata correttamente? Infatti, in caso contrario, come poi è effettivamente successo, oltre alla delusione, si ottiene la pessima conseguenza di allontanare ancor di più i cittadini dalla politica o di esasperare l'ostilità verso i politici stessi. E non è corretto dopo una sconfitta addossare ad altri la responsabilità di un proprio errore.

Certo si possono combattere battaglie ideali, anche sapendo che la maggioranza voterà contro, ma senza raccontare favole. Ricordo al M5S acquese tutte le occasioni in cui abbiamo votato insieme al consigliere Cannito in questi 18 mesi di consigli comunali, ben sapendo che saremmo rimasti in minoranza: ad esempio nel caso così delicato delle due mozioni del M5S riguardanti il registro delle unioni civili e del testamento biologico.

La maggioranza, a cominciare dal sindaco, non si è lasciata sfuggire l'occasione di enfatizzare a dismisura i toni. E mentre Bonicelli tentava di illustrare i motivi della sua contrarietà alla mozione, si è scatenata una gran confusione, con insulti e improperi inutili e scorretti per tutti, a maggior ragione quando provenienti da chi governa la città e ha la maggioranza in consiglio comunale. Al punto che qualcuno dei consiglieri ha abbandonato la seduta, altri ha denunciato la "fine della democrazia".

Stante la nostra solidarietà al consigliere Bonicelli per l'insulto ricevuto, vorrei ricordare che nel corso dei consigli comunali precedenti noi siamo stati più volte – specie da parte del sindaco - oggetto di insulti, illazioni, denigrazione, prese in giro; diverse nostre richieste di emendamenti e di interrogazioni sono state buttate nel cestino invece che essere portate alla discussione; mai nessuno della maggioranza ha fatto la minima osservazione a questi episodi, al mancato rispetto del regolamento, nessuno si è stracciato le vesti per la caduta della democrazia (magari poi esprimendo in privato il proprio rammarico).

La gestione del Comune e il disastro delle società partecipate

Tornando sul merito delle questioni: la cronaca dello scontro in Consiglio rischia di far passare in secondo piano i problemi effettivi. C'è un problema nella gestione e nel funzionamento del Comune di Acqui, sul piano politico e amministrativo. L'abbiamo segnalato in diverse occasioni ed in modo esplicito in due interrogazioni, ma il sindaco, la giunta, la maggioranza hanno snobbato il problema (anche se a mezza voce sono parecchi quelli che condividono). Come in altri luoghi di lavoro, ci sono dirigenti e impiegati seri, competenti e volenterosi ed altri che lo sono meno, mentre non mancano interferenze tra il livello politico e quello amministrativo… E ciò crea disagi ed errori, frustrazione nei dipendenti onesti, danneggia il funzionamento degli uffici, l'applicazione equa delle norme, genera sfiducia dei cittadini verso il Comune e confusione tra chi ha la responsabilità politica e quella amministrativa degli atti, certo non giova all'immagine della città. Il problema allora non è tanto quello degli stipendi, ma della qualità del lavoro e della sua valutazione (così come la legge prevede). Capisco che questo fa "meno audience" dei proclami populisti ed è anche più scomodo, ma la difesa delle istituzioni, che sono il nostro patrimonio comune, passa proprio anche di qui.

Un esempio evidente e gravissimo è proprio quello delle società partecipate: perché – come nel caso delle Terme - per anni esse sono state una "vacca da mungere" da parte dell'amministrazione di turno, ritardando così quel rilancio che oggi ci metterebbe in una situazione economica e finanziaria più serena? Oppure il caso dell'AVIM: società costituita per gestire la vendita degli immobili del Comune, che in soli 4 anni ci ha regalato un passivo di oltre 6 milioni di euro che dal 2014 graverà sulle già scassate finanze del Comune. Chi risponde di questo vergognoso disastro che costerà agli acquesi ben più dell'IMU e della TASI? I dirigenti preposti a questa operazione che hanno percepito corpose indennità? O gli amministratori politici locali e regionali che hanno promosso o avallato l'operazione?

Perché facciamo politica

Allora ci dobbiamo chiedere perché facciamo politica? Ci sono due motivi principali, che toccano tutti i livelli, da quello nazionale a quello di un comune come il nostro: chi tenta di fare un servizio alla città (con tutti i limiti personali di competenze e di cultura) e chi ha i propri personali obiettivi da perseguire (e affarucci di amici e parenti da sistemare), la propria sete di potere da saziare, la propria persona da esibire, la propria parte da difendere, anche quando è indifendibile.

È chiaro che, a seconda del motivo, possono cambiare anche i metodi: c'è chi tenta di rendersi conto dei problemi della città e prova ad approfondirli, formandosi una sua opinione, e chi si occupa solo di ciò che lo interessa direttamente; c'è chi ha a cuore il risultato positivo e chi è preoccupato soltanto di "mettere il cappello" su una soluzione e far bella figura. C'è chi prova a rispettare l'avversario e a collaborare e chi invece è disposto ad usare gli altri al proprio scopo, a "raccontare frottole" e a confondere le carte. Qui non è tanto questione di programmi politici, di destra centro o sinistra, qui sono in gioco le intenzioni e il metodo. Ci stiamo abituando a questo sistema, ma non è per nulla normale, anzi è devastante per la convivenza civile e per la tenuta delle istituzioni. Tutto ciò non riguarda solo i politici, ma riguarda tutti come cittadini: che cosa chiedono i cittadini alla politica e a chi svolge il servizio di amministratore comunale (di maggioranza o minoranza)? Chiedono di occuparsi del bene comune, di studiare i problemi e le possibili soluzioni, di rispettare le regole, di costruire un consenso il più possibile condiviso che possa dare una immagine credibile di città e di territorio? Oppure chiedono il piccolo (o grande) favore, la scappatoia ad un problema, la sistemazione…? Quando gli acquesi sono andati a votare a che cosa hanno pensato? E perché tanti non sono andati a votare, venendo meno ad un loro diritto/dovere di scegliere tra una proposta ed un'altra?

Dentro e oltre l'indignazione

I cittadini sono giustamente indignati per la corruzione che la politica (e non solo) ha diffuso nel sistema civile e sociale. Anche chi fa politica onestamente è indignato, molto indignato. Perchè si sente messo sullo stesso piano dei corrotti. E questo non è giusto, né utile.

Ed allora la seconda domanda è: come gestiamo la nostra indignazione? La protesta e la denuncia della corruzione sono necessarie. Ma non bastano. Occorre ricostruire un sistema di rapporti e di regole condivise, di rispetto delle persone e delle istituzioni. E questo riguarda tutti i cittadini. A cominciare ovviamente dai responsabili politici e da quanti lavorano direttamente nell'amministrazione pubblica.

Vittorio Rapetti, cittadino e consigliere comunale

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 marzo il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 15.30-18.30 (escluso giovedì pomeriggio che è riservato solo alla consultazione). Chiuso la domenica e il mese di gennaio. Festivi: aperto solo domenica 8 dicembre dalle 9.30 alle 12.30.

Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

Sulla mozione di Cannito

Il Pd risponde al Movimento 5 stelle

Acqui Terme. Ci scrive il segretario del circolo Pd acquese Marco Unia:

«In un articolo apparso sull'ultimo numero de L'Ancora il M5S riferendosi al dibattito relativo alla mozione presentata dal suo "portavoce" sui tagli ai premi ed indennità dei dirigenti del Comune di Acqui Terme allude -per screditare il ruolo di opposizione del PD- alla esistenza di larghe intese nella cittadina termale. Addirittura utilizza il termine di "inciucio " che, come sappiamo ha assunto nel nostro lessico politico connotazioni dispregiative. Viene naturale obbiettare a tali argomenti usando il termine "populismo"; tipica modalità comunicativa dei populismi di ogni latitudine è infatti semplificare le questioni, manipolare i fatti ed appiattire le distinzioni. Il tentativo è stato intrapreso anche questa volta ma, come stiamo per vedere, è facilmente smontabile. Nel testo in esame in coerenza con il metodo comunicativo appena descritto si afferma che maggioranza ed opposizione "si siano ritrovati insieme nel cercare di delegittimare... lo sforzo ed il lavoro svolto da molti cittadini" evidentemente riferendosi agli interventi dei consiglieri in occasione della presentazione della mozione. Ebbene: coloro che erano presenti in sala hanno assistito ad un altro spettacolo ed i lettori non cadano nel tranello. In particolare hanno ascoltato il consigliere di minoranza del centro sinistra Aureliano Galeazzo pronunciare un discorso complesso che si è fondato su 2 nodi centrali: da un lato egli ha riconosciuto ed apprezzato le motivazioni morali che hanno ispirato la mozione e cioè la volontà di pensare ad un utilizzo delle risorse pubbliche a favore della comunità e dei più bisognosi soprattutto in questo momento di difficoltà economiche crescenti e di forti diseguaglianze sociali (e ciò, seppure con un brevissimo inciso è stato riconosciuto anche dal M5S), dall'altro però con grande onestà intellettuale egli non ha voluto nascondere una realtà giuridica insuperabile e cioè la impossibilità - come chiarito in un parere dell'ARAN dell'ottobre 2013- di utilizzare a copertura delle spese correnti il denaro risparmiato dalla riduzione dei premi riconosciuti ai dirigenti. Si vuole forse accusare il PD di eccessiva chiarezza comunicativa? E di pretenderla? Pare di sì. Chiariamo: il M5S sembra riconoscere ora ciò che veniva affermato nel citato parere della Agenzia per la rappresentanza negoziale nelle P.A. (ARAN) e ripreso nella dichiarazione di Aureliano e tuttavia questa chiarezza non è affatto emersa durante il periodo in cui si invitava le gente a raccogliere le firme per la petizione che ha ispirato la mozione; in particolare sempre nel comunicato si aggiunge che "il trasferire i risparmi alle scuole e ai servizi socio-assistenziali rappresentava l'aspirazione espressa da 1000 cittadini che hanno scelto liberamente a quale settore destinarli". Ma è davvero corretto parlare di "aspirazione"? I cittadini sono stati mossi da questa "aspirazione" o da un fraintendimento creato ad arte dagli ideatori della petizione? Noi pensiamo che la vicenda debba essere liberata da una certa retorica auto assolutoria. La verità è che in questo caso è stata prospettata ai cittadini una ipotesi di scuola senza alcuna possibilità di realizzazione e noi del partito democratico non possiamo tacere del fatto che mai e poi mai durante la raccolta delle firme sono stati esposti manifesti, diffusi volantini o formulato dichiarazioni nei quali si indicassero quei pareri che negano la possibilità di riallocare le risorse risparmiate ad asili, servizi socio assistenziali, ecc, ecc, da qui il rischio di confondere i cittadini inducendoli a credere nell'irrealizzabile. Ci domandiamo a questo punto che idea abbia il M5S del concetto di cittadinanza consapevole.

Sia chiaro: la mobilitazione della cittadinanza su specifiche questioni è un valore che rafforza la democrazia a tutti i livelli e noi lo rivendichiamo ma non può avvenire sulla base di informazioni false o maliziosamente taciute perché in questi casi si riduce il popolo a mera comparsa, a strumento per fini propagandistici e non a protagonista. Non è il nostro metodo. In conclusione il partito democratico non può accettare di essere confuso con la maggioranza che sostiene l'attuale giunta comunale per il semplice fatto di interpretare il ruolo di una opposizione seria e che non fa sconti senza che ciò significhi allo stesso tempo demagogia e mancanza di rispetto verso i cittadini acquesi.

Una conferenza convocata ad Alessandria

Sindaci e presidenti ordine avvocati riuniti in difesa dei tribunali

Acqui Terme. Si è tenuta lunedì 13 nella sala giunta della Provincia di Alessandria la conferenza stampa con i sindaci di Tortona, Massimo Berutti, di Casale Monferrato, Giorgio Demezzi, e il vicesindaco di Acqui Terme, Franca Roso, cui hanno preso parte anche i rispettivi presidenti degli ordini degli avvocati: Enrico Zani, Pietro Caire e Piero Piroddi, per discutere la riforma delle circoscrizioni giudiziarie.

Obiettivo comune quello di giungere a una revisione della distribuzione delle circoscrizioni giudiziarie.

Il sindaco di Tortona ha espresso amarezza e fastidio per il comportamento del presidente Cota che ha scelto di difendere a livello romano le sedi giudiziarie di Pinerolo ed Alba "dimenticandosi" che in Piemonte sono stati chiusi sette tribunali e nove sezioni distaccate.

"Se Alba e Pinerolo hanno gravi problemi logistici e di organizzazione – ha commentato il sindaco Berutti- anche noi abbiamo situazioni di difficoltà con un bacino che ha grandi problematiche. Se si vuole fare un'azione strategica si deve fare un'azione comune. È un'esortazione a tutti i soggetti politici che possono sostenerci in questa battaglia. Credo sia giusto ascoltare anche noi".

Il vicesindaco di Acqui Terme, Franca Roso ha concordato con quanto detto dal sindaco di Tortona rimarcando che anche il Comune di Acqui Terme ha subito un grave disagio e soprattutto non si è visto il miglioramento dell'efficienza del servizio ed il risparmio. "Anzi - ha ancora detto Franca Roso - Noi continuiamo a sostenere dei costi di sorveglianza e riscaldamento per i locali che ospitavano il tribunale. Bisogna unire le forze per migliorare quanto è stato fatto".

Anche il sindaco di Casale Monferrato, Giorgio Demezzi ha rimarcato che in fase di attuazione non ci sono risparmi e i comuni continuano a sostenere dei costi per il mantenimento dei palazzi di giustizia, peraltro senza sapere quale sarà, se mai ci sarà, il trasferimento che i comuni avranno per queste spese.

È stato sottolineato che l'attuazione pratica della riforma ministeriale ha dimostrato che la scelta effettuata ha solamente danneggiato le persone e non ha portato risparmio della spesa.

Alle lamentele dei primi cittadini si sono uniti i presidenti degli Ordini degli avvocati che hanno rincarato la dose.

"Questa riforma doveva essere ripensata e riproposta dopo aver fatto gli studi opportuni" ha detto tra l'altro il presidente dell'ordine degli avvocati di Casale Monferrato, Pietro Caire; disagi notevolissimi per i cittadini sono stati evidenziati dal presidente dell'ordine degli avvocati di Tortona, Enrico Zani con costi triplicati che vanno a carico dell'utente, tempi dilazionati per la fissazione e i rinvii delle udienze.

Il presidente dell'ordine degli avvocati di Acqui Terme, Piero Piroddi ha fatto notare che prima della riforma la giustizia aveva una risposta più rapida e più efficiente. "Stiamo assistendo - ha detto l'avv. Piroddi- allo sfascio della giurisdizione. In più con l'accorpamento dei Giudici di Pace (nella nostra provincia Novi Ligure, Ovada, Serravalle e Valenza saranno accorpati ad Alessandria) si sfascerà anche questa giustizia di prossimità". L'avvocato Piroddi ha anche aggiunto che c'è da tenere conto che si stanno sopprimendo numerose corse ferroviarie che non potranno fare a meno di aggiungere ulteriori disagi a quelli che tutti gli operatori e l'utenza stanno ormai subendo.

Di fronte alle palesi ingiustizie, oltre agli sperperi di risorse umane e di mezzi, che si stanno evidenziando dopo la riforma, l'unica speranza sembra essere quella del referendum. Solo i cittadini potrebbero sanare una situazione che ha assunto negli ultimi tempi caratteri grotteschi.

Red.acq.

I cittadini acquesi pagano per un servizio che non c'è

Acqui Terme. «Se qualcuno pensava che la soppressione dei tribunali minori avrebbe portato dei miglioramenti per ciò che riguarda la gestione delle udienze e ad un risparmio di soldi sono convinta debba ricredersi.

Così non è ed è davanti agli occhi di tutti». Così dice l'assessore alle Finanze nonché vice sindaco di Acqui Franca Roso, di ritorno dalla conferenza stampa, indetta dai sindaci di Casale, Acqui e Tortona, per sensibilizzare l'opinione pubblica su di un tema che sta suscitando polemiche in tutta Italia.

Polemiche che sono ben lungi dal sopirsi. «Per quanto ci riguarda – aggiunge Franca Roso – nonostante la soppressione, siamo obbligati a tenere aperto il nostro tribunale per un considerevole numero di udienze e tutto questo comporta dei costi». Luce, acqua, riscaldamento, telefono e molte altre voci ancora. «Soldi che è il Comune a tirare fuori e non è chiaro in quale maniera e in quale misura saremo rimborsati.

Per questo motivo – aggiunge l'Assessore – abbiamo presentato ricorso e ci opponiamo ad una situazione che non crediamo porti a dei miglioramenti per la giustizia e per le casse dei comuni sedi dei tribunali cosiddetti minori».

Documento Comune e Ass. Pendolari

Situazioni treni sempre più disagi

Acqui Terme. Un blocco tra Acquasanta e Mele ha fatto saltare per l'ennesima volta i trasporti sulla linea Acqui-Genova. È successo lunedì 13 con buona pace, si fa per dire, dei numerosi pendolari che hanno dovuto subire disagi su disagi. Sempre la stessa "scena del crimine": un treno merci è rimasto bloccato sui binari. Questa volta però non è bastato il solito locomotore per risolvere il problema: durante le operazioni di recupero un vagoni del merci è deragliato provocando il blocco totale per tutta la mattinata. Il treno 6611 partito da Acqui alle 10.27, ad esempio, si è fermato a Campo Ligure e non è più ripartito.

«Prima hanno annunciato il ritardo di un'ora, poi hanno detto un'ora e mezza facendoci uscire di testa» raccontano alcuni viaggiatori. Solo nel primo pomeriggio Trenitalia ha messo a disposizione i bus sostitutivi ma a quel punto il nervosismo era ormai alle stelle. La polemica è scattata pressoché immediata anche sui social network ed in causa sono stati chiamati anche i presidenti delle regioni Liguria e Piemonte, secondo i pendolari colpevoli di essere poco incisivi nella risoluzione dei problemi legati ai trasporti. Soprattutto quelli fra le due regioni.

Sull'argomento, visto il flop della riunione svoltasi la settimana scorsa (convocata per il 27 dicembre e rimandata all'8 gennaio) a Genova fra Burlando e Cota, sono intervenuti con un comunicato congiunto l'assessore ai Trasporti del comune di Acqui Mirko Pizzorni e il presidente dell'Associazione pendolari dell'Acquese Alfio Zorzan. «Speravamo che da questo incontro ad alto livello scaturissero soluzioni immediate per i problemi che affliggono le linee a carattere sovra regionale, come la Acqui – Ovada – Genova, ma si è solo riusciti a scaricare il problema sul Ministero Infrastrutture e Trasporti, già alle prese con notevoli problemi sulle linee Intercity nazionali». In pratica il Piemonte e la Liguria, smarcandosi dalla proprie responsabilità, hanno chiesto al Ministero di poter utilizzare fondi destinati alle linee nazionali (il cosiddetto trasporto universale) per finanziare treni sovra regionali, come la linea Acqui-Ovada- Genova e la Cuneo-Ventimiglia che le stesse regioni non intendono più finanziare. Tutto questo al di là della reale sovrapposizione di treni Intercity con treni regionali veloci sulla linea TO – GE.

«A parte l'importanza dell'incontro – hanno detto Pizzorni e Zorzan – non sono scaturite soluzioni percorribili e rimane la forte preoccupazione di trovarci a breve con la riduzione dei servizi sulla Acqui – Genova». Per Zorzan che al riguardo esprime un parere condiviso con le associazioni di pendolari del territorio, sarebbe auspicabile una gestione nazionale delle linee comprese fra più regioni al fine di evitare contrapposizioni e ricatti tra le regioni e di conseguenza penalizzare gli utenti del servizio ferroviario che abitano ai confini delle regioni stesse.

«Chiediamo che la gestione a livello nazionale delle tratte sovra regionali sia inserita come priorità nel rinnovo dei contratti di servizio Trenitalia – Regioni in scadenza alla fine del 2014 – conclude Pizzorni - e voglio anche sottolineare la scarsa comunicazione istituzionale esistente tra l'ente Regione ed il Comune, che non viene informato sulle iniziative regionali ma le apprende sempre o dai media o dalle associazioni dei pendolari, iniziative che pure hanno ricadute importanti sulla vita dei cittadini che utilizzano il treno per lavoro o per studio».

Gi. Gal

Venerdì 24 gennaio alla Kaimano

Il secondo incontro per discutere il problema della violenza sulle donne

Acqui Terme. Venerdì 24 gennaio alle ore 21 nella sala Convegni ex Kaimano in Acqui Terme in piazza Maggiorino Ferraris la Consulta delle Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme organizza il secondo appuntamento del Convegno "Violenza sulle donne: la comunicazione Interpersonale, prevenzione e difesa".

Dopo la prima serata, svoltasi lo scorso 29 novembre 2013 sulla tematica della violenza "Ieri e oggi" alla quale hanno partecipato Claudia Signoretti, di Pangea Onlus, Giacomo Arrigoni, regista assistente polizia e Caterina Succi, la seconda parte comprenderà le relazioni di Istruttori alla Polizia di Stato Roberto Beverino e Roberto Curelli, sovraintendente, e dimostrazioni pratiche di simulazioni di autodifesa, eseguite da istruttori di palestre locali. Si potranno apprendere utili nozioni sia di carattere preventivo sia relative alle molteplici possibilità di difesa da applicare in caso di aggressione. Un piccolo contributo a far sì che la violenza sulle donne possa essere affrontata anche dal punto di vista pratico.

Come nasce questa idea di un convegno sulla violenza in particolare sulla donna?

«L'idea del Convegno - dice Andreina Pesce attuale Presidente della Consulta alle Pari opportunità di Acqui Terme - nasce da un'esigenza sociale; ovunque si parla di stalking, violenza dentro le mura domestiche, notizie che durante l'anno sono cresciute e che continuano ad apparire sui mezzi di comunicazione. Il nostro convegno, la Consulta vuole essere un piccolo contributo alla realtà di Acqui Terme».

Anche Acqui, realtà di cittadina di tranquillità e benessere vive queste situazioni?

«Sì, e spesso in silenzio - continua la Presidente - non ne posso parlare perchè mi viene tristezza; a volte ci sono donne che si confidano con me, casi che mi restano nel cuore e che davvero non si possono immaginare. Per questo dal 2004 faccio parte della Consulta delle Pari Opportunità prima da componente ora in qualità di Presidente».

Quali sono state le esperienze migliori, ricordate con piacere?

«Sicuramente una serie di convegni sulla salute della donna, altri a titolo giuridico - continua Maria Vittoria Buffa, avvocato vice presidente della Consulta - corsi di autostima e, in particolare il convegno "Le donne nelle Forze Armate" dove la donna ha espresso una professionalità in ruoli dichiaratamente solo maschili fino a non molto tempo fa. vigili, finanzieri, poliziotti donne che hanno raccontato le proprie esperienze coinvolgendo il pubblico presente».

Avete fatto anche corsi di cucito e di inglese vero?

«Parlare di corsi di cucito è decisamente limitativo - prosegue la vice presidente - in quanto abbiamo organizzato corsi di formazione di base di cucito, inglese e informatica che hanno avuto notevole successo rivolti a donne da avviare al lavoro».

Come mettersi in contatto con voi?

«Da tempo esiste la "Cassetta" delle Pari Opportunità sotto la Torre Civica che collega Corso Italia e Piazza Bollente grazie alla quale le persone possono parlarci del propri problemi».

Presidente, sogni da realizzare?

«Avere le possibilità economiche per realizzare progetti dedicati alle problematiche sulle Donne nel rispetto del nostro Statuto».

Il congresso è ad ingresso libero. Prossimo appuntamento con la Consulta febbraio 2014 con la terza edizione del concorso fotografico "L'immagine più vera della donna".

La Soffitta per il Centro d'Ascolto

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Non capita spesso che un gruppo di giovani attori, coordinati da un altrettanto giovane e brillante regista, riempiano una sala per un'esibizione teatrale in una sera di domenica agli inizi di gennaio (era il 5, vigilia dell'Epifania), alla fine delle feste, senza tanta pubblicità e per di più, decidano di destinare l'intero incasso ad un'associazione di volontariato!

Eppure è successo. Il gruppo di giovani della compagnia teatrale "La Soffitta" hanno vinto la loro scommessa, scegliendo di abbinare alla Cultura la Solidarietà: hanno infatti regalato al numerosissimo pubblico presente presso il teatrino di Cristo Redentore una serata di sano ed intelligente divertimento e ai volontari del Centro di Ascolto la bella cifra di 571 euro. Doveroso ringraziarli certo per la loro generosità ma ancor più per averci offerto una riprova di quanto sia ingeneroso esprimere giudizi aprioristicamente negativi sul mondo giovanile. L'entusiasmo contagioso di questi ragazzi e le loro performance artistiche, unitamente alla loro sensibilità sui temi delicati come quelli della solidarietà verso i più deboli, sono invece la prova che si può ancora legittimamente sperare in un mondo migliore… bravi ragazzi e infinite grazie!»

I volontari del CdA

Si è tenuta domenica 12 gennaio alla ex Kaimano

La premiazione dei presepi più belli

Acqui Terme. Un folto pubblico ha partecipato, nel pomeriggio di domenica 12 gennaio, nella sala conferenze ex Kaimano, alla premiazione dei presepi più belli.

Si è trattato dell'atto conclusivo della "Mostra internazionale dei presepi", organizzata ogni anno dalla Pro Loco di Acqui Terme, per rendere più suggestiva l'atmosfera natalizia cittadina.

Ben oltre un centinaio sono state le sacre rappresentazioni giunte nella sede del Movicentro, area attigua alla stazione ferroviaria dove, da qualche anno, viene allestita la mostra e scegliere le opere migliori è stato veramente difficile. Anche perché, la fantasia, l'originalità e i materiali utilizzati anno dopo anno continua a crescere. Ingredienti che contribuiscono in maniera determinate a rendere appetibile la rassegna visitata da diverse migliaia di appassionati provenienti non solo dalla provincia, ma anche dal Piemonte e dalla Liguria.

Premettendo che un premio-attestato di partecipazione è stato consegnato a tutti coloro che hanno partecipato, il primo premio, consistente in un abbonamento annuale al settimanale L'Ancora, è stato vinto dal pasticcere acquese Franco Bellati che con crema, bignè e pan di Spagna, è riuscito a realizzare un'opera veramente unica nel suo genere.

I premi speciali per i presepi tradizionali invece sono stati assegnati a Walter Provera e Anna Penno di Fubine, Massimo Concialdi di Alessandria, Giovanni Battista Mortellaro di Cremolino e a Renato Cavallero di Quaranti.

I premi speciali per i presepi più originali sono stati assegnati alla Comunità Pandora di Castel Boglione, Filomena Giuliana di Acqui, Centro diurno Asl Al di Casale Monferrato, Daniele Castino di Acqui, Gabriela Mozzone di Denice, Claudine Cammarata di Strevi, Rossana Pavan di Aosta, Edoardo Gelly di Strevi, Adriana Gonella di Loazzolo, Luigina Ferrabone di Castelnuovo Belbo e Davide Cuttica di Santo Stefano Belbo.

I premi speciali per le collezioni internazionali sono andati alla famiglia Isola-Servetti di Acqui, Angela e Wilma Toso sempre di Acqui, Dilva Cussotto di Canelli e alla famiglia Abronio sempre di Canelli.

I premi speciali per la realizzazione di presepi artistici sono stati assegnati a Roberto Gindri di Venaria Reale, Cristiano Taverna e Elena Pagella di Alessandria, Corrado Cacciaguerra di Varazze, Monica Bruzzo e Beppe Sarzana di Acqui, Alessandro Quartaroli di Mirabello Monferrato, Adriana Briola, Salvatore Lamarca e Giovanni Gallo di Asti, Orlando Costa di Genova e Giovanni Canestri di Rapallo.

Durante il pomeriggio di festa, sono stati consegnati anche i premi relativi al concorso dei Minipresepi che ha visto la partecipazione di scuole provenienti un po' da tutta la provincia.

In particolare, il primo premio per il settore Scuole dell'Infanzia è stato consegnato alla Scuola dell'infanzia di Sezzadio, il secondo alla scuola dell'Infanzia e primaria di Ponzone e il terzo alla scuola dell'Infanzia di Cartosio.

Per la Scuola primaria, è stato considerato il presepe più bello quello della 4ª B della scuola primaria Milano di Ovada, il secondo premio è stato invece consegnato alla scuola primaria D'Alfonso (laboratorio opzionale) di Ovada, mentre il terzo alla scuola Fanciulli di zona Bagni Acqui Terme. Premi speciali sono stati consegnati alla scuola primaria di Predosa e quella di Bergamasco.

Infine, ma non da ultimo, due premi sono stati consegnati alle scuole secondarie di primo grado. Si tratta della scuola media Monteverde (classi 2ªA, 3ªA e 3ªB) di Acqui Terme e il Laboratorio classe 3ªA di Acqui Terme.

Gi.Gal.

Gioved' 23 gennaio in biblioteca civica

Incanti di poesia "di nobile canzone"

Acqui Terme. Giovedì 23 gennaio, alle ore 21, con ingresso libero, presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme di Via Maggiorino Ferraris, il Gruppo dell'Incanto presenterà *Di Nobile Canzone*, in un appuntamento promosso dalla Struttura Culturale, e dunque dal competente assessorato, e dal Concorso Nazionale di poesia "Guido Gozzano" di Terzo. Alla ribalta un lavoro (di gradevolissimo impatto: la formula dell'Incanto abbiamo avuto modo di apprezzarla in tanti appuntamenti nell'Acquese; un invito speciale agli studenti delle superiori) che di nuovo ri-unisce - nel senso che cuce, fonde insieme - i testi della lirica e le musiche.

Ecco, allora, tornare le *canzoni:* scaturite dal lavoro poetico-musicale originale di Aldino Leoni (ideatore, tra l'altro, della Biennale di Poesia di Alessandria, ripetutamente coinvolto nelle manifestazioni e nei concorsi dedicati alla lirica a Terzo e ad Acqui), e dalla collaborazione con poeti contemporanei.

In programma anche pezzi trobadorici e rinascimentali, oltre che di De André, cantautore fra i più vicini alla poesia e ai poeti.

Chi suona…

Sul palco saliranno Serafina Carpari (voce), Aldino Leoni (cantore), Giorgio Penotti (voce, fiati), Mario Martinengo (chitarra), Andrea Negruzzo (pianoforte), Gino Capogna (percussioni), Daniela Desana. (voce recitante).

La "Compagnia dell'Incanto", costituitasi in associazione culturale nel 2012, ha lo scopo di promuovere e di animare, attraverso l'arte, il Monferrato, terra ricca di natura, di storia e di tradizioni.

L'associazione opera nel vasto territorio monferrino, fra le province di Alessandria, Asti e Cuneo. Si occupa dell'elaborazione di programmi culturali che si concretizzano in spettacoli, rassegne d'arte, convegni, pubblicazioni.

… e perchè

In fondo l'azzardo non è forte come quello che si può ascrivere ad Aldo Palazzeschi.

Ben più eversiva, ed "incendiaria", la sua *Canzonetta 1910* (senza musica, vero), piena non solo di licenze (e passi), ma di *corbellerie*, *di spazzatura di altre poesie*, *di robe* ambiguamente *avanzate* (l'avanguardia, bellezza; ma potrebbe esser una frattaglia un poco frollata, di nuovo un cumulo di scarti), di *strofe bisbetiche*, di divertimenti pazzi e smisurati (di cui son testimoni frizzi e lazzi neanche fosse la Commedia dell'Arte).

Ma - poi - la morale, oggi come cento anni fa, è la stessa: "Gli uomini non domandano più nulla /dai poeti".

Fare i matti - per trovare un po' di visibilità (come facevan i futuristi, con serate regolarmente concluse dal "tiro" con l'ortaggio, o con gli agrumi) - sa proprio d'amara sconfitta. O di parentesi sperimentale (e mettiamoci pure insieme il crepuscolarismo intimo e perplesso, tutto strozzato, grigio, iperquotidiano nel suo canto). 1909: fine di una stagione.

E (visto che nascon in quell'anno Bobbio, Pavese, Rita Levi Montalcini, e anche il Giro d'Italia, che è Ganna a vincere; con Marconi che a Stoccolma ritira il Nobel per la fisica, e pure muore Cesare Lombroso), inizio di un'altra.

Una stagione che, sotto l'insegna dei poeti, sarà contrassegnata dalla speciale maniera di Eugenio Montale. Capace di riassumere tradizioni e novità.

Veniamo al concerto

"Nobili", apprendiamo da Aldino Leoni, son le canzoni quando possiedono un testo verbale d'arte,risultato di un'elaborazione che gli ha conferito dignità estetica.

Eran certo ben fruibili lette o, meglio, ancora recitate. Eran già autonome. Forse solo un po' aristocratiche, con "la musica" implicita, resa dai suoni di vocali e consonanti. Son stati capolavori. Rivestirle di musica non significa trasformarle. O cambiarne i connotati (e ciò non capita, in effetti, quando, ad un film muto, si sottopone una colonna musicale moderna). Se la delicatezza è quella monteverdiani (la musica serva dell'orazione), dalla "canzone nobile" può partire una riscoperta. Specie per quei versi più antichi, che nell'immaginario quasi si considerano pezzi da museo. E sembrano ormai imbalsamati, quasi venissero dalla sabbie d'Egitto. Ma Aldino Leoni ha scoperto che voce e strumenti "fan bene" anche alla poesia contemporanea.

"Ritengo che ogni poesia possieda una musicalità, una potenziale *musicabilità* da coltivare". Così ci dice. Ai testi dei classici dedica passione e impegno altre volte messi alla prova con altri poeti, questa volta contemporanei (anche con quei particolarissimi "poeti" che sono i bambini) con l'intenzione di ridare voce al testo. Operazione antica e nuova, salutare e necessaria. Per ritrovare, anche nel XXI secolo, il senso e l'ascolto per la poesia. in una dimensione diversa. Che è precedente e successiva, rispetto alla canzone, anche alla "canzone d'autore".

Con il testo poetico che "deve restare al centro dell'operazione, ispirare musica e canto senza restarne ingabbiato".

Appuntamento davvero cui non mancare quello del 23 gennaio. **G.Sa**

Lezione introduttiva con Claudio Macagno

Facciamo conoscenza della lingua russa

Acqui Terme. L'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui invita il pubblico, nella giornata di martedì 21 gennaio alle ore 21, presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, a partecipare all'incontro, tenuto da Claudio Macagno, dal titolo "Introduzione alla lingua russa": già ricercatore di lingua russa presso l'Università degli Studi di Genova e attualmente insegnante di lingua italiana presso l'Università Nazionale di Ricerca di Tecnologie dell'Informazione, Meccanica e Ottica di San Pietroburgo (NIU ITMO), conoscitore della cultura russa, il dott. Macagno, durante l'incontro, finalizzato alla promozione della lingua russa, presenterà l'alfabeto cirillico e, attraverso un approccio comunicativo, introdurrà alcune basilari strutture morfosintattiche della lingua russa. L'Italia e la Federazione Russa operano ormai da anni congiuntamente nel contesto di numerosi progetti culturali volti a favorire la conoscenza reciproca delle rispettive società civili: lo scopo di questo incontro vuole essere quello di offrire l'opportunità a studenti e/o adulti di avere un primo approccio alla lingua, verificando altresì il proprio effettivo interesse all'apprendimento della stessa. Qualora il numero degli interessati risultasse significativo, verrà valutata la possibilità di attivare un corso base di lingua russa.

L'incontro sarà anche un importante momento di arricchimento culturale, una finestra sulla società russa e sulla cultura di questo popolo per il quale l'amore per il nostro Paese non è mai venuto meno: è destinato ad un pubblico vario, studenti, adulti e, in particolar modo a chi opera nel settore commerciale e turistico. Aumenta annualmente il numero dei Russi che scelgono l'Italia come destinazione per le proprie vacanze: apprezzano la natura, la storia, la buona cucina italiana, tutti elementi che non mancano alla nostra cittadina già ricca di risorse termali. Conoscere la lingua in modo da garantire una buona accoglienza ai nuovi arrivi può avere una ricaduta positiva sul turismo della cittadina termale, favorendo l'interesse di un target non ancora particolarmente sviluppato nella nostra zona. È opportuno ricordare che Italia e Russia hanno dichiarato il 2013-2014 l'Anno del Turismo Incrociato italo-russo, con l'obiettivo di aumentare i flussi turistici nelle due direzioni. L'Italia è il secondo Paese, dopo la Cina, e il primo Paese europeo con il quale la Russia promuove un Anno del Turismo. Per l'Italia l'Anno con la Russia è invece il primo Anno del Turismo italiano all'estero, a testimonianza dell'importanza del mercato russo per la nostra industria turistica.

Il dott. Claudio Macagno è stato docente di lingua russa presso l'Università degli Studi di Genova, attualmente insegna lingua italiana presso l'Università Nazionale di Ricerca di Tecnologie dell'Informazione, Meccanica e Ottica di San Pietroburgo (NIU ITMO). È autore di varie pubblicazioni dedicate alla didattica della lingua russa come lingua straniera. Tra i diversi ambiti di interesse del relatore, si segnala quello relativo al giallo russo, occupandosi in particolare del "giallo ironico" di Dar'ja Doncova.

L'incontro sarà introdotto da Francesco Verrina Bonicelli, Consigliere comunale della Città di Acqui.

Il sito turistico

Acqui Terme. È nato il sito www.turismoacquiterme.it

È il primo sito turistico creato dall'ufficio d'informazione ed accoglienza turistica - Iat - dedicato interamente a tutto ciò che offre la città di Acqui Terme e a tutto il lavoro svolto dall'ufficio. Si possono trovare notizie che variano dalla storia, ai monumenti e i siti archeologici da visitare, all'ospitalità al completo, alle informazioni sulle cure termali, ai centri benessere, alle caratteristiche delle nostre acque, ai prodotti tipici, ai ristoranti, al tempo libero, alle passeggiate, allo sport, alle visite guidate, alle leggende e così via...

Progetto presentato a palazzo Robellini

La Cina apre le porte ai prodotti acquesi

Acqui Terme. La Cina apre le porte ai prodotti acquesi e del territorio. Lo fa attraverso un progetto che verrà presentato nei dettagli giovedì 23 gennaio a palazzo Robellini. Si tratta di un incontro cui sono invitate le Associazioni di categoria ma soprattutto tutte le imprese che desiderano ampliare il proprio volume di affari verso nuovi mercati. Ad esempio quello cinese, considerato uno dei più vivaci e in costante crescita.

"Il parco delle eccellenze italiane in Cina" questo il nome dell'iniziativa, parte da Hangzhou, una città conosciuta dal popolo cinese come "il paradiso in terra", con alle proprie spalle una storia lunga di 4700 anni. È ubicata nel delta del fiume Azzurro e rappresenta un importante snodo commerciale quanto una rinomata destinazione turistica nel sud-est della Cina. Confimprese NordOvest, in partenariato con la municipalità di Hangzhou, ha realizzato per le aziende italiane di eccellenza un parco dedicato al made in Italy grande qualcosa come 84.000 metri quadrati. Uno spazio dove è possibile aprire vetrine permanenti per la commercializzazione di prodotti e servizi. Dunque vini, formaggi, salumi, ma anche soggiorni turistici, cure termali e molto altro ancora. Sono questi i prodotti del territorio che potrebbero essere promossi.

I dettagli dell'operazione verranno forniti durante la conferenza stampa di presentazione, ma già ora è possibile fornire qualche anticipazione. In particolare, al fine di limitare l'investimento di capitale da parte della micro, piccola e media impresa italiana, sono previste una serie di agevolazioni. Tra queste, c'è l'assenza del canone di locazione, così come la promozione di eventi a carico del Parco, la realizzazione di n portale online per la vendita virtuale e, l'assenza di costi per la gestione delle aree verdi, rifiuti e la fornitura di energia elettrica all'interno del Parco. A disposizione delle imprese che aderiranno al progetto, sarà anche messo a disposizione un ufficio in grado di fornire un servizio di assistenza generica 24 ore su 24. Altre specifiche informazioni verranno fornite durante la presentazione del progetto. Ulteriori informazioni riguardanti l'appuntamento o gli accrediti per parteciparvi saranno forniti dall'ufficio turismo di palazzo Robellini (0144 770274).

Gi. Gal.

Domenica 26 gennaio

Lanciano ricorda gli eroi acquesi di Dogali

Acqui Terme. Il prossimo 26 gennaio, verranno ricordati a Lanciano (Ch), gli eroi di Dogali, Bigogna Biagio e Licidio Celestino, di Acqui Terme.

Al riguardo pubblichiamo una nota inviataci da Mario Salvitti, di Lanciano, volontario di protezione civile ed appassionato di storia.

Il 26 gennaio 1887, al confine tra l'Etiopia e l'Eritrea (presso Dogali), un battaglione di cinquecento soldati italiani (tra i quali Bigogna Biagio e Licidio Celestino di Acqui Terme), venne attaccato e annientato da circa 10.000 lance abissine.

Il tristissimo evento colpì profondamente il popolo italiano.

Nei giorni e nei mesi successivi alla funesta notizia, in numerosissime chiese vennero celebrati riti funebri con addobbo di catafalchi ricoperti di drappi di velluto, fiori e immagini di alcuni di quei militari caduti; vennero pronunciate vibranti omelie e, in moltissime località della penisola, le locali Amministrazioni Comunali realizzarono, d'intesa con la cittadinanza, lapidi e altri monumenti a ricordo di quella tragica battaglia.

Nel mese di giugno del 1887 si tenne a Roma una imponente manifestazione alla quale parteciparono moltissime Autorità Civili, Militari e Religiose dell'epoca, alla presenza di S.M. il Re e la Regina.

In quell'occasione venne intitolata ai Caduti di Dogali la piazza antistante alla Stazione Termini "Piazza dei Cinquecento" e venne eretto un Obelisco a loro futura memoria.

Il governo dell'epoca, data la massima importanza dell'evento, concesse, nel giro di pochissimi giorni ben 500 Medaglie d'Argento a quei Caduti e la Medaglia d'Oro al loro comandante, ten. col. Tommaso De Cristoforis.

A tutto ciò deve aggiungersi che quei soldati diedero rara e suprema prova di coraggio che catturò l'attenzione di celebri artisti dell'epoca che, nei loro pregevoli dipinti, raffigurarono le ultime fasi della battaglia.

Infatti, quei giovani, circondati da ogni parte da migliaia di abissini, senza più munizioni e senza più alcuna speranza di salvare la vita, presentarono le armi ai compagni morti sul campo, in segno di saluto e di rispetto. Poi, inesorabilmente, vennero sopraffatti nella mischia furibonda.

Dopo lunghe ricerche effettuate dallo storico Mario Salvitti, nell'anno 2007, per la prima volta in Italia, venne organizzata a Lanciano (Ch) una significativa cerimonia per ricordare le battaglie di Saati e Dogali del 25/26 gennaio 1887.

Nell'anno 2012, il Presidente della Repubblica, on. Giorgio Napolitano, ha conferito alla città di Lanciano (Medaglia d'Oro al V.M.) una speciale edizione del Tricolore dedicato ai Caduti delle predette battaglie.

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNITÀ MONTANA
"APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO"
Agenzia di Sviluppo del Territorio

Sede legale e operativa: via Negri di Sanfront, 12 - 15010 Ponzone (AL) - Tel. 0144 78286 - 0144 376106 - Fax 0144 376102
Sede amministrativa e operativa: piazza Repubblica, 6 - 15060 Bosio (AL) - Tel. 0143 684220 - Fax 0143 684680
C.F. 90020980067 - P. IVA 02275170062

ESTRATTO DI AVVISO D'ASTA PUBBLICA
PER LA VENDITA DI UNITÀ IMMOBILIARE IN LOTTO UNICO

Si rende noto che in conformità:

- alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 9 del 10.11.2012 ad oggetto: " Esame ed approvazione bilancio di previsione 2012, bilancio pluriennale 2012 – 2014, relazione previsionale e programmatica", che costituisce provvedimento autorizzatorio per l'alienazione dell'immobile sito in Comune di Cartosio di cui alla perizia asseverata del Responsabile dell'ufficio tecnico associato arch. Lidia Zamorani;
- alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 2 del 21.12.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento della Comunità Montana per l'alienazione dei beni del patrimonio immobiliare;
- alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 3 del 21.12.2013 con cui è stato approvato il piano delle alienazioni;
- alla deliberazione della Giunta Comunità Montana n. 33 del 21.12.2013 in cui si è approvato di dare corso all'alienazione del fabbricato ad uso ricovero attrezzi/magazzino e sedime adiacente, ubicati nel Comune di Cartosio, Località Biancaccio, facenti parte del patrimonio disponibile della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo";
- alla determinazione del Servizio Segreteria n. 28 del 21.12.2013 avente ad oggetto l'indizione di asta di evidenza pubblica per l'alienazione di cui trattasi;

la Comunità Montana procederà alla vendita del sottodescritto immobile comunitario:

LOTTO UNICO - CONSISTENZA

EDIFICIO sito in Cartosio, (AL), Località Biancaccio, ad uso ricovero attrezzi/magazzino, attualmente libero da contratto di locazione.
L'unità immobiliare, costituita da tre corpi di fabbrica uniti tra loro, e della superficie utile lorda complessiva di mq. 568, costruiti in epoche diverse e così di seguito censiti:
1) N.C.E.U. del Comune di Cartosio al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 sub. 1 categoria D7;
2) e 3) N.C.E.U. del Comune di Cartosio al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 sub. 2 categoria D7;

TERRENO sito in Cartosio, (AL), Località Biancaccio, su cui insiste l'edificio ad uso ricovero attrezzi/magazzino di cui al punto precedente, attualmente liberi da contratto di locazione (a confini ex Strada Statale 334 e altre proprietà).
L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 come ente urbano della superficie di mq. 4.620 (comprensiva dell'area dell'edificio);

Valore del lotto unico sopra descritto: €. 292.000,00 diconsi Euro duecentonovantaduemila/00, soggetto ad aumento. **Deposito cauzionale:** €. 2.920,00 diconsi Euro duemilanovecentoventi/00.
Termine per la presentazione delle offerte: **22 gennaio 2014 ore 12,00.**
Avviso d'asta pubblica integrale: pubblicato all'Albo Pretorio telematico della Comunità Montana, consultabile sul sito www.sistemapiemonte.it al link "atti amministrativi".

Ponzone (AL), lì, 23/12/2013 IL SEGRETARIO DELLA COMUNITÀ MONTANA
Dr. Gian Franco Ferraris

È uscito in libreria

L'ombra di Amadeus di P.D. Baccalario

Acqui Terme. Segnaliamo un arrivo interessante in libreria: "L'ombra di Amadeus" di Pier Domenico Baccalario. Il prolifico autore acquese ci stupisce ancora una volta per la sua fervida fantasia e per l'incanto della narrazione che coinvolge dalla prima all'ultima pagina.

La fascetta di copertina pone la domanda "*Quale mistero si nasconde dietro la morte del più grande musicista di tutti i tempi?*", mentre il retro di copertina reca la frase emblematica "*7 dicembre 1791. Il giorno in cui seppellirono Wolfgang Amadeus Mozart. La prima volta, almeno*".

Non sveliamo molto di più limitandoci ai cenni della trama che vengono riportati nel piego di copertina: "*Un uomo che esce vivo dalla sua tomba, un ragazzino destinato a diventare un grande compositore, un leggendario generale napoleonico che non si piega al suo Imperatore, un romanziere dalla fantasia smisurata. Quattro vite immortali legate da un unico misterioso filo...*

Quando Wolfgang Amadeus Mozart, braccato dagli spietati membri della Sfinge, sparisce da Vienna, ha con sé un'unica cosa: un'antica scatola egizia di lacca nera con sopra un occhio d'avorio intarsiato, conosciuta come lo Scrigno dell'Immortalità. Nell'arco di un secolo quella stessa scatola passerà dalle mani del Maestro al suo giovane e promettente allievo di nome Gioacchino Rossini. E attraverso il Diavolo Nero, il soldato senz'anima mandato sulle loro tracce da Napoleone, arriverà a uno scrittore di talento capace di trasformare quella storia avvincente in uno dei più grandi romanzi d'avventura di tutti i tempi: Il conte di Montecristo".

L'Oftal diocesana ricorda Marco Zanirato

Eravamo davvero tanti sabato, a Cairo Montenotte, per salutare Marco…

Da tutta la diocesi sono arrivati amici, comunità, associazioni che lo hanno conosciuto ed apprezzato, per stringere idealmente a sè la sua famiglia, per dare loro conforto e riceverne.

Sì, riceverne, perché con il cuore pesante abbiamo abbracciato quelle splendide persone, e ne abbiamo ricevuto un sorriso consolatore, mesto ma consolatore.

Al termine della cerimonia don Mario ha chiesto ai rappresentanti di varie associazioni e comunità un breve intervento, riportiamo integralmente quello di Giorgio, che è stato per tutti noi un richiamare alla mente gli intensi momenti vissuti con Marco a Lourdes.

"Grazie Marco... la nostra Oftal, quella che tu in questi anni avevi deciso di aiutare, ti vuole salutare e ringraziare per la scelta che hai fatto donandoti con la tua disponibilità e il tuo spirito di servizio.

E non solo i malati, i giovani, le dame e i barellieri della nostra sezione diocesana vogliono ringraziarti, ma ti porto anche i ringraziamenti di tutta l'opera che mons. Rastelli 80 anni fa ha voluto creare per aiutare a trasportare i malati a Lourdes. Grazie alla tua famiglia, che ci ha reso disponibile un ragazzo così sensibile e attento ai bisogni dei meno fortunati e sicuramente la Madonna saprà stare accanto ai suoi componenti in questi difficili momenti.

I nostri viaggi a Lourdes sono dei pellegrinaggi, sono dei cammini che ci portano vicino alla Vergine apparsa in quella grotta… sicuramente da oggi, ogni volta che inizieremo il nostro cammino sapremo di averti sempre con noi e quando saremo là ed alzeremo gli occhi davanti alla grotta ti vedremo a suonare lì a fianco della nostra amata Aquerò. Grazie Marco… Ciao"

Ora Marco è là, a contemplare il volto di Dio; ci piace pensare che davvero, come diceva don Mario nel suo saluto, il suo sogno si è avverato, ed ha ricevuto l'ordine del sacerdozio, tanto agognato, direttamente dalle mani di Gesù… ci piace pensarlo felice, e sapere che questo pensiero è di consolazione alla sua famiglia.

A papà Fabrizio, alla mamma Roberta e a Francesca, che ci hanno dato consolazione invece di chiederne, vogliamo esprimere ancora la nostra riconoscenza per il grande dono di Marco.

Ci hanno comunicato, per chi volesse unirsi ancora per pregare per Marco che domenica 19 gennaio per richiesta di un oftaliano, la comunità di Grognardo ricorderà Marco durante la S.Messa d'orario, mentre ad Orsara si celebrerà la S.Messa di trigesima domenica 9 febbraio alle 10.

Per avere informazioni circa le varie iniziative è possibile contattare le seguenti persone:

Alessandro 328 2176967, Valeria 339 2191726.

Sono inoltre sempre attive le segreterie zonali: Carla 347 0151844, Gianni 347 0151845, Federico 347 0151748.

La segreteria

Dal liceo scientifico

Uno struggente saluto a Marco semplicemente "il Conte"

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Marco Zanirato inviatoci dai compagni e dagli insegnanti del Liceo Scientifico di Acqui Terme.

«Ciao Marco,

non possiamo ancora credere a quello che è successo; per tutti noi sei sempre stato un ragazzo e un amico speciale, sul quale abbiamo potuto contare in ogni situazione, quando sapevi darci serenità col tuo sorriso e il tuo buon umore. Sentiamo ancora nelle nostre orecchie la tua risata, ci vengono in mente tutti gli scherzi e le giornate passate insieme, i tuoi video e le tue fantastiche imitazioni.

Anche se ti abbiamo conosciuto soltanto l'ultimo anno delle superiori, sei subito entrato a far parte di noi, del nostro gruppo, della nostra vita.

Questo è un saluto, non un addio, perchè sappiamo che ti avremo sempre vicino, che continuerai a vegliare su di noi, come hai sempre fatto nonostante i tuoi impegni e i progetti a cui tanto tenevi.

Grazie alla tua simpatia e soprattutto alla tua grande bontà, hai lasciato un segno indelebile nei nostri cuori.

Come facciamo a dire che cos'eri per noi?

Tu eri semplicemente "il Conte"!

Non è facile descrivere una persona come te, non è facile spiegare quanto tu sia diventato importante per noi.

Ti salutiamo e porgiamo le più sentite condoglianze alla tua famiglia e a tutte le persone che hanno avuto la fortuna di conoscerti.

Ciao Marco, ciao AMICO!»

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici,

oggi vogliamo parlarvi di un'altra iniziativa dei nostri fantastici concittadini… gli acquesi dimostrano sempre il loro spirito solidale, coinvolgendo ad ogni occasione la nostra associazione nelle iniziative che organizzano.

In occasione del Natale, anche quest'anno le scuole di ballo "Creativ Crew" e "In punta di piedi" hanno dedicato il loro saggio ai nostri bambini: sabato 21 dicembre, il Palacongressi ha visto più di cento alunni esibirsi sul palco davanti ad un numeroso pubblico entusiasta…

I bambini acquesi per i bambini di Bukavu: coreografie di danza classica, danza contemporanea, break dance ed hip hop hanno intrattenuto per tutta la sera la sala, ringraziamo anche i maestri Fabrizia Robbiano e Saimir Balla che hanno deciso anche quest'anno di raccogliere fondi per il nostro progetto congolese.

Durante la serata, i nostri volontari che sono da poco tornati da un sopralluogo a Bukavu, l'Architetto Giorgio Olivieri e Susanna Bisio, insieme al giovane Paulin, originario di Bukavu che lavora a Trento e si è fatto 350km, felice di poter portare la sua testimonianza per ringraziarci di tutto quello che stiamo facendo per questi bambini, hanno descritto la situazione che si sono trovati davanti a novembre. Grazie ai contributi dei nostri benefattori finalmente gli abitanti dell'accampamento sono riusciti ad avere una sistemazione migliore: non più ammassati sotto un capannone sulla fogna a cielo aperto, ma sulla collina soprastante, in tende singole, un po' più ampie dei tuguri di prima, e più luminose. Oltre alle aule della scuola siamo riusciti a far costruire 48 servizi igienici e due punti di approvvigionamento idrico. I bambini frequentano a turni la scuola ed usufruiscono di un pasto caldo e nutriente quotidiano. Molto resta ancora da fare, la scuola non è ancora terminata, continuiamo a raccogliere i fondi e prevediamo di concludere il progetto entro l'anno.

Rinnoviamo i ringraziamenti ai due maestri Fabrizia e Saimir che pensano sempre ai "nostri" bambini, coinvolgendo i loro alunni, e rendendoli fieri di esibirsi per una buona causa. Il mese prossimo la Madre Generale delle Suore Francescane di Nostra Signora del Monte di Genova, Suor Ottavia, che ci aveva contattati per chiederci aiuto per questo progetto, si recherà a Bukavu e racconterà ai piccoli congolesi anche questo esempio di solidarietà, un incoraggiamento anche per loro a non arrendersi e lottare per un futuro migliore. Sapere che a migliaia di chilometri di distanza c'è chi pensa a loro, che i loro "fratelli" lontani lavorano anche per loro, è sicuramente fonte di speranza.

Proprio all'istituto scolastico gestito da Suor Ottavia a Genova abbiamo mandato per Natale numerose copie di "Le due metà del Cielo", libro da leggere e colorare sul tema dell'integrazione, che la nostra associazione ha pubblicato l'anno scorso ed inviato alle missioni che supportiamo in tutto il mondo. Potete vedere dalla foto la felicità dei bambini che hanno ricevuto questo dono, e proprio questi sorrisi, sui visi di tutti quei bimbi a cui riusciamo a portare un aiuto, ci spingono a non mollare ed continuare a credere in quello che facciamo, insieme alla solidarietà dimostrataci dai nostri benefattori, senza i quali tutto questo non sarebbe possibile.

Quindi grazie, forza e coraggio, come dice il nostro motto "… almeno noi ci proviamo", a migliorare il mondo. Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 – Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Novità librarie

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di gennaio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Emozioni

Rizzardi, M., *La forma delle emozioni*, Pendragon;

Etica

Pacitto, M. F., *Buoni si nasce, soggetti etici si diventa: la costruzione della mente etica tra neuroscienze, filosofia, psicologia*, Pendagron;

Hegel, Georg Wilhelm Friedrich - Filosofia del diritto - Teorie

Ilting, K. H., *Hegel diverso: le filosofie del diritto dal 1818 al 1831*, Laterza;

Immaginazione

Boatto, A., *Lo sguardo dal di fuori*, Castelvecchi;

Psicologia infantile

Piaget, J., *Psicologia e sviluppo mentale del bambino*, Club degli editori;

Religioni - storia

Donini, A., *Breve storia delle religioni*, Newton Compton;

Spinoza, Benedictus: De. Etica

Adinolfi, M., *Continuare Spinoza: un'esercitazione filosofica*, Editori Riuniti;

LIBRI PER RAGAZZI

Barbie: principessa dell'isola perduta, Edicart junior;

Beaumont, É., *La città*, Larus;

Beaumont, É., *La natura*, Larus;

Becchio, A., *Gli investigatti del mistero: È atterrato un UFO!*, Uno4uno;

Bortolotti, N., *I diari di Giulia passione: Voglio fare la stilista*, Mondadori;

La carica dei 101, The Walt Disney company Italia libri;

Concina, B., *I due regni…cercando l'imperatrice*, De Agostini;

Il diario segreto di Patty, Sperling & Kupfer;

Dori, C., *A come anaconda*, Hachette;

Fiabe dell'Africa, Bandecchi & Vivaldi;

Funnell, P., *Cavalli al galoppo*, EL;

Funnell, P., *Cavalli da sogno*, EL;

Gleitzman, M., *Se tu sei Einstein io sono la Regina Vittoria*, Mondadori;

Lewis, J., *Biancaneve*, De Agostini;

Martini, E., Doati, M., Pitarresi, F., *Baci, amore e One Direction*, Fabbri;

Michelini, C. A., *A spasso in automobile*, La coccinella;

Michelini, C. A., *Giochiamo a fare i dinosauri*, La coccinella;

Pinocchio, JoyBook;

Puricelli Guerra, E., *Baci stregati a New York*, Piemme;

Sacco Stevanella, S., Luce: vol. 1.: *La grotta dei sussurri*, Mondadori;

Wolf, T., *Il bosco*, Dami.

Bambini e famiglie in cattedrale in una bella notte di Natale

Ciao L'Ancora. Scusa il ritardo. Sono ancora in tempo? Vorrei dire a tutti la bella notte di Natale che abbiamo passato in cattedrale lo scorso 24 dicembre. Eravamo davvero tanti: fedeli, genitori, nonni, fanciulli. Non è tutto essere in tanti, ma se si è in tanti la festa è più grande e più bella. E a Natale la festa la facciamo per Gesù! I fanciulli del catechismo hanno partecipato numerosi e con entusiasmo a preparare la rappresentazione del Natale 2014, guidati dalle loro catechiste. Il tema della rappresentazione proseguiva idealmente quello dello scorso anno. Nel 2013 infatti avevamo rappresentato la Notte Santa guidati come traccia dalla celebre poesia di Gozzano. Quest'anno partiti dalla nascita di Gesù abbiamo rappresentato "il cammino dei Re Magi". I piccoli della seconda e terza elementare hanno rappresentato i pastori che sono andati alla grotta portando doni al neonato Signore. Sono stati invitati dagli angeli, rappresentati da fanciulli di 4ª e 5ª elementare, mentre quelli di 1ª e 2ª media hanno fatto i lettori. Dividendo così i compiti di chi leggeva e di chi recitava si è potuto comprendere bene la trama della vicenda dei Magi. Di questi, due sono arrivati alla grotta pieni di fede e di gioia, mentre il terzo, Gaspare, tormentato dai suoi dubbi è stato guidato alla grotta dalla fede e dalla stella. Tutti compresi gli attori bravi nella loro parte. Toccante proprio la parte finale della rappresentazione che ci ha preparati poi alla deposizione del bambino Gesù nel presepe, portato dal Vescovo, presente a tutta la rappresentazione. Ringrazio il Signore e tutti coloro che in qualunque modo hanno collaborato alla buona riuscita di un momento intenso, di fede e di gioia che ci ha fatto vivere meglio la notte del Natale del Signore. Perseguiamo anche ora il cammino dei Magi nella vita di tutti i giorni. **dP**

Unitre acquese

Acqui Terme. Una visione della città di New York, dalle sue origini fino ai giorni nostri, l'argomento del viaggio che il relatore dott. Beppe Volpiano ha illustrato all'Unitre mercoledì 8 gennaio. Breve storia dei primi abitanti nativi americani, i Lenapi, scoperti da Giovanni da Verazzano nel 1524 alla foce del fiume Hudson. Successivamente la colonizzazione olandese(1664), il dominio inglese e la successiva guerra di indipendenza fino al 1785. Nel 1898 venne formata la attuale città delle 5 contee (Manhattan, Queens, Bronx, Staten Island, Brooklyn). Nei primi decenni del secolo XX, New York accentuò ulteriormente il suo carattere di centro mondiale per la cultura, l'industria, l'economia e le comunicazioni. Nel secondo dopoguerra, New York emerse dalla guerra come "capitale del mondo", con la borsa di Wall Street che guidava la crescita economica americana, il palazzo dell'Onu ecc. La gestione degli ultimi anni è stata fatta dai diversi Sindaci (Ed Koch, Giuliani, Bloomerg e De Blasio) che si sono succeduti nel mandato di governare una megalopoli metropolitana di oltre 23 milioni di abitanti. La metropoli è interessata da 26 linee metropolitane, percorse ogni giorno da 5 milioni di persone, con l'uso di 170 differenti lingue parlate e meta di 54 milioni di turisti all'anno. Molti sono i monumenti e i luoghi di interesse con edifici architettonicamente degni di nota per una vasta gamma di stili e realizzati in epoche diverse. Non mancano anche i parchi, i musei, i centri sportivi, i centri di comunicazione ecc. Proprio una travolgente lezione sulla "Grande Mela" come metafora del successo.

Ancora grande musica all'Unitre nel pomeriggio di lunedì 13 gennaio con la presentazione, da parte del dott. Pietro Ricci, dell'opera "I Puritani" di Vincenzo Bellini. Il catanese (1801-1835) nella sua breve, ma musicalmente intensa, esistenza, ha dato vita ad una serie di melodrammi che hanno raccolto allora come adesso grande successo in tutto il mondo. Dopo il felice esordio sulla scena lirica dell'opera Adelson e Salvini, (saggio finale del Conservatorio, composta a soli 18 anni) sono seguiti tra molti altri, Il Pirata, Sonnambula, Norma e Puritani del 1835, anno della sua prematura morte a Parigi. Sono capolavori della lirica che collocano Bellini tra i grandi protagonisti del Romanticismo musicale italiano. La bellezza della linea melodica è il fulcro espressivo delle sue composizioni, nelle quali struggenti storie d'amore si intrecciano ai temi del Risorgimento. Alla riscoperta della musica di Bellini contribuì non poco l'arte di Maria Callas, che negli anni posteriori al 1950 contrastando in parte il Verismo, che aveva dominato nel periodo tra il 1920 e il 1950, fece riscoprire al pubblico la dolcezza, la malinconia, la profonda umanità di eroine come Imogene nel Pirata, Amina di Sonnambula e di Norma. Con la presentazione dei "Puritani" si sono concluse le selezioni operistiche però sabato 15 febbraio alle 15,30 ci sarà una lezione straordinaria con la visione (quindi audio e video) dell'opera completa della "Madama Butterfly" in una storica registrazione degli anni '80 sotto la direzione e regia teatrale di H.Von Karajan con Mirella Freni e Placido Domingo.

La prossima lezione di lunedì 20 gennaio sarà tenuta dal dott. Paolo Agosta con "I bacini idrografici" mentre nella lezione di mercoledì 22 gennaio, il prof. Francesco Sommovigo parlerà di filosofia con "Friedrich Nietzsche: la teoria del superuomo". A seguire il prof. Arturo Vercellino con "Poesia Dialettale".

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO
FORNO A LEGNA

PIATTI DA ASPORTO
Insalata di mare - Calamari
Trippa all'acquese - Pollo alla cacciatora
Patatine fritte - Panissa fritta alla ligure
Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO
RIELLO
Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Dal 1993
CO.GE.EDIL di Poggio Carlo
Costruzioni edili civili e industriali
Reti di condotte idriche e fognarie
Via Alessandria, 112/5 - STREVI (AL)
Tel. 0144 363634 - Cell. 338 4611241

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
(Ex Acqui Terme)

ERRATA CORRIGE uscita n. 1 del 12 gennaio 2014
Si precisa che le Vendite Giudiziarie Immobiliari del Tribunale Alessandria (Ex Acqui Terme) con data d'asta fissata per il giorno 7 febbraio 2014, pubblicizzate nell'uscita n. 1 del 12 gennaio 2014, **si terranno nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria alle ore 9,00** e segg. e non alle ore 10,30 come erroneamente pubblicato.

Buona affluenza all'open day

Infanzia via Savonarola

Acqui Terme. Sono stati molti i genitori che sabato 11 gennaio hanno visitato i locali dell'Infanzia di Via Savonarola. Alcuni sono intervenuti in compagnia dei propri bimbi che, con disinvoltura, hanno esplorato i vari ambienti dimostrando di gradire i sussidi ludici messi a loro disposizione. Mamme e papà, attenti a cogliere la curiosità dei piccoli, hanno manifestato particolare interesse per lo spazio verde che circonda la scuola, in prossimità di un'aula all'aperto in fase di allestimento. I genitori sono stati informati dalle insegnanti circa la composizione delle sezioni, le attività di intersezione in gruppi omogenei, la progettazione educativo-didattica, l'orario di funzionamento, le iniziative e le uscite sul territorio. Questi argomenti verranno ancora illustrati mercoledì 22 gennaio, dalle ore 17 alle ore 18, a coloro che hanno già iscritto o stanno iscrivendo in questi giorni i figli alla Scuola dell'Infanzia di Via Savonarola per l'anno scolastico 2014/2015.

Per l'albero ecologico

Grazie dalla scuola Bagni

Acqui Terme. Pubblichiamo questo ringraziamento dalla Scuola Bagni: «Siamo i bambini della scuola Bagni e volevamo ringraziare tutti quelli che hanno votato il nostro "albero di Natale ecologico" esposto in piazza Italia durante il periodo delle feste natalizie. Anche se i voti che abbiamo ricevuto non sono stati sufficienti per vincere alcun premio, siamo felicissimi comunque perchè davvero in tantissimi hanno apprezzato il nostro lavoro, molto di più di quanti potessimo immaginare! È stato molto bello lavorare tutti insieme, dalla classe I alla classe V, per un progetto comune in un periodo magico come quello del Natale... soprattutto per noi bambini! Siccome è stata un'esperienza meravigliosa e divertente, siamo pronti a ripeterla per il prossimo Natale. Noi alunni della classe IV e V abbiamo partecipato anche alla 27ª esposizione internazionale del presepe svoltasi al Movicentro e ci siamo classificati al terzo posto. Un ringraziamento va alla Pro Loco di Acqui Terme e all'Amministrazione Comunale per quest'evento di grande interesse culturale che ci ha sempre coinvolto. Grazie ancora di cuore a tutti i nostri sostenitori!».

Istruzioni alla Saracco per le iscrizioni

Acqui Terme. Il giorno 11 gennaio, dalle ore 10 alle ore 12 si è svolto l' "Open Day" presso la scuola primaria Saracco, che ha visto una buona partecipazione di visitatori; i genitori hanno avuto la possibilità di visitare i locali della scuola e i piccoli di effettuare attività ludiche nei vari laboratori (palestra, LIM, inglese, informatica, musica, arte e immagine). Nell'occasione è stata ribadita l'organizzazione del tempo scuola, che prevede: 27 ore settimanali con 2 rientri pomeridiani, 30 ore settimanali con 3 rientri pomeridiani; tempo pieno di 40 ore dal lunedì al venerdì. Si ricorda che le iscrizioni per l'anno scolastico 2014/2015 devono essere effettuate on line registrandosi sul sito www.iscrizioni.istruzione.it a partire dal 27 gennaio. Il personale di segreteria è disponibile per supporto e/o informazioni tutti i giorni (dal lunedì al venerdì) dalle ore 7,30 alle ore 18,30 presso la stessa scuola in via XX Settembre.

Si è tenuto sabato 11 gennaio

Scuola aperta infanzia via Nizza

Acqui Terme. Sabato 11 gennaio, come previsto, dalle ore 10 alle ore 12.30, le insegnanti della scuola dell'infanzia di "Via Nizza" hanno accolto i genitori dei bambini nuovi iscritti per l'anno scolastico 2014/15. Nel corso dell'incontro, dopo aver presentato i locali, le stesse hanno avuto modo di rispondere ai vari quesiti posti dagli intervenuti ed illustrare loro il Piano dell'Offerta Formativa. Nel presentare l'organizzazione scolastica del plesso, è stato sottolineato che, pur essendo le sezioni eterogenee, nel momento in cui vengono svolte le attività, i bambini lavorano a gruppi omogenei, per età.

La programmazione viene sviluppata da tutti i frequentanti con l'ausilio di laboratori didattici, Lettura/Ascolto e Pittura/Manipolazione, presenti in ognuna delle quattro sezioni.

I bambini di 5 anni, inoltre, sono impegnati nello svolgimento di progetti d'istituto previsti dal P.O.F. ("Piccoli contadini crescono" e "Continuità" con la scuola primaria Saracco) e di percorsi di informatica, inglese, pregrafismo e sonoro/musicale, all'interno dei quali hanno modo di approfondire maggiormente specifici obbiettivi di apprendimento.

Le insegnanti desiderano ringraziare i numerosi genitori presenti all'incontro per l'interesse dimostrato e il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 1, prof.ssa Silvia Miraglia, per la disponibilità e la costante presenza nel supportare e guidare l'azione educativa-didattica.

Le insegnanti invitano tutti i genitori dei nuovi iscritti all'assemblea che si terrà nei locali della scuola mercoledì 22 gennaio dalle ore 17 alle ore 18.

Regalo di Natale alla Saracco

Banchi e sedie nuovi alle classi prime

Acqui Terme. Qualche giorno prima di Natale è arrivato alla Saracco... Babbo Natale!

Il Sindaco e tutta l'amministrazione Comunale hanno regalato banchi e sedie nuove ai piccoli delle classi prime. I bimbi sono rimasti a bocca aperta !

Un regalo così bello e così utile!

Al termine dello scorso anno scolastico i genitori dell'ex Consiglio di Circolo avevano fornito banchi e sedie nuove per le classi seconde.

Quest'anno, come promesso dal Sindaco, arredi nuovi per le classi del prime.

Quindi un grazie di cuore da parte del Dirigente, degli insegnanti, degli alunni e delle famiglie della scuola primaria Saracco al Sindaco e al Comune.

GAINO & MIGNONE
Concessionaria LANCIA
Acqui Terme - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144 324955 - Sito internet: www.gainoemignone.it - E-mail: vendite@gainoemignone.it

Istituto Comprensivo Acqui 1

Indirizzo musicale alla scuola media Bella

Acqui Terme. L'Indirizzo Musicale operante da quest'anno solo alla Scuola Media Bella – ora parte dell'istituto Comprensivo 1 – consente agli studenti di affiancare al regolare curricolo di studi, un percorso musicale completo e totalmente gratuito (anche gli strumenti vengono concessi in prestito d'uso).

L'offerta degli strumenti appare decisamente varia, infatti sono otto: clarinetto, tromba, violino, violoncello, flauto traverso, chitarra, pianoforte e percussioni. Il percorso, come da normativa, prevede un'ora di solfeggio collettiva e un'ora di strumento individuale con docenti regolarmente diplomati al conservatorio.

Per facilitare l'organizzazione logistica delle famiglie e per non "sottrarre" troppo tempo ad altre eventuali attività, l'ora di solfeggio viene proposta al termine delle ore di lezione del lunedì pomeriggio; l'ora di strumento, invece, può essere direttamente concordata con il docente di riferimento. Le ore obbligatorie, quindi, sono soltanto due per ogni anno del triennio.

Per accedere all'indirizzo musicale, che garantisce un'ottima formazione di base, non sono necessarie conoscenze pregresse. Infatti, circa il 95% degli studenti dell'indirizzo musicale si accosta per la prima volta allo strumento proprio all'inizio della prima media.

In merito alla scelta dello strumento nella domanda di iscrizione – anche quest'anno disponibile online dal 27 gennaio – le famiglie potranno semplicemente barrare la casella relativa alla scelta dell'indirizzo musicale- riservando la scelta definitiva dello strumento ad un momento successivo in base alle indicazioni dei docenti di strumento, oppure potranno barrare la casella e nel contempo indicare la preferenza relativa allo strumento. In ogni caso a tutti gli alunni verrà proposto un colloquio attitudinale in modo da verificare congiuntamente con i docenti la scelta più opportuna.

Il percorso musicale, in aggiunta alle attività di base relative al solfeggio e alla lezione di strumento, propone inoltre un ricco programma di attività facoltative offerte, sempre a titolo completamente gratuito, a tutti gli studenti interessati. Nello specifico gli studenti dell'indirizzo musicale potranno partecipare, a domanda, alle lezioni di musica d'insieme e /o alle lezioni di orchestra. A dicembre gli alunni dell'indirizzo musicale si sono esibiti in diverse occasioni, a Telethon, nel corso dei due spettacoli proposti dalla Scuola Media Bella quale momento culminante del percorso di continuità e durante il concerto di Natale dell'Istituto Comprensivo 1.

Gli studenti in tutte queste occasioni hanno dato prova di grande maestria, i docenti di grande professionalità. Chi ha avuto occasione di assistere agli spettacoli, ha potuto constatare direttamente gli ottimi risultati raggiunti. L'orchestra della Bella, infatti, vanta ben 60 elementi e si configura come un corpo orchestrale completo. Nel corso del triennio, inoltre, vengono organizzate uscite didattiche tematiche riservate agli strumenti dell'indirizzo (Cremona, prove d'orchestra, ecc.).

Gli alunni delle scuole primarie che volessero provare gli strumenti possono concordare un appuntamento contattando la Segreteria dell'Istituto Comprensivo 1 fissando un incontro con i docenti di strumento. Gli indirizzi di riferimento sono: indirizzomusicaleacqui1@gmail.com oppure segreteria@istitutocomprensivounoacqui.it - telefono 0144-322723 - 0144- 322825.

Sabato 11 gennaio

Il "Porte aperte" alla media Bella

Acqui Terme. Sabato 11 gennaio i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado Bella, hanno accolto genitori e potenziali alunni guidandoli a visitare i locali, le ampie e luminose aule e soprattutto per proporre, ai ragazzi, interessanti laboratori.

Tutti gli insegnanti sono stati coadiuvati dagli attuali alunni della scuola Bella i quali, si sono prodigati con entusiasmo per aiutare i futuri compagni ad ambientarsi e ad assaporare il nuovo contesto scolastico.

I docenti di lettere hanno proposto laboratori di giornalismo con visione dei giornalini della scuola degli anni precedenti ed interviste ai futuri alunni proposte dagli alunni frequentanti, dettato creativo e dettato in corsa con gara a coppie, esercitazioni alla lavagna multimediale (LIM), giochi in rima e la lettura di poesie con accompagnamento musicale da parte degli alunni dell'indirizzo musicale.

I docenti di arte hanno proposto la visione, attraverso la LIM, di alcuni elaborati realizzati con i ragazzi per illustrare le diverse tecniche utilizzate durante il triennio. Laboratorio interattivo anche per matematica per presentare a tutti gli intervenuti un esperimento "dolce" realizzato con l'aiuto di un barattolo di caramelle poi distribuite a ragazzi e genitori.

Presentazione e possibilità di dimostrare le proprie capacità anche nel laboratorio di informatica con l'utilizzo delle macchine in uso alla scuola e nell'aula dedicata alle lingue straniere dove ogni ragazzo ha potuto fare i primi passi anche con le seconde lingue comunitarie studiate, cioè il francese e lo spagnolo, accanto al più conosciuto inglese.

La visita alla scuola terminava poi con un passaggio in aula magna dove gli alunni dell'indirizzo musicale hanno effettuato una prova d'orchestra esibendosi davanti a tutti gli intervenuti.

La giornata si è conclusa alle ore 18 con un notevole passaggio di famiglie che ora potranno scegliere di iscrivere i propri figli alla Scuola Secondaria di Primo Grado Bella dell'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme. A questo proposito si comunica alle famiglie che il personale di segreteria della scuola è a disposizione per chiarimenti relativi alle iscrizioni tutti i giorni (dal lunedì al venerdì) dalle ore 7.30 alle ore 18.10 presso la Segreteria dell'Istituto Via XX Settembre, 20 (Scuola Saracco) e tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 9.30 e dalle 12 alle 13.30 presso la Scuola Media Bella, via Marenco 1. Mail segreteria@istitutocomprensivounoacqui.it - alic836009@istruzione.it Tel. 0144322723 (Saracco) 0144 322825 (Media Bella).

Sabato 11 gennaio

Scuola aperta alla Monteverde

Acqui Terme. Sabato 11 gennaio, dalle 15 alle 18, la Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Monteverde" ha aperto le porte agli alunni delle classi quinte e ai loro genitori.

Accompagnati dagli insegnanti e da giovani esperti tutor (gli alunni frequentanti), genitori e ragazzi hanno visionato i locali ospitanti le classi (che contano un numero di alunni non superiore alle venti unità), hanno avuto informazioni su questa nuova realtà, una scuola media non più succursale, ma autonoma, inserita dall'attuale anno scolastico nell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme; hanno richiesto e ottenuto chiarimenti sull'offerta formativa e sulla metodologia, con particolare riguardo al potenziamento delle lingue straniere, della matematica e dell'italiano, all'avvio dei laboratori musicale e teatrale. Il tutto si è svolto in un clima di dialogo e collaborazione, molto apprezzato dagli utenti. Si ringraziano i numerosi visitatori, ricordando che le iscrizioni si effettueranno dal 3 al 28 febbraio on line, con la possibilità di avviare la fase della registrazione dal 27 gennaio; la segreteria della scuola è a disposizione per eventuale assistenza.

Per chi volesse ulteriori chiarimenti: Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Monteverde" - Corso Roma, 2, tel. 0144 57772 fax 0144 324441; Direzione e Segreteria: via San Defendente, 29. tel. 0144 311381 fax 0144 311318 email alic837005@istruzione.it Sito: secondoacqui (Scuola Monteverde)

Per l'ottima riuscita

Mercatini di Natale sentiti ringraziamenti

Acqui Terme. Ci scrive Claudine Cammarota:

«Vorrei farmi portavoce della mia categoria e ringraziare tutti coloro che ci hanno supportato durante i "Mercatini di Natale 2013-2014" ad Acqui Terme: la popolazione, sempre così benevola verso di noi, artisti ed artigiani dell'acquese. Grazie di cuore perché è anche grazie a voi che le luci delle nostre casette si illuminano portando gioia e aria di festa fra grandi e piccini, dandoci inoltre la possibilità di mostrare ai turisti quanto è bella la nostra città anche attraverso le nostre piccole opere.

Grazie al nostro Sindaco per la sua presenza discreta e gratificante. Un grazie specialissimo all'assessore Gianni Feltri pert la disponibilità e l'impeccabile professionalità nel coordinare tutti gli avvenimenti "in piazza". Grazie per l'efficienza dell'Info Point. Ma un ringraziamento davvero speciale vorrei riservarlo a tutti gli impiegati dell'Ufficio del Commercio di Acqui Terme sempre disponibili e preziosi e... come potrei trascurare i vigili della Polizia municipale, presenti e cordiali e qualche volta tolleranti nei nostri confronti. Grazie ancora».

I computer per la scuola

Acqui Terme. Il progetto cento artisti per 100 computer, progetto di solidarietà lanciato dalla Biennale Internazionale dell'Incisione, non finisce. Va avanti grazie alla generosità degli acquesi che, anche se lentamente, iniziano a dimostrare interesse per questo progetto che mira a dotare le scuole primarie cittadine del materiale informatico per tutti i piccoli alunni.

L'appello, si ribadisce, è rivolto a tutti, ma soprattutto a chi quei 300 euro può metterli nel budget delle spese senza dover per questo rischiare di compromettere il proprio bilancio. Si può aderire all'iniziativa donando 300 euro tramite un bonifico bancario sul conto corrente il cui Ibam è IT 33 B 08530 47940 000510100984 BIC: ICRAITRREQ0, intestato "Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione 100 artisti X 100 computer", indicando il proprio nome e cognome e indirizzo. Così facendo si potrà ricevere in omaggio l'opera grafica da ritirare presso la sede della Biennale in piazza Italia, al 2° piano.

L'Evoluzione dell'uomo

by **Evolution Club**
dott.ssa Chiara Rossi
e **dott. Pier Paolo Pracca**

• PUNTATA 4 •

Federico Coppola

sesso **maschile** - età **36 anni** - altezza **1,86 metri**

peso attuale **104 chili**
peso iniziale **140 chili**

massa grassa **18%**
massa grassa iniziale **29%**

massa magra **82%**
massa magra iniziale **71%**

acqua totale **60%**
acqua totale iniziale **52%**

L'appuntamento con Federico Coppola è su L'ANCORA ogni 3ª domenica del mese

Informazioni: **Evolution Club**

Consegnate sabato 21 dicembre

Borse di studio all'Istituto Parodi

Acqui Terme. Sabato 21 dicembre, presso la sede dell'Istituto Parodi di Acqui si è svolta la consegna delle borse di studio per l'anno scolastico 2012-13 agli alunni meritevoli dei diversi Licei che compongono il suddetto Istituto.

In una sala affollata dai premiati, da docenti e dai rappresentanti delle famiglie che generosamente hanno voluto istituire una borsa di studio a fertile ricordo dei loro scomparsi, il dirigente prof. Nicola Tudisco ha ricordato il valore degli studenti e della scuola nella presunta "complessità" del reale, invitando cartesianamente a trovare le soluzioni semplici nell'applicazione delle competenze in possesso attraverso il concetto della loro mobilitazione, non dimenticando la centralità della Polis.

È nel presente che occorre investire e l'investimento principale sono i giovani, gli studenti e la centralità della scuola con il suo ruolo principe nella società. Oggi la "complessità" presunta del reale presenta ai giovani e ai nostri studenti la possibilità che debbano sviluppare il loro futuro all'estero. Si ritiene però che un paese dall'importante tradizione culturale qual è l'Italia debba, invece, puntare alla loro permanenza qui, nel loro paese, affinché l'immenso patrimonio culturale, artistico ed architettonico possa essere fonte di lavoro soprattutto per i giovani. Ciò sarà possibile solo se essi diverranno soggetti determinanti nelle scelte degli investimenti per il lavoro nel nostro paese.

La giornata della consegna delle borse agli studenti meritevoli vuole avere, nel momento della festa, anche un valore propositivo di sprone per far fronte al difficile momento del paese, con l'auspicio a non perdersi d'animo e a divenire attivi e propositivi là dove si è e là dove si opera.

Dopo queste sentite parole si è dato inizio alla consegna delle 24 borse di studio dal valore complessivo di 5850 euro.

Per la borsa "M. Somaglia" sono stati premiati: Ottaviano A., Marcoppido M., Salvini E., Levo E. (sez. storico-letteraria); Pesaresi F., Politti M. Trochei R. (sez. storico-cinematografica); Borio A., Seitone F., Gallina L., Gatti G. (sez. storico-artistica).

Per la borsa "Delcore" sono state premiate Nervi E. e Mandrilli A. per i risultati conseguiti all'esame di stato.

La borsa "Simonelli" per il miglior voto all'esame di stato dell'Istituto d'arte viene assegnata a Gigli A. e Ferrarese M.

La borsa di studio per merito "Panificio Sole" è invece di Astengo M. e Coppola S., entrambe con una media superiore al 9.

Infine le borse per merito dell'Istituto: Vrinceanu A., Federico R., Feltri V., Parodi F., Bussi I., Pastorino C., Vassllo I., Piccardo S., Cicciù S., Beretta G., Giacobbe M.

Al termine della cerimonia vi è stato un momento conviviale con un rinfresco offerto dall'Istituto e dalle famiglie.

Non possiamo che chiudere con una riflessione doverosa: la presenza di tanti e tanto bravi ragazzi non può che farci guardare il futuro con occhi più sereni. Ad maiora!

Ai Centri anziani comunali

Stage per studenti del liceo Parodi

Acqui Terme. Ci scrive la dott.ssa Fiorenza Bice Salamano, Assessore alle Politiche Sociali ed Abitative, alla Pubblica Istruzione e responsabile dei Centri Anziani Comunali:

«Comunico, con grande soddisfazione, che dal 21 gennaio prossimo, per circa un mese, i Centri Anziani "San Guido" e "Mons. Galliano" accoglieranno lo stage formativo di una decina di studenti provenienti dal Liceo delle Scienze Umane "Parodi" di Acqui Terme. Ho accolto con entusiasmo la richiesta della Scuola di far svolgere il tirocinio presso i nostri Centri. Si tratta di un'occasione davvero unica per favorire quello scambio intergenerazionale che oggi, ormai, è sempre più raro.

Gli studenti, suddivisi in due gruppi – uno presso ciascuna sede – svolgeranno attività diversificate tenendo in considerazione le attitudini e gli interessi dei tesserati.

In Via Sutto coinvolgeranno prevalentemente gli anziani nella raccolta di materiale (foto, video, didascalie) inerente l'adiacente area archeologica - che la sottoscritta, con una costante e attenta attività di monitoraggio e di impulso, è riuscita a valorizzare a favore della città - che utilizzeranno poi per la realizzazione di un sito internet. Saranno inoltre disponibili per approfondire le nozioni di informatica già apprese nel precedente corso di computer svoltosi a fine anno, con particolare attenzione alle tecniche di trasferimento sul pc delle fotografie digitali. Infine aiuteranno i nonni nell'apprendimento di alcune nozioni base della lingua inglese.

Presso il Centro di via Emilia, invece, frequentato giornalmente da circa una sessantina di persone, i ragazzi raccoglieranno testimonianze di vita realizzando video interviste e svolgeranno attività di intrattenimento (musica, lettura)».

Al Girotondo

Dalla Befana al carnevale

Acqui Terme. Una simpatica Befana... forse neanche tanto vecchierella e con un bel nasino ha festeggiato l'Epifania giocando e ballando in compagnia dei bambini del Girotondo, la struttura del Comune di Acqui Terme che si trova nella ex caserma Battisti, ora piazza Don Dolermo. Prossimi appuntamenti in tema di festeggiamenti saranno le due feste di Carnevale, serale, venerdì 28 febbraio "Veglione di Carnevale" e pomeridiana "Tutti in maschera", lunedì 3 marzo. Per informazioni sulle attività di Girotondo che variano dalla custodia oraria dei bambini a quelle di animazione telefonare allo 0144.56188; 334.63.88.001

Per comprendere l'uomo nel naufragio della tragedia

Dietrich Bonhoeffer vicenda esemplare

Acqui Terme. In occasione del Convegno su Primo Levi, ad un anno dalla sua scomparsa, nel marzo 1988, è di Norberto Bobbio (dieci anni fa la sua morte) una frase che, per tanti aspetti, è valida ancora oggi.

"Pare incredibile: pensavamo che tutto, o quasi, fosse stato narrato dei Lager. E, invece, ci accorgiamo di quanto ancora ci sia da dire e da studiare".

A scuola Primo Levi e diversi altri deportati avevan offerto il personale racconto, poi discutendo della loro testimonianza.

***

A distanza di più di 25 anni quelle iniziative non si son fermate.

Quando non sono coinvolti i sopravvissuti, o i testimoni diretti della discriminazione e della persecuzione (gli ultimi, per chiare ragioni anagrafiche), le video interviste filmate e le ricostruzioni, e il contributo degli storici possono costituire un efficace strumento.

Inedito in Italia, un documentario, prodotto dalla TV Svizzera Italiana, dedicato alla vicenda Bonhoeffer, è stato presentato pochi giorni fa presso le nostre scuole superiori.

***

Ma ancor più significativo che, - e succede nell'ambito di una iniziativa promossa dalla Provincia di Alessandria: e attingiamo direttamente alle parole del prof. Giampiero Armano, protagonista dell'incontro del 14 gennaio effettuatosi preso IIS "Levi Montalcini" - sia ben chiara la coscienza della necessità di rivitalizzare (a pochi anni dall'istituzione) la Giornata della Memoria.

Poiché il rischio, evidente, che possa diventare, con il passare del tempo, una data "vuota", quasi senza più significato (come il 4 novembre, come i primo maggio, come rischia di diventare il 25 aprile) è grande.

Strano, pericoloso, il nostro presente che tutto consuma: uomini, sentimenti, valori, idee, sicurezze che sembrano granito.

E poi si sbriciolano. Vince la contraddizione. Secoli della velocità, i nostri. E della precarietà.

***

Inutile precisarlo: non tutte le platee scolastiche sono "facili", attente e coinvolte.

Duro il lavoro di chi insegna (o ci prova). E forse solo nei Palazzi romani non si percepisce questa realtà.

Talora questi incontri sono istruttivi, per chi assiste. Per valutare, più in profondità, come gli argomenti che più hanno a che fare con la nozione di "tragedia", possano anche "scivolare leggeri" nelle coscienze dei giovanissimi.

"Il passato recente non interessa: ma, se non ci poniamo il problema, quel passato ritorna. E, allora, non basta conoscere: occorre anche riflettere. Perché - anche se 'presi o rapiti dalla vita, dal presente' - occorre farsi toccare, pensare

ai dilemmi, ai problemi di coscienza degli uomini che non ci sono più". Così ad un tratto Don Armano.

"Non si può non guardare. E allora far memoria può diventare, anzi diventa, impegnativo: è una responsabilità che ci dobbiamo assumere".

Proseguendo a ragionare sull'aspetto, assai appartato (ecco che ci richiamiamo alle parole di Norberto Bobbio) della presenza dei religiosi nei lager (e dando dunque continuità ad un precedente intervento, che vide offerto all'uditorio anche il contributo "di inquadramento" di Agostino Pietrasanta: ne riferimmo su queste colonne), dopo la lezione dedicata a Dietrich Bonhoeffer (Breslavia, 4 febbraio 1906 - Flossenbürg, 9 aprile 1945), teologo luterano tedesco, protagonista della resistenza al Nazismo, le evidenze ultime, quelle che più problematicamente sintetizzano la vicenda, sono queste.

Esse riguardano *la capacità* che hanno le tragedie (in questo caso la guerra; l'angosciosa resistenza ad nemico interno totalitario, che spegne ogni pensiero e azione autonoma) di *"cambiare gli uomini"*.

Si possono allora comprendere gli interrogativi "Chi sono?" degli scritti autobiografici, i dilemmi esistenziali. I dubbi.

Come può un pacifista, un intellettuale che ha studiato a Tubinga, cresciuto in un ambiente familiare di notevole consuetudine con studio e libri, un uomo che voleva vivere l'autentica vita cristiana, un "abate senza mitra e pastorale", ad un certo punto "perdere l'aureola", impegnarsi contro il Male del mondo, tanto da partecipare, con un coinvolgimento, all'attentato contro Hitler?

G.Sa

In un presente che tutto consuma

Così precaria e difficile storia di memoria

Acqui Terme. Al di là della profondità del suo pensiero (che è quello, a tratti di un mistico:quando si tratta d'essere con *Dio senza Dio*, si pensa a san Giovanni della Croce, o a santa Teresa di Lisieux; succede in quella fase così dura che ha attraversato, alla fine della sua vita. È questo che voleva Bonhoeffer: *rimanere con Dio senza Dio.* Osare stare accanto a Lui quando è rifiutato, rigettato").

Al di là della profondità (riprendiamo), e fermo il proposito di prendere posizione contro la dittatura, in favore di chi è perseguitato, come gli ebrei - "perché altrimenti non potremo mai più *cantare gregoriano*", perché se la fede si fermasse davanti alla messa in pratica, non sarebbe più fede: porrebbe infatti un limite al Cristo che abbiamo ascoltato - , la vicenda Dietrich Bonhoeffer (e il fatto che egli sia un protestante è solo un dettaglio), dice di più.

Perché è assolutamente paradigmatica.

Per individuare *le ragioni di una scelta* (razza e sangue non devono interessare), che lo vide aderire alla chiesa confessante, alternativa all'altra protestante tedesca. La quale aveva chinato il capo dinnanzi al potere.

E dunque *non c'è Rivelazione* - oltre a Dio - di eventi e potenze, figure e verità (come Hitler pretendeva).

Perché coinvolge, ancora una volta, tanto il *nicodemismo* (Bonhoeffer fu uomo della *Abwehr,* il servizio segreto tedesco*;* anche lui con il braccio teso in occasione delle grandi vittorie), quanto la fedeltà assoluta alla causa della libertà (col fratello Klaus e il cognato Hans von Dohnanyi entrò in contatto con l'ammiraglio Wilhelm Canaris: di qui l'attentato del 20 luglio 1944, noto come operazione "Walkiria").

In mezzo ci sono quelli che posson sembrare - e sono - *clamorosi errori suoi* (per salvare 14 ebrei, fuggiti in Svizzera, si espone a più serrate indagini): ma qui Enzo Bianchi vedrebbe il valore della gratuità che non fa conti, perché è salvezza.

E *gli errori degli altri* (gli inglesi che non credono alla determinazione, alla buona fede e all'integrità dei generali tedeschi che partecipano alla cospirazione).

E, vien da dire, *continuano a non credere*, come non han creduto alle notizie relative all'esistenza dei campi di sterminio.

Poi ecco quasi, in lui, un *estremismo*, una adesione alla più umana e integrale ragion di Stato (quello che ancora non c'è: "ragion d'utopia"?), alla notizia del fallimento dell'attentato contro Hitler: "occorreva imbottirsi di esplosivo e farsi saltare in aria abbracciando il Fuhrer".

"Ma come?".

Così chiede, perplesso, Dante Curcio, militare italiano conosciuto in carcere: "Lei è un prete".

"Ma quando un pazzo lancia la sua auto sul marciapiede, io non posso, come pastore, contentarmi di sotterrare i morti e consolare le famiglie.

Io devo, se mi trovo in quel posto, saltare e afferrare il conducente al suo volante".

E, poi, la morte di un singolo in questo caso quante vite innocenti può salvare?

***

Ecco le ambiguità del coinvolgimento, anche assumendo il peso della colpa, al di là delle promesse del perdono. I dubbi, i rovelli, le lacerazioni.

E il riconoscimento di colpe e passività: "Perché c'è chi è rimasto muto quando avrebbe dovuto gridare; è colpa assistere passivi, se si è dei ministri di Dio, all'uso arbitrario della forza brutale, alle sofferenze fisiche e spirituali di innumerevoli innocenti, dei fratelli più deboli e indifesi di Gesù Cristo - gli ebrei...".

Certe parole hanno una forza da assunto biblico: "Non è stata rinfacciata al calunniatore la sua ingiustizia; è stato abbandonato il calunniato al suo destino".

Ma, davvero, percepiamo quanto sia duro, destabilizzante, disumano vivere nella tragedia.

G.Sa

Progetto dell'Istituto Rita Levi Montalcini

Per imparare l'inglese non serve andare all'estero

Acqui Terme. Tra le novità didattico-formative di quest'anno scolastico, I.S.S Rita Levi Montalcini, propone nel mese di maggio, un corso di potenziamento linguistico d'inglese, utilizzando come mezzo l'attività sportiva. L'iniziativa favorirà il consolidamento del percorso scolastico svolto in classe dai docenti, grazie al coinvolgimento di qualificati insegnanti di madre lingua della Royal Cambridge School e lezioni di beach volley con istruttori californiani. In pratica saranno quattro giorni di full immersion in lingua inglese divertendosi!

Il tutto si svolgerà nella splendida località di Bibione, all'interno di un villaggio turistico internazionale a quattro stelle, posto fronte mare, immerso nel verde di una pineta. La struttura si presenta particolarmente protetta e sicura, con un servizio di vigilanza notturna.

Partner scolastico è la Federazione Italiana di Pallavolo con il progetto "Beach&Volley School".

Tale esperienza nasce dal desiderio di proporre l'utilizzo della lingua inglese per l'insegnamento di una disciplina

non linguistica, in questo caso scienze motorie (come previsto da normativa comunitaria).

L' I.S.S Rita Levi Montalcini, sensibile all'urgente richiesta dei partner aziendali, di un potenziamento della lingua straniera in prospettiva dell'ingresso al lavoro dei suoi studenti, si pone in prima linea nel favorire progetti di così grande taratura accessibili a tutti.

L'istituto ricorda che sarà a porte aperte per tutti nella mattinata del 25 gennaio nelle sedi: ITIS (C.so Carlo Marx), ITT e ITC (C.so Divisione Acqui) e IPSIA (Via Moriondo).

NIENTE TESSERA
NESSUNA TRATTENUTA SINDACALE

OFFERTA NUOVA APERTURA
Mini IMU prima casa € 5
(probabile scadenza 24 gennaio)

SCONTI PER FAMIGLIE E GRUPPI E PER REDDITI BASSI

Prenotate ora il vostro 730
Prima prenotate, meno pagate

Disbrigo pratiche amministrative e burocratiche

Compilazione successioni

Dichiarazioni Imu

Stipula e rinnovo contratti d'affitto

Compilazione modulistica di garanzie, utenze…

Interpellateci per disagi di carattere condominiale e privato e verifiche di conteggi
(telefono, gas, acqua, luce, tares e spese condominiali…)

ORARIO APERTURA AL PUBBLICO
dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30

Acqui Terme - Corso Cavour 82 - Tel. 0144 322692 solo mattino

Per informazioni e appuntamenti
Tel. 333 6935074 - 333 6934836 dalle ore 9 alle 19

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA HIGH TECH ASSISTENZA TECNICA
INFOSTRADA FASTWEB DHL
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com
WIND vodafone

Ristorante Moncalvo
CERCA
aiuto cuoco/a
o cuoco/a
Si valuta esperienza lavorativa
Tel. 333 5088214

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata
recupero scuole medie, superiori, preparazione esami universitari e DELF. Francese professionale e turistico. Conversazione. Esperienza pluriennale.
0144 56739 - 331 2305185

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

ACQUI TERME
Affittasi
o vendesi
BILOCALE
arredato, ristrutturato
e TRILOCALE
ristrutturato, con posto auto
Tel. 349 6048049

Cedesi
avviato
ristorante
pizzeria
con alloggio.
Ampio posteggio.
Tel. 348 3431041

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

PILLOLE DI CONDOMINIO/16

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la Legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai Lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

ASSEMBLEA

- Deleghe

Ogni limite o condizione al potere di rappresentanza si considera non apposto. Il rappresentante risponde con le regole del mandato e comunica tempestivamente all'Amministratore di ciascun condominio l'ordine del giorno e le decisioni assunte dall'Assemblea dei rappresentanti dei condomìni. L'Amministratore riferisce in assemblea. (Art. 67, 4° comma disp. att. CC).

All'Amministratore non possono essere conferite deleghe per la partecipazione a qualunque Assemblea. (Art. 67, 5° comma disp. att. CC).

L'usufruttuario di un piano o porzione di piano dell'edificio esercita il diritto di voto negli affari che attengono all'ordinaria amministrazione e al semplice godimento delle cose e dei servizi comuni. (Art. 67, 6° comma disp. att. CC).

Nelle altre liberazioni, il diritto di voto spetta ai proprietari, salvi i casi in cui l'usufruttuario intenda avvalersi del diritto di far eseguire a proprie spese le riparazioni poste a carico del proprietario e da lui rifiutate o ritardate nella loro esecuzione. Oppure se si tratti di lavori od opere di miglioramento o addizioni. In tutti questi casi l'avviso di convocazione deve essere comunicato sia all'usufruttuario, sia al nudo proprietario (Art. 67, 7° comma disp. att. CC).

Il nudo proprietario e l'usufruttuario rispondono solidalmente per il pagamento dei contributi dovuti all'amministrazione condominiale. (Art. 67, 8° comma disp. att. CC).

***

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

L'albero ecologico e il Comprensivo 2

Acqui Terme. Tra le manifestazioni realizzate nella città di Acqui Terme nel periodo natalizio il concorso "L'albero ecologico" è stata una delle più coinvolgenti per bambini e famiglie.

Per il secondo anno l'Istituto Comprensivo 2 ha partecipato con entusiasmo al concorso: è sempre molto piacevole vedere con quale impegno gli alunni, guidati dalle loro insegnanti, trasformano materiale di scarto in stupefacenti oggetti di decoro, risultato della creatività dei giovani "artisti". Altrettanto entusiasmo porta i bambini a condurre familiari e parenti in piazza Italia, dove ogni anno vengono esposti gli alberelli, ad ammirare le loro opere e, perché no, a votarle.

Tale manifestazione ricorda, anche in momenti di particolare gioia come durante il periodo natalizio, quanto la scuola sia sempre impegnata nell'educazione ambientale al fine di avviare i bambini al rispetto consapevole del territorio che ci circonda. Un ringraziamento particolare al geom. Ghiazza Guido, patrocinatore dell'iniziativa, sempre molto attento ai problemi della scuola e delle sue esigenze, all'Amministrazione Comunale, a tutti i cittadini che votando hanno preso parte alla manifestazione e soprattutto ai bambini, i veri ed unici protagonisti del concorso. Il 2014 è appena iniziato: si coglie l'occasione per augurare a tutti, grandi e piccini, un anno di grande serenità.

Concorso albero ecologico

Grazie dal Comprensivo 1

Acqui Terme. Dirigente, docenti ed alunni dell'Istituto Comprensivo 1 desiderano esprimere un forte ringraziamento a tutti gli organizzatori del concorso, in modo particolare all'ufficio Ecologia, al Presidente del Consiglio geom. Guido Ghiazza, alla Prof.ssa Gatti, alla Dott.ssa Novaro e a tutti i membri dell'Amministrazione Comunale che hanno voluto proporre alle scuole un'iniziativa importante dal grande valore formativo. Le classi terze dell'Istituto si sono aggiudicate il primo premio, addirittura una LIM! Premiate al secondo posto con una fotocamera anche le classi seconde e le classi quarte, al quinto posto, con materiale didattico. Per la gioia dei bambini, sono consegnati a tutte le classi ed alle sezioni dell'Infanzia attestati di merito e sorteggiati premi degli sponsor. Ogni Istituto ha inoltre ricevuto un ulteriore buono per materiale didattico.

Il grazie davvero sentito, non è solo per i premi veramente importanti e generosi. Il ringraziamento è ovviamente e soprattutto per avere voluto offrire alle scuole un'iniziativa che ha coinvolto i bambini in prima persona aiutandoli a riflettere in modo pratico ed esperienziale sul valore del riciclaggio.

Giovedì 16 gennaio

In punta di piedi con Virgilio Pitzalis

Sopra: le allieve della "Danza Cuccioli" durante il saggio di Natale; sotto: Virgilio Pitzalis.

Acqui Terme. Dopo la pausa natalizia, sono riprese le lezioni di danza di "In punta di piedi", si ricorda che le iscrizioni sono riaperte per tutto il mese di gennaio.

Dall'11 gennaio, inoltre, sono riprese anche le lezioni di approfondimento con il maestro Jon B che da 2 anni segue la preparazione dei corsi professionali e prestissimo In punta di piedi arricchirà il corpo insegnanti con un nuovo maestro di fama internazionale.

Il *16 gennaio* infatti avrà luogo il primo incontro con Virgilio Pitzalis che terrà alcune lezioni di modern Jazz nella scuola acquese.

Virgilio si formato a New York (Steps Dance School) e Los Angeles (The Edge Dance School), ha lavorato come ballerino televisivo in numerose trasmissioni tra cui "Fantastico", "Il bello della diretta", "Sandra e Raimondo show", ha lavorato come coreografo per Rai1, Rete4, per il teatro Ciak e per il Fashion Show di NYC.

Attualmente collabora con scuole di tutt'Italia tra cui il prestigioso MAS di Milano e tiene workshops presso la Cruisin e l'IDA oltre ad essere docente e giurato dei più importanti stage e concorsi in Italia tra cui il famoso "Week end in Palcoscenico" a Pinerolo. Questa è una preziosissima occasione per le ballerine di Fabrizia Robbiano che è onorata di poter ospitare un maestro di tale fama.

Chi fosse interessato può avere maggiori informazioni chiamando il numero 333 9909879.

L'insufflaggio energetico... con i fiocchi!
ISOLANTI TERMOACUSTICI IN CELLULOSA

RISPARMI FINO AL 60% SULLA TUA BOLLETTA!

DETRAZIONI DEL 50% e DEL 65%

L'isolante 100% naturale che permette di:
- operare sul singolo alloggio o sull'intero condominio;
- operare sia dall'esterno che dall'interno insufflando le intercapedini e sottotetti

CAPPOTTO NASCOSTO
BORO
SENZA BORO

Si eseguono inoltre opere di ristrutturazione bagni, rifacimento tetti ventilati pretagliati, scavi, nuove costruzioni

Per preventivi gratuiti · ACQUI TERME
IELLIMO GEOM. FABRIZIO tel. 346 3609661

Osteria BO RUSS Farinata

Aperti alla domenica anche a pranzo
con menu alla carta

Disponibili per PRANZI di prime Comunioni, Cresime compleanni e cerimonie
a partire da € 25

Martedì e venerdì dalle ore 11 e tutte le sere
FARINATA ANCHE DA ASPORTO

Via Garibaldi, 98 - Acqui Terme
Informazioni e prenotazioni: tel. 0144 321682

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **21 febbraio 2014 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Umberto Miele** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 21+ 43 /11 R.G.E.
PROMOSSA DA UNICAR SPA
CON AVV. PONZIO PAOLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Strada Bricco Fiore nº 6 - Cortiglione (AT)**
LOTTO UNICO. In Comune di Cortiglione (AT) in strada Brico Fiore nº 6, in zona residenziale esterna, posizione di edificio colonico da terra a tetto, costituito da 4 vani su due livelli, oltre a locali inabitabili ricavati nell' ex stalla ed ulteriori sgomberi in muratura ed in legno al piano cortile e nel fienile.
L'edificio insiste su lotto di terreno di 1.716 mq. di cui circa 1.390 mq. sono ancora edificabili all' indice territoriale del P.R.G. di 1,20 mc/mq.
Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del Comune di Cortiglione come segue:
Fg. 3, Mapp. 21, Ubicazione Via Brico Fiore 6, p. T, 1, Cat. A/3, Cl. U, Cons. vani 7,5, Rendita 189,80
Censito al NCT del comune di Cortiglione come segue:
Fg. 3, Map. 327, Qualità Vigneto, Cl. 2a, Sup. mq. 456, R.D. 4,12, R.A. 3,77
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU SOMAGLIA Geom. Bruno Antonio depositata in data 27/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 55.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/03/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 55.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 26/11 R.G.E.
PROMOSSA DA
BANCA CARIGE SPA
CON AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via F.lli Moiso nº 29 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di Acqui Terme via F.lli Moiso nº 29, unità immobiliare posta ai piani terzo e quarto del condominio "Bosetti", composta da: ingresso su sala, cucina, due camere, disimpegno, bagno, nº 1 balcone e sottotetto.
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme come segue:
Fg. 26, Mapp. 134, Sub. 14, Ubicazione Via F.lli Moiso nº 29 p. 3-4, Cat. A/4, Cl. 7º, Cons. 5,5 vani, Rend. 326,66
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sarpero Massimo depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 34.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/03/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 34.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 120/12 R.G.E.
PROMOSSA DA CASSA DI RIPSARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. AVV.TO SOFFIENTINO CORRADO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo. **Strada Canelli - Nizza Monferrato (AT)**
LOTTO UNICO. Compendio immobiliare sito nel Comune di Nizza Monferrato, strada Canelli, zona a prevalente destinazione produttiva ed artigianale con accesso diretto ad arterie stradali di primaria importanza costituito da capannone progettualmente da destinarsi ad uso produttivo, attualmente da completare dal punto di vista delle finiture, opere accessorie ed impiantistiche oltre ad area pertinenziale esterna non recitata ed adiacente appezzamento di terreno privo di edificazione.
In particolare il fabbricato oggetto di esecuzione è costituito da immobile con struttura portante orizzontale e verticale e pannelli di tamponamento di elementi prefabbricati in calcestruzzo precompresso ed è articolato su un piano terreno, occupante l'intera superficie coperta, oltre ad orizzontamento grezzo che progettualmente avrebbe dovuto costituire locali abitativi al primo piano oggi non realizzati.
Le unità immobiliari di cui sopra sono così oggi catastalmente censite:
A) CATASTO TERRENI
Foglio 25, mappale 617, seminativo arborato, classe 1, ha 0.02.30, R.D.€ 2,38, R.A. € 1,78
B)CATASTO FABBRICATI
Folio 25 , mappale 840, Cat F/4, classe U
Da segnalarsi che le planimetrie catastali giacenti presso gli Archivi dell' Agenzia delle Entrate , Ufficio provinciale di Alessandria (ex UTE) ed allegate in copia alla relazione , sono corrispondenti allo stato dei luoghi; quanto sopra a seguito dell'avvenuta redazione e presentazione da parte dello Scrivente , i ottemperanza del mandato ricevuto, delle pratiche di adeguamento ed aggiornamento mappa e pratica DOCFA per accolonnamento a catasto fabbricati
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 52.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **07/03/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 52.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 56/12 R.G.E.
PROMOSSA DA RESTIANI SPA
CON AVV. STUDIO LEGALE AVV ROSSO-PONASSI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
LOTTO UNICO. In Rivalta Bormida, immobilie di civile abitazione con locale pertinenziale ad uso cantina , nonchè diritto di servitùper utlizzo area esclusiva ad uso posti ayuto per quota millesimale pari a 29,30 millesimi
Beni posti in vendita allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni del CTU geom Carlo Acanfora , depositate in Cancelleria in data 28/02/2013 e 25/07/2013 i cui contenuti si richiamano integralmente.
Dati identificativi catastali
Descritto al NCEU del Comune di Rivalta Bormida al foglio 7 mappale 276 sub 40 Cat A/2 classe 2 consistenza 5,5 vani R.C. € 411,87
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 88.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **07/03/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 88.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 41/10 R.G.E.
PROMOSSA DA CONDOMINIO ORSA MINORE
CON AVV. PIRODDI PIETRO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Lotto Unico: in comune di Acqui Terme, negozio al piano terra e locale al piano seminterrato direttamente comunicante con scala annessi servi igienici; il tutto facente parte del fabbricato condominiale denominato " orsa Minore " al civico nº 44 di Via Moriondo - Angolo via Salvo D'Acquisto
Censito al NCEU del Comune di Acqui Terme come segue:
Fg. 29, PArt. 549, Sub. 31, Cat. C/1 Cl. 9, Piano S1-T, Cons. mq. 105, Sup.Cat. mq. 144, Rendita 2.261,31
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 130.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/03/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 130.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 58/12 R.G.E.
PROMOSSA DA CONDOMINIO CENTRALE
CON AVV. CHIESA CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Roma nº 2 int. 4 - Castelnuovo Bormida (AL)**
LOTTO 1. Alloggio libero nel centro storico del comune di Castelnuovo Bormida, in via Roma nº 2, al secondo piano del Cond. Centrale, identificato come int. 4 della scala A, composto da corridoio, tinello con cucinino e balcone, camera, ampia sala, bagno con antibagno, ripostiglio e cantina nei fondi.
Dati identificativi catastali
Gli Immobili oggetto di vendita sono distinti in catasto del comune di Castelnuovo Bormida come segue:
Fg. 6, Map. 16, Sub. 6, Ubicazione Via Roma p.2 - 1ps, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. 4,5 vani, Rend. 371,85
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 47.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/03/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 47.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 64/08 R.G.E.
PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
In **Regione Ceriati - Strevi (AL)**
Lotto 2. Diritti di proprietà pari dell'intero di terreni della superficie complessiva catastale nominale di mq 130 in parte già facenti parte del sedime stradale costituente la strada Comunale Ceriati - Prino per complessivi mq 40 circa (mappale fg 13 n 401 e parte del fg 12 n 403) ed in parte non individuabili in loco salvo specifico rilievo per la individuazione dei confini, in quanto confusi con le proprietà di terzi e da questi utilizzati per cui potrebbe risultare necessaria apposita azione legale per entrarne in possesso, posti in zona urbanistica agricola quanto al sedime sul fg 13 ed in zona urbanistica D3 per quanto riguarda i terreni sul fg 12
Dati identificativi catastali
- fg 12, mapp 398, Vigneto, cl 1, are 0.50, RD 0.80, RA 0.54;
- fg 12, mapp 403, Seminativo, cl 2, are 0.50, RD 0.36, RA 0.27;
- fg 13, mapp 401, Vigneto, cl 1, are 0.30, RD 0.48, RA 0.33.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/06/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 700,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/03/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 700,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it
In **Regione Ceriati nº 4 - Strevi (AL)**

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

LOTTO 1. Diritti di proprietà pari dell'intero di porzione di fabbricato composto al piano terreno di ampio locale dichiarato ed utilizzato a cucina soggiorno ma non usabile a tale scopo per carenza dei requisiti di legge (altezza), ingresso, ripostiglio e piccolo wc nel sottoscala; al piano primo due ampie camere, un bagno ed un locale mansardato ad uso sgombero
Dati identificativi catastali
fg 13, mapp 402, sub 4, cat A/2, cl 2, vani 6, RC 418.33, Reg. Ceriati, 4.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/06/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 28.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 07/03/2014 ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 28.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 27/12 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO CENTRALE
CON AVV. CHIESA CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Roma n. 2 - Castelnuovo Bormida (AL)**
Lotto unico: Immobile sito nel comune di Castelnuovo Bormida via Roma nº 2 al 1º piano, composto da: ingresso su disimpegno, cucina, soggiorno con balcone, nº 2 camere da letto, bagno e ripostiglio, oltre a cantina di pertinenza al piano seminterrato contrassegnata con la nº 11.
N.B. l'immobile è stato affittato con regolare contratto di locazione, scadente il 31/05/2015. Si rinvia a pag. 7 della relazione per quanto concerne gli oneri condominiali gravanti sull' immobile.
Dati identificativi catastali Censito al Catasto Fabbricati del comune di Castelnuovo Bormida come segue:
Fg. 6, Map. 16, Sub. 3, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. 4,5 vani, Rendita 371,85
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Virga Geom. Massimo depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/03/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 74/12 R.G.E.

PROMOSSA DA UNICREDIT SPA
CON AVV. DALMASSO AVV. PIRODDI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
LOTTO UNICO. In Comune di Nizza Monferrato via E. De Amicis nº 5, alloggio al piano primo (2º fuori terra) composto da ingresso, cucinino, tinello, tre vani, bagno e due balconi, nonchè ampia cantina nei fondi. Censiti al NCEU del comune di Nizza Monferrato con i seguenti identificativi: Fg. 18, mapp. 344, sub 4, cat. A/2, cl. 3, cons. vani 6, rend. € 402,84
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Bruno Antonio Somaglia, depositata in Cancelleria in data 25/02/2013 i cui contenuti si richiamano integralmente. Si precisa che l'aggiudicatario, in base alle vigenti disposizioni, dovrà rispondere dei debiti condominiali, limitatamente all'anno precedente ed a quello in corso al momento dell'aggiudicazione
Dati identificativi catastali
Censiti al NCEU del comune di Nizza Monferrato con i seguenti identificativi: Fg. 18, mapp. 344, sub 4, cat. A/2, cl. 3, cons. vani 6, rend. € 402,84
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 78.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/03/2014** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 78.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Alessandria - Corso Crimea nº 81.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegni circolari trasferibili intestati a " Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi nº25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **21 febbraio 2014 ore 10,30 e segg.**
presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Umberto Miele** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE Nº 72/07 + 24/08

PROMOSSSA DA BANCA CARIGE S.P.A.
CON AVV.TI CAPELLO E PACE
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA
CON STUDIO IN ACQUI TERME, VIA CARDUCCI N. 42

LOTTO 1. In Comune di Strevi. Immobile composto di due piani fuori terra ad uso civile abitazione più piano seminterrato ad uso magazzino. Lo stesso risulta essere attiguo ad altra unità immobiliare similare. I vani abitativi risultano essere i seguenti: veranda chiusa, disimpegno, cucina, studio, soggiorno e bagno al piano terra, disimpegno, numero 4 camere da letto e bagno al piano primo o mansardato. Annesso a dette unità immobiliari quindi, di uso esclusivo risulta esserci porzione di tunnel posto a monte del fabbricato (intercapedine), proprietà pari alla lunghezza del fronte porzione di immobile sub.6 piano seminterrato lato Est nonché, scala esterna di accesso al magazzino piano seminterrato lato Nord fabbricato in ultimo, dal tunnel sopra menzionato gli aggiudicatari di detto lotto potranno accedere e recedere al subalterno 11 mappale 365, vano ove sono ubicati i serbatoi acqua potabile e contatori dell'intero fabbricato mappale 365. Gli immobili di cui trattasi possiedono altresì l'uso comune ed esclusivo del subalterno 8 corte. Una porzione di quest'ultima (corte) antistante l'accesso principale all'abitazione (piano terra) dovrà essere lasciata sempre libera in quanto area asfaltata con diritto di transito a più utenti che risiedono in area intercluse.
L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Strevi come segue: foglio 6, mappale 365 sub. 6, Reg. Carpeneta n. 13, piano S1, categoria C/2, classe 1º, mq 88 – rendita catastale 90,90; foglio 6, mappale 365 sub. 7, Reg. Carpeneta n. 13, piano T e 1º, cat. A/2, classe 2º, vani 9 – rendita catastale € 627,5.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Carlo Acanfora. Per quanto attiene alla destinazione urbanistica del bene, trattasi di fabbricato censito al N.C.E.U.
Prezzo base € 35.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.**
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Carlo Acanfora. Per quanto attiene alla destinazione urbanistica del bene, trattasi di fabbricato censito al N.C.E.U.
Si precisa inoltre che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs n. 192/05 e successive modifiche, nonché dalla legge regione Piemonte n. 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa all'immobile di cui sopra; inoltre trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulle Gazzetta Ufficiale n. 61 del 12/03/2008 ed ogni onore relativo o comunque connesso a tale atto normativo.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **7 marzo 2014** alle seguenti condizioni:
Lotto I. Prezzo base € 35.000,00. Cauzione € 3.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

ESECUZIONE N. 32/07 R.G.E.

PROMOSSA DA FINECO BANK SPA
CON AVV. BAGARELLI FRANCESCA
PROFESSIONISTA DELEGATO: BERTERO DR. GIUSEPPE
CON STUDIO IN: P.ZZA ADDOLORATA 17 - ACQUI TERME

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Via XX Settembre 14 - Rivalta Bormida (AL)
Intera proprietà da terra a tetto di fabbricato su quattro piani (di cui uno interrato) con circa 162,00 m2 di superficie abitativa lorda composta da soggiorno, cucina, disimpegno, w.c., cantina-ricovero, vano scala al piano terreno, due camere, corridoio di disimpegno e terrazzo scoperto al piano primo, oltre a terrazzo scoperto e terrazzo-loggia coperto al piano sottotetto, cantine al piano interrato (con superficie lorda di circa 88,00 m2), solai (per una superficie complessiva di 85,00 m2) e cortile chiuso su tre lati di 39,00 m2, situata in Comune di Rivalta Bormida
Dati identificativi catastali
fg. 4, mapp. 82, cat. A/4, cl. 3, cons. 6 vani, rend. catast. 251,00 €.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data del 18/01/2008 e successiva integrazione del 07/05/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 15000,0. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/03/2014** ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 15.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita – unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON

VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.30 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato nº 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi nº25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

30 anni mamma marocchina, solare, energica, dinamica, allegra offresi per cura anziani, lavori domestici, no automunita, referenziata. Tel. 333 6247764.

365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

40 anni uomo forte, preciso, meticoloso offresi per grandi pulizie vetri, riordino giardino, referenziato. Tel. 349 1444018.

40enne italiana, referenziata, cerca lavoro onesto anche part-time, astenersi perditempo. Tel. 338 4687252.

5 euro/ora, signora mezza età offresi assistenza anziani, a ore, anche festivi, esperienza. Tel. 328 1065076.

Acquese italiana offre assistenza a persona anziana, di giorno o di notte, anche in ospedale, referenze. Tel. 340 8682265.

Affidabile signora italiana offre assistenza diurna o notturna presso persona anziana, anche a ore. Tel. 349 5393858.

Badante massima serietà cerca lavoro, esperta cura anziani, ottima cuoca e cura della casa, ottime referenze, disponibile giorno oppure 24 ore, possibilmente in Acqui Terme, no patente. Tel. 348 6702669.

Cercasi Oss esperta demenza senile per assistenza, zona Acqui Terme, astenersi senza requisiti. Tel. 334 2952679 (ore serali).

Cerco lavoro come badante fissa, documenti in regola, patente, referenziata. Tel. 377 1943606.

Cerco lavoro come badante, in Acqui Terme, fare solo notti, libera da subito. Tel. 339 3187141.

Dog-sitter per animali a domicilio e in affido temporaneo, assistenza domiciliare, ospedaliera, notturna e diurna, serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Donna rumena, 44 anni, cerca lavoro come badante, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 340 4735507.

Eseguo pedicure curativo anche a vostro domicilio, massaggi rilassanti, dimagranti e per la cervicale, depilazione con ceretta calda. Tel. 338 1121495.

Giovane uomo laureato in architettura ricerca qualsiasi lavoro part-time, anche di fatica, offresi serietà, affidabilità, massima disponibilità. Tel. 347 1106617.

Infermiere professionale, esperto, offresi per ogni prestazione infermieristica, anche assistenza domiciliare notturna. Tel. 340 8804893.

Italiana cerca, urgentemente, lavoro come badante a ore, giorno o notte, non fissa, dove arrivano mezzi pubblici, grande serietà. Tel. 366 7168039.

Italiana con esperienza, automunita, cerca assistenza a persone anziane, nei weekend, in Acqui Terme e zone limitrofe, offresi in ospedale per supporto anche pasti, no perditempo. Tel. 338 1121495.

Italiana referenziata cerca lavoro come baby-sitter, pulizie, collaboratrice domestica, badante. Tel. 340 7278616.

Italiano offresi per piccoli lavori domestici come riparazione luci e prese corrente, rubinetti, acqua, riordino e pulizia case. Tel. 334 2240599.

Laureata in lingue impartisce lezioni di francese e inglese, a studenti di scuole medie, superiori, zona Cassine, Acqui Terme, automunita. Tel. 348 8454421.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: scuole medie, superiori, preparazioni al Delf, preparazione esami universitari, esperienza pluriennale. Tel. 331 2305185, 0144 56739.

Muratori italiani eseguono ristrutturazioni generali esterni, interni appartamenti, cascine, piastrellatura bagni, tinteggiatura interni, esterni, preventivi gratuiti. Tel. 338 7158207.

Nazionalità macedone, cittadinanza italiana, zona Cassine e dintorni, offresi per lavori di pulizia alloggi, stiratura, preparazione pasti, libera dalle 9 alle 15, giorni feriali, automunita. Tel. 328 7249217.

Oss cerca lavoro come assistente domiciliare, cure igieniche, bagno a letto, preparazione, somministrazione pasti, spesa, a Acqui Terme. Tel. 333 2308069.

Posseggo grosso furgone chiuso per traslochi, consegne, pulizia cantine, magazzini, solai, alloggi e mansioni di fiducia, costo modesto. Tel. 340 4504760.

Ragazza 22enne automunita, italiana, cerca lavoro come baby-sitter o commessa. Tel. 392 0985291.

Ragazza 28 anni cerca lavoro come impiegata, commessa, baby-sitter, operaia, pulizie, no anonimi, no vendita a provvigioni. Tel. 392 6025268.

Ragazza 33 anni, automunita, cerca lavoro come pulizie per locali e civili o stirare, in Acqui Terme e dintorni, disponibilità solo mattina. Tel. 338 9262783.

Ragazza italiana, 34 anni, cerca lavoro come assistente anziani, baby-sitter, collaboratrice domestica, pulizie uffici, scale, aiuto cuoca, cameriera, barista. Tel. 388 7874310.

Ragazza seria offresi come barista, cameriera, pulizie, assistenza e compagnia agli anziani, baby-sitter, segretaria e qualsiasi altro lavoro purché serio, ragazza sveglia e diplomata. Tel. 340 6994535.

Ragazzo 35 anni, disoccupato, padre di due figli, con patente e auto, cerca, urgentemente, lavoro come magazziniere o altro tipo di lavoro purché serio. Tel. 345 9576386.

Ristorante Il Moncalvo di Acqui Terme cerca cuoco/a aiuto cuoco/a con esperienza, da inserire nel proprio organico, no perditempo. Tel. 333 5088214.

Signora 40enne cerca, urgentemente, lavoro come assistenza anziani autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, addetta pulizie negozi, uffici, bar, supermercati, ristoranti, scale condominiali, no perditempo astenersi, zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

Signora 42enne italiana, automunita, con qualifica Oss, cerca lavoro per assistenza anziani o lavori domestici, disponibilità mattino o pomeriggio. Tel. 347 9941114.

Signora 46 anni, di Acqui Terme, cerca lavoro come baby-sitter, collaboratrice domestica o tuttofare nel settore alberghiero, anche poche ore settimanali. Tel. 347 3222381.

Signora 55 anni italiana, abitante a Strevi, cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio, in Acqui Terme o paesi limitrofi, anche per portare a passeggio anziane. Tel. 347 4734500.

Signora cerca lavoro come badante, pulizie, cameriera, zona di Acqui Terme. Tel. 348 6365994.

Signora italiana cerca, urgentemente, lavoro come collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, pulizie presso negozi, bar, supermercati, ristoranti, assistenza anziani autosufficienti no notti, disponibilità immediata, no perditempo astenersi, zona Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora italiana, 55 anni, cerca lavoro come badante a ore no fissa 24 ore su 24, anche per dare da mangiare alle persone negli ospedali, a casa o nelle case di riposo, a Acqui Terme o paesi vicini. Tel. 347 4734500.

Signora italiana, acquese, disponibile per assistenza malati in ospedale (solo notte). Tel. 339 3756309.

Signora rumena, 60enne, seria, affidabile, con esperienza 6 anni, cerco lavoro come badante fissa 24 ore su 24, massima serietà, Acqui Terme e dintorni. Tel. 334 1929391.

Signore onesto cerca lavoro come idraulico, piastrellista, muratore, imbianchino e qualsiasi altro tipo di lavoro purché serio. Tel. 346 7065857.

Svolgo piccoli lavori da muratore e manutenzione giardini, prezzi vantaggiosi. Tel. 329 8872566.

VENDO AFFITTO CASA

A Morsasco vendo o affitto alloggio, composto di cinque camere e bagno, terrazzo, garage, su due piani, indipendente, in centro, senza spese condominiali, prezzo onesto. Tel. 347 0598834.

Acqui Terme zona centrale, alloggio sito al 1º piano con ascensore, ristrutturato, ingresso, cucinotto, camera matrimoniale, dispensa, bagno, cantina, mq. 50 di terrazzo, infissi, doppi vetri, termovalvole, classe E, euro 87.000. Tel. 340 4774289.

Acqui Terme, affittasi o vendesi bilocale arredato-ristrutturato e trilocale ristrutturato, con posto auto. Tel. 349 6048049.

Acqui Terme, vendesi appartamento, di 5 vani, con grande terrazzo e cantina, no agenzia. Tel. 338 4265918.

Acqui Terme: affittasi appartamento, ultimo piano, zona centrale, di grandi dimensioni, ottima vista e esposizione, a prezzo molto interessante. Tel. 347 0165991.

Affittasi alloggio, 3º piano senza ascensore, con entrata, dispensa, bagno, cucina, due camere e garage, riscaldamento con valvole, rimesso a nuovo, Acqui Terme. Tel. 0144 311549.

Affittasi alloggio, Alessandria centro, composto da cucina, camera da letto, bagno, saletta, cantina, posto auto in cortile, riscaldamento autonomo. Tel. 339 2283969.

Affittasi alloggio, con ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, camera da letto, semiarredato, luminoso, 2º piano con ascensore, via Soprano Acqui Terme. Tel. 333 8493353.

Affittasi alloggio, sito in Acqui Terme, di m. 140, composto da due camere da letto, sala, cucina abitabile, ingresso, due bagni, terrazzo. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio, via Amendola Acqui Terme, composto da ingresso con armadio a muro, cucina abitabile, camera, sala, bagno, dispensa, cantina, poggiolo, 3º piano, solo referenziati. Tel. 0144 324756.

Affittasi alloggio, via Emilia Acqui Terme, composto da cucina, camera, sala, bagno, ingresso, cantina, al 4º piano con ascensore, solo referenziati. Tel. 0144 311492.

Affittasi bilocale nuovo, con riscaldamento autonomo a pavimento, via G. Bruno Acqui Terme. Tel. 331 3733480.

Affittasi bilocale, a Castel Rocchero. Tel. 0141 760104.

Affittasi box, in Acqui Terme zona via Goito. Tel. 338 1054103.

Affittasi garage, a Bubbio via Circonvallazione condominio Roma, a euro 30 mensili. Tel. 348 5533538.

Affittasi garage, in via Nizza Acqui Terme. Tel. 346 4033693.

Affittasi in Acqui Terme, solo a referenziati, appartamento termoautonomo, completamente arredato. Tel. 338 1342033.

Affittasi locale artigianale, di m. 250, in via Circonvallazione Acqui Terme, completo di servizi e ufficio, con ampia tettoia e cortile chiuso, richiesta euro 650 trattabili. Tel. 347 8975678.

Affittasi locale, in Acqui Terme centro, uso commerciale, ufficio, no alimentare, no agenzia, no spese condominiali, euro 300 mensili. Tel. 335 8123845.

Affittasi o vendesi appartamento, sito nel comune di Strevi, molto spazioso e luminoso, comodo ai mezzi pubblici, no perditempo astenersi. Tel. 340 7982025.

Affittasi posto per moto in garage, via Nizza Acqui Terme. Tel. 346 4033693.

Affittasi, a donna referenziata, lavoratrice, massima serietà, stanza ammobiliata, con tv, in appartamento, zona centro Acqui Terme, cucina e bagno condivisibili. Tel. 338 1121495.

Affittasi, a Prasco, alloggio arredato, con sala, camera, cucina abitabile, bagno, dispensa e terrazzo, comodo ai servizi, treno, autobus e negozi, 5º piano con ascensore, prezzo modico. Tel. 333 3843118.

Affittasi, a referenziati, alloggio, Acqui Terme via Castello 31, 6º piano, due camere letto, ampio soggiorno, cucina, due servizi, dispensa, sottotetto, cantina, televalvole, condizionatore, vista panoramica. Tel. 328 8112308.

Affittasi, a referenziati, negozio, in Acqui Terme, centrale, di passaggio, via Monteverde, mq. 70 circa, con soppalco, servizio diritto di carico e scarico, teleriscaldamento valvole, condizionatore. Tel. 328 8112308.

Affittasi, Acqui Terme, alloggio, via Martiri della Libertà, con ascensore, 4º piano, teleriscaldamento con valvole, box auto + posto macchina in cortile recintato, solo a referenziati, libero da luglio. Tel. 0144 372302.

Affittasi, Acqui Terme, appartamento arredato, con cucina, sala, due camere, doppi terrazzi, zona tranquilla, vista panoramica, vicino al centro. Tel. 339 6652566.

Affittasi, in Acqui Terme "zona La Torre", box auto (magazzino). Tel. 347 5647003.

Affittasi, in Acqui Terme, locali, uso magazzino o laboratorio. Tel. 338 3011220.

Affitto alloggio, Acqui Terme, centralissimo, arredato, 4º piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, termovalvole, solo referenziati. Tel. 338 3515917.

Affitto appartamento, via Amendola Acqui Terme, composto da due camere letto, sala, cucina, bagno, 6º piano con ascensore, riscaldamento con valvole, solo referenziati. Tel. 340 5271629.

Alloggio, via Savonarola Acqui Terme, affittasi, con due camere, cucina, un bagno, un soggiorno, termoautonomo, solo a referenziati. Tel. 338 6964547.

Andora affittasi, m. 150 mare, per tutto l'anno, alloggio, composto da cucina, soggiorno, camera, servizi, balcone, posto macchina, ammobiliato. Tel. 339 5951570.

Box auto vendesi, in Acqui Terme via Pistone 71, dietro Panificio Sole. Tel. 0144 311821.

Bubbio, vendesi box auto, in via Circonvallazione condominio Roma. Tel. 348 5533538.

Castelnuovo Bormida, vendesi alloggio, 1º piano, termoautonomo + cantina + posto auto condominiale rimesso a nuovo, prezzo interessante. Tel. 334 9439499.

Cerco, in affitto, casa in campagna, con stalla, cascina, portico e mq. 2000 di terra. Tel. 349 2981742.

Complesso Le Torri Acqui Terme, vendesi alloggio, 1º piano, entrata su sala, cucina, una camera da letto, bagno, dispensa, un terrazzo, cantina, basse spese condominiali. Tel. 349 2925567.

In Acqui Terme centro affittasi bilocale, arredato, no spese condominiali. Tel. 327 3285943.

In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio, prezzo interessante. Tel. 338 5966282.

In via Garibaldi, a Acqui Terme, affittasi, a persone referenziate, bilocale arredato, riscaldamento autonomo e caminetto. Tel. 320 3294825.

Maranzaza (At) vendesi casa, libera su tre lati, con ingresso su salone, tinello, cucina, due camere letto, bagno, terrazzo, seminterrato, cantina e lavanderia, piccolo cortile, abitabile subito, riscaldamento a metano, prezzo euro 70.000 trattabili. Tel. 320 7434970, 0141 764257.

• continua a pag. 21

• segue da pag. 20

Monastero Bormida, vendesi, in via G. Grasso, casa, composta da due alloggi su due piani, garage, magazzino e ampio porticato. Tel. 335 7670740.
Montechiaro d'Acqui, affittasi alloggio, con ingresso, cucinotta, soggiorno, tre camere, bagno, due balconi, cantina, garage, riscaldamento autonomo. Tel. 340 6467990.
Prato Nevoso, affitto trilocale per settimane bianche, nel comprensorio Mondolé Ski, comodissimo alle piste e servizi, richiesta modica. Tel. 328 0957476, 0144 311946.
Privato vende villetta indipendente, ottima posizione sulle colline acquesi, con terreno di mq. 1000, composta da piano terreno, piano primo, piano secondo mansardato, strada d'accesso asfaltata, no agenzie, prezzo affare da concordarsi previa visione. Tel. 338 1170948.
Privato vende, a Strevi, appartamento, di mq. 85, composto da ingresso, cucina, camera, bagno, balcone, riscaldamento autonomo, euro 25.000. Tel. 338 1648188, 0144 594229.
Privato vende, Artesina (Cn), bilocale arredato, nuovo, composto da ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, terrazzo, vicinissimo alle piste da sci. Tel. 338 1648188, 0144 594229.
Privato vende, in Sezzadio, appartamento, composto da sala, cucina, due camere letto, bagno, due balconi e cantina, euro 55.000. Tel. 338 1648188, 0144 594229.
Privato vende, in Strevi, appartamento, composto da ingresso, sala, cucina, camera, bagno, balcone e cantina, riscaldamento autonomo, euro 50.000. Tel. 338 1648188, 0144 594229.
Sannazzaro Burgondi Lomellina, vendesi un ettaro di terreno centro paese, con rustico intatto e edifici ristrutturabili, euro 100.000 trattabili. Tel. 346 0028752 (Marco).
Sanremo casa bifamiliare con due appartamenti vendesi, ampi porticati, terrazzi, magazzini, prato alberato, libera su 4 lati, posizione comoda, panoramica, ottime condizioni, m. 1000 dal mare, euro 390.000 trattabili. Tel. 0141 824994.
Spigno Monferrato, vendesi-affittasi casa indipendente, centro paese, comoda tutti i servizi, occasione. Tel. 328 0331992.
Strevi alto, vendesi alloggio, 1° piano, termoautonomo + cantina + box doppio + posto auto condominiale, praticamente nuovo, vista panoramica. Tel. 334 9439499.
Terzo: vendesi o affittasi appartamento, composto da camera letto, sala, cucina, bagno e disimpegno, più cantina e garage. Tel. 347 0165991.
Varazze a m. 1000 dal mare, vendesi appartamento, composto da soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, indipendente, in palazzina su tre piani, orticello, euro 130.000 trattabili. Tel. 0141 824260.
Vendesi appartamento, nel comune di Strevi, molto bello, spazioso, contro il caro vita, conveniente come investimento/acquisto, libero da subito, comodo ai mezzi pubblici, no perditempo astenersi. Tel. 333 8849608.
Vendesi locale commerciale, uso negozio, ufficio, zona centrale, Acqui Terme. Tel. 347 5109679.
Vendesi locale per garage o magazzino, con impianto elettrico a norma, piazza San Guido vicino al tribunale in Acqui Terme, senza spese condominiali. Tel. 340 9097772.
Vendesi villetta bifamiliare, Km. 2 da Acqui Terme, causa trasferimento, appena ultimata, è disposta su due livelli, con giardino, garage, posto auto, riscaldamento a pavimento e impianto d'allarme, finiture di pregio. Tel. 349 6600930, 339 5921625.
Vendesi, anche separatamente, in Ciglione paese comune di Ponzone, casa su due piani, con due appartamenti indipendenti, più casetta piccola adiacente. Tel. 338 6542212.
Vendo antica casa padronale, Acqui Terme. Tel. 347 4062786.

MERCAT'ANCORA

Vendo appartamento in ottime condizioni, zona Madonnina Acqui Terme, con cucina, salone, due camere letto, doppi servizi, box, posto auto, cantina, completo di allarme, porta blindata, zanzariere. Tel. 333 3487536, 0144 324803.
Vendo casa, a Ricaldone, abitabile: pianoterra cantina, magazzino, box, piano rialzato 4 camere, bagno, impianto d'allarme, cortile cintato di proprietà, riscaldamento a metano e legna, classe energetica D, mini giardino, richiesta euro 95.000 trattabili. Tel. 340 7418059.
Vendo, Ponti, luminoso appartamento centrale, mq. 70, con ingresso, cucina/soggiorno, due camere, bagno, poggiolo, subito abitabile. Tel. 338 4809277.
Visone, affittasi alloggio ammobiliato, termoautonomo, composto da cucina, salotto, due camere, bagno e ripostiglio, comodo servizi, solo referenziati. Tel. 347 9790760.

ACQUISTO AUTO MOTO

Cerco auto per invalido, con comandi manuali, usata. Tel. 338 9613651.
Cerco un'auto o una moto d'epoca di mio gradimento, anche vespa o lambretta, sono un amatore, massima serietà. Tel. 342 5758002.
Motorino Garelli cc. 50 vendo, euro 80. Tel. 338 3501876.
Peugeot 107 come nuova vendo, per inutilizzo, anno 2009, Km. 35000, benzina cc. 998, 5 porte, colore rosso, euro 4.400. Tel. 338 7696997, 0144 311946.
Vendesi scooter Kymco 125, Km. 11000, in perfette condizioni, euro 1.000. Tel. 335 287794.
Vendo auto Mini Cooper, di colore nero, anno 2004, Km. 30000, usata pochissimo, per amatori. Tel. 340 2285310.
Vendo auto pluripremiata d'epoca inglese, perfette condizioni. Tel. 347 4062786.
Vendo Bmw X3 modello Eletta, anno 2007, buono stato, manutenzione regolare, colore grigio metallizzato, accessoriata, richiesta euro 9.000 trattabili. Tel. 335 223584, 0144 320807.
Vendo ciclomotore Ciao Piaggio cc. 50, colore rosso, cerchi lega, motore nuovo, riverniciatura a nuovo, trattamento con sabbiatura, anno 1983, a euro 600. Tel. 333 7052992 (Roberto).
Vendo Punto 1.3 Mjt, anno 2003, da collaudare, Km. 195000, gasolio, a euro 700. Tel. 0144 99131 (ore pasti).
Vendo stupendo Maggiolino rosso rubino, premiato da una commissione, 51 anni, Asi e spese ridotte, a sole persone competenti, prezzo solo dopo visione. Tel. 338 8650572.
Vespa P200E conservata 1982 targa originale, pronta passaggio, vendo, no perditempo. Tel. 335 8268024.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichità, mobili, oggetti, ceramiche, argenti, orologi, biancheria, cristalli, cineserie, violini, presepi, moto, libri, cartoline, giocattoli, insegne pubblicitarie, bigiotteria. Tel. 333 9693374.
Acquisto vecchia carta d'epoca, libri, cartoline, calendari, lettere affrancate, buste, documentari postali, espressi, manifesti, fumetti, figurine, raccomandate, cartelloni pubblicitari. Tel. 368 3501104.
Attrezzatura completa per sviluppo e stampa di foto in bianco e nero, vendo. Tel. 0144 88101.
Azienda agricola in vendita, a San Marzano Oliveto, splendida posizione collinare, con 4.5 ettari di terreno, possibilità di agriturismo o bed and breakfast, attività ideale per una famiglia, Ace: F. Tel. 338 3158053.
Causa cessata attività, vendo, in blocco o a scelta, mobili e cose dell'Ottocento e primi Novecento. Tel. 0144 88101.
Causa doppione, vendesi borsa nera, bauletto con tracolla, Liu Jo, nuova, a euro 50. Tel. 349 2179248.
Cercansi annate de L'Ancora del 1961 e del 1964. Chi le avesse e non volesse cederle è pregato di contattare il numero 338 5966282 per eventuale accordo di fotocopiatura.
Cerco cascina con stalla, terreni agricoli, in affitto o in comodato d'uso. Tel. 346 0904528.
Compro bici da donna. Tel. 329 4356089.
Forno di cottura a legna modello Vulcano tipo B, apertura bocca cm. 71, nuovo, mai usato, vendo euro 300. Tel. 340 6889577.
Gioco Fifa 13 per Nintendo Wii e Fifa 13 per Nintendo 3DS, vendo euro 15 l'uno. Tel. 347 8890375.
Legna da ardere castagna mista, italiana, secca, tagliata e spaccata sia per stufe che per caldaie, consegna a domicilio, a euro 11 al q. Tel. 333 3802483, 333 7769578.
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.
Letto matrimoniale in ferro battuto verde, pomelli dorati, vendo. Tel. 0131 703429.
Noleggiamo animali rari e particolari come cammelli, dromedari, lama e altri animali esotici e da fattoria per manifestazioni (sagre, presepi viventi) sfilate o mostre, riprese fotografiche e/o cinematografiche. Tel. 337 233615.
Non avendo possibilità economiche e con problemi di salute, il mio sogno sarebbe di avere una bicicletta elettrica, altrimenti una da donna, se qualcuno me la regala, in Acqui Terme. Tel. 339 1227025.
Per inutilizzo, vendo estirpatore a 9 zanche + 9 di ricambio a alette e fisse, con ruote anteriori, adatto per trattore da 50 a 100 cavalli, come nuovo. Tel. 0144 88098.
Scambio figurine album Winx Club e Giovani Esploratori. Tel. 334 8026813.
Sgomberando una cantina, con meraviglia, ho trovato vecchie bottiglie di Barolo numerate con date 1965, 1968 e un litro di grappa Moscato di Reimandi, vendo a veri amatori. Tel. 347 0598834.
Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi e case di campagna. Tel. 339 4872047.
Si vende legna da ardere di faggio, rovere e gaggia, tagliata e spaccata per stufe, camini e caldaie, legna italiana secca di prima scelta, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.
Tavolo 130x80 penisola granito, euro 150, cameretta due bimbi con scaletta, euro 450 e scrivania, armadio alto m. 3, euro 100, sedie sfuse, euro 5, letto + un comodino, euro 80. Tel. 340 8874955.
Terreno boschivo, mq. 10000, zona Bogliona, comodo alla strada, vendesi, euro 2 al m. Tel. 335 287794.
Una lavatrice, un frigorifero, due cucine a gas, una cucina componibile sopra e sotto beige, vendesi a prezzo modico. Tel. 346 2384029.
Vendesi 4 finestre a 3 ante, misure m. 1.60x1.50, in larice, doppi vetri, ottimo stato, con relative persiane, prezzo da concordare. Tel. 348 5533538.
Vendesi borsa marrone, di Piero Guidi, piccola da portare a tracolla, usata pochissimo, a euro 40. Tel. 349 2179248.
Vendesi branda a rete, una piazza, pieghevole, euro 10. Tel. 338 7312094 (ore pasti).
Vendesi cassette da mele, fatte a mano con legno di qualità, in ottimo stato, utilizzo per agricoltura o arredamento. Tel. 0141 760135.
Vendesi coppia di sedili anteriori per Opel Corsa B, euro 30 la coppia. Tel. 338 7312094 (ore pasti).
Vendesi culle antiche, in legno e vimini, euro 50. Tel. 340 9097772.
Vendesi cyclette Olmo Velo Vis, euro 30. Tel. 335 7670740.
Vendesi mountain bike da adulto firmata "Cartosio", da collezione, perfettamente funzionante, cambio Shimano, richiesta euro 150. Tel. 334 1874121.
Vendesi terreno agricolo, segnato a vigneto ma incolto, mq. 10000, zona Bogliona, comodo alla strada, euro 2.50 al m. Tel. 335 287794.
Vendesi tino acciaio, da l. 300, a euro 300 e uno da l. 500, a euro 500, disponibili subito. Tel. 346 2162409.
Vendesi, vicinanze Ovada, terreno edificabile. Tel. 347 5647003.
Vendo 100 ballette erba medica. Tel. 0144 57345.
Vendo 15 orologi da tasca in argento, alcuni dell'Ottocento e alcuni primi Novecento e 6 tappeti Persiani, di varie misure. Tel. 0144 88101.
Vendo 3 alari in ferro per caminetto, epoca Ottocento e 1 scrittoio in noce, dei primi Novecento. Tel. 0144 88101.
Vendo 4 cerchioni in lega originali Alfa a 5 bulloni, da 16'', buone condizioni, a euro 150. Tel. 333 7052992 (Roberto).
Vendo angelo della Thun, cm. 23 e lampada della Thun per bambini, color oro. Tel. 339 3571338.
Vendo batteria acustica completa, come nuova, a euro 300 trattabili. Tel. 348 2568016.
Vendo bella specchiera antica, adatta per mobile bar, bancone o cassettone, a euro 35 e lavatrice non bella ma funzionante, a euro 35. Tel. 333 2633078.
Vendo bellissimo cronografo per gare, meccanico, nuovo, marca Lemania e alcuni orologi da polso, degli anni '50-'60. Tel. 0144 88101.
Vendo caldaia Riello Condens Turbo Kw. 24, per m. 85 di alloggio. Tel. 334 7088815.
Vendo catene da neve nuove, misura 11 Weissenfels, autotensionate, da 205 a 245, diametro 14-19, per suv, camper, furgoni, euro 50. Tel. 347 0137570.
Vendo cavalla grigia, 7 anni. Tel. 347 0623282.
Vendo coppia di sacchi a pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.
Vendo coppie di Cocorite, a euro 25 alla coppia e antica pompa per gasolio, adatta per museo contadino. Tel. 333 2633078.
Vendo cronografo da polso, nuovo, in acciaio, marca Jaeger LeCoultre e altro, marca Seiko, anch'esso nuovo. Tel. 0144 88101.
Vendo cuccioli di Chiwawa maschi e femmine, nati il 2 dicembre, con microchip, vaccinati, sverminati, con libretto sanitario, genitori visibili. Tel. 392 7328297.
Vendo cucina completa di frigo, forno a gas, fornelli, scolapiatti, vaschetta in acciaio, colore marrone, tutto metà prezzo. Tel. 331 4254123.
Vendo dipinti e stampe degli anni '50-'60, cornici in legno già fatte e oltre m. 100 di cornici in alluminio in stecche da m. 3 cadauna. Tel. 0144 88101.
Vendo divano a barca in noce, con due poltrone, epoca Ottocento, il tutto già restaurato e foderato. Tel. 0144 88101.
Vendo due cuccioli Nani Maltesi maschi, molto belli, affettuosi e giocherelloni, da salotto e da compagnia, a persone che ricambiano la compagnia. Tel. 347 0598834.
Vendo due orologi da tavolo, uno in marmo nero stile Luigi Filippo e uno in bronzo dorato oro zecchino. Tel. 0144 88101.
Vendo fax Philips (Ppf632E), usato ma funzionante, solo da sostituire cartuccia, causa inutilizzo, euro 30. Tel. 333 3038664 (ore serali).
Vendo fodere per auto nuove, sedili posteriori sdoppiati 60/40, per Opel Corsa e simili, euro 25. Tel. 334 8026813.
Vendo forno di cottura a legna, ancora imballato, modello Vulcano 115 tipo B. Tel. 347 0623282.
Vendo friggitrice per alimenti, usata pochissimo, euro 30 trattabili. Tel. 339 3571338.
Vendo impianto musica Pioneer 100 + 100, con giradischi, cd, casse Bose e jbl amplificatore, prezzo da trattare. Tel. 320 1169466.
Vendo Jotul F 602 N/Cb + porta vetro, euro 300, Sovrana cucina a legna, euro 300. Tel. 340 6889577.
Vendo Kobo Touch Ereader nuovo, a euro 70. Tel. 338 7439774.
Vendo lavatrice, marca Indesit, colore bianco, poco usata, portata Kg. 7. Tel. 331 4254123 (ore pasti).
Vendo lettino, nuovo, per bambini, in legno massello bianco, misure cm. 135x75, altezza cm. 90. Tel. 329 4356089.
Vendo letto in ottone, con reti e un attaccapanni in velluto, tipo a muro, in Acqui Terme, euro 150 trattabili. Tel. 333 4830477.
Vendo letto matrimoniale, doghe in legno, testata recentemente rifoderata, ottimo stato, euro 250. Tel. 333 8129913.
Vendo macchina caffé, euro 100, macchina per fare pane, euro 100, seggiolone per pappa, euro 10. Tel. 338 3501876.
Vendo macinacaffé professionale, adatto bar o caffetteria, a euro 200 + stufa elettrica + fornetto elettrico, a euro 35 cadauno trattabili. Tel. 333 2633078.
Vendo mobile, misura cm. 100x137x76, euro 130, saracinesca in alto con 8 cassetti con divisori interni, adatto ufficio. Tel. 338 3501876.
Vendo mobili smontabili, comò, credenza, vetrinetta, letto a doghe, armadio, causa inutilizzo, tutto a euro 200. Tel. 334 3476072.
Vendo mobili ufficio dell'Olivetti, in buono stato: due scrivanie con cassettiere, due cartex, un mobile a sei cassetti uso archivio, disegni, planimetrie, fogli di mappa catastali, euro 350. Tel. 347 1106617.
Vendo motocoltivatore Bcs 735, con turbina neve, barra falciante, ottime condizioni, prezzo da concordare. Tel. 320 1169466.
Vendo motosega elettrica, marca Jonsered Electrolux 1800 w, nuova e altra usata, marca Partner modello 1400 El. Tel. 0144 88101.
Vendo mq. 4000 di diritto reimpianto vigneto Barbera e Dolcetto. Tel. 329 4109110.
Vendo paglia in ballette. Tel. 333 1309054.
Vendo pannoloni per adulti Super, euro 5 a confezione e 16 sedie per bambini plastica, euro 15. Tel. 338 3501876.
Vendo passeggino Trio Chicco, baby monitor Video Chicco, seggiolino pappa 2 Pz, vasca bagnetto, tutto a euro 100. Tel. 338 3024603.
Vendo pendola a muro dell'Ottocento, in legno, alta cm. 150, larga cm. 45 e 3 accendisigari laminati oro, marca Dupont. Tel. 0144 88101.
Vendo piante di noce, pioppo e ciliegio, da abbattere. Tel. 347 5371754.
Vendo piastrelle per esterni, interni, misure cm. 260x65x16, azzurre, nuove, ancora imballate, mq. 350 circa, prezzo 30% del valore attuale trattabile. Tel. 339 6238836.
Vendo Plotter Hp 350 C, perfettamente funzionante sia con Windows 2000 sia con Xp, formato fino a A0, con cartucce nuove e rulli nuovi di scorta (funziona anche con fogli singoli), a euro 290. Tel. 328 1117323 (ore pasti).
Vendo poltrona elettrica per persone che hanno difficoltà per sedersi e alzarsi, molto bella, a euro 150 trattabili. Tel. 333 4830477.
Vendo portone a due battenti per villetta di campagna, alto m. 2.15, con due ante larghe cm. 55/56 ciascuna. Tel. 347 3244300.
Vendo proiettore per diapositive, dei primi Novecento e circa 700 diapositive della stessa epoca, perfettamente funzionante. Tel. 0144 88101.
Vendo radiatori alluminio, 2 da 2 elementi, 1 da 12 elementi, 1 da 15 elementi, interasse cm. 50, altezza cm. 58, colore bianco, come nuovi. Tel. 348 2568016.
Vendo scaffali in metallo, di varie misure e banchi da lavoro. Tel. 347 1555703.
Vendo scatola da 18 pezzi set coltelli ditta Marietti, in acciaio inox con manici in legno pregiato, mai usati, euro 50. Tel. 347 0137570.
Vendo sci Dynastar Driver Xorg Women's Skis, alti cm. 146, usati, adatti per un principiante, a euro 60. Tel. 349 8334810.
Vendo sci Rossignol Carving Cut 10.4, alti cm. 160, usati, adatti per un principiante, a euro 60. Tel. 349 8334810.
Vendo secretaire in acero, dei primi anni Novecento e cristalliera in noce, dei primi Novecento. Tel. 0144 88101.
Vendo sedie, poltrone, lavatrice, tendoni, mantovane, quadri uncinetto, tappeti, lampadari, specchiere, oggetti elettrici, copriletti, mappamondo, tutto da euro 8 a euro 35 cadauno. Tel. 333 2633078.
Vendo separatore per grano da seme, idropulitrice acqua calda v. 220, pompa per vino cm. 3, v. 220, motocompressore diesel l. 2400, pali di castagno, mattoni e coppi vecchi, ponteggio cm. 90-100, tavole. Tel. 335 8162470.
Vendo servizio posate in acciaio, con manici placcati oro, 75 pezzi più vassoio nuovo. Tel. 0144 88101.
Vendo specchiera dorata oro zecchino, epoca fine Ottocento, alta cm. 170 e lunga cm. 108 e due tavolini da lavoro, dell'Ottocento. Tel. 0144 88101.
Vendo stampante multifunzione Hp Psc 500, no fax, funzionante, colore grigio, mancano le due cartucce, a euro 20, con cavo per computer. Tel. 333 7052992 (Roberto).
Vendo taglierina per libri, misura taglio cm. 60 e cesoia per cartoni, misura taglio cm. 100, perfettamente funzionanti. Tel. 0144 88101.
Vendo televisore Mivar colore nero, 20 pollici, con telecomando, funzionante, a euro 30. Tel. 333 7052992 (Roberto).
Vendo televisore Rex nero 15 pollici, con telecomando, funzionante, a euro 20. Tel. 333 7052992 (Roberto).
Vendo televisore Samsung grigio 20 pollici, funzionante, con telecomando, a euro 30. Tel. 333 7052992 (Roberto).
Vendo televisore, a euro 50 e bicicletta tipo Graziella, a euro 30. Tel. 339 3756309.
Vendo telo esterno coprigabina, due cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamento, sgabello e prolunga cavo elettrico per camper Fiat Ducato, euro 230. Tel. 347 0137570.
Vendo torchio elettrico, anno 2007, diametro 80. Tel. 0144 40110.
Vendo treppiede per telecamera, euro 10. Tel. 334 8026813.
Vendo tuta da sci marca Colmar, taglia 52, come nuova, ottima qualità, bordeaux e rossa. Tel. 349 6845608, 0144 56776.
Vendo videoregistratore Sony nero, 4 testine, funzionante, con telecomando, a euro 30. Tel. 333 7052992 (Roberto).
Vendo vino rosso, piccola quantità, sfuso o in bottiglia, con consegna a domicilio. Tel. 347 5371754.

Gattino cieco cerca casa

Bibo ha circa 7 mesi ed è totalmente cieco, sta cercando disperatamente una famiglia che voglia occuparsi di lui.

Ormai è da più di due mesi che è costretto a vivere da solo chiuso in una piccola stanza. A parte il suo handicap, nel suo habitat domestico si muove come un gatto normale. Per info 339.3033241.

L'ANCORA
il tuo settimanale
campagna abbonamenti 2014
COLLINE RICCHE DI FILARI
... tra le migliori notizie
54 L'ANCORA 12 GENNAIO 2014
INFORM'ANCORA
Week end al cinema
Appuntamenti in zona
GIOVEDÌ 10 GENNAIO
VENERDÌ 11 GENNAIO
VENERDÌ 17 GENNAIO
INFORM'ANCORA
L'ANCORA 12 GENNAIO 2014 55
Mostre e rassegne
La casa e la legge
Centro per l'impiego

A Monastero l'assemblea dell'Associazione Rurale Italiana

"Siamo contadini, non ci pieghiamo alle multinazionali dell'agricoltura"

Monastero Bormida. Una due giorni interessante quella che si è svolta sabato 11 e domenica 12 gennaio, nel salone "Tiziana Ciriotti" del Castello di Monastero Bormida, protagonista l'Associazione Rurale Italiana (ARI) che ha tenuto la sua assemblea nazionale.

ARI è una piccola ma vivace organizzazione che si pone come obbiettivo principale la tutela dell'agricoltura contadina praticata dalle piccole realtà agricole formate da famiglie e da piccole cooperative. ARI conta un migliaio di soci, ed è ramificata in Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Lazio, Sardegna, e prossimamente anche in Basilicata.

Il consiglio nazionale di ARI è composto da: Fabrizio Garbarino, che è il presidente nazionale ed è allevatore e contadino della Cooperativa "La Masca" di Roccaverano; Paola Peretti è la vice ed è di Pescantina; quindi Francesco Benciolini, Lazise; Roberto Schellino, Demonte; Matteo Tesini, Isola della Scala; Roberto Forapan, Chievo; Germana Sammarone, Chievo; Antonio Onorati, Roma; Andrea Tronchin, Verona; Giardo Filippini, Reggio Emilia.

Così ha presentato ARI il presidente Garbarino *«La nostra assemblea si svolge proprio all'inizio dell'anno internazionale dell'agricoltura dedicato dalle Nazioni Unite alla valorizzazione dell'agricoltura familiare che rimane ancora in posizione prevalente nella variegata economia agricola. Un avvenimento di cui però stranamente nessuno in Italia vuole parlare e non si capisce il motivo. Vogliamo far tornare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'agricoltura, intesa non come retaggio del passato, ma come soluzione reale nell'economia di oggi. In ciò siamo incoraggiati dai dati resi noti dalla Fao che riconoscono come sia l'agricoltura contadina e familiare a sopperire da sola alla maggior parte del fabbisogno alimentare nel mondo, mentre dall'agricoltura di tipo industriale arriva solo il 15%. Non a caso la crisi alimentare si manifesta nel Paesi dove la miopia dei governanti e gli interessi delle multinazionali hanno distrutto l'agricoltura di tipo familiare. Poniamo con forza il problema della rappresentanza visto che le organizzazioni professionali agricole rappresentano interessi generali che poco hanno a che vedere con gli operatori dell'agricoltura di famiglia».*

Sabato 11, nel pomeriggio alle 18, l'incontro pubblico dal titolo "Né forchette, né forconi" Quale agricoltura è in crisi? Chi è il colpevole di questa perenne crisi? Quali le soluzioni possibili? Con l'interessantissima relazione del romano Antonio Onorati.

Nel dare il benvenuto ai presenti il sindaco Ambrogio Spiota ha rimarcato come qui in questo paese e valle si sia tenuto duro e *«Qui dove abbiamo lottato tanto contro l'inquinamento del Bormida vi do volentieri atto che, con la vostra sensibilità ambientale, state salvando l'agricoltura».*

Onorati ha ribadito come *«Siamo stanchi di essere considerati dei barboni, perché sono oltre un milione quelli che ogni mattina come noi vanno nei campi. Se noi smettiamo di produrre, Slow Food e altri non avranno più niente da vendere. La Pac è un sostegno irrinunciabile per i piccoli produttori».*

Interessante la testimonianza di Paola Ceretti, monasterese titolare dell'agriturismo "La luna di milele" di regione San Desiderio che ha ricordato come *«A chi viene nell'agriturismo dico subito che io non sono una cuoca, ma una contadina, perché il consumatore ha diritto di sapere da dove arriva il cibo».*

Il presidente di ARI Fabrizio Garbarino ha ribadito: «Siamo preoccupati per la demagogia e il qualunquismo che anima il movimento dei forconi, che pure è nel giusto quando afferma che l'agricoltura va sostenuta e valorizzata perché in questi anni si sono persi molti posti di lavoro. Se continua così, tra 20 anni chi produrrà ancora Robiole dop? La globalizzazione? Noi vogliamo globalizzare la speranza».

Sono in prevalenza giovani nel loro lavoro guardano con molta attenzione all'ambiente; sono consapevoli di svolgere un ruolo sociale e provano soddisfazione per i riconoscimenti che ottengono a livello internazionale con la loro convinta adesione a «La via Campesina». Tutti effettuano la vendita diretta in azienda o sui mercati rionali dei loro prodotti, per la cui produzione puntano sempre di più sulla loro «banca dei semi» che sfugge alle logiche delle multinazionali. Sono alla ricerca di un peso politico e sindacale che la società di oggi tarda a riconoscere loro. È questo il volto dei soci dell'Ari emerso durante l'assemblea nazionale di sabato e domenica. **G.S.**

A Mambaruzzo frazione Casalotto chiusura S.P. 107

Mombaruzzo. La Provincia di Asti informa che sino a tutto venerdì 17 gennaio, dalle ore 8 alle ore 17, è chiusa al transito la strada provinciale n. 107 "Fontanile-Casalotto" nel comune di Mombaruzzo frazione Casalotto, dal Km. 1+130 al Km. 1+365 (incrocio con la strada provinciale n. 44 Nizza-Gamalero) per i lavori di rifacimento dell'acquedotto. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Bistagno, regione Cartesio, limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Da Monastero tanti appassionati hanno percorso i 27 chilometri

All'Epifania a piedi al Todocco

Monastero Bormida. Sono ormai oltre 20 anni che il giorno dell'Epifania (quest'anno è stato lunedì 6 gennaio) un gruppo, sempre più numeroso, di appassionati camminatori si ritrova alle 6 del mattino sul ponte romanico di Monastero e percorrono 27 chilometri sulle colline della Langa Astigiana.

La destinazione è il piccolo, ma raccolto e suggestivo, Santuario del Todocco, meta tradizionale dei pellegrinaggi popolari, nel comune di Pezzolo Valle Uzzone ai confini tra 4 Province: di Asti, Alessandria, Cuneo e Savona. Ed oggi meta ancora più famosa, perché a pochi passi (molto meno di un chilometro dal Santuario), in località Pontevecchio in Comune di Piana Crixia, c'è la casa natale di Rosa Margherita Vassallo, nonna di Papa Francesco.

Come tutte le iniziative che nascono spontaneamente, anche questa ha finito, con il passare degli anni, per diventare un appuntamento irrinunciabile per gli appassionati di trekking che con la loro numerosissima presenza hanno già reso famosa un'altra camminata langarola: il Giro delle Cinque Torri, che ha ottenuto il patrocinio del Club Alpino Italiano.

La camminata dell'Epifania, ideata da Vittorio Roveta, Adriano Visconti e Gigi Gallareto e nata come una "scarpinata" tra amici e una buona opportunità per tentare di eliminare i chili in più delle festività natalizie, ha finito per coinvolgere anche i tanti appassionati della natura e del paesaggio agreste della Langa che anche nel periodo invernale appare unico e ancor più affascinante.

Da Monastero Bormida, sono partiti oltre un centinaio all'ultimo rintocco delle 6 del campanile della chiesa di S. Giulia, quand'è ancora notte, ma salendo verso Roccaverano lo spettacolo che appare è affascinante. La luce che lentamente si accende nelle cascine, il camino delle case che inizia a fumare, gli ultimi animali, dai caprioli ai cinghiali alle lepri, che fanno ritorno nei boschi da dove sono usciti alla ricerca di cibo, il deciso abbaiare di cani e i primi rintocchi in lontananza delle campane che annunciano la prima messa.

Arrivati a Roccaverano, fatta la prima sosta ristoratrice, si aggregano i camminatori che hanno scelto il percorso meno impegnativo. Quindi i partecipanti sono proseguiti sul crinale che porta verso Serole con il sole che lentamente sorge dietro alla splendida catena degli Appennini Liguri che si uniscono alla prima catena delle Alpi in uno scenario che lascia l'impressione che in questa zona il tempo abbia camminato meno velocemente che da altre parti. Dopo Serole, un ultimo tratto di strada, all'incorcio delle 4 Province, passando quasi al fianco della cascina dove per anni don Roberto Verri ha cercato con il lavoro agricolo e l'isolamento dalle comodità di oggi di aiutare giovani, vittime di alcol e droga, a ritrovare il senso della vita, si arriva finalmente nella salita finale che immette sul piazzale del Santuario. Le celeberrime robiole Dop di Roccaverano, prodotte da don Verri, sono state apprezzate sulle tavole dei più grandi ristoranti al mondo, ad iniziare dal Savini di Milano.

Per la cronaca il primo ad arrivare al Santuario è stato Paolo Vizia, che non pago ha fatto anche il ritorno a piedi, quindi scaglionati tutti gli altri. Dopo Vizia il gruppo di Beppe Negro di Roccaverano, poi quelli che ci sono sempre, dal bistagnese Pino Fiore, 76 anni, campione regionale under 75, con la moglie, cortemiliese, Rinuccia alla sua amica Giovanna Barisone (l'amica del compianto Pino Albenga), a Carlo Colla, 64 anni, di Loazzolo. Al bubbiese Mario Tardito, 60 anni, che nel 2012 percorse la via Francigena dal passo del S. Bernardo a Roma. E ancora Daniele Roveta, Lorenzo Robino, Alfredo Roveta, Franco Marone, Enzo Fiore, Bruno Gallesio, 60 anni, di San Marzano Oliveto, Gigi Gallareto con il figlio di Simone e Vittorio Roveta. Quest'anno, tra i partecipanti, vi erano anche Hans-Jürgen Nahigang, chirurgo maxillofacciale nell'ospedale di Stoccarda, accompagnato dalla moglie Angela. E infine Morgana Caffarelli, bubbiese, alla sua quarta camminata, ideatrice della bella rassegna artistico - culturale «Dalle Langhe al mare», che unitamente alla mostra di Monastero e Monterchiaro su Eso Peluzzi hanno fatto giungere in valle e Langa Astigiana, come mai turisti, a riprova che il binomio cultura e enogastronomia è il volano di queste uniche e magnifiche plaghe, sempre in ogni giorno e momento delle stagioni.

Incontro tra ferrovieri di tutta la valle

A Monastero ritrovo Ferrovieri in rete

Monastero Bormida. Il Comune di Monastero Bormida, la Banca del Tempo 5 Torri, l'Associazione Nazionale Alpini, la Pro Loco, la Croce Rossa, la Protezione Civile, l'Associazione Rurale Italiana, l'Associazione Culturale Masca in Langa, l'Associazione La Lanterna, organizzano, domenica 23 febbraio a Monastero, un incontro tra ferrovieri di tutta la valle aperto a familiari, parenti e amici: per ricordare gli anni passati sulle rotaie e la pratica della solidarietà nel lavoro e nella tutela dei diritti; per guardare al futuro, con un progetto di riduzione dei rifiuti da realizzare insieme ai bambini delle scuole e agli ospiti di due comunità locali.

Il programma della giornata prevede: ore 11 santa messa (parrocchiale di Santa Giulia); ore 13, pranzo (Castello di Monastero Bormida); ore 16, proiezione film "Il treno" con Burt Lancaster al Teatro Comunale.

Il contributo per il pranzo è di 20 euro; questo il menù: antipasti, pasta al forno, stinco con patate, torta al moscato e budino.

Prenotazione con anticipo di 10 euro entro domenica 16 febbraio presso i promotori: Paola Ceretti (368 3000253), Celeste Malerba (348 7489435), Elio Ferrari (366 4050236), G.Franco Cagno (349 3847318), Eugenio Lazzarino (0144 88098), Ernesto Abrile (0144 18276) e Paolo Rusin (340 9403160).

Dopo pausa natalizia

Monastero, all'Utea si riprenderà il 14 febbraio

Monastero Bormida. Con la 3ª, ed ultima, lezione dedicata alla psicologia si è chiusa la prima parte del nuovo corso invernale dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2013/2014 (iniziato venerdì 25 ottobre). Giunto ormai al 10º anno consecutivo, il corso approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articolerà in 11 lezioni di storia e cultura piemontese, psicologia, viaggi nel mondo, storia. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23. Per informazioni e altre modalità, oltre che su orari e giorni delle lezioni, telefonare in Comune allo 0144 88012, o al 328 0410869. Oltre venti gli iscritti. L'UTEA in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: prima parte: si è iniziato venerdì 25 ottobre e poi l'8 e il 15 con "Storia e cultura piemontese" a cura del geom. Clara Nervi, presidente dell'Associazione Arvangia, quindi, le tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (la 1ª il 22 e poi la 2ª il 29 novembre e infine la 3ª il 6 dicembre).

Ora il corso osserva, come da tradizione, la pausa natalizia, riprenderà nel 2014 con 3 serate su argomenti nuovi, adatti a stimolare la curiosità degli "studenti": benessere psicofisico (dott.ssa Cristina Gavazza, 14 febbraio 2014), esoterismo (dott.ssa Francesca Ragusa, 21 febbraio) e viaggi nel mondo (sig. Franco Masoero, 28 febbraio).

Si concluderà il 10º anno con una lezione di storia a cura del prof. Angelino Edoardo (7 marzo) ed una di letteratura (14 marzo).

Programma "6000 campanili"

Monastero 960.000 euro per palestra polivalente

Monastero Bormida. Quasi non ci credeva il sindaco Ambrogio (Gino) Spiota quando ha appreso la notizia che il Comune di Monastero Bormida è stato uno dei pochi a beneficiare del consistente contributo statale del programma "6000 campanili", ideato dal ministero delle infrastrutture e dall'Anci per finanziare interventi su strade, dissesti idrogeologici ed edifici pubblici nei Comuni italiani inferiori a 5000 abitanti (che nella penisola sono appunto circa 6000).

Invece il progetto presentato è stato inserito fra i 155 selezionati (su oltre 3600 domande) e verrà finanziato con 960.000 euro al 100% a carico dello Stato.

«*Quando è stato fatto il bando* – ricorda il sindaco Spiota – *ho riunito tutti i consiglieri e insieme abbiamo deciso che in casi come questi che appaiono un po' come dei "terni al lotto" occorre pensare a interventi che non siano di semplice manutenzione dell'esistente, ma che possano dare uno sviluppo alla realtà sociale del territorio, una opportunità in più di servizi per i residenti e per chi viene in Langa per turismo o per svago. Così abbiamo deciso di incentrare il progetto sulla realizzazione di una palestra attrezzata, a norma di legge e con dimensioni tali da consentire anche gli allenamenti invernali dei giovani (calcio, pallavolo, pallapugno ecc.), oltre che corsi di vario genere e, naturalmente, utilizzo per le attività scolastiche*».

La palestra completerà il centro culturale e polisportivo polivalente che già comprende il teatro con un ampio salone annesso, le piscine, il campo da calcio, i campi da tennis, il beach - volley, il beach - soccer, il parco giochi con bar e servizi, lo sferisterio della pallapugno. Inoltre sarà utilizzabile anche per manifestazioni culturali e turistiche, dal momento che si trova nei pressi dell'antico mulino, già casa natale dello scrittore Augusto Monti, che sarà recuperato presto a fini museali con i fondi del Piano Territoriale Integrato finalmente in corso di sblocco dopo oltre cinque anni di attesa.

Ora il Ministero delle Infrastrutture detterà il calendario degli interventi, con la firma della convenzione, la redazione del progetto esecutivo, il bando di gara e l'appalto, che avverrà nella tarda primavera. Nel frattempo si cercherà di ottimizzare l'intervento, per renderlo il più possibile funzionale alle esigenze del paese, e non mancheranno adeguamenti e migliorie alle piscine e a tutta l'area sportiva adiacente.

Investita da un fuoristrada muore donna 83enne

Incidente mortale a Monastero Bormida

Monastero Bormida. Ha destato grande commozione e grande partecipazione emotiva in tutta Monastero Bormida il tragico incidente che lo scorso mercoledì 8 gennaio, all'imbrunire, è costato la vita ad Angioletta Maria Vittoria Lazzarino, una donna di 83 anni morta dopo il ricovero all'ospedale di Acqui Terme dopo essere stata investita da un fuoristrada.

Secondo una prima ricostruzione (i fatti sono ancora al vaglio dei Carabinieri), la donna stava percorrendo a piedi via Roma, nel tratto che conduce alla parte centrale del paese. All'improvviso è sopraggiunto un fuoristrada, guidato da una donna, anche lei residente in paese e impiegata in un'azienda locale, che ha finito col colpire l'anziana donna.

La dinamica dell'urto non è ancora chiara: di certo c'è che Angioletta Maria Vittoria Lazzarino è stata sbalzata sull'asfalto. La conducente del fuoristrada (che ha poi accusato anche uno stato di choc) si è correttamente fermata per prestare aiuto e ha portato alla donna i primi soccorsi.

Nel frattempo, sul luogo dell'incidente si è radunato un cappannello di gente e sono accorsi anche il sindaco, Ambrogio Spiota, col vice Dino Stanga e l'assessore Gigi Gallareto.

In un primo tempo l'anziana donna non sembrava aver riportato conseguenze troppo gravi: perfettamente lucida, è stata fatta salire su un'ambulanza del 118 e trasportata in ospedale sotto la costante assistenza del medico Patrizia Morino, che si era fermata per i soccorsi.

L'improvviso peggioramento è avvenuto all'arrivo in ospedale: dopo la Tac, le condizioni della signora Lazzarino si sono rapidamente deteriorate e la donna è morta poco dopo.

L'improvviso decesso di Angioletta Maria Vittoria Lazzarino ha suscitato in paese una notevole commozione: la donna, coltivatrice diretta in pensione, era assai conosciuta e stimata a Monastero, ma grande è anche la partecipazione emotiva che i compaesani hanno dimostrato verso lo stato d'animo dell'investitrice.

Angioletta Maria Vittoria Lazzarino era vedova di Franco Rizzolo, e lascia due figli con le rispettive famiglie: Silvano, che abita in paese, e Piero, che vive a Bistagno.

A Montabone c'è la "Tombola di Sant'Antonio"

Montabone. Come ogni anno, per festeggiare il santo patrono del paese di Montabone, avrà luogo sabato 18 gennaio (a partire dalle ore 20.30) e domenica 19 gennaio (dalle ore 14,30 alle 18,30 e in seguito dalle ore 20.30 alle 22,30) presso il Circolo ACLI, adiacente alla chiesa parrocchiale di "S. Antonio abate", sita nel centro del paese, la tradizionale "Tombola di Sant'Antonio", organizzata dalla parrocchia, con ricchi premi a base di salumi freschi. Il ricavato della tombola, detratte le spese organizzative, sarà devoluto in beneficenza.

Hai già rinnovato l'abbonamento?
L'ANCORA
... per tutto l'anno a 50 euro
campagna abbonamenti 2014

Comandate della Stazione Carabinieri di Bistagno

Giovanni Smario nominato cavaliere

Bistagno Venerdì 6 dicembre nel palazzo della Prefettura di Alessandria sono state conferite diciotto onorificenze "al merito della Repubblica" a un cavaliere di Gran Croce, a un Grand'ufficiale, a due commendatori e a 14 cavalieri. A consegnare le onorificenze il Prefetto di Alessandria, dott.ssa Romilda Tafuri che ha rimarcato come «Queste persone sono la prova del tessuto sociale della Provincia: laborioso, solidale, con profondo senso delle istituzioni. Sono orgogliosa di essere qui».

Questi gli insigniti: Ugo Boccassi di Alessandria, Cavaliere Gran Croce; Piero Merlo di Casale, Grand'Ufficiale; Antonio Argentieri di Serravalle e Ugo Cavallera di Bosco Marengo, assessore regionale alla Sanità, Commendatori.

E questi i Cavalieri: **Sergio Arditi di Cassine**, Ettore Barletta di Alessandria, Adriana Filippini di Tortona, Fernando Ingrosso di Castelletto Monferrato, **Secondo Levo di Melazzo**, Dora Marchi di Fubine, **Luigi Mocci di Carpeneto**, Giuseppe Orsini di Alessandria, Fabio Passaro di Alessandria, **Ruggero Reggiardo di Cremolino**, Fiorillo Ruggiero di Terni, **Gaetano Scaffidi di Molare**, **Giovanni Smario di Bistagno**.

Come si vede 6 Cavalieri sono della nostra zona. Del cav. Sergio Ardtiti, vice sindaco di Cassine abbiamo già parlato in altro articolo su L'Ancora, ora rimarchiamo la presenza di Giovanni Smario di Bistagno, attuale Comandante della Stazione Carabinieri di Bistagno.

Giovanni Smario è nato a Nissoria (EN) il 28 febbraio 1962, è sposato con Patrizia Cagnasso di Acqui Terme, infermiera professionale presso la sala operatoria dell'ospedale civile di Acqui Terme. Il 2 dicembre 1982 è arruolato carabiniere ausiliare, frequente la scuola Sottufficiali dell'arma dei Carabinieri, è promosso vice brigadiere ed è trasferito a Gorizia, nel 1989 è promosso brigadiere, ed è all'aliquota Radiomobile del Norm della Compagnia di Gorizia e ne diventa comandante. Nel 1995 è promosso maresciallo ordinario, nel 1997 è maresciallo capo e nel 2006 ottiene la promozione a maresciallo aiutante s. UPS. Nella sua brillante carriera ha frequentato numerosissimi corsi di specializzazione. Nel 1991 è comandante della stazione Carabinieri di San Lorenzo Isontino (GO), quindi è trasferito nel 1995 in Liguria, nel 2001 ad Asti e nel 2002 alla sstazione Carabinieri di Nizza Monferrato. Dal settembre 2003 al marzo 2004 ha partecipato alla missione a favore della pacificazione in Bosnia – Herzegovina. Nel 2007 è a Bubbio e dal 20 dicembre 2010 è a Bistagno, quale Comandante della Stazione Carabinieri. Numerose anche le onorificenze acquisite.

È persona discreta e sempre presente, amata e ben voluta in paese e nella zona, grande appassionato di storia medievale, specialmente per quanto concerne figure militari dell'Arma. E a lui si deve l'organizzazione e la promozione della «"22ª Collectio 2013" - Dal Risorgimento alla vigilia della Grande Guerra"», due giorni di mostra e convegno ad Acqui a Palazzo Robellini, nell'ottobre scorso ed è stato il promotore e tra i fondatori dell'Associazione "Alamari e Mostrine" è stata costituita in giugno (ha trovato sede a Sessame), da un gruppo di Carabinieri in servizio ed in congedo, che si prefiggono lo scopo di far conoscere e riscoprire significativi personaggi e non del periodo risorgimentale in poi, legati al nostro territorio, di Acqui e dell'Acquese, legati all'Arma dei Carabinieri.

Alla consegna del Cavalierato era presente il sindaco di Bistagno Claudio Zola. **G.S.**

E il libro "Il Toro non può perdere"

A Monastero dal Merlot Eraldo Pecci e Pat Sala

Monastero Bormida. Sono sempre più frequente le venute in Valle Bormida e Langa Astigiana degli ex campioni del Torino Calcio che nel 1975-76 vinsero lo scudetto. E così dopo la «grande "Festa Granata" con lo squadrone scudetto 1975/76 e la presenza dell'intera rosa giocatori"» di sabato 1 e domenica 2 giugno 2013 a Vesime, Cortemilia, Cravanzana e Torre Bormida, ecco un altro momento di significativa presenza a Monastero Bormida con Eraldo Pecci e Patrizio Sala nella serata di sabato 7 dicembre 2013.

È questa è la quarta volta che da quel 14 luglio 2006 che vennero gettate le basi con la festa *"Ci SiAmo"* festa granata per la promozione del Toro in serie A. E poi nell'ottobre la fondazione e presentazione del Torino Club Valle Bormida "Giuseppe Bertonasco" con 300 soci. Tutto ciò grazie alla determinazione, perseveranza, grande passione e "fede" di un presidente del Club qual'è Franco Leoncini, geometra bubbiese, personaggio arcinoto in valli e Langa, che quando parla di Toro e di granata si trasforma... Leoncini è ben coadiuvato da un altro personaggio di questo territorio che quando parla di Toro, "perde la testa...", il vice presidente del Club, il mugnaio rag. Aldo Stenca, titolare del grande Molino Stenca di Cortemilia e poi i tantissimi tifosi locali. Leoncini e Stenca grandi amici di Beppe Bertonasco, a cui è intitolata il Club, hanno colto l'occasione della presentazione del libro di Eraldo Pecci (per loro un fratello minore) «"Il Toro non può perdere" – la magica stagione del '75-76», con la prefazione di Gianni Mura edito da Rizzoli, ad Acqui Terme, per ritornare in Langa.

Leoncini con la Libreria Terme di Acqui ha organizzato l'evento, e poi alla sera tutti all'Associazione Enogastronomica San Desiderio, in regione San Desiderio, dove ad accogliere Pecci e il suo fido scudiero Patrizio Sala, con le rispettive consorti, c'erano grandi personaggi di questo territorio: il granatissimo Franco Merlo (Il Merlot), Giampiero Nani, Leoncini, Stenca, la signora Michelina Bertonasco. Ad accogliere i presenti il sindaco di Monastero Ambrogio Spiota e il sindaco di Terzo Vittorio Grillo, unico neo entrambi iuventini, ma grandi appassionati di bel calcio.

E qui tra libri, poesie dialettali di Nani, mitica quella sul Toro, ricordi, si è parlato di futuro e allora in primavera o estate, Leoncini e c. attendono in Langa Astigiana ancora questi campioni, di calcio, ma grandi personaggi e uomini che apprezzano la grande cucina langarola ed i suoi vini...

G.S.

A Bistagno da sabato 25 gennaio

Teatro della Soms comincia la stagione

Bistagno. Sta finalmente per cominciare una nuova stagione teatrale presentata dalla SOMS, al Teatro di Bistagno (corso Carlo Testa).

Sei le serate (sempre con inizio alle 21), con spettacoli in piemontese e in italiano, con i classici e anche con nuove invenzioni.

La manifestazione è stata organizzata grazie al contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino.

Il programma

Si comincia **sabato 25 gennaio** con Tant a l'è fòl' di Oscar Barile, con la Compagnia del Nostro Teatro di Sinio.

Poi **venerdì 31 gennaio** Musica italiana anni''60 – '70 – '80, e non solo, con Mario Brandone e il giovane artista bistagnese Mattia Niniano (ingresso libero).

Seguiranno: **Sabato 8 febbraio,** L'avucot ed campogna di Aldo Oddone e la Compagnia "La Brenta";

Sabato 15 febbraio, L'articolo quinto di Morucchio & Campodonico, con la Compagnia teatrale "Circolo Mario Cappello";

Sabato 15 marzo, La locandiera di Carlo Goldoni, con la Compagnia Stabile R&GG Teatro Govi;

Sabato 22 marzo, Crêpe Suzette di George Feydeau, da La palla al piede e la Compagnia I Fabulanti di Neive;

Sabato 5 aprile, La casa di Bernarda Alba di Federico García Lorca, con la Compagnia "Nuovo Palcoscenico".

Al botteghino: Ingresso per i tesserati SOMS 7 euro; ingresso ordinario 9 euro; ingresso under 14 a 5 euro.

Abbonamento per i tesserati SOMS 32 euro; abbonamento ordinario 40 euro.

Gli abbonamenti danno diritto all'ingresso gratuito e al posto riservato a ciascuno spettacolo teatrale (viene perciò esclusa la serata musicale del 31 gennaio 2014). Onde evitare di superare la capienza massima della sala teatrale, per usufruire di tale diritto il titolare dell'abbonamento è pregato di confermare la propria presenza a ogni serata a cui intende partecipare, specificando eventualmente il posto richiesto. Per chi lo desidererà sarà possibile, al prezzo di 10 euro, diventare tesserati SOMS, ottenendo così la possibilità di accedere ai locali del circolo, acquistare l'abbonamento a prezzo ridotto e usufruire di prezzi agevolati nelle strutture sanitarie convenzionate (elenco disponibile a richiesta). **Informazioni e contatti** ai numeri: 0144 377163, 348 3301590, 346 0862258, 329 1547692.

A Ricaldone lunedì 6 gennaio

Concerto dell'Epifania con il Coro "Mozart"

Ricaldone. Nelle parrocchie di Alice e Ricaldone è tradizione che il periodo natalizio venga inaugurato da un concerto nella parrocchiale di Alice e si concluda con un altro concerto, quello dell'Epifania che si tiene a Ricaldone.

Fedele alla tradizione, lunedì 6 gennaio, giorno dell'Epifania, il Teatro di Ricaldone ha ospitato la manifestazione musicale, che ha visto quest'anno, per la prima volta, la presenza del Coro Mozart di Acqui Terme, che ha allietato i presenti con le sue delicate armonie.

A completare la bella giornata di musica, l'esibizione del Coro dei Bambini di Alice Bel Colle e Ricaldone, che sia con il flauto che con le loro voci hanno reso ancor più caloroso l'incontro.

Quella del concerto è un'occasione da sempre molto cara al parroco, don Flaviano Timperi, che ha sottolineato la sua ferma convinzione che anche attraverso questi piccoli momenti di condivisione possa crescere il senso di familiarità che lega le due comunità a lui affidate.

Al termine del concerto, per la gioia dei più piccini, una visita della Befana ha rallegrato e "addolcito" i presenti. A chiudere la giornata, un gradito rinfresco presso i locali del Comune di Ricaldone.

Nel pomeriggio di domenica 19 gennaio

Bubbio, all'Oragioca novità con Flora

Bubbio. Scrivono i responsabili dell'Oragioca San Michele:

«Siamo a gennaio 2014 e sembra impossibile che l'oratorio di Bubbio sia già aperto da più di un mese. Quanto lavoro fatto, e che piacevole risposta da parte della popolazione, magari un po' di diffidenza ed incredulità ancora e perché no anche qualche critica accettata serenamente: sbagliare è umano e solo chi fa qualcosa può sbagliare.

Il risultato con i ragazzi è stato sicuramente appagante e il resoconto di questo mese decisamente buono.

Le attività svolte sono state numerosissime: i ragazzi hanno prodotto biscotti, marmellate e ghirlande natalizie presso gli agriturismi locali; hanno impastato, colorato e poi addobbato i rami di pino con Flora, imbrillantinato e fatto biglietti natalizi e non, con Sandra.

Hanno inoltre conosciuto il famoso artista e giornalista savonese Roberto Giannotti che li ha divertiti con la creazione di fumetti fatti da bambini e ragazzi di ogni età e che per più di un'ora si sono concentrati su un foglio di carta…cosa sempre più rara.

I frutti delle attività dei ragazzi e bambini hanno poi colmato una bancarella operante tutti i sabati e le domeniche di dicembre, il cui ricavato ha permesso di pagare la stufa a pellet, le vernici che hanno decorato le pareti e il materiale utilizzato per rifare l'impianto elettrico. Durante il mercatino è stato proposto il gioco "Indovina il numero dei fagioli" che ha permesso ai primi due vincitori di ottenere due orologi gentilmente offerti. Abbiamo inoltre, in collaborazione con Monastero Bormida, cercato di organizzare un gruppo di ragazzi già cresimati e, qui evidenziamo una nota di rammarico perché, in effetti la partecipazione dei nostri ragazzi è stata quasi nulla, forse perché viene paragonato ad un catechismo …quale però non è!..o forse perché semplicemente non si conosce quello che stiamo proponendo: chiediamo a tutti questi ragazzi che vanno dai 14 ai 17 anni (ed ai loro genitori) un po' di fiducia verso chi crede ancora in loro, nell'amicizia e nella forza del gruppo, nella capacità di aumentare la consapevolezza del singolo ed il superamento dei problemi adolescenziali attraverso l'unione delle forze e la condivisione di piccoli momenti che possono dare tanto; il prossimo incontro sarà venerdì 24 gennaio dalle ore 20,30 alle 22,30 nell'Oragioca di Bubbio, ovviamente aperto a qualsiasi amico di qualsiasi altro paese.

Siete tutti invitati alle prossime iniziative dell'Oragioca: dopo sabato 11 gennaio, con la costruzione delle maschere di carnevale con Ornella, è la volta, domenica 19 gennaio, con le novità con Flora, quindi sabato 25 una sorpresa e domenica 2 febbraio una rappresentazione in biblioteca. A febbraio si organizzerà un torneo di calcetto con iscrizioni a gennaio.

Infine ringraziamo tutti coloro che con opere materiali, offerte o supporto morale ci hanno aiutano a portare avanti questa iniziativa».

È accaduto a Bubbio

Ambulanza urta canalina paziente sbalza da barella

Bubbio. La scarsa manutenzione stradale, abbinata all'assenza di un'adeguata segnaletica sono due ingredienti di un cocktail micidiale, foriero di potenziali pericoli, in grado di mettere a serio rischio l'incolumità delle persone. Ne è un esempio la storia che vi raccontiamo, e che ci è stata segnalata da un nostro lettore, che ha preferito restare anonimo.

Ci troviamo a Bubbio, su un tratto di strada pubblica in località Grassi. La strada è collegata in due punti con la provinciale.

Una persona residente in zona è vittima di un incidente domestico, e l'ambulanza del 118 accorre prontamente presso un cascinale per prelevare il paziente (una donna) e dirigersi verso l'ospedale di Acqui Terme.

L'intervento di soccorso è di routine: "codice verde". E per fortuna, perché a un certo punto l'ambulanza, giunta all'altezza di un ponticello sconnesso, urta contro un fosso trasversale, e ha un violento sussulto.

L'autista, che non è pratico della strada, non può evitare l'ostacolo, in quanto non è presente alcuna segnaletica stradale per mettere in guardia gli automobilisti dalla presenza di un rischio.

Il sobbalzo dell'ambulanza, però, è così violento che la paziente all'interno dell'ambulanza viene sbalzata fuori dalla sua lettiga, a stento trattenuta dai militi assistenti. Il brusco movimento non ha certo migliorato le condizioni fisiche della paziente, già di suo sofferente per il trauma domestico, ed è lecito pensare cosa sarebbe potuto succedere se anziché un "codice verde" l'ambulanza avesse ospitato un "codice rosso"…

Molto suggestivo e di grande successo

Cessole 35ª edizione del "Presepe Vivente"

Cessole. Anche quest'anno la rappresentazione del Presepe Vivente, nella serata di martedì 24 dicembre, con la rievocazione di antichi mestieri, giunto alla sua 35ª edizione, ha richiamato tantissima gente, giunta dai paesi della Langa Astigiana e della Valle Bormida e non solo.

La manifestazione si è svolta in un'atmosfera surreale, solo le fiaccole e i fuochi dei vari bivacchi che animano il centro storico illuminavano il paese. Durante il percorso, all'ingresso le guardie romane; poi i pastori con gregge di pecore; il picaprèie; la falegnameria; il lavatoio con donne intente a lavare i panni con la cenere; i forgiatori di chiodi e altri attrezzi di metallo; la distribuzione della "puccia" (piatto costituito da farina di grano turco cotta nel minestrone); la lavorazione del frumento con setaccio mastello; i pastai che producono tagliatelle con antichi metodi; donne che preparano gli "ubiò" (impasto per pane non lievitato cotto sulla brace con un particolare attrezzo); il ciabattino; il fabbricante di oggetti in terracotta; la lavorazione della lana; la maga che prevede il futuro; la preparazione di nocciole zuccherate; la lavorazione di centrini; il mercato del paese all'aperto; la lavorazione di cestini in vimini; la scuola; la lavorazione delle castagne; carcerati; l'osteria con distribuzione di "friciule" e "vin brulè".

Quest'anno la Sacra famiglia era rappresentata nelle vesti di: **Gesù,** da Eva Cirio nata nel 2013, **Maria,** da Romina Marenco e **Giuseppe,** da Piermassimo Cirio.

Istituto Comprensivo di Vesime

Borse di studio ricordano il dott. Pietro Rizzolio

Nella foto di Riccardo Brondolo il dott. Rizzolio con l'amico dott. Giorgio Frigo.

Vesime. A partire dall'anno 2014, anno in cui il dottor Pietro Rizzolio, compianto medico condotto della Langa Astgiana, avrebbe compiuto 100 anni, vengono assegnate due borse di studio per gli alunni della classe 3ª della scuola Secondaria di 1 Grado, cioè delle scuole medie facenti parte dell'Istituto Comprensivo di Vesime; alunni abitanti nei comuni di Roccaverano, Olmo Gentile, Serole, Cessole, Loazzolo e Vesime.

La votazione non dovrà essere inferiore a 9/10 e le borse saranno: al 1° classificato 1.000 euro ed al 2° classificato 500 euro.

Le borse sono state istituite da Silvia Rizzolio che vuole così realizzare il desiderio espresso dal padre dottor Pietro Rizzolio che anche dopo la sua morte voleva fare ancora qualcosa per la sua comunità, così come professionalmente ha sempre fatto in vita.

Il dott. Rizzolio, era nato il 5 luglio del 1914 a Cessole, si era laureato in medicina, nel 1941, all'Università di Torino. Presta il servizio militare a Vinadio quando l'armistizio dell'8 settembre del 1943 lo coglie in licenza militare. Decide di non rientrare in servizio. Nella primavera del 1944 va a Roccaverano per il suo primo incarico professionale, chiamato ad occupare la condotta medica che comprendeva anche Olmo Gentile e Serole, dall'allora podestà Stefano Barbero, a sostituire il medico Giuseppe Viazzo. Forte personalità, in poco tempo diviene una autorità morale rispettata e temuta dai partigiani e dai fascisti, e diventa il primo responsabile locale del Cnl, incarico che lasciò il 19 marzo del 1945.

Nel 1948 si trasferisce nel suo paese natale, Cessole, dove svolge la sua professione ben oltre il suo pensionamento, ed in tutta la Langa, dove andava a far visita ai pazienti con la sua Fiat 500 beige.

Il suo amore per il paese, nel 2004, lo aveva portato anche ad impegnarsi nella vita amministrativa, come consigliere comunale, in una lista di giovani e nel 2006 aveva lasciato.

E il 6 gennaio del 2011 si inaugurò l'Associazione culturale con biblioteca a lui intestata, voluta da un gruppo di cittadini coordinati da Anna Ostanello, come gesto di gratitudine nei suoi confronti. Oggi l'Associazione è uno dei centri culturali più attivi della valli Bormida e dell'Acquese.

L'inaugurazione avrebbe dovuto essere il 29 dicembre del 2010 e nell'occasione il Medico (così lo chiamavano familiarmente i cessolesi e non) avrebbe recitato alcune poesie di Giacomo Leopardi, uno dei suoi poeti preferiti.

Era un uomo di grande cultura, che rimanevi ad ascoltare per ore, con grande interesse, quando rievocava la sua giovinezza, gli studi ultimati con enormi sacrifici dei suoi genitori, agricoltori, il grande legame con la sua famiglia e i suoi fratelli. Era un punto di riferimento per tutta la gente di Langa. E per la sua gente ha dispensato consigli e gli ha seguiti sino all'ultimo. Era in pensione ma lui era il Medico, al quale gli esponevi ancora il tuo caso e dal suo cenno o parola, ti sentivi subito meglio.

Era un Signore, tanto fosforo e ricchezza interiore, che aveva interpretato il suo lavoro come una autentica missione. Lo ricordiamo a passeggiare, con il suo cappello Borsalino, con il capotto nero o color cammello, la sua immancabile cravatta, lungo lo stradone che dall'abitato di Cessole che sale verso le case nuove e il camposanto, con una rosa tra le dita, eterna dichiarazione d'amore alla bellezza...

G.S.

Provincia di Asti: obbligo di gomme da neve

La Provincia di Asti informa che ***dal 15 novembre al 31 marzo 2014*** tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade provinciali devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antisdrucciolevoli. In caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio, gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica.

L'inosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

A Merana nella canonica incontri di preghiera

Merana. Gli incontri dalla casa di preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni), vengono trasferiti, in questo periodo invernale, nella casa canonica di Merana. E si svolgono nella seconda e quarta domenica del mese, con inizio alle ore 14,30. La santa messa domenicale si celebra nella parrocchiale di Merana alle ora 11. "Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Gv. 8,31-32). "Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore". Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni.

In località Gallesi ed è il primo agriturismo

A San Giorgio Scarampi c'è la "Cà ed Fredù"

San Giorgio Scarampi. Nel corso delle festività natalizie, ha aperto il primo agriturismo a San Giorgio Scarampi. Ad aprirlo è stata Patrizia Marasco, che sarà affiancata dal marito Massimo Bruno (quando il suo lavoro lo consente), e si chiama "Cà ed Fredù" (in omaggio al nonno materno) ed è frutto di un recupero e ristrutturazione di un fabbricato in pietra di Langa in località Gallesi, quasi al fianco della strada che scende verso Vesime. L'agriturismo, con ampio sguardo sulle colline, dispone di 4 camere matrimoniali con servizi, compreso il collegamento Internet, e 25 posti per pranzi e cene.

Patrizia Marasco, ha maturato una lunga esperienza come cuoca a Cortemilia.

«Appena è stato possibile ristrutturare la casa che apparteneva a mio nonno Alfredo Rizzolo – racconta la titolare - non ho esitato a far ritorno in paese per avviare questa nuova attività, in cui mi sento particolarmente portata e che per me è anche una grande passione. Intendo esaltare i piatti della nostra tradizione della Langa per la cui preparazione, oltre a quanto ottenuto nell'azienda, andremo alla ricerca di prodotti locali come pure per il vino».

Il fratello di Patrizia, Pier Carlo ha già fatto ritorno a S. Giorgio Scarampi e avviato un allevamento di capre: per ora sono 25, ma punta a crescere ancora. *«Così* – spiega Patrizia - *potremo offrire agli avventori anche latte, formaggi e carne di capretto a chilometri zero».* Tra i piatti proposti, oltre alla vasta gamma di antipasti preparati su ricette langarole, la pasta al forno, la bagna caùda, il cinghiale in umido con la polenta e la torta di nocciole.

Il sindaco di San Giorgio Scarampi Alessandro Boffa, presente all'inaugurazione - rimarca i benefici per il paese che arrivano dall'apertura dell'agriturismo: *«È stata recuperata una casa interamente di pietra arenaria, quattro giovani sono tornati ad abitare in paese e la nostra offerta enogastronomica si potenzia ulteriormente per rispondere alle richiesta della clientela formata in gran parte da stranieri».* "Cà ed Fredù" è aperto tutti i giorni.

Al termine della messa della vigilia

Merana, Babbo Natale attendeva al bar

Merana. A Merana, martedì 24 dicembre 2013, la santa messa della vigilia, celebrata nella chiesa parrocchiale di San Nicolao alle ore 21, che è stata come sempre molto affollata di fedeli, si è conclusa sul sagrato, con la distribuzione dell'ormai classico vin brulé.

Per i bambini, c'era una sorpresa: Babbo Natale li attendeva al bar "Due Leon d'oro" di Jessica Gallo.

Un Babbo Natale con il sacco pieno di doni che ha accontentato i tanti bambini presenti, di Merana e dei paesi vicini, e per festeggiare il Bambinello appena nato, una fetta di panettone e spumante per tutti i presenti; un modo per scambiarsi gli auguri in allegria e amicizia.

Cartosio, venerdì 17 gennaio c'è il Consiglio comunale

Cartosio. Tre punti all'ordine del giorno nel Consiglio comunale di venerdì 17 gennaio, alle ore 21, convocato dal sindaco Francesco Mongella per trattare di: *1)* Nomina revisore dei conti; *2)* Convenzione per la gestione associata di funzioni relative alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e delle risorse idriche; *3)* Convenzione per la gestione associata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale Atem Alessandra 3 sud ovest.

Organizzato da Marina Marauda

Terzo, concerto Natale parrocchiale S. Maurizio

Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani: «Domenica 22 dicembre, come da programma si è svolto a Terzo nella chiesa parrocchiale San Maurizio un piccolo concerto organizzato dall'insegnante Marina Marauda con la collaborazione di Matilde Baldizzone, che aveva lo scopo di permettere a tutti uno scambio di auguri per l'imminente Natale e Anno Nuovo. Già alle 15, la chiesa si era trasformata in un formicaio, un andirivieni di persone indaffarate a sistemare fili, microfoni, casse, tutto il necessario per rendere perfetto il concerto che avrebbe avuto inizio alle ore 18; alle 17 eravamo già tutti con il cuore in fibrillazione, pronti ad affrontare un grande pubblico; infatti piano, piano è iniziata ad arrivare gente e in un baleno la chiesa era gremita. Possiamo paragonare questo concerto ad un grande quadro con tanti personaggi diversi tra loro, dal titolo: "Generazioni diverse si incontrano e si fondono". A dare il via al concerto sono state le arzille ragazze, non mancava la fanciulla di 102 anni, del gruppo "Chiome d'Argento in Coro" con i seguenti canti: Venite fedeli, Tu scendi dalle stelle, La notte di Natale, Ninna nanna; ed ecco che entrano in scena i piccoli allievi della scuola PAV ed insieme hanno interpretato i canti: Astro del Ciel e e Padre nostro rap. È stato emozionante, voci di due generazioni agli antipodi che si univano per un unico scopo, intrattenere il pubblico e augurare a tutti buone feste. Le arzille fanciulle della terza età hanno fatto ritorno ai loro posti e sono diventate pubblico, mentre i piccoli allievi hanno continuato a cantare: Stella di Natale e Sarà Natale. A seguire si sono esibiti gli allievi diciamo di età media interpretando i testi Heal te world, Man in the mirror, We are the world. Senza pausa hanno poi cantato Mr Sandman e Bianco Natal gli allievi del gruppo canoro Inclitos. Si sono radunati sulla gradinata dell'altare gli allievi grandi della scuola Pav e il gruppo vocale Inclitos, formando un coro stupendo che con voci stentoree hanno interpretato magistralmente Ain't no mountain nigh enough e I still haven't found what i'm looking for.

Gli applausi hanno confermato che il pubblico ha gradito lo spettacolo e al termine è stato richiesto il bis. Voci fra i banchi hanno sussurrato che questo spettacolo ha superato tutti quelli degli anni precedenti perché originale, divertente e soprattutto ricco di emozioni. Bravi tutti i cantanti, ma soprattutto bravi gli organizzatori. La bravura di Marina è ormai un dato di fatto per tutti, soprattutto per noi che la conosciamo ormai da nove anni, complimenti anche a Matilde che affianca egregiamente Marina in molte occasioni. Un grazie a tutte due, al parroco don Pavin che ci ha permesso di radunare parenti e amici nella chiesa rendendo l'atmosfera più reale, più natalizia e a tutto il pubblico presente che ci ha gratificato con i suoi calorosi applausi».

Monastero, senso unico alternato su strada provinciale 25A

Monastero Bormida. La provincia di Asti rende noto l'istituzione temporanea di un senso unico alternato a vista lungo la SP25/A, diramazione per SP56/A, al km 0,280, nel Comune di Monastero Bormida da giovedì 4 luglio a tempo indeterminato, causa rottura dei giunti di dilatazione del ponte sul Bormida.

Domenica 19 gennaio, ore 17, si presenta in Municipio a Visone

"Magnifica Visione" di Donatella Mascia

Visone. Domenica 19 gennaio, alle ore 17, nel Palazzo Comunale di Visone, verrà presentato "Magnifica Vis*i*one" "Opera prima" di Donatella Mascia", pubblicato da De Ferrari Editore Genova. Introdurranno i professori Adele Maiello e Carlo Prosperi.

E questa la recensione del critico prof. Carlo Prosperi: «Anche la conoscenza procede per analogie, rapportando l'ignoto al noto. Nulla di meglio, per dare a qualcuno l'idea di quanto non sa, che fare riferimento a quanto già conosce. Così, quando Chicco Caffarena, uno dei protagonisti del romanzo Magnifica visione di Donatella Mascia, deve spiegare ai paesani di Visone com'è il mare che essi naturalmente non hanno mai visto, non trova di meglio che ricorrere a una similitudine: il mare "è come un campo di grano maturo, un campo che si perde all'orizzonte, immenso: non se ne vede la fine. Le onde sono le spighe mosse dal vento, che si sollevano e si abbassano al passare della brezza, solo... le spighe non sono gialle, sono azzurre, o blu, o verde acqua, o grigie; prendono i colori del cielo e respirano con lui. Certe volte la superficie da piatta diventa mossa e quando il vento è forte si formano onde alte, come il susseguirsi delle colline che vedete laggiù, all'orizzonte". Il tono del racconto diventa in tal modo favoloso, chagalliano, tant'è vero che i paesani ascoltano "rapiti", sbrigliando la loro immaginazione.

Ma lo straniamento non finisce qui e non è l'unico ingrediente del romanzo. L'irrompere della modernità in un sonnacchioso borgo di provincia, dove la vita scorre senza troppi imprevisti sui binari tracciati dalla consuetudine, sconvolge infatti antichi equilibri, sui quali peraltro veglia il parroco del paese, don Luigi, con inquisitoriale circospezione. Dall'alto del pulpito e dal basso del confessionale egli controlla e dirige, con rigore controriformistico, le coscienze delle anime che gli sono state affidate. Eppure anche fra di loro serpeggiano, luciferini segni del tempo, inedite irrequietudini, vuoi per la vicinanza di Acqui, che con le sue terme in piena espansione e la sua vita mondana appare agli occhi dei paesani una sorta di Paris la nuit, vuoi per l'arrivo dalla Riviera, a bordo di una fiammante Gilera, di giovani appassionati di macchine e di meccanica. Le tentazioni insomma non mancano. Tanto più che le novità s'innestano su quel fondo di credenze e superstizioni che

da secoli vanno alimentando nel paese vaghe voci su tesori nascosti e fantasmi capricciosi.

Dall'osmosi tra modernità e tradizione scaturiscono dunque le vicende qui narrate, che si possono ridurre a due filoni principali: da un lato l'incontro tra due mondi per certi versi contigui, ma per altri diversissimi, che giungono in qualche modo a fondersi, anche attraverso delle unioni nuziali; dall'altro una vera e propria caccia al tesoro che coinvolge, direttamente o meno, un po' tutti i personaggi del romanzo. Una felice "corrispondenza di amorosi sensi" s'innesca tra i fratelli Caffarena e due giovani visonesi: Benvenuta (Nuta) Goslino e Piera (Pieroto) Chiodo, che nello stesso giorno, in un'unica cerimonia, si sposeranno appunto, rispettivamente, con Carlo (detto Chicco) e con Federico (detto Lilli). Il duplice matrimonio segna anche l'inizio di un'oscillazione pendolare tra città e campagna, tra Genova e Monferrato, dell'ambientazione narrativa e, nello stesso tempo, contribuisce all'ibridarsi dei linguaggi o, meglio, dei due vernacoli - quello genovese e quello visonese - che fin allora si erano semplicemente scontrati, con rischi di reciproci fraintendimenti e incomprensioni.

Per meglio comprendere la logica che sta dietro l'inserimento del dialetto, anzi dei due dialetti, in un contesto narrativo sostanzialmente italiano, si deve considerare lo status del narratore, che è extra-diegetico, vale a dire esterno, lontano (almeno in senso cronologico) dagli eventi narrati e fondamentalmente onnisciente, quantunque ad ora ad ora egli rinunci alla propria onniscienza, adottando via via l'ottica dei singoli personaggi, con frequente uso - di conseguenza - del discorso indiretto libero. In qualche caso, per lasciare uno spazio di mistero e un margine di ambiguità intorno a questo o a quell'episodio, il narratore preferisce addirittura indulgere alla reticenza. Ebbene, l'altezza cronologica da cui egli segue le vicende è quella odierna, mentre esse si svolgono negli anni venti del XX secolo. E, pur guardando con affettuosa simpatia ai luoghi e ai personaggi del suo "piccolo mondo antico", non può del tutto immedesimarsi con essi. Troppa è la distanza, anche in termini psicologici e socio-culturali. Di qui l'ironia con cui rievoca e racconta quel mondo di buone cose di pessimo gusto, di cui ama e apprezza la genuinità, la semplicità, la serietà con cui affronta, tra stenti e fatiche oggi inimmaginabili, la vita, ma di cui pure riconosce i limiti e l'angustia. Forte magari del senno di poi. In altre parole, l'autrice non idealizza più di tanto la realtà che si compiace di mettere in scena: dei suoi personaggi sa vedere anche i difetti, tanto che molti di essi rimangono impietosamente inchiodati al nomignolo che li contraddistingue. Non c'è idillio, insomma, e la rappresentazione si risolve in una commedia quasi goldoniana, con attori perfettamente calati nella loro parte. Compreso l'arcigno e burbero don Luigi, che alla fine sembra essere, lui così tetragono alle ubbìe e ai sogni, il vero trionfatore: l'unico che, in un modo o nell'altro, riesca davvero a mettere le mani sul tesoro e, in barba ai superiori, a concretizzare in toto, con sorniona nonchalance, i propri desiderata.

Ma il lieto fine, come ben s'addice a una commedia, riguarda pure gli altri personaggi, almeno quelli che partecipano alla caccia al tesoro. E restano macchiette o figurine di contorno, affettuosamente tratteggiate, anche nei loro tic linguistici, e investite da un umorismo che non risparmia nessuno. Riteniamo anzi che la stessa scelta del dialetto, più che obbedire a esigenze di realismo rappresentativo, rientri appunto, come avveniva in Fogazzaro, nel proposito di evitare ogni sentimentalismo e di stemperare ogni eccesso di pietas (o di coinvolgimento emotivo) in una comicità bonaria, all'insegna del divertissement. Questo, a nostro parere, raggiunge l'apice in due capitoli del romanzo: quello che amabilmente irride ai processi e ai parametri valutativi dell'arte contemporanea (Il "Maclebel") e quello che mette in scena, con gusto quasi caricaturale, una singolare figura di mercante collezionista (Il signor Bocciardo e la vendita provvidenziale). Nel primo caso la "nudità del re" è svelata con una sorta di sottile sberleffo; nel secondo è invece messo in ridicolo uno dei tanti idola specus oggi di moda. In entrambi i casi sembra esservi un anticipo sui tempi. Ma l'anacronismo - che si ripete in chiusura di romanzo, nell'Epilogo, dove l'autrice, col consueto sorriso e con un certo coraggio se si pensa che lei stessa è un'accademica, denuncia il mal costume di certi cattedratici che si appropriano dei meriti altrui - non stona nel contesto di un'opera che, nonostante gli accorgimenti usati per mantenere le distanze dal presente, al presente (e ai suoi lettori) sembra non di rado ammiccare.

Il paese di Visone, che più di Genova attrae e focalizza l'attenzione e l'interesse del narratore, è in fondo il vero protagonista del romanzo. Non è un caso che questo si apra con una panoramica di forte sapore manzoniano conclusa da una zumata sul piccolo borgo monferrino; così come non è un caso che il titolo si richiami all'etimologia, più presunta che vera, per cui Visone deriverebbe da "visione". Che è poi "magnifica" per lo stesso motivo, eminentemente affettivo, sottolineato da Hume, quando scrisse che "la bellezza delle cose esiste nella mente che le contempla"». **Carlo Prosperi**

A Cortemilia aperto il museo Confraternita Santissima Trinità

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbiterio, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012). Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18. Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio. Come ogni 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata. È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiese. Con l'istituzione del mercato agricolo si è intenso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio. E lo slogan ricordava *«Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».*

Al Centro Incontro Anziani di Terzo

Grandi avvenimenti festività natalizie

Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: «In un baleno è trascorso il 2013, ed eccoci catapultati nell'anno nuovo. Ci lasciamo alle spalle un anno ricco di iniziative, pronti però ad affrontare l'anno nuovo con vecchie idee ormai collaudate alle quali aggiungeremo nuove imprese per rendere sempre più piacevoli i nostri pomeriggi al Centro, le gite o più semplicemente le nostre uscite fuori porta. Torniamo indietro al mese di dicembre ed andiamo per ordine per raccontarvi quello che è successo nell'ultimo mese.

Mercoledì 18 dicembre, era l'ultimo pomeriggio di incontro prima del Santo Natale quindi ultimo giorno utile per scambiarci gli auguri, dopo le prove per i canti con Marina Marauda, il nostro volontario nonché vice presidente Alberto Zunino ha regalato a tutte le signore presenti e ha regalato una rosa, ha fatto seguito la solita tombola, poi una lauta merenda per festeggiare i novantaquattro anni dell'amica Maria Moretti, (festeggiamo tutti i compleanni, ma generalmente per certi traguardi abbiamo un occhio di riguardo). Il tempo è trascorso in fretta, ma almeno una partita a carte era d'obbligo e mentre la bisca volgeva al termine, quando più nessuno se l'aspettava è arrivato Babbo Natale con una ricca strenna offerta dal Sindaco e dall'Amministrazione comunale. In questi dieci anni siamo riusciti a trovare sempre un Babbo Natale diverso, quest'anno a vestire il rosso e un po' consumato costume è stato Beppe Alemanno. Promettiamo al Babbo Natale del 2014 di dotarlo di un nuovo costume. Ad accompagnare il famoso personaggio il sindaco Vittorio Grillo e l'assessore Maurizio Accusani, ai quali vanno i nostri ringraziamenti.

Domenica 22 dicembre, come descritto nell'articolo dedicato a Marina, abbiamo partecipato con piacere al concerto nella chiesa parrocchiale San Maurizio per augurare, cantando, Buone Feste al folto pubblico.

Lunedì 23 dicembre abbiamo partecipato alla tombola organizzata dalla direzione della casa di riposo Ottolenghi di Acqui Terme, con la quale collaboriamo ormai da due anni. Ringraziamo perché ci coinvolgono nelle loro iniziative e ci permettono di portare avanti il progetto "Regalare un sorriso", molto gratificante, che ci consente di conoscere sempre nuovi amici. Ci auspichiamo di poter continuare anche nel 2014 a coinvolgere gli ospiti della casa di riposo nel nostro progetto e che aumenti il numero di chi gradisce la nostra compagnia e che si potranno unire a noi il primo mercoledì del mese, a pranzi e gite.

L'ultimo mercoledì di dicembre era Natale e il primo dell'anno cadeva di mercoledì, così il Centro, con rammarico di molti, è rimasto chiuso per quindici giorni. Primo appuntamento del 2014 è stata la festa dell'inizio anno *venerdì 3 gennaio.*

Ormai è una consuetudine e non poteva mancare; in molti hanno partecipato, sala Benzi era gremita oltre ogni nostra aspettativa e il pomeriggio è stato ricco di sorprese. Alle quindici, tutti pronti ad occupare i loro posti per trascorrere un paio d'ore in allegria. Poco dopo il caffè, è arrivato il personaggio tanto atteso: la Befana, quest'anno non è stato facile scoprire chi vestiva i panni della simpatica vecchina, ben camuffata; ma a tradirla sono stati i capelli che sbucavano da sotto la maschera e il foulard. Carla Pesce, mamma del nostro volontario Fabio Aprile, anche lui sorpreso perché era all'oscuro di tutto, si è tolta la maschera, ha rivelato la sua identità e ha iniziato a distribuire caramelle e torroncini; mancava il carbone perché tutti nel 2013 sono stati bravi e quindi non si meritavano punizioni. Ha fatto seguito la tombola, che aveva come premi minori scopine con Befana e alla tombola Befane grandi. Fra le vincitrici della tombola si sceglieva Miss Befana 2014, mentre le vallette venivano scelte fra le vincitrici dei premi minori. Maria Grillo e Giovanna Caviglia sono state nominate vallette, mentre il titolo di miss è toccato all'amica Angela Alternin, la quale ha ricevuto la fascia, la corona e il classico scopone. A consegnare i premi alcuni uomini presenti fra gli ospiti. La Befana 2014 ha poi scelto Mister Befano fra gli uomini presente, il fortunato prescelto è stato il bel ballerino Mauro. Quest'anno abbiamo semplificato l'elezione di Miss Befana per lasciare spazio ad una sorpresa che è stata molto gradita, terminata la tombola, sono entrati in scena due persone eccezionali che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa: Rita Panebianco e Mauro Taricco ballerini professionisti di tango argentino, che hanno intrattenuto il pubblico con le loro bellissime esibizioni. A sorpresa e quindi senza prove hanno ballato anche al suono della fisarmonica, suonata dall'amica di Monastero Bormida e volontaria del Centro Isolina Mosca, che non ha saputo dire di no ed è stata, come al solito, all'altezza della situazione. Da alcuni anni partecipa ai nostri incontri settimanali, sa che siamo un fiume in piena e quindi è pronta a tutto. Il pomeriggio è terminato con un'abbondante merenda: pizza, focaccia, panini, acquistati dalla pasticceria Carpignano di Bistagno, torte di nocciola della pasticceria il Germoglio di Acqui Terme e biscotti cucinati e offerti da Isolina. Non sono mancati panettoni e bevande varie tutte analcoliche, perché noi riusciamo ad essere allegri, anzi euforici anche senza alcolici; ci basta essere in buona compagnia per diventare allegri e chiassosi. Nostri ospiti, anche in questa occasione gli amici della casa di riposo Ottolenghi.

Molti prima di accomiatarsi, hanno versato la quota soci sostenitori. Teniamo a ricordare che il tesseramento continuerà per tutto l'anno e che il denaro verrà scrupolosamente utilizzato per le nostre attività e per il progetto "Regalare un Sorriso". Ringraziamo quindi tutti coloro che hanno già dato il loro contributo e anticipatamente tutti coloro che ci aiuteranno in futuro.

Desideriamo ringraziare i volontari che incessantemente lavorano per rendere possibile le nostre attività e tutti coloro che venerdì 3 gennaio hanno partecipato alla festa; certi che si siano divertiti li invitiamo ad unirsi a noi il mercoledì e alle attività future».

Sabato 18 gennaio torna "Tucc a teatro"

A Monastero si riprende con "Tre di picche"

Monastero Bormida. Dopo la pausa delle vacanze natalizie, ritorna il tradizionale appuntamento teatrale in lingua piemontese a Monastero Bormida.

La rassegna "Tucc a teatro", giunta all'undicesima edizione, prevede per sabato 18 gennaio, la partecipazione della compagnia "Tre di Picche" di Fiano che presente "Mi… e 'l Balengo!", due atti tutti da ridere con la regia di Marco Voerzio.

Alberto Martini, un piccolo editore televisivo locale, un sabato al mese, organizza con i suoi amici una cena a premio, dove ognuno ha l'obbligo di invitare un perfetto "Balengo". Vince, ovviamente, chi porta il più "Balengo" di tutti.

Alberto non vede l'ora di presentare a tutti Camillo Bignola, il suo invitato particolare di quella sera, un oscuro impiegato del municipio di Torino, a suo dire un "Balengo Totale", nonché campione mondiale di "Balengaggine".

Ma ciò che non si aspetta è che Camillo è maestro nel seminare intorno a sé le peggiori catastrofi e sarà in grado di ribaltare le sorti della contesa fino minare le certezze che il malcapitato Alberto aveva fino a quella infausta sera!

Al termine non potrà mancare il dopoteatro, con i produttori della Langa che faranno degustare le loro specialità: la robiola di Roccaverano dop dell'azienda agricola Marconi di Monastero Bormida, il miele, le marmellate, le mostarde dell'azienda agrituristica di Paola Ceretti "La luna di miele" regione San Desiderio 48, di Monastero Bormida, i salumi della macelleria "Da Giorgio" di Bubbio, i vini delle aziende vitivinicole "Borgo Maragliano" di Galliano Carlo di Loazzolo e Fratelli Bosco di Sessame; inoltre sarà presente la Pro Loco di Bubbio che presenterà la famosa polenta fatta con il mais ottofile. Gli attori saranno serviti con i piatti dell'agriturismo Paola Colombo di Cessole.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21. Il costo del biglietto d'ingresso è di 9, euro ridotto a 7, euro per i ragazzi fino a 14 anni, mentre è gratis per i bambini al di sotto dei 7 anni.

Sono in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 45 euro, ridotto a 35, per i ragazzi tra i 7 e i 14 anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si possono prenotare biglietti anche per una sola serata.

Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale "Langa Astigiana", in via G. Penna 1, a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185) oppure ai vari collaboratori: Anna Maria Bodrito (0144 89051), Gigi Gallareto (328 0410869), Silvana Cresta (338 4869019), Mirella Giusio (0144 8259), Clara Nervi (340 0571747), Gian Cesare Porta (0144 392117), Giulio Santi (0144 8260), Silvana Testore (333 6669909). Vi aspettiamo numerosi…. "Tucc a teatro!".

L'intellettuale davanti al potere

Allodola o Nicodemo? le due scelte

Rivalta Bormida. Da un lato c'è l'eroismo: e il perfetto ideale di un poeta [l'intellettuale] "che canta - come l'allodola di Shelley - in libertà completa, in indipendenza totale il suo credo.

"Finché il mondo entra in perfetto accordo con le speranze che prima ignorava. E con i timori".

Ma, a monte, ci sono quelli tutti umani, che in gran repertorio si posson vedere, con Manzoni, in Abbondio "non un cuor di leone". Patrono della "zona grigia".

Di *nicomedismo* (nella accezione più negativa del termine), di essersi mosso "coperto", occultando una fede politica, al fine di evitare una persecuzione, anzi per non guastare la sua carriera accademica, fu accusato Norberto Bobbio per la sua lettera al Duce del 1935 (si veda anche la pagina de "L'Ancora" per Bobbio di una settimana fa).

Tale comportamento nelle minoranze religiose - dice la storia - fu pratica di sopravvivenza. E coinvolse, di volta in volta, protestanti e cattolici, musulmani ed ebrei…

Il termine (oggi connesso a ipocrisia & bassa convenienza: in certi contesti è, però, lo ribadiamo una necessità: semmai sottolinea la comune debolezza umana; ma ovviamente può essere pratica machiavellica) nasce con il fariseo Nicodemo, uno dei capi dei Giudei, come ci informa l'evangelista Giovanni (Gv 3,1).

Nicodemo compare per tre volte in rapporto alla vicenda di Gesù.

Si esprime dapprima (Gv 7,51) in sua difesa (c'era chi voleva arrestarlo): "la nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?".

Gli viene risposto "studia, e vedrai che dalla Galilea - la regione infatti godeva di pessima reputazione - non sorge profeta". In un secondo momento dà l'avvio ad uno dei dialoghi più interessanti del Vangelo giovanneo (sottolineato dal celebre "in verità, in verità io ti dico" che introduce sempre i passaggi importanti).

Nicodemo era tra quelli che andava dal Cristo nottetempo, in modo da non mettere in pericolo la sua posizione. Il dialogo oltretutto è *sulla testimonianza* che s'incentra, e a questa si fa esplicita menzione.

Nicodemo riconosce che Gesù è venuto da Dio in virtù dei segni che compie. Ma lo stesso Gesù lo provoca: "se uno non nasce *dall'alto* (il termine greco si può tradurre anche con "*di nuovo*"), non può veder il Regno di Dio". Ma, obietta Nicodemo, "come può nascere, di nuovo, un uomo vecchio?"

Occorre nascere da acqua e Spirito per entrare nel regno di Dio, "occorre ri-nascere dall'alto", risponde Gesù. Segue l'accusa al popolo giudaico: "se vi ho parlato delle cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo?".

Allora, come fece Mosé con il serpente di bronzo nel deserto, bisognerà che "sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna".

***

Nonostante i suoi dubbi, e suoi i timori, Nicodemo non abbandona Gesù dopo la condanna e la morte.

(E, allora, si può pensare ad una certa ingiustizia nei suoi confronti: meglio sicuramente, quanto a "fortuna critica", sotto altra luce appare Pietro nonostante l'episodio del gallo).

Ritroviamo Nicodemo, infatti, insieme a Giuseppe d'Arimatea (Gv 19,39), con un carico di mirra e aloe, che sarebbero serviti per ungere il corpo e prepararlo per la sepoltura.

Onomastica e altro nel nome di Baretti

Bobbio e Aristarco Rivalta a due vite

Jean Servato

Rivalta Bormida. Così scriveva Jean (nelle Cronache poetiche, edite nel 2004 dal Comune di Serralunga di Crea ed Edizioni Tersite: il riflesso di un incontro culturale, con Servato protagonista, che si tenne il 18 gennaio 2004, una settimana dopo i funerali di Bobbio).

"Stasera sono triste. / Penso a Norberto Bobbio, tutto cheto / in uno stretto hermitage in punta al Budello di Rivalta: / sconfitto da fatti accidentali e ordinari. Mi consolo, / pensando che Norberto /confina coi resti mortali d'un mio / zio, prete di campagna, e d'una mia / bisnonna ultranovantenne?

Mio caro / Bindi, come vedi, insistiamo a girare / nella stessa ruota. lo verrò da te/ a meditare sui tuoi silenzi. / Immaginando poi che ti levi con Valeria / e t'incammini, come una volta, verso il bricco dei Maioli ove vaga lo spirito di / Baretti, fuggito dalla nebbia di Londra...".

Inutile pretendere da Jean una successione ordinata di endecasillabi (che ci sono, preponderanti: ma con tante eversioni). Centrale il riconoscimento del Baretti (richiamato, per altro, ma non con Bobbio, in cento altre citazioni servatiane) a dettare una via. Anzia una ascendenza. Cui neppure Norberto Bobbio risultò insensibile.

Nell'Elogio del Piemonte, primo testo degli Scritti autobiografici che "La Stampa" ha unito al De Senectute recentemente ripubblicato, infatti, Giuseppe Baretti, in merito ad "onomastica ed oroscopi", ha un ruolo davvero speciale. E, questo, in un testo (ma qui siamo davvero nel preambolo) vergato da un Bobbio divertito e divertente.

Prese le mosse da "L'importanza di chiamarsi Norberto" (dal nonno materno, nato a Rivalta nel 1847, cui lo strano nome venne assegnato quale omaggio a Norberto Rosa "non eccelso poeta di Val Susa"), Bobbio dissoda l'influenza, "l'inclinazione" e le implicite disposizioni derivanti dal fatto che il paese fosse patria degli avi di Giuseppe Baretti.

Citate la corte e la casa di tal ceppo, le ricerche tra i documenti del cugino archivista Luigi Caviglia, e anche la cascina "Baretta" tra Rivalta e Montaldo, e la famosa lettera dell'aprile 1766 (quella dei nove muli carichi di vini preziosissimi, che accompagnarono verso l'Inghilterra chi, per se, aveva scelto, come fustigatore, ne "La frusta letteraria", la maschera di Aristarco Scannabue), ecco, di Bobbio gli occhi alle lapidi.

"Non so quanti sappiano, invece, che sulla vecchia casa dei Baretti di Rivalta è stata posta una lapide, la cui iscrizione fu dettata, mi pare di ricordare, dal "barettologo" Luigi Piccioni, allora preside del Liceo Alfieri, in cui si legge: "Da famiglia patrizia di questo comune / nacque Giuseppe Baretti / scrittore di rara efficacia / critico battagliero e novatore / coraggioso assertore di italianità / nella Francia e nell'Inghilterra del secolo XVIII / onde il Duce della nuova Italia volle che fosse solennemente celebrato il 21 settembre 1935".

Nomen omen. Il destino nel nome, dicevan gli antichi.

Ma anche nei numeri: con il 1935 che è anche l'anno della retata [15 maggio] in cui caddero Pavese, Monti, Antonicelli, Mila e Augusto Monti; con il 1935 della famosa lettera al Duce di Bobbio, di pochi mesi posteriore, che nel 1992, insieme con l'auto-riprovazione e una sincera vergogna, determinò per Bobbio (da Destra, ovvio) le accuse di nicodemismo (dal nome del fariseo del Vangelo di Giovanni, che da Gesù si recò solo di notte, per non farsi vedere). E, dunque, ecco l'atteggiamento di chi dissimula le proprie idee, in apparenza condividendo l'opinione dominante [e, infatti, in quella lettera, Bobbio si diceva fascista, e di lungo corso]. Atteggiamento legittimo o illegittimo? Di "difesa" o assolutamente "riprovevole"? Determinato da un regime, in vero e, assolutamente, totalitario, che spezza, nel sangue, le reni ai dissidenti; o, viceversa, dittatura debole? Inutile dire che su questi interrogativi si giocò nel 1992 una polemica senza esclusione di colpi.

Ma nel 1979, quando L'elogio del Piemonte nasce - e oltretutto per uno convegno a San Salvatore Monferrato, dal titolo Piemonte e letteratura nel '900 - più sereno e giocoso risulta l'orizzonte.

E il Nostro così prosegue: "Tutto si tiene: Giuseppe Baretti fu uno dei numi tutelari di Piero Gobetti che gli dedicò la sua ultima rivista, e fu la prima rivista alla quale mi abbonai in vita mia, al primo anno di università (1927-28), per ingiunzione di Augusto Monti, che ne era diventato il direttore occulto. Gobetti aveva svolto per due anni l'attività di critico teatrale all' "Ordine Nuovo" brandendo la frusta e firmandosi «Baretti Giuseppe», nonché in alcuni ultimi articoli come Mastigàforo», cioè appunto portatore di frusta.

***

Nell'ultima pagina del mio libretto Trent'anni di storia della cultura a Torino (1920-1950), che è dedicato idealmente a Gobetti, mi definivo un piemontese che, a un certo momento della sua vita, aveva sentito il bisogno di «spiemontizzarsi». Pensavo ad Alfieri. Subito dopo aver letto quelle mie pagine, l'amico Dionisotti mi inviò un suo articolo di qualche anno prima, intitolato Piemontesi e spiemontizzati, dove mostrava che il primo di coloro che, nati in Piemonte, "vollero cambiar aria, e di aver cambiato non ebbe a pentirsi", era stato Baretti, espatriato su per giù negli anni in cui Alfieri era nato.

Dunque Gobetti, piemontesista quant'altri mai, aveva elevato a modelli ideali due spiemontizzati.

Ma c'è poi contraddizione fra il piemontesismo e la spiemontizzazione?".

G.Sa

La cultura torinese e il basso Piemonte

Acqui, Rivalta, Monastero le colline del Monferrato

Pavese, Ginzburg, antonicelli e Frassinelli.

Rivalta Bormida. Ancora Jean. Perché a noi sembra che veder "spiegato" un rivaltese [Norberto Bobbio] da un rivaltese [Servato], possa innescare discorsi "altri", diversi, più intimi e "di casa", rispetto a quelli che fanno - nel caso degli anniversari più significativi - i giornali (e gli scrittori: che non saremmo certo in grado di imitare) "grandi".

Anche nel mondo laico vale il principio che funziona nell'ambito sacro: la Scrittura spiega la Scrittura. L'Autore se stesso. Il "prima" serve al "dopo". Dimmi chi leggi. E ti dirò chi sei.

"Salute a te, o spirito di gioia! [che] dall'alto del Cielo, o vicino, rovesci la piena del tuo cuore in generose melodie di un'arte non premeditata".

***

Ma, qui, il filo che proviamo ad individuare, pur partendo da due rivaltesi del XX secolo, è un altro.

Lo cerchiamo, il filo, anche con la complicità di Augusto Monti da Monastero. E un po' di tutto il territorio nostro.

(Abbia pazienza il lettore).

***

Non è un caso che Bobbio ricordasse il suo esordio assoluto, in qualità di "penna", pur anonima, proprio da noi, sul "Giornale d'Acqui" del 16/17 novembre 1929, due anni prima della sua laurea. L'umiltà dei vent'anni.

***

Per il vizio di divagare chiediam perdono: già nel 1931 Bobbio si addottora in legge con Gioele Solari.

E con quest'ultimo si era laureato Gobetti nel 1922, e poi - sempre nel segno dell'antifascismo - con lui terminarono gli studi, tra gli altri, Franco Antonicelli e Aldo Garosci.

Il che ci riconduce, di nuovo, ad Acqui. Perché fu Garosci il secondo Presidente della Giuria "Acqui Storia" (1972-76). E ciò dopo Filippo Sacchi (1968-1971), in un primissimo quadriennio che vedeva lo stesso Garosci membro giurato.

***

Non poteva che essere, quella vergata dal primo Bobbio, nel 1929 (mezzo secolo dopo, all' "Acqui Storia" presidente proprio dopo Garosci, dal 1977 al 1980), che una piccola recensione dei *Sansossì*.

Anche perchè il capolavoro del professore del "D'Azeglio", ai suoi della confraternita (da Pavese a Giulio Einaudi, da Gian Carlo Pajetta a Massimo Mila), piano piano lo stesso Monti lo aveva narrato e letto. Minutamente, immaginiamo.

"Ecco un padre che rinasce nel figlio, così come la generazione di democratici sconfitta dal fascismo rinasce nella generazione che il fascismo combatte": così chiosa Bobbio ne *L'autobiografia*.

E' così che nasce, nei torinesi, anche con la complicità di Pavese, il mito bucolico delle Valli del Bormida e del Belbo.

Mosco, Virgilio. Pascoli. E Shelley.

E, allora, ecco Ginzburg e Antonicelli a Rivalta, a casa Bobbio nel 1931. E poi nel 1932 la famosa foto al muretto di Castino. Un'altra didascalia di Servato: "Frassinelli come un tipografo in maniche di camicia e bretelle, sguardo attento e serio; Pavese come un immigrato scontento; Ginzburg con il *block notes* che ricorda il medico di qualche commedia di Cechov; Antonicelli il più elegante, posa perfetta, con quel cappello dal nastro alto, come la piega dei pantaloni".

Il quartetto in gita nelle Langhe, anno domini 1932 (ma chi sta dietro l'obiettivo?).

"Quali ragioni sono la sorgente di questa tua felice melodia? Che prati, onde o montagne? Quali aspetti della pianura o del cielo?".

***

Quel Bobbio lettore…

Bobbio è meticoloso non solo nel redigere le sue liste di lettura mensile - in questo caso 18 libri, con la complicità delle vacanze di natale -, ma nel conservarcele, scritte sui fogli di ricettario medico, quello del padre.

Baretti, quello della "Frusta" è un autore che, nel dicembre 1928 è opportunamente dissodato, attingendo ad un bel tomo de *La rivista letteraria.*

E nello scorrere l'elenco, accanto ad una biografia su Chopin (e sappiamo bene anche quanto Bobbio amasse la bachiana *Passione di Giovanni*, tanto da citarla nel suo testamento), osservando poi le letture riguardanti Buddismo, Ateismo, Confucianesimo, Ebraismo (chissà se condivisi con Pavese: siamo alla genesi *in illo tempore,* nel tempo originario, della *Collana Viola*), e poi - ancora le liriche di Shelley, si può davvero comprendere tanto il valore dell'assiduità di questo lavoro di conoscenza, quanto l'utilità di questa "gratuita" larghezza.

(Alla faccia di chi, solo qualche tempo fa, avrebbe voluto ridurre la scuola a alle famose tre "i" di *impresa*, *informatica* e *inglese*…). Letture e letture. Voli. Ma anche traduzioni.

"Sei come un poeta nascosto entro la luce del pensiero, un poeta che canta liberamente i suoi inni, finché il mondo entra in perfetto accordo con le speranze e i timori che prima ignorava".

Maestro del nostro era, nella lingua inglese, Cesare Pavese. Che, scrive Bobbio, sempre ne *L'autobiografia*, nella sala d'attesa dello studio medico del padre, annesso alla sua abitazione, di mattino, quando non eran previste visite, "leggeva, traduceva, commentava.

"Fra le poesie di Shelley ricordo benissimo *L'allodola*". Ecco altri versi.

"*Sempre più in alto, più in alto, ti vedo guizzare dalla terra, una nube di fuoco, e percorri con l'ali l'infinito azzurro".*

Terzo, limite velocità su S.P. 231

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato di contenere nel limite massimo di 50 km/h la velocità di tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 231 "Terzo Montabone", dal km 2+400 al km 3+400, sul territorio del Comune di Terzo.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Verso il Carnevale (e una lettera)

Un ricordo per la lingera quasi patrona della festa

Cortiglione. *"Dove sono mai finiti i perdigiorno di un tempo?".* Così scrive Milan Kundera. *"Dove sono quegli eroi sfaccendati delle canzoni popolari, quei vagabondi che vanno a zonzo da un mulino all'altro, e dormono sotto le stelle?"*

***

Rosanna Bigliani, che collabora con la rivista "La Bricula", di Cortiglione, le cui pagine appassionate tiran su dal pozzo ogni genere di ricordo nel nome dell'identità, dopo aver scoperto le canzoni dialettali de l'album/CD *Amemanera* di Marco Soria, e nello specifico la canzone che dà titolo alla raccolta, e questo grazie alla recensione riportata da "L'Ancora" (e rilanciata sul sito web legato a questo interessantissimo disco), ci invia ancora ulteriori righe di apprezzamento.

"Sono veramente bravi, ed hanno una leggerezza rara nel maneggiare il dialetto piemontese. Mi sembra così di vedere una *lingera* arrivare in cortile - scrive Rosanna - quando eravamo piccoli, e mia mamma ci insegnava a rispettare quella persona che si sedeva in fondo al cortile. Gli portavo un bicchiere di vino, appoggiato su di un vassoio (perché non si porge mai un bicchiere così, in mano) e un piatto di minestra.

Sarei stata a guardare la *lingera* mentre mangiava, ma mia mamma mi chiamava in casa per non mettergli soggezione. Grazie per aver ricordato questa figura che non ha mai fatto male a nessuno, quando tutti lasciavano la chiave nella toppa".

Antieroi sulle colline

"Lingere" chiamavan le nonne i nipoti quando, nel nido di un paese, d'estate, in vacanza, li vedevan - in tutto il giorno - solo ai pasti. E sudati per i giochi, le corse da poco interrotte; e ansiosi di riprendere i divertimenti, in barba alle temperature più torride". O rientrare, puzzolenti di fumo, da un'osteria in cui pipe, toscani e sigarette facevano alzare una nebbia che neanche Londra poteva competere…

"I tei propri 'na lingera": l'ansia di divertimento so che per molto tempo, in me bambino, allontanò l'esigenza di un approfondimento. Solo il tono burbero (ma solo in apparenza; mai grave) era sufficiente a tradurre la parola in "poco di buono". E bastava.

Perdersi, naufragare nel mondo

Il camminante, con " 'n pum in sacòcia", "con 'l braje suta i garet", le scarpe rotte, fagotto legato al legno sulla spalla, meglio andare in *girula* che *andè a travaiè* (così Marco Soria), o *lingera*, "si traveste spesso da muratore, da garzone di cascina, da boscaiolo; come un *viator* medioevale erra di luogo in luogo senza verso, calcando i sentieri più nascosti, evitando i tumulti della città. E' questa mancanza di direzione nel suo procedere che lo rende [persona, entità] *legera*, leggera". Cosi abbian letto. Suo è l'attardarsi, il vivere altrimenti: una visione del tempo lineare ne farebbe un banale *homo faber*. La *lingera* si lascia portare dalla vita e non pretende di arrivare ad una visione unitaria delle cose. Senza tetto, senza famiglia, senza padroni, le camminanti lingere si posson considerare gli ultimi eroi romantici. Capaci di scacciare *sagrèn* e fastidi. Sono cantori del mondo e teatranti. L'ultima sopravvivenza medioevale dei *vagantes clerici*. O di quei pellegrini che, nei secoli di mezzo, sulla strada poteva trovare, e perdere, e ritrovare un santo vivere. Gli ultimi eredi di Rimbaud "suole di vento". Nei tempi più lontani, come, cinquant'anni fa poco, più che economico il loro desco: la frutta andando per strada; soma d'aj, minestra, un salamino, e un bel bicchier di barbera nelle aie.

***

Proiettati ormai verso il Carnevale, ecco la *lingera* quasi eletta a patrona della festa. Ben avendo presente, però, che il suo "insanire" (volto all'evasione dagli schemi) non è di un uno o pochi giorni. Ma di tutto l'anno. Prosit. **G.Sa**

Organizzata dall'Oragioca San Michele

Bubbio, grande tombola dell'Epifania alla Saoms

Bubbio. I responsabili dell'Oragioca san Michele, Roberto Abrile, Erika Bocchino, Cristina Fornaca, Barbara Grimaldi, Giuseppina Roveta e Sonia Tardito, hanno organizzato domenica 5 gennaio la tradizionale tombola dell'Epifania nei locali della Saoms di Bubbio. Le numerose persone intervenute hanno partecipato con divertimento alle cinque tombole che offrivano in palio numerosi premi donati dai commercianti e dalla popolazione di Bubbio. Durante la serata non sono mancati momenti di diversione: l'arrivo di una befana ha suscitato stupore nei piccoli, cosa non facile in un mondo popolato di video - pupazzi animati. La simpatica vecchietta, che non è stata identificata, ha distribuito calze con dolcetti a tutti i bambini e ragazzi presenti… chissà, magari era proprio la befana autentica... di sicuro ci ha aiutati a creare la giusta atmosfera. In questa serata conviviale non potevano mancare i tradizionali fricieu, accompagnati dal vino delle nostre colline e dalle bibite per i più piccoli.

«*Ringraziamo* - dicono i respnsabili dell'Organica San Michele - *tutta la popolazione per premi offerti; il presidente della Saoms Angelo Moraglio ed i suoi collaboratori, che hanno messo a disposizione gratuitamente i locali; l'estrattore dei numeri della tombola Paolo Gatti, che ha tenuto alta l'attenzione per tre ore; tutti i commercianti del paese, che hanno offerto i loro prodotti e non ultima tutta la gente che ha partecipato a questa serata che si ripete ormai da anni.*

L'incasso ottenuto verrà utilizzato per l'adozione a distanza di una bambina di nome Kelinde da parte dell'Azione Cattolica e per le spese dell'Oragioca san Michele: l'oratorio di Bubbio che è appena nato ed ha ancora la necessità di ultimare la ristrutturazione dei locali e di ampliare il materiale da utilizzare nelle attività con i ragazzi. Ancora un grazie a tutti, vi aspettiamo alle prossime iniziative».

Cortemilia piange Massimo Gatti

Cortemilia. Lunedì 13 gennaio, alle ore 15, nella parrocchiale di Cortemilia, si sono svolti i funerali di Massimo Gatti, morto a 37 anni, dopo aver lottato contro la distrofia muscolare. Massimo, negli anni della malattia, si era laureato in Giurisprudenza all'Università di Alessandria ed era molto stimato per il suo carattere mite e tenace. Lascia la mamma Mariangela, il papà Giuseppe, il fratello Mauro, la cognata Titti e le nipoti. [

Inizia venerdì 17 gennaio nel castello

Monastero, corso CRI primo soccorso pedriatico

Monastero Bormida. Il gruppo Valbormida Astigiana della Croce Rossa Italiana, dopo il successo del corso di primo soccorso pediatrico svoltosi questa primavera che ha visto un folto numero di partecipanti e le richieste che quotidianamente arrivano da parte dei cittadini di avere qualche informazione in più su come comportarsi di fronte a un'emergenza sanitaria, propone alla popolazione un corso teorico - pratico di primo soccorso dal titolo "semplici gesti che possono fare la differenza". Il corso gratuito inizierà venerdì 17 gennaio alle ore 21 nel castello di Monastero (dove c'è la sede del Gruppo Valbormida Astigiana della CRI) e si articolerà in nove incontri, sempre al venerdì che termineranno venerdì 14 marzo.

Gli argomenti trattati vanno dalla gestione dei piccoli incidenti quotidiani, alla gestione di un'emergenza vera e propria e sono alla portata di tutti. Questa attività di informazione alla popolazione rientra nelle attività primarie della Croce Rossa ed è svolta dai Monitori CRI (Annamaria Bodrito di Vesime e Mario Greco di Bubbio), persone appositamente preparate per spiegare in modo semplice è chiaro concetti che normalmente si crede essere molto complessi.

Per informazioni: info@crivalbormida.it; oppure telefonare: Mario 347 4514022, Paola 347 1560082.

La Croce Rossa di Valle è una realtà insostituibile e fondamentale per combattere almeno in parte il disagio che questa terra così bella ma così disagiata dal punto di vista dei trasporti e dei collegamenti deve sopportare ogni giorno. Sono vent'anni che la Croce Rossa è presente ed oggi come allora tante persone si rendono disponibili per gli altri.

Iscrizioni entro domenica 2 febbraio

A Lourdes in primavera con il Gam del Todocco

Pezzolo Valle Uzzone. Benedetto XVI ha scritto - per la Madonna - questa preghiera:

"Tu che se il sorriso di Dio, / il riflesso della luce di Cristo,/ la dimora dello Spirito Santo, / tu che sei la *stella del mattino*, la *porta del cielo* [e davvero sono antichissime, han 5000 anni, poiché nascono in area mesopotamica, tra Tigri ed Eufrate, queste espressioni: che invitano ad alzare lo sguardo ai corpi celesti, e in cui la metafora dell'accesso si attaglia tanto alla città di Babilonia, alle sue torri e ai sui templi a gradini, ai monti artificiali e a quelli naturali, in cui l'uomo religioso vede l' *asse del mondo* - ndr] / e la prima creatura risorta, / Nostra Signora di Lourdes, / con i nostri fratelli e le nostre sorelle / i cui cuori e i cui corpi sono dolenti, / noi ti preghiamo".

La Vergine, dunque, è *porta del cielo*. E quando, sotto le volte del Santuario del Todocco, si alzano gli occhi, essi incontrano non una cortina di affreschi, ma *l'azzurro*.

Un inganno per l'occhio, a simulare un po' quello che capitava nei primi templi di Grecia *ipetri*, cioè scoperti, nella loro parte centrale, proprio per dar modo di favorire l'ascesa dei fedeli e la discesa dal cielo.

Quello che capita a Betel con "la scala di Giacobbe". Poi *figura*, ovvero *anticipazione*, nell'Antico Testamento - e lo dicon già gli esegeti medievali - della Vergine.

***

La Gioventù Ardente Mariana e le sorelle del Santuario della Divina Grazia del Todocco (a otto chilometri da Pezzolo Valle Uzzone, in Alta Valle) raccolgono in queste settimane le adesioni per un pellegrinaggio a Lourdes che si svolgerà **tra il 30 aprile** (partenza di primo mattino, verso le ore 6) e il **2 maggio 2014**.

Accompagnerà i fedeli Don Gaudenzio.

I partecipanti potranno salire sul pulmann anche lungo il tragitto Todocco - Cortemilia - Alba.

Arrivo previsto in Italia il 2 maggio in serata.

Il costo complessivo (ad esclusione dei consumi lungo il viaggio) è, per gli adulti, di 250 euro (150 per ragazzi sino ai 12 anni).

Le prenotazioni si chiudono il 2 febbraio, con pagamento all'atto della prenotazione.

Per informazioni e iscrizioni telefonare alle Sorelle del Todocco ai numeri 0173 87043 - 0173 87002; si può scrivere anche all'indirizzo email: *gam.fmg@gmail.com*, oppure consultare il sito *www.gam-fmgtodocco.it.*

Per l'intitolazione della biblioteca comunale

Famiglia Amerio ringrazia il Comune di Cassine

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questo ringraziamento, inviato al nostro giornale da Isabella ed Enrico Amerio e rivolto al Comune di Cassine:

«*I figli di Ettore Amerio ringraziano il Comune di Cassine, e in particolare il cavalier Sergio Arditi, vice sindaco e assessore alla Cultura, per aver voluto intitolare al padre la Biblioteca Civica.*

Nostro padre aveva sostenuto con grande passione l'avvio della Biblioteca Civica, essendo un amante della lettura e della cultura in generale, e avrebbe certamente apprezzato molto questo gesto e anche noi siamo grati per questo riconoscimento.

L'esperienza vissuta quarant'anni fa da nostro padre, e da noi, è stata molto dolorosa e ci ha procurato ansia e paura perché solo alla sua liberazione abbiamo saputo che non aveva subito violenze fisiche, ma solo psicologiche, che però hanno segnato profondamente, anche fisicamente, nostro padre per il resto della sua vita.

Pertanto, ci dissociamo da quella parte di articolo scritto su L'Ancora del 12 gennaio che ha a nostro parere inserito il manifesto di rivendicazione e frasi estrapolate dal contesto in un ambito inappropriato che hanno eccessivamente edulcorata la gravità e le conseguenze di un gesto riconosciuto colpevole dalla legge che ha portato, in realtà, solo molta sofferenza. Ribadendo la nostra riconoscenza verso il Comune di Cassine, porgiamo distinti saluti».

Si è concluso alla primaria di Cassine

Progetto scolastico "Conosciamo gli sport"

Cassine. A dicembre, presso la Scuola Primaria "D. Alighieri" di Cassine, si è concluso il progetto "Conosciamo gli sport".

Già lo scorso anno scolastico, gli alunni avevano avuto modo di conoscere alcune associazioni sportive, presenti sul territorio.

Visto l'interesse suscitato nei ragazzi, le insegnanti quest'anno hanno ampliato il progetto e per tre mesi, gli alunni hanno potuto incontrare settimanalmente esperti di diverse discipline, cimentandosi in varie attività, alcune del tutto nuove per loro.

Ciò è stato reso possibile grazie alla disponibilità delle associazioni che, accogliendo l'invito hanno messo a disposizione, a titolo gratuito, il proprio personale qualificato.

Le insegnanti e gli alunni hanno voluto ringraziare le società sportive: Pallavolo Acqui Terme, Artistica 2000, Circolo Tennis Cassine, Palestra Accademia, scuola di Ju-Jitsu Cassine, Acqui Rugby, Judo Sezzadio, Acqui Badminton e i loro istruttori, che hanno saputo presentare in forma ludica, ma professionale, i vari sport, rendendo le lezioni di educazione motoria ancora più interessanti e divertenti.

A gennaio è iniziato invece il progetto "Attivamente sport", condotto da Chiara Visconti e così fino a giugno, i bambini avranno la possibilità di effettuare le lezioni di educazione motoria con personale qualificato.

A tal proposito, sempre da parte degli insegnanti del plesso, sono giunti anche ringraziamenti nei confronti delle amministrazioni comunali di Cassine, Alice Bel Colle e Ricaldone, che si sono impegnate nel finanziamento tale progetto.

Un'occasione per trasmettere valori e tradizioni

Cassine, Natale alla scuola per l'infanzia

Cassine. Il Natale è ormai lontano, ma al nostro giornale continuano ad arrivare immagini legate all'atmosfera natalizia. Quella che vedete è stata scattata alla Scuola per l'Infanzia di Cassine, dove anche quest'anno, grazie alle proposte delle insegnanti, il Natale ha permesso di mettere in luce tradizioni e valori come solidarietà, amore, amicizia e pace. Attesissimo l'arrivo di Babbo Natale, che come sempre ha portato ai bambini caramelle e dolcetti. Bambini, insegnanti e personale della scuola per l'infanzia hanno voluto ringraziare le mamme che hanno organizzato e contribuito alla realizzazione della lotteria, i cui proventi saranno destinati all'acquisto di materiale didattico e gli sponsor che hanno donato diversi articoli accontentando grandi e piccini.

Corso "Con le mani in pasta"

Cassine, con Amiscout a scuola di pasticceria

Cassine. Imparare l'arte della pasticceria, sotto la guida di un esperto pasticcere. A Cassine si può, grazie all'attivismo della locale sezione dell'Amiscout, che in collaborazione con il maestro pasticcere Giorgio Grilli ha organizzato un corso, aperto agli alunni della scuola primaria e agli adulti, inerente la lavorazione della pasta da pasticceria, dal titolo "Con le mani in pasta". Il corso è reso possibile dal patrocinio del Comune di Cassine, ed è gratuito per i bambini della scuola primaria, mentre è prevista una quota di partecipazione per gli adulti.

Il corso è a numero chiuso e prevede la suddivisione dei partecipanti in quattro gruppi per fasce di età. Naturalmente i contenuti delle lezioni saranno differenziati a seconda dell'età dei partecipanti: mentre i bambini apprenderanno nozioni di base di pasticceria, agli adulti sarà proposto un corso di livello più avanzato.

Le lezioni si terranno tutti i lunedì e i giovedì del mese di febbraio dalle ore 15,30 alle 18,30 presso il Salone della Biblioteca "Amerio", nei locali dell'ex Asilo Mignone (piazza S. Giacomo, angolo via S. Realino).

Gli incontri previsti sono i seguenti: per i bambini delle classi prime e seconde della scuola primaria, i dieci posti disponibili sono già completi. Le lezioni si svolgeranno lunedì 3, lunedì 10, lunedì 17 e lunedì 24 febbraio dalle ore 15 alle 16,30.

Ci sono invece ancora posti disponibili per gli altri tre gruppi: quello riservato agli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria si svolgerà lunedì 3, lunedì 10, lunedì 17 e lunedì 24 febbraio dalle ore 16,45 alle 18,15.

Quello riservato agli adulti, è in programma lunedì 3, lunedì 10, lunedì 17 e lunedì 24 febbraio dalle ore 20,30 alle 22, e infine quello riservato agli alunni della classe quinta della scuola primaria è in programma giovedì 6, giovedì 13, giovedì 20 e giovedì 27 febbraio, sempre dalle ore 16,45 alle 18,15.

Un incontro aperto a genitori e bambini per esporre il progetto complessivo del corso, è previsto per sabato 1 febbraio alle ore 21, presso il salone della biblioteca "Amerio".

Per le iscrizioni, e anche per sapere di più sul corso, è possibile rivolgersi telefonicamente al 338/1479177.

Conclusa la 1ª edizione del concorso fotografico

"Uno scatto, un autunno" vince l'acquese Bellè

Alice Bel Colle. Si è conclusa, presso la Scuola del Territorio di Alice Bel Colle, la mostra - concorso fotografico sul tema "Uno scatto, un autunno" edizione 2013.

Buoni riscontri sono stati registrati sia per quanto riguarda il numero di adesioni al concorso, sia per la qualità dei lavori, tanto che gli organizzatori stanno già raccogliendo le idee per ripresentare il concorso nel 2014. La premiazione della prima edizione di "Uno scatto, un autunno" si è svolta presso la Confraternita della SS Trinità ad Alice Bel Colle lo scorso 20 dicembre, al termine del Concerto di Natale. Il sindaco Franco Garrone ha consegnato il primo premio al vincitore, l'acquese Fabrizio Bellè, con la foto "La mela dimenticata". Secondo classificato è stato dichiarato il castellazzese Gianluca Bianchi con la foto "Equilibri". Terzo posto per Davide Attanasio, residente a San Remo, con la foto "Il mare in granda". Da parte degli organizzatori un pensiero e un saluto che sono stati rivolti a tutti coloro che hanno partecipato, inviando le loro fotografie, mentre un sentito ringraziamento è stato riservato a coloro che hanno reso possibile l'attuazione di questa bella iniziativa: il Comune di Alice Bel Colle, nella persona del sindaco Franco Garrone, il presidente della Scuola del Territorio, Paolo Brusco, e la biologa dottoressa Luciana Rigardo.

Armanocc 2014, "Quande cui iera la scola a Cavau"

Cavatore. L'Associazione culturale "Torre di Cavau", anche quest'anno, ha realizzato un calendario che, specchio del proprio impegno, vuol essere un'occasione di auguri con la comunità.

L'Armanocc ed Cavau 2014 "Quande cui iera la scola a Cavau" ricorda il periodo in cui nel paese esistevano le scuole elementari e materne.

Bambini che sedevano in banchi di legno dove scrittoio e sedile erano collegati da una pedana, bambini con il grembiule nero e il colletto di stoffa inamidato, la cartella di cartone pressato, i quaderni a quadretti con la copertina nera, le aule riscaldate dalla stufa a legna.

In alcune foto spiccano le figure delle maestre che, ancora da molti ricordate con affetto e rispetto, erano per la popolazione un punto di riferimento ed un sostegno nelle difficoltà.

Il calendario, distribuito in paese alla vigilia del Natale e a santo Stefano, è reperibile, oltre che dai componenti dell'Associazione a Cavatore, anche presso il "Gran Caffè Ligure" di corso Bagni, 8 Acqui Terme ed il negozio di informatica Massa Mauro via Trucco, 36 Acqui Terme.

Progetto "6000 Campanili"

A Rivalta 585.000 euro serviranno per la scuola

Rivalta Bormida. C'è anche Rivalta Bormida fra i paesi ammessi a partecipare ai benefici del programma "6000 campanili", una serie di finanziamenti volti a favorire "interventi infrastrutturali per importi compresi fra i 500.000 e il milione di euro e riservati ai Comuni sotto i 5000 abitanti". Si tratta di opere di riqualificazione del territorio pensate soprattutto per dare lavoro alle piccole e medie imprese locali.

Il programma, ha suscitato qualche polemica soprattutto perché il bando non era strutturato in modo da privilegiare certi tipi di intervento rispetto ad altri, e qualche sperequazione, in effetti, sembra essersi verificata. Non nel caso di Rivalta, però, visto che i 585.000 euro a carico dello Stato saranno utilizzati per un intervento di edilizia scolastica, volto a ristrutturare, ampliare e completare la scuola, l'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio".

«*In Provincia di Alessandria sono state finanziate le domande di 4 Comuni: oltre a Rivalta, Odalengo Grande, Volpedo e Mongiardino Ligure* – spiega il sindaco Ottria – *e posso solo dire che sono estremamente felice di vedere il mio paese inserito nell'elenco*».

Di questi tempi 585.000 euro sono una cifra notevole. «*Ma soprattutto ci permetteranno di risolvere una situazione annosa. È significativo che il denaro in arrivo venga speso sulla scuola: avevamo, e abbiamo, anche progetti di altro tipo in sospeso, su tutti quello riguardante piscina e impianti sportivi, ma potenziare la scuola era per noi una assoluta priorità, tanto che avevamo già partecipato al bando legato al "decreto del fare" e a quello per l'edilizia scolastica regionale*».

Quali problemi ha attualmente l'edificio scolastico? «*Fondamentalmente risente dei segni del tempo, è datato. Ci sono problematiche legate a comfort e sicurezza, anche se negli ultimi anni siamo già intervenuti più volte per migliorarne gli standard. In particolare di recente i Vigili del Fuoco ci hanno richiesto alcune modifiche per rientrare nelle normative antincendio. Ma ora per fortuna questo non è più un problema*».

Il progetto

E allora vediamo il progetto che troverà realizzazione grazie ai fondi governativi.

L'edificio scolastico è formato da tre diversi fabbricati: uno, distaccato dagli altri, è adibito a palestra, gli altri due, adiacenti e comunicanti, ospitano le aule, la mensa, la segreteria, e altre strutture.

Sono previsti interventi sia all'esterno che all'interno dell'edificio, sia per completare i locali che, in qualche caso per ampliarli, oltre che per migliorare gli standard qualitativi e di sicurezza.

In particolare, all'interno, sarà ampliato il locale mensa, dove al momento gli alunni sono costretti a pranzare suddivisi in turni (la popolazione scolastica è in costante aumento), verranno realizzati nuovi servizi igienici, anche per disabili, con annesso rifacimento di pavimenti, rivestimenti, apparecchiature e allacciamenti idrici e fognari, sarà realizzata una rampa per disabili per l'accesso alla mensa, locale in cui sarà rifatto anche il pavimento.

Anche le aule verranno rimaneggiate: per quelle del secondo piano è previsto un consolidamento strutturale e il rinnovamento dell'impianto elettrico.

I serramenti esterni, che in alcuni casi erano stati addirittura rimossi, saranno sostituiti o ripristinati, saranno rifatte le alzate delle scale, l'intonaco esterno e la tinteggiatura della facciata interna lato cortile. Inoltre, in ottemperanza alle più recenti norme per la sicurezza antincendio, sarà realizzato un torrino di ventilazione sul vano scala della parte più alta dell'edificio.

Passando alle opere esterne, la scaletta esterna di accesso al primo piano sarà demolita, e saranno costruite due nuove scale di sicurezza in acciaio zincato; si procederà alla copertura della scala antincendio, al rifacimento della rete fognaria e alla demolizione e rifacimento del muro di recinzione. Il cancello interno in fero zincato sarà interamente rifatto mentre sarà restaurato quello di ingresso. Il cortile verrà pavimentato con masselli autobloccanti, fatta eccezione per un'area dove sarà ricavato un angolo gioco con fondo in erba sintetica.

Un capitolo a parte, infine, riguarda la palestra, da tempo bisognosa di importanti interventi. Finalmente si potrà procedere al rifacimento degli intonaci e alla tinteggiatura, al rifacimento del pavimento e alla sostituzione di serramenti, e porte di accesso agli spogliatoi e ai locali adibiti a magazzino. Un nuovo impianto di illuminazione sarà realizzato all'interno delle strutture, così come nuovo sarà l'impianto di riscaldamento, che conterà su dei ventilconvettori a gas.

«*In pratica* – chiosa Ottria - *rimetteremo a nuovo la scuola. Credo sia una bella eredità che lascio al sindaco che verrà dopo di me. Per una volta, siamo stati fortunati; lasciatemi dire che ce lo siamo meritato*».

M.Pr

A Ponzone limite di velocità su strada provinciale 210

Ponzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", tra il km 20+435 (corrispondente alla progressiva finale della perimetrazione del centro abitato della località Abasse) e il km 21+580 (corrispondente all'inizio della perimetrazione del centro abitato della località Piancastagna), sul territorio del Comune di Ponzone, per le caratteristiche strutturali della carreggiata e la presenza in località Abasse, al km 20+700, della fonte sorgiva denominata "Fontana Serven", che ingenera un crescente volume di transito locale e turistico.

Concerto nella giornata di domenica 12 gennaio

Strevi Casa di Riposo il coro "Montenero"

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata da Giovanni Costa, presidente della Casa di Riposo "Seghini - Strambi e Giulio Segre" di Strevi:

«*Domenica 12 gennaio gli ospiti della Casa di Riposo di Strevi hanno vissuto un pomeriggio d'eccezione: il Coro Alpino "Montenero" di Alessandria è venuto a far visita agli anziani, intrattenendoli per circa un'ora con canti alpini e della tradizione popolare.*

Il concerto era appena iniziato e già qualche lacrimuccia scendeva furtiva sulle guance di qualche ospite: i cori alpini sono sempre emozionanti, soprattutto perché ricordano momenti di vita vissuta, di chi è partito per la guerra, lasciando ora la mamma, ora la fidanzata, di chi da un monte lontano scrive ai genitori o alla morosa per dire che presto ritornerà a casa dopo tanti anni di lontananza.

E chi meglio di un anziano può apprezzare sia la musicalità di questi canti, sia le parole in esso contenute? Probabilmente, anzi sicuramente i canti che il coro ha scelto sono stati parte della vita di questi baldi ospiti, alcuni dei quali hanno seguito le canzoni, cantandole a loro volta.

È stato questo il più bel commento che i coristi hanno fatto, oltre naturalmente a lodare la struttura e le assistenti, come al solito disponibili e gentili nei confronti di tutti, senza dimenticare le cuoche che hanno preparato una lauta merenda, accompagnata da buon vino locale.

Ma queste poche righe vogliono soprattutto essere un sentito ringraziamento ai componenti del Montenero per essersi resi disponibili, di domenica pomeriggio, ad allietare ospiti, parenti e amici dell'ente strevese. Il salone era gremito e per qualcuno è stata una grande sorpresa poter ascoltare il coro all'interno "du ricover", ma tant'è, tra volontari a volte si riescono ad organizzare anche le cose più incredibili. Grazie a tutti».

Già aperte le iscrizioni alla "Sezione Primavera"

Visone: "open day" alla scuola materna

Visone. Si svolgerà sabato 25 gennaio, a partire dalle ore 9,30 fino alle 12, e quindi dalle ore 15,30 alle 17, la giornata "open day" della scuola materna di Visone. Le famiglie interessate e gli alunni potranno visitare la struttura scolastica e parlare con le insegnanti, richiedendo e ricevendo informazioni sulla scuola, le sue proposte e i suoi programmi didattici ed educativi.

Nel frattempo, sono già aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2014/2015 alla "Sezione Primavera", della Scuola per l'Infanzia "Don Lucio Chiabrera", e sabato 25 la giornata "open day" sarà particolarmente indicata a esplorarne gli ambienti e scoprirne l'offerta formativa.

La Scuola dell'Infanzia di Visone, situata in via Pittavino 20, di fronte al Palazzo Municipale, è istituto privato paritario, di ispirazione cattolica, associata alla Fism (Federazione italiana scuole materne); rappresenta per i genitori, ma soprattutto per i bambini, una grande famiglia in cui tutti possono esprimere le loro qualità e la loro unicità sentendosi sempre valorizzati, importanti e parte di un gruppo.

La "Sezione Primavera", di recente ristrutturazione, è una realtà del territorio in crescita, che dalla sua apertura nell'anno scolastico 2008/2009 ha sempre offerto un servizio importante alle famiglie di Visone e paesi limitrofi. Accoglie i bambini dai 2 ai 3 anni di età, ed è un'ottima occasione per inserire i bambini nell'ambiente scolastico creando una continuità educativa con la scuola dell'infanzia.

Uno dei principali obiettivi della scuola è quello di offrire ai bambini e alle bambine l'opportunità di vivere pienamente e attivamente la loro giornata. La caratterizzazione degli ambienti e l'articolazione dei tempi della scuola, l'organizzazione di giochi di gruppo e spontanei, l'attuazione di attività educative che mirano al raggiungimento di obiettivi specifici per ogni età e la condivisione di momenti di vita quotidiana consentiranno ai bambini condizioni di benessere, sicurezza ed intimità. Alla base della formula educativa scelta, c'è l'idea che nei primi anni di vita i bambini e le bambine procedano con armonia nella crescita quanto più sono rispettati nella globalità dei loro bisogni, per grande attenzione deve essere data alla costruzione di un clima di benessere. La scuola è dotata di un ampio salone per il gioco libero e guidato, un'aula laboratorio, una "stanza nanna" dotata di audiovisivi, palestra, aula musica e ampio giardino cintato con alberi e giochi.

L'orario va dalle 8 alle 17: per pranzo è possibile scegliere di usufruire del servizio mensa (gestito da una cooperativa esterna) o portarsi il pranzo da casa.

Grognardo, limite velocità su SP 205

Grognardo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare Visone", tra il km. 16+320 e il km. 17+635, sul territorio del Comune di Grognardo.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Si discute su destino del personale e divisione spese

Montaldo vuole uscire confusione all'Unione

Il presidente Beppe Ricci sindaco di Orsara.

Il sindaco di Montaldo Barbara Ravera.

Il sindaco di Cremolino Piergiorgio Giacobbe.

Trisobbio. Si fa nuovamente incerto il futuro dell'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida, l'insieme di Comuni che raggruppa attualmente Castelnuovo Bormida, Cremolino, Montaldo Bormida, Orsara e Trisobbio.

Prima di Natale avevamo ragguagliato i nostri lettori sulle difficoltà di bilancio emerse negli ultimi mesi, che ne mettevano a rischio l'immediato futuro. Ora che questo pericolo sembra fortunatamente superato, ci sono però nuove complicazioni, stavolta legate alla volontà, espressa da Montaldo Bormida, di recedere dall'Unione.

Sarebbe il secondo addio per l'Unione dei Castelli, che già aveva visto, nel 2011, l'uscita di Carpeneto, compensata dall'ingresso di Cremolino.

La richiesta di recesso formulata da Montaldo, però, ha portato alla nascita di alcune turbative, che non sembrano di facile risoluzione.

«*Il Comune di Montaldo ha deliberato a settembre la decisione di uscire dall'Unione* – spiega Beppe Ricci, sindaco di Orsara e presidente 'pro tempore' dell'Unione (il suo mandato scadeva il 31 dicembre, ma resterà reggente fino all'elezione del suo successore, ndr) – *e questo è è il primo problema: infatti lo statuto prevede che la volontà di uscita nell'anno successivo debba essere determinata almeno sei mesi prima, ovvero entro fine giugno. Ma a Montaldo ci sono state le elezioni, il sindaco ha dovuto insediarsi, c'erano delle urgenze che sono costate tempo… insomma: questo sarebbe anche un problema superabile. Personalmente sono convinto che debba prevalere la volontà del Comune, e quindi una soluzione si possa trovare*».

In effetti l'oggetto del contendere ha connotati prettamente finanziari. Un accordo riguardante l'uscita anticipata infatti richiede un'intesa anche per quanto riguarda la gestione del personale e le quote di partecipazione.

Avremmo voluto sentire al riguardo la versione del sindaco di Montaldo Bormida, Barbara Ravera, che però ritiene più opportuno tenere un basso profilo: «*Siamo in una fase delicata, meglio non rilasciare dichiarazioni*».

Chi invece parla è il sindaco di Cremolino, Piergiorgio Giacobbe, che spiega in maniera piuttosto chiara la situazione.

«*Anche quando Carpeneto decise di uscire, venendo meno ai sei mesi di preavviso, ci fu un po' di tensione iniziale, ma poi, con il buon senso e la disponibilità di tutti, una soluzione fu trovata, e tutto finì per il meglio. Una soluzione si può trovare anche in questo caso, e penso che la discriminante debba essere la tutela dei dipendenti. Abbiamo chiesto che Montaldo, pure uscendo, versi le sue quote per il 2014 e si accolli la sua fetta di personale; la nostra proposta e la controproposta di Montaldo però sono molto lontane*».

Si potrebbe però trovare un punto di incontro… «*Questo lo vogliamo tutti. Però per dialogare bisogna essere in due, e tenere presente che in consesso di sindaci è opportuno dialogare come si fa tra pari grado. La disponibilità e il rispetto per la controparte sono fondamentali, e il tono che si usa in una trattativa fra sindaci per forza di cose deve essere diverso da quello che si usa nei tribunali* (il sindaco di Montaldo, Barbara Ravera è un avvocato, ndr)».

Ci sono margini per un'intesa?

«*Lo speriamo. Sono certo che Montaldo rifletterà sulla nostra proposta, e sulla situazione generale, e capirà che è stata formulata in termini sostenibili. Ovviamente, siamo pronti a discuterne ancora, ma la tutela del personale deve venire prima di tutto. Anche perché se la situazione resterà in stallo saremo costretti a tutelarci utilizzando altri metodi. Il più estremo di tutti sarebbe lo scioglimento dell'Unione, e in quel caso, come dice chiaramente l'articolo 8 dello statuto, i dipendenti verrebbero redistribuiti suddividendoli fra i paesi membri…*».

In realtà ci sarebbe anche un'ultima problematica: nel momento in cui diventasse esecutiva l'uscita di uscita di Montaldo, l'Unione dei Castelli scenderebbe al di sotto dei 3000 abitanti complessivi, e per continuare ad esistere avrebbe bisogno di una deroga rispetto alle normative esistenti. Ma questo è un particolare che non sembra preoccupare nessuno, almeno per ora. I problemi da risolvere sono altri. Sicuramente la vicenda conoscerà altre puntate.

M.Pr

Circolazione stradale nel periodo invernale

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica le disposizioni in materia di circolazione stradale durante il periodo invernale. Come di prassi, dal 15 novembre al 15 aprile di ogni anno, sulle tratte extraurbane delle strade provinciali di competenza, tutti i veicoli a motore, esclusi i ciclomotori a due ruote ed i motocicli, dovranno essere muniti di catene a bordo o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra. Tale obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio. Nel periodo di vigenza dell'obbligo, i ciclomotori a due ruote ed i motocicli possono circolare solo in assenza di neve o ghiaccio sulla strada e di fenomeni nevosi in atto.

I grognardesi sono scesi a 285 unità

Grognardo, meno residenti ma con due lieti eventi

Grognardo. Parte da Grognardo, tra i comuni più piccoli dell'acquese, la prima puntata dell'indagine demografica sui paesi del nostro territorio. Grognardo ha visto sensibilmente scendere il numero dei residenti; al 31 di dicembre i grognardesi erano 285 (149 maschi e 136 femmine), esattamente dieci in meno di un anno prima. Una calo netto che, purtroppo, constateremo in quasi tutti i comuni montani e di territori marginali. Ad incidere il taglio delle risorse da parte dello Stato centrale, una viabilità che non migliora, difficoltà nell'accedere ai servizi primari e la mancanza di lavoro che obbliga i pochi giovani ad emigrare verso altri lidi. L'età media è generalmente alta (a Grognardo nel 2012 era di 55.6) e il dato sulla mortalità non è per nulla compensato da nuove nascite. Nel caso di Grognardo è confortante il fatto che da due anni si muova la casella delle nascite; 2 nel 2013, dato sufficiente a collocare Grognardo tra i più prolifici comuni con quella popolazione. Nel 2013 è rimasto stabile il numero dei decessi, (8 come nel 2012) ma è sensibilmente diminuito quello di coloro che hanno scelto Grognardo come comune di residenza ed è ancora cresciuto quello dei grognardesi (14 del 2013 contro gli 11 del 2012) che hanno scelto di andare a vivere altrove. La suddivisione per fasce di età (5.7% da 0 a 14 anni; 54.7% da 15 a 64; 39.5% oltre i 65 anni) è quella di un paese con una percentuale molto alta di redditi da pensione mentre le poche attività presenti sono legate all'agricoltura. È aumentato di due unità il numero dei residenti stranieri, 11 maschi ed altrettante femmine. Stranieri che arrivano da Svizzera, Paesi Bassi, Germania, Polonia, Romania, Regno Unito, Marocco e Colombia.

Nel 2013 sono stati celebrati 3 matrimoni, tutti con rito civile.

Demografia anno 2013. Residenti 285 (149 maschi, 136 femmine); nati 2 (1 maschio, 1 femmina); morti 8 (7 maschi, 1 femmina); Immigrati (8 (4 maschi, 4 femmine); emigrati 14 (4 maschi, 10 femmine); residenti stranieri 22 (11 maschi, 11 femmine).

Per la festa di Sant'Antonio Abate

A Ricaldone tradizionale benedizione degli animali

Ricaldone. Dopo la conclusione della complessa e plurisfaccettata manifestazione "Manidoro, cre-attività in collina", che l'ha vista impegnata a lungo (tutto il mese di dicembre fino all'Epifania) e su più fronti (Ricaldone ed Alice Bel Colle), l'associazione culturale "Orizzonti" prosegue l'attività con l'ormai tradizionale Festa di S. Antonio Abate, che prevede la benedizione degli animali e dei panini della buona salute.

Prevista domenica 19 gennaio a Ricaldone, sul piazzale della Chiesa Parrocchiale: dalle ore 11 alle 13. Gli amanti degli animali, accompagnati dai loro beniamini, sono attesi sul piazzale della chiesa per le ore 11 circa. La santa messa inizierà alle ore 11,15 e si concluderà con la benedizione degli animali e la distribuzione dei "panini della buona salute", un'antica tradizione rinverdita da "Orizzonti" qualche anno fa ed alla quale contribuirà quest'anno anche la Confraternita di Sant'Antonio Abate di Ricaldone.

"Orizzonti" offrirà a tutti i partecipanti un piccolo rinfresco. In caso di pioggia o neve la manifestazione sarà spostata alla domenica successiva.

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Riceviamo dal vice sindaco Sergio Arditi

"A Cassine non si paga la cosiddetta "Mini-Imu"

Cassine. Riceviamo e volentieri pubblichiamo alcune precisazioni del vicesindaco di Cassine, cav. Sergio Arditi, sulla Mini-Imu e su altre imposte.

«*Sono stato contattato da vari concittadini, e allo stesso modo così l'Ufficio Tributi, su come ci si debba comportare per il pagamento della cosiddetta "Mini-Imu" per la prima casa e pertinenze, in scadenza il 24 gennaio.*

Ricordo che questa è dovuta solo in quei Comuni dove l'aliquota per la prima casa era stata aumentata oltre il 4 per mille fissato dallo Stato, perciò per i cittadini di Cassine, non essendo stata aumentata, il versamento non è da effettuare.

In riferimento a chi, per l'incertezza del Governo e la confusione che regna sovrana nella comunicazione, richiede quando e quanto dovrà pagare per l'anno 2014 per le varie imposte sugli immobili inclusa quella del servizio rifiuti, rispondo di aspettare prima di tutto quale sarà la decisione definitiva a livello governativo.

Dopo tale decisione il Consiglio comunale stabilirà, nei termini di legge, i regolamenti di attuazione, le aliquote e le scadenze delle nuove imposte.

Determinato il tutto, si potrà comunicare quanto deliberato, tenendo conto che negli ultimi tempi i trasferimenti dello Stato verso i Comuni sono stati costantemente diminuiti. In merito a ciò ricordo che la nostra Amministrazione ha ridotto costantemente le spese, senza per questo mutare o sopprimere alcun servizio.

Debbo ancora ringraziare tutti coloro che negli ultimi tempi hanno versato al Comune la quota del 5 per mille dell'Irpef, ammontanti a 1083,67 euro, destinati al sostegno delle attività sociali svolte dal Comune e che verranno utilizzate nel bilancio 2014, auspicando che tale scelta sia ulteriormente incrementata da chi non è ancora a conoscenza di questa possibilità.

Spero, con questa comunicazione, di aver fornito ulteriori chiarimenti alla cittadinanza».

Mongella presidente Unione Montana

Cartosio, troppi caprioli è ora di porre rimedio

Cartosio. Tutti rappresentati, con sindaci o loro delegati, i comuni della valle Erro all'incontro di giovedì 9 gennaio, in Regione, con l'assessore all'Agricoltura Claudio Sacchetto, per parlare di cinghiali e caprioli.

Un problema sempre più pressante causato da una crescita esponenziale sul territorio che coinvolge non solo le popolazioni rurali, pure quelle di centri abitati ai quali gli ungulati si stanno sempre più avvicinando. Tra le cause di questa migrazione verso luoghi più antropizzati anche la malattia del castagno (Cinipide Galligeno) che, come aveva sottolineato il dott. Riccardo Scaletta nel dibattito a tema durante la Festa della Montagna, porta gli ungulati a cercare cibo tra i rifiuti urbani per mancanza del frutto del castagno nei boschi.

Un incontro al quale ha partecipato Francesco Mongella in qualità di sindaco di Cartosio e presidente dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo". Mongella che sull'incontro dice «*Abbiamo fatto presente all'Assessore quali sono le problematiche sempre più gravi causate dagli ungulati; danni all'agricoltura, al patrimonio boschivo e ci siamo anche soffermati sulle criticità per la sicurezza stradale. È una questione di equilibri, in questo momento insostenibili per l'ambiente.*

Come sindaci abbiamo ribadito all'assessore che non è possibile attuare la delibera conferitaci dalla Regione per cercare di risolvere il problema. Significherebbe mettere in essere provvedimenti per i quali necessitano tempi lunghi e nel frattempo si avrebbe un aggravio delle problematiche. È una materia che è di competenza di chi è deputato al controllo e non di un Sindaco che dovrebbe impegnarsi in un settore che non solo non è di sua competenza ma nemmeno conosce».

Mongella si sofferma in particolare sulla presenza di caprioli in numero sempre più difficile da gestire e sul loro stazionamento «*Come detto non sta a noi sindaci risolvere il problema ma, si deve porre rimedio a questa situazione. Se il prelievo selettivo è l'unica strada percorribile, allora si proceda in questo senso e si aumentino i capi da abbattere. Non dobbiamo sottovalutare un altro aspetto; i dati dei censimenti sono sempre sottostimati ed a volte in maniera inverosimile.*

C'è poi il problema dei branchi che si avvicinano ai centri abitati e ciò complica ancora di più le cose.

La loro presenza crea problematiche sempre più gravi a territori marginali come i nostri, all'agricoltura a chi vive di risorse forestali e creano pericoli sempre maggiori per la sicurezza stradale; nei nostri comuni praticamente ogni famiglia ha avuto un sinistro causato da un ungulato. Se un tempo ogni sinistro veniva regolarmente segnalato, oggi non fa più notizia per il fatto che la Provincia non ha più i soldi per pagare i danni, perché molto spesso gli incidenti avvengono di notte e per fortuna sono danni materiali che non necessitano dell'intervento delle Forze dell'Ordine che, giustamente, hanno cose più importanti da fare».

Conclude il presidente dell'Unione Montana «*Vista la gravità del problema si coinvolga l'Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina affinché loro per primi si rendano conto di persona della situazione. Certo che se non si trova una soluzione, prima di vedere i nostri territori svuotarsi ed aumentare il numero degli incidenti, noi sindaci andremo a manifestare perchè non è possibile che non ci sia nessuno con il coraggio di prendere in mano la situazione*».

Abbonarsi è comodo e conveniente
L'ANCORA
... per tutto l'anno a 50 euro
campagna abbonamenti 2014

Da una ricerca di Umberto Padovano

Cartosio, la "Storia dell'oro in valle Erro"

Cartosio. *"Oro in valle Erro"!* Non è favola ma una "storia" che ci ha tramandato Umberto Padovano.

Umberto Padovano, cartosiano doc, storico che sulla valle Erro e sul suo paese ha scritto d'arte, storia e cultura è scomparso nell'aprile dello scorso anno ed ha lasciato una importante produzione di libri e ricerche storiche. Tra queste c'è *"Oro in valle Erro",* del 2005, 18 pagine corredate da carte geografiche, fotografie, indicazioni dei rii e dei punti più interessanti dove è stata riscontrata presenza di oro.

Una minuziosa ed attenta ricerca come è nello stile di Padovano che si è avvalso dell'aiuto dei volumi "Oro, miniere, storia", del "Museo Storico dell'oro italiano" e della collaborazione con il geologo dott. Giuseppe Pipino il più autorevole esperto di ricerca dell'oro in Italia.

Prima di morire per le conseguenze di un incidente stradale, Padovano mi ha regalato una copia della sua relazione dicendomi *«Un giorno quando hai tempo e voglia scrivi dell'oro in valle Erro»*. Ho preso in mano il volume ed è stato tutto straordinariamente facile. Sfogliare le pagine e scoprire tante cose straordinariamente interessanti.

Padovano spazia tra notizie storiche e metallurgia dell'oro per arrivare alla parte dedicata alla valle Erro. Una cartina e l'indicazione di: *«... ci ha condotti nel territorio che a noi riguarda per i fini della nostra ricerca, cioè nella zona a valle del torrente Erro e precisamente nei dintorni di Malvicino, Cartosio e Ponzone. La parte inferiore, sotto Malvicino, è una roccia serpentinosa. Il torrente adiacente si chiama Belbicino (o Barbesino, come era era evidenziato già in tutte le carte medioevali) ed è citato tra i torrenti auriferi nella "Statistica del dipartimento di Montenotte" dal prefetto di Napoleone Chabrol de Volcic edita a Parigi nel 1805»* Aggiunge Padovano *«Il Belbicino è formato da due ruscelli provenienti uno dalle cascine Fossati e Schiassa a sud, l'altro a nord-ovest da frazione Turpino di Spigno Monferrato. Entrambi confluiscono in un unico percorso nei pressi della chiesa campestre di San Michele e, superato il ponte sulla strada diretta alla località Marelli, si tuffa nel torrente Erro in località "Ponte di Guadobono". Il torrente, dicevamo, è aurifero e trasporta blocchi di una roccia cristallina composta di piccolissimi grani di Feldspato (silicato di alluminio e potassio), di quarzo anfibolico (quarzo, ferro, magnesio), di piriti in cristalli cubici di lucentezza metallica di color giallo oro in superficie e madrepore. L'oro si trova in pagliuzze o associato alla pirite. Il vero giacimento di questi minerali è sconosciuto».*

Padovano cita anche Ponzone - *«Per quanto riguarda Ponzone, ubicato sulla destra del torrente Erro, risultano accertate tracce aurifere sul tratto che si estende tra Toleto e Morbello e nell'alveeo del torrente di Monterosso... Analisi chimiche hanno anche evidenziato manifestazioni di argento, piombo, arsenico, e tracce di oro sulla riva sinistra del torrente Erro di fronte all'abitato dei Foi (Fogli ?).*

In appendice scrive Padovano - *«1209, 26 maggio. I marchesi di Ponzone vendono al comune di Savona la terza parte di Albisola con tutti i diritti feudali, compreso "Aurifodinis e argenti fodinis" e ... "Lettere patenti con le quali il duca di Mantova dichiara di aver deputato Gio Maria Strada saggiatore e Alessandro Nani suo lapidario per andare a visitare e saggiare alcune miniere d'oro, argento e altro nel Monferrato, in particolare a Ponzone e Silvano, con invito a tutti di non ostacolare il loro lavoro sotto pene e arbitrio suo... Capitoli proposti da Gio Antonio Bardino e soci per la lavorazione delle miniere esistenti o che si troveranno in Monferrato nei territori di Ponzone, Giusvalla, Montenotte, Pareto, Cartosio, Melazzo, Terzo, Capriata, Diano e Roddi, uso di un mulino abbandonato nei pressi di Pareto, ed in esenzione da ogni tipo di tassazione e dalle spese di cancelleria. ...».*

L'autore conclude ricordando che: *«I documenti relativi all'amministrazione Sarda della ex provincia di Acqui andarono completamente distrutti da un incendio durante l'ultima Guerra, per cui non è più possibile una immediata verifica di tante tradizioni popolari sulle ricerche aurifere in alcune di queste località».*

w.g.

A Canelli il coro Ana Vallebelbo in concerto per la Sardegna

Canelli. Sabato 25 gennaio il Coro ANA Vallebelbo organizza, in collaborazione con la chiesa parrocchiale di Santa Chiara di Canelli, un concerto per raccogliere fondi da inviare alla Sardegna colpita di recente dalla distruttiva alluvione. I coristi ed il maestro Sergio Ivaldi, ben sapendo cosa significhi subire un alluvione (solo qualche decennio fa, nel 1994, Canelli e tanti altri paesi della nostra zona si trovavano sommersi da fango e acqua) hanno deciso di mettere a disposizione la loro voce per raccogliere fondi ed aiutare gli alluvionati della Sardegna. L'idea è stata subito accolta di buon grado e con tanto entusiasmo dal Parroco della chiesa di Santa Chiara di Canelli che ospiterà il coro in concerto. Il Coro ANA Vallebelbo è attivo dal lontano 1976 fondato e diretto fin dalle prime prove dal Maestro Sergio Ivaldi. Con il passare degli anni si è ingrandito e purtroppo ha anche subito i segni del tempo con la perdita di diversi coristi anche nel recente passato. Il Coro ANA da sempre ha posto nel Canto e nella Musica impegno e dedizione usando a volte le canzoni alpine e non per far riflettere i nostri cuori. Un coro di voci che portano emozione e riflessione.

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.

Gli incontri nell'ambito del concorso sulla Shoa

Pontinvrea, il comandante Giancarlo Garello

Le baracche di prigionia del campo a Cairo.

La lapide nel campo di Cairo.

Pontinvrea. Lunedì 20 gennaio, alle ore 20.45, e mercoledì 22, alle ore 9, la sala del Consiglio comunale di Pontinvrea ospiterà il comandante Giancarlo Garello, pilota Alitalia, appassionato studioso di storia dell'aviazione che narrerà di fatti della seconda Guerra Mondiale strettamente legati al territorio. Il primo incontro è aperto a tutti, il secondo è per gli alunni delle classi terza della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo di Sassello (plessi di Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Stella San Martino, Stella San Giovanni, Urbe) e rientra nel programma di avvicinamento alla 4ª edizione del concorso letterario sul tema della Shoa che si concluderà con la premiazione degli elaborati alla fine dell'anno scolastico.

La scelta di coinvolgere Giancarlo Garello nasce sulla scorta degli studi da lui fatti sul piccolo campo di aviazione di Cairo Montenotte che, durante la prima Grande Guerra, era stato attrezzato per difendere le industrie della val Bormida e del savonese e nella seconda Guerra Mondiale adattato a campo di prigionia per civili slavi e greci. Storie che sono state raccontate dal comandante Garello nel libro *"Campo di aviazione di Cairo Montenotte e dintorni – Storie di aviatori, di prigionieri di guerra e di vittime della Shoa"* edito da LoRenzo Chiarlone editore.

Il libro narra delle vicissitudini di prigionieri in maggioranza di religione ortodossa che furono assistiti da un loro Archimandrita del quale l'autore ha ricostruito le vicende. Come è ormai tristemente noto, quando i militari tedeschi occuparono il campo di prigionia della Vesima, con un treno speciale i prigionieri furono avviati al campo di Mauthausen - Gusen. Inoltre il comandante Garello racconta di una colonia di bambini ebrei, sopravvissuti all'Olocausto, che fu ospitata nella villa di Vesima, prima che questo edificio divenisse sede estiva per i semi-

Giancarlo Garello

naristi della Diocesi di Acqui Terme. Grazie alla consultazione di molte fonti e di una miriade di documenti sono stati riportati alla luce fatti e personaggi rimasti a lungo dimenticati, contribuendo così ad una migliore conoscenza delle vicende che hanno segnato non solo la nostra realtà locale ma la storia dell'umanità nella prima metà del novecento.

Il frutto del ricerche di Giancarlo Garello sarà al centro delle due serate ed in particolare offrirà spunti agli studenti che parteciperanno al concorso sulla Shoah che si avvale del patrocinio della Presidenza della Repubblica.

Alle due conferenze, con il comandante Giancarlo Garello interverranno il sindaco Matteo Camiciottoli, il consigliere delegato alla Cultura prof.ssa Maria Grazia Buschiazzo e l'editore Lorenzo Chiarlone.

Giancarlo Garello è nato a Cairo Montenotte. Dopo gli studi classici ha abbracciato la carriera navale e ha conseguito il brevetto di pilota nelle scuole di volo della Marina degli Stati Uniti. Lasciato il servizio militare, ha volato per oltre 25 anni sugli aerei della Compagnia di bandiera Alitalia. Apprezzato storico aeronautico, Giancarlo Garello è autore di numerosi libri e saggi sulla storia dell'Aviazione.

Il comandante Garello, dottore in Scienze Marittime e Navali e membro dell'Académie de l'Air et de l'Espace francese, vive fra Cairo Montenotte e Venezia.

Pontinvrea, WWF Savona interviene sulla discarica Fossa di Lavagnin

Pontinvrea. In una lettera ai mezzi di informazione, il WWF di Savona rileva come i due siti nel Comune di Pontinvrea (uno ex estrattivo nella località Fossa Lavagnin ed un nuovo sito in località Fornace, oggetto negli anni passati di aspre polemiche sollevate dagli ambientalisti ma anche dalle amministrazioni locali per i forti impatti ambientali e di carattere sanitario), siano ancora inseriti nel Piano regionale delle attività di cava); idem per un ex sito estrattivo di serpentino utilizzato per la produzione di inerti per usi edili e stradali, situato in adiacenza alla strada provinciale nel Comune di Sassello in località Croce di Grino, in fase di abbandono da anni. Per i tre siti il WWF chiede la cancellazione definitiva dal piano regionale.

Ordinanza del sindaco Daniele Buschiazzo

Sassello, abbattuti i platani ammalati

Sassello. Sassellesi sorpresi, la mattina di venerdì 10 gennaio, nel vedere gli operai all'opera per potare i platani in corso Roma. Lavori voluti dal sindaco Daniele Buschiazzo che, dopo aver sentito il parere del Servizio Fitoiatrico della Regione Liguria ha emesso l'ordinanza. Tutti i platani in corso Roma e Marconi sono stati sfrondati e solo quelli che risulteranno secchi verranno abbattuti. Inoltre, i tecnici del servizio Fitoiatrico hanno appurato che non sono stati aggrediti, come sembrava in un primo tempo, dal "cancro del platano" e quindi, quelli sani, non saranno tagliati. Lavori che si sono resi necessari anche per garantire la sicurezza dei residenti dall'eventuale caduta di rami secchi e dopo che in piazza dei Frati il vento aveva sradicato un albero, per fortuna finito in un giardino senza causare danni alle persone. Altri lavori che interessano la viabilità sono in corso sulla SP 31 Urbe - Piampaludo in località La Carta, dove in comune di Sassello si è verificata, ai primi di gennaio, una frana procurata dall'esondazione di un canale di conferimento una turbina idroelettrica gestita dalla Società Besimauda srl, che ha portato alla chiusura dell'arteria. Sono immediatamente intervenuti i tecnici della ditta, della Provincia di Savona e del Comune con il sindaco Buschiazzo. Ha detto Buschiazzo «Abbiamo immediatamente iniziato i lavori di sgombero e, al massimo entro venerdì 17 gennaio, la SP 31 sarà nuovamente transitabile».

Escursioni Parco del Beigua a gennaio e febbraio

Sassello, ciaspolata al passo del Faiallo

Sassello. Sono quattro gli appuntamenti che il gruppo del Parco del Beigua, guidato dal direttore dott. Maurizio Burlando, ha messo in cantiere per la seconda metà di gennaio ed il mese di febbraio. Parco del Beigua che ha iniziato una collaborazione con la Uisp (Unione Italiana Sport Popolari) per una serie di uscite che hanno preso il via domenica 12 gennaio con la 1ª "Camminata nordica con ciaspolata Prariondo – rifugio Argentera".

Il programma prevede: ***sabato 18 gennaio*** *"Ciaspolata al chiaro di luna al passo del Faiallo".* L'Alta Via dei Monti Liguri offre un panorama veramente spettacolare… dalla costa all'entroterra al chiaro di luna! Una suggestiva ciaspolata sotto la luna piena. L'iniziativa prevede un'iniziale degustazione di prodotti tipici (facoltativa a pagamento) presso il ristorante - albergo "La Nuvola sul Mare" (Faiallo). Al termine della ciaspolata sarà possibile "recuperare le forze" con dolci e cioccolata calda. Ritrovo ore 18 presso ristorante - albergo "La Nuvola sul Mare" (Faiallo); difficoltà media; durata escursione, rientro previsto per le ore 22,30 circa; costo escursione 8 euro più eventuale costo per affitto delle ciaspole.

Domenica 2 febbraio, La Badia di Tiglieto. Per festeggiare la giornata mondiale delle zone umide, il Parco del Beigua propone una giornata alla scoperta della Badia di Tiglieto e i suoi dintorni. La piana della Badia ospita il famoso complesso monumentale costruito intorno al 1120 dai monaci cistercensi, ma rappresenta anche un'area di grande fascino dove è possibile seguire un interessate percorso ad anello che si sviluppa a cavallo del torrente Orba. Ritrovo ore 9.30 presso area picnic Badia di Tiglieto; difficoltà facile; durata escursione giornata intera; pranzo al sacco; costo escursione 8 euro.

Domenica 16 febbraio, Ciaspolando con Darwin... Per festeggiare il Darwin Day il Parco del Beigua organizza un'iniziativa alla scoperta dei Block Stream (fiumi di pietre) presenti a Pratorotondo. Insieme al geologo sarà possibile capire che effetto hanno avuto le glaciazioni nel comprensorio del monte Beigua ciaspolando sul mare! Una suggestiva ciaspolata che ci porterà indietro nel tempo accompagnati da C. Darwin!

Ritrovo ore 9.30 presso: rifugio Pratorotondo (Cogoleto); difficoltà media; durata escursione giornata intera; pranzo al sacco; costo escursione 8 euro, più eventuale costo per affitto delle ciaspole.

Per informazioni sulle escursione tel. 010 8590300.

Domenica 23 febbraio, con la Uisp Camminata Nordica con ciaspole – Foresta della Deiva. La Uisp organizza nel territorio del Parco del Beigua, nella foresta della Deiva a Sassello, un percorso ad anello di circa 11,5 chilometri, dislivello 300 metri, tempo di percorrenza circa 4 ore. Appuntamento alle ore 9, all'uscita autostradale di Varazze; pranzo al sacco; quota di partecipazione 5 euro; accompagnatore Uisp Giovanni (tel. 338 3925752). Per informazioni e prenotazioni 338 3925752; Ente Parco Beigua: telefono e fax: 010 8590300, e-mail: info@parcobeigua.it. segreteria info@crocedivie.org, entro le ore 13 del venerdì precedente l'escursione.

Sassello: orario museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, cioè nella stagione invernale, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Sezzadio: Ottria concorda con le preoccupazioni dei Comitati

"Dalla Regione una scelta che denota insensibilità"

Rivalta Bormida. «*Condivido pienamente tutte le preoccupazioni espresse dai comitati. Si tratta di un colpo di mano natalizio che mi preoccupa molto, soprattutto perché dal punto di vista della pianificazione non ha alcun senso, e viene spontaneo pensare che esistano a monte motivazioni di altro tipo*».

Walter Ottria, sindaco di Rivalta Bormida, va giù pesante. Anche secondo lui la scelta compiuta dalla Regione di ricollocare Cascina Borio nel piano cave legato al Terzo Valico è un provvedimento dai risvolti politici inquietanti.

«*Lo ritengo l'ennesimo spregio al territorio da parte di una Giunta regionale che ha già distrutto e sta ancora distruggendo la sanità e i trasporti locali. E non vorrei che tutta questa irresponsabile insensibilità dimostrata dalle autorità regionali davanti alle istanze legittimamente espresse dal territorio finisse col provocare una radicalizzazione della protesta, di cui mi sembra di cogliere i primi segnali*».

Anche il sindaco, dunque, ritiene che non siano da escludere collegamenti fra le strategie del Cociv e gli interessi di aziende private del comparto dei rifiuti a stanziarsi sul territorio.

«*È inevitabile pensarlo. E forse in passato è stato anche commesso qualche errore di prospettiva: per esempio, si è*

sempre tirata in ballo, giustamente, la responsabilità della Provincia sulla questione relativa alla discarica Riccoboni, ma forse non è stata sottolineata a sufficienza la corresponsabilità della Regione Piemonte, che prima aveva espresso un parere che in qualche modo autorizzava qualche speranza, quindi se lo è di fatto rimangiata, lavandosi le mani pilatescamente, tanto da non presenziare nemmeno alla Conferenza dei Servizi. La stessa Regione che ha trattato a pesci in faccia le delegazioni dei sindaci quando si sono recati a discutere del problema, e la stessa Regione che ha scaricato la responsabilità sull'ente Provincia pur sapendo di essere lei l'organismo deputato a legiferare sul Pta. Peraltro, non è nemmeno una questione di colore politico quanto di volontà e capacità: altre regioni di centrodestra, come la Lombardia, o il Veneto, tanto idolatrato dal governatore Cota, a legiferare su questo tema ci sono riuscite. Chi comanda in Piemonte no».

Cosa la preoccupa di più nel reinserimento di Sezzadio fra i siti destinati a ospitare i materiali del Terzo Valico?

«*Come dicevo, è preoccupante soprattutto il fatto che sia una scelta senza senso. Parliamo di un sito a oltre 50 chilometri dall'area di sbancamento, che per avere un collegamento diretto necessiterebbe della costruzione di una strada. In base a questa logica, pochi chilometri in più e porteremmo i materiali di sbancamento in provincia di Asti. Vi sembra logico? È una soluzione astrusa e antieconomica. E poi c'è il fatto che la stessa Regione ammetta che sotto l'area esiste una importante falda acquifera e richieda prescrizioni. Vorrebbero farci credere che in tutta la Provincia non ci sono siti più adatti? Infine, trovo preoccupante il concetto. Il concetto è che la nostra zona viene vista da troppa gente come un potenziale, immenso deposito di materiale di scarto. Per qualcuno siamo un'area "di risulta". È proprio questo che non possiamo accettare*». **M.Pr**

Con un comunicato ufficiale del coordinamento No-Tav

Val di Susa si schiera al fianco di Sezzadio

Sezzadio. Dopo il colpo di mano della Regione, che ha nuovamente incluso Cascina Borio nell'elenco dei siti deputati a ricevere i materiali di risulta del Terzo Valico, di fatto creando una situazione di incertezza per l'intera area sezzadiese, i Comitati di Base avevano chiesto a gran voce il sostegno di tutti i movimenti contrari alla Tav esistenti in Piemonte. La risposta non si è fatta attendere: in settimana, il coordinamento dei Comitati No Tav della Val di Susa ha infatti emesso un comunicato di solidarietà molto esplicito, diffuso da tutti i maggiori organi di stampa, che di fatto porta la vicenda di Sezzadio alla ribalta regionale. Ecco il testo del comunicato.

"*Dimostrando, per l'ennesima volta, totale spregio per il territorio, indifferenza per i suoi amministrati e un livello di trasparenza politica al di sotto di qualunque parametro di decenza, la Giunta Regionale del Piemonte, lo scorso 23 dicembre ha approvato il nuovo piano cave. Questa decisione, così cruciale per il territorio, è avvenuta due giorni prima di Natale, ed è stata presa alla presenza di 7 soli membri della Giunta, il minimo consentito dalla legge per deliberare.*

Così come ha fatto LTF con i progetti definitivi per lo spostamento dell'autoporto da Susa a San Didero e la pista di Guida Sicura ad Avigliana: progetti presentati il 17 dicembre u.s. con termini di 30 giorni per i ricorsi e 60 per le osservazioni. L'arroganza delle istituzioni è incommensurabile.

A ulteriore riconferma di come l'intera vicenda legata a Tav e Terzo Valico non sia altro che terreno di arricchimento per i soliti noti e di scambio reciproco di favori fra politica, grandi aziende e multinazionali dei rifiuti, segnaliamo la vicenda dell'area di Cascina Borio a Sezzadio, dove proprio sopra una falda acquifera destinata al consumo umano e strategica per il territorio, il nuovo piano cave stabilisce lo stoccaggio di oltre 600.000 metri cubi di materiale. Tutto questo nonostante l'area si trovi a 60 chilometri di distanza dalla zona dove sono previsti gli sbancamenti, sia priva di adeguati collegamenti e fosse stata inizialmente stralciata proprio per la contrarietà della popolazione, per l'azione di lotta svolta dai locali comitati di base e a seguito di ripetuti pareri negativi da parte delle varie autorità preposte all'esame. Tutto questo molto probabilmente per favorire la speculazione di una ditta privata che intende stanziare nell'area immediatamente adiacente una discarica per terre da scavo contenenti anche piombo, cadmio e cromo.

Per questo motivo esprimiamo solidarietà alla popolazione di Sezzadio, ai Comitati di Base e a quanti stanno lottando per evitare l'ennesimo scempio che nel nome di Tav e Terzo Valico potrebbe essere perpetrato al territorio. Opporsi alle Grandi Opere Inutili e Devastanti così come oppersi allo spreco delle risorse naturali ed economiche è un dovere prima ancora che un diritto, dobbiamo serntirci tutti partecipi e uniti ricordando che solo con l'unione di tutte le lotte si potrà vincere."

Urbano: "I sindaci alzino la voce a difesa dell'acqua"

"Piano cave ultima goccia Cota illegittimo: vada a casa"

Sezzadio. La sentenza del Tar del Piemonte, che ha dichiarato nulle le elezioni regionali 2010, e dunque illegittima la presenza alla guida della Regione della Giunta guidata dal leghista Roberto Cota dà nuova linfa alle proteste dei Comitati di Base, che vedono nel nuovo piano-cave approvato dalla Regione un potenziale grimaldello per aprire l'area di Sezzadio a politiche speculative anche da parte di imprenditori privati.

Urbano Taquias a nome dei Comitati chiede a gran voce la decadenza immediata della Regione.

«*La Giunta Cota non esiste più. E meno male: i danni arrecati in questi 4 anni al Piemonte sono sotto gli occhi di tutti: la sanità è distrutta, al punto che alcune aree si rischia di morire cercando un ospedale dove partorire; il trasporto locale stremato, e i treni così pochi da rendere impossibile arrivare puntuali al lavoro per chi non possiede un'auto. E poi, la parte che ci interessa di più: l'ultimo colpo di coda, il piano-cave che rimette in gioco Cascina Borio, pur ammettendo esplicitamente che nel sottosuolo esiste una falda strategica.*

Per quella falda cittadini e Comuni si sono battuti, e si batteranno contro ogni deposito di materiale di scarto: che provenga dal Terzo Valico o da industrie di trattamento rifiuti. Per questo la giunta Cota deve decadere immediatamente: non solo è illegittima, ma ha dimostrato di sostenere, a discapito del territorio, grandi opere che non serviranno a nessuno, perché gli stessi tempi di realizzazione le renderanno sorpassate e inattuali. Se mai le completeranno.

Lega Nord e centrodestra sono artefici in Regione di un disastro totale, e meritano di andare a casa il prima possibile: anzi, politici con coscienza del loro ruolo non aspetterebbero il parere del Consiglio di Stato, ma si dimetterebbero subito. Proprio loro, che dopo essere arrivati al potere con slogan moralizzatori (ricordate "Roma Ladrona"?) hanno deciso di farsi 'finanziare' dai cittadini, naturalmente a loro insaputa, anche la biancheria intima. Verde.

Presidente Cota, lei e la sua Giunta fateci un piacere: andate a casa. Lasciate la Regione. Non vi occupate più di noi: vivremo meglio senza di voi, e cercheremo di eleggere al vostro posto rappresentanti più degni, in grado di occuparsi di sanità, trasporti e soprattutto di ambiente e territorio pensando al bene di tutti e non solo di qualcuno.

Per quanto ci riguarda, i comitati, consci che molti Comuni già usufruiscono dell'acqua di Sezzadio, chiedono ai sindaci di levare ancora una volta la loro voce per proteggere questa risorsa, stavolta da questo piano cave. Noi inizieremo al più presto un programma di assemblee sul territorio per organizzare nuovamente un movimento di opinione in grado di opporsi a questi colpi di mano. Nell'ultima settimana abbiamo ricevuto importanti manifestazioni di solidarietà da tutto il movimento contro l'Alta Velocità, segno che il problema di Sezzadio ha avuto vasta eco in tutto il Piemonte, così come l'operato dei comitati: molto presto potremmo anche decidere, se necessario, di organizzare una manifestazione in Valle Bormida.

Intanto, sabato 18 gennaio, dalle 6 alle 20, saremo presenti a Voltaggio al presidio contro il cantiere dell'Alta Velocità, che ha cominciato le opere di scavo pur non avendo ancora ricevuto le necessarie autorizzazioni.

La notizia, che è andata su tutti i giornali, dimostra quanto le grandi opere abbiano rispetto del territorio, di chi lo abita e delle stesse regole con cui spesso si riempiono la bocca. Quelle rocce sono piene di amianto e ad oggi manca ancora il protocollo per il trattamento dell'amianto negli scavi di Voltaggio… Il presidio per fermare gli scavi è una battaglia civile che riguarda tutti, e che da qualche giorno riguarda da vicino anche tutti noi, e in particolare il territorio di Sezzadio.

Chi desidera partecipare al presidio può farlo mettendosi in contatto coi comitati di base al numero 3356990774»

Ci scrive Daniele Galletti

Sezzadio: fra proposte realizzabili e propaganda

Da Sezzadio ci scrive Daniele Galletti

«*Si fa già un gran discutere riguardo le prossime elezioni nel Comune di Sezzadio. S'è fatto molto per contrastare questo colossale progetto e molto bisognerà ancora fare, proprio perché, ancora oggi, a distanza di quasi due anni, c'è chi crede - tra illusi e disincantati - che è possibile fermare lo scempio imminente. Intanto, i burocrati, stanno aggirando l'ostacolo ripartendo da Predosa - eh, già - dove non si sono mai trovati inceppi d'alcun tipo; a cominciare dal Sindaco consenziente che continua ad andare a braccetto con un illustre ex-sindaco, evidentemente accomodanti nell'intraprendere quella strada, ormai nota, che renderà il territorio un gigantesco snodo centrale, per gli anni a venire; di notevole importanza per ubicazione geografica (è quasi certo che diverrà "urgentemente" di pubblica utilità - vedi le grandi opere davvero poco… pie). Danni visibili solo sul medio e lungo periodo, mica subito (quelli che… non faremo in tempo ad assistere - non vuol dire - chissenefrega!).*

Il tutto esattamente sopra un enorme lago d'acqua potabile. Una falda acquifera… preziosa - strano che, ancora a nessuno, è venuto in mente di mettere tutti a tacere, fondando una bella e gioiosa industria di acque naturali minerali (òligo!).

Senza contare la lotta e l'Unione di più di venti Comuni limitrofi… inascoltati dalle Istituzioni. Va da sé … che è bene trovare proposte alternative.

Già ne scrissi proprio nella primavera del 2011… se ne fece un gran ridere. Ebbene, siccome, il mio, è l'animo di un umorista davvero disperato, ve ne propìno un'altra, di barzellettona: fra tre o quattro mesi ci saranno le elezioni del nuovo sindaco del Comune di Sezzadio. "Tutti" - tutti !!! - i Cittadini Sezzadiesi andranno a votare. Si può (e si deve!) approfittare dell' "evento" per indire contestualmente quel famoso "Referendum" che in altro periodo rischiava di non raggiungere il "Quorum", proprio perché confusamente bistrattato.

La famosa raccolta firme della intera popolazione votante - Domanda: "Vuoi tu che venga costruita una discarica nel tuo paese?" - Risposta: Sì. - No. (…) A me pare così semplice. Tra l'altro sicuramente economico. Una volta sola, cioè quel giorno lì. È fattibile se tale lo si vuol rendere. I votanti, a questa tornata elettorale, dovrebbero accorrere numerosi. Ed è assolutamente lecito e convalidante. … annettere il "Domandone". Magari - allargando pure l'opzione di voto del Referendum in questione anche ai cittadini dei Comuni aderenti e firmatari della convenzione.

La volontà popolare di uno stato democratico e di diritto.

E che ben chiaro e prioritario stia scritto, ancor prima che il nuovo Sindaco venga nominato, che la discarica… non s'ha da fare! Il Commissario Prefettizio uscente, può porre, ad esempio, un veto preventivo?!?! Perché questo è il percorso, questo è ciò che desidera il popolo, per l'appunto.

L'impegno programmatico di qualunque candidato dovrà essere e dovrà ripartire da un fermo "No" a qualsiasi impianto di smaltimento - conferimento - bla, bla - o … raggiro. Chiamiamolo in qualsiasi modo. Tanto è uguale. Tanto è di questo che stiamo parlando da troppo tempo.

Non continuiamo a sottovalutare l'importanza della nostra voce.

Solo uniti si può vincere se tutti vogliamo una cosa sola.

Respirare l'aria pulita e sana. Bere acqua buona e salutare.

Impegnamoci a non farci abbindolare anche stavolta. L'occasione è unica e ghiotta. Il nuovo sindaco non potrà sottrarsi alla volontà popolare; ad un "movimento comune" che di "comuni" ne conta molti - numericamente per densità e poco "superficialmente calpestabili"…

L'opportunità - e verità - è proprio questa: esigere chiarezza, fin da subito. Siamo ancora in tempo.

Bisogna farlo ora. Tutti. Me compreso. Salutoni a tutti. Daniele Galletti.

P.S. Qualcuno supporrà che sono co-interessato. Ebbene sì, è vero. Abito a poche centinaia di metri. Sono il più vicino … a 'sto casino. Risolviamolo insieme. Grazie».

Scoperta frode fiscale

Acqui Terme. La Tenenza di Acqui Terme, nell'ambito dei servizi di polizia economico-finanziaria a contrasto dell'evasione fiscale, ha individuato e sottoposto a controllo una società, operante nel settore dell'edilizia e con sede nel novese, che ha annotato in contabilità nonché inserito nella dichiarazione fiscale ingenti importi riconducibili ad operazioni economiche mai svolte. La frode è stata attuata grazie alla collaborazione di due imprenditori del medesimo settore, un cittadino italiano ed uno marocchino, che hanno emesso numerose fatture false per consentire all'azienda ispezionata un indebito risparmio d'imposta.

Per simulare contabilmente il pagamento degli illeciti documenti ricevuti, poi, i responsabili della società hanno effettuato molti prelevamenti in contanti dai conti correnti aziendali.

L'attività ispettiva dei finanzieri ha così permesso di rilevare, in capo all'impresa verificata, costi indeducibili per oltre 500.000 euro ed un'IVA sottratta per 100.000 euro.

All'Autorità Giudiziaria sono stati deferiti nr. 4 soggetti responsabili dei reati previsti e puniti dagli artt. 2 ed 8 del D.Lgs. 74/2000.

Orario biblioteca civica di Acqui

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva dal 14 ottobre 2013 al 6 giugno 2014 il seguente orario:

lunedì: 8.30-12, 14.30-18; martedì: 8.30-12, 14.30-18; mercoledì: 8.30-12, 14.30-18; giovedì: 8.30-12, 14.30-18; venerdì: 8.30-12.

Calcio Eccellenza Piemonte

Acqui di gran carriera 6 gol affossano il Gabetto

In alto: Gigi Russo ha appena segnato. Sotto a sinistra: Gigi Russo festeggia il gol; a destra: Gigi Russo segna il gol del 4 a 0.

Acqui 6
Atletico Gabetto 1

Acqui Terme. L'Acqui torna a vincere dopo due sconfitte maturate nelle ultime due gare del 2013 e lo fa contro l'Atletico Gabetto. Un bell'inizio di 2014, favorito dalla pochezza dei torinesi che hanno cambiato allenatore, ma solo quello e quindi sono rimasti con tutti quei problemi che hanno confinato la squadra all'ultimo posto.

Dopo nove minuti la partita era già finita con l'Acqui avanti di tre gol, i tifosi confortati non solo dal punteggio ma, anche, dal bel gioco messo in mostra da un undici concentrato, fisicamente in forma e dannatamente pratico.

Prima uscita nel nuovo anno che non è stata seguita da un gran pubblico nonostante la bella giornata e l'Acqui primo in classifica con 13 punti di vantaggio sulla Valenzana.

Per questi affezionati tifosi i bianchi di Arturo Merlo hanno inscenato un inizio di partita travolgente: qualche minuto di ritardo per cambiare maglia visto che il Gabetto ha giocato in bianco e, dopo 5 primi e trenta secondi, era già 1 a 0 con il gol di Pizzolla a sigillare una combinazione con Innocenti; altri due per aspettare il 2 a 0 con il gol di Gai e un altro minuto e mezzo per il 3 a 0 ancora con Gai abile a riprendere una respinta del portiere. Notte fonda per i torinesi di Marangon.

Una squadra giovane, con qualche discreta individualità che ha cercato di stare in campo senza fare barricate ma ha sofferto l'imbarazzante possesso palla dei bianchi, in poche occasioni è riuscita a mettere insieme due passaggi di fila ed ha finito per allungarsi e lasciare spazi sempre più ampi. Acqui che non ha affondato i colpi quasi a cercare più il gioco che non il gol. Così il Gabetto è riuscito a scamparla per i restati minuti del primo tempo, praticamente sino allo scadere quando sull'asse Gai - Russo è arrivato il gol del bomber al rientro dopo i cinque turni di squalifica. Tutto facile ed anche bello. 4 a 0 dopo un tempo.

Nella ripresa la partita ha mantenuto lo stesso trend del primo tempo. Qualche cambio; nell'Acqui Perelli ha rilevato Buso che ha accusato un dolore alla schiena, il Gabetto è diventato ancor più giovane con l'innesto del ragazzino Torre al posto del 31enne Crea.

Tre minuti e Delta devia nella sua rete un tiro-cross di Innocenti che sarebbe finito sui piedi di Russo, poi ancora Pizzola per il 6 a 0.

Nel finale il gol della bandiera di Inderao da calcio d'angolo, con la difesa dei bianchi rilassata e senza Busseti, entrato al posto di Morabito, a bordo campo per cure.

Il commento. Difficile dare giudizi vista la pochezza dei rivali. Le note positive sono il rientro di Russo dopo i cinque turni di squalifica, una condizione fisica invidiabile, i sei gol arrivati tutti su azione, nessuno si è fatto male e l'aver ritrovato la vittoria dopo le due sconfitte di misura di fine anno in trasferta a Sale con il Villalvernia e a Saluzzo.

Non ha pesato l'assenza di Capannelli, elemento importante nello schema di gioco e tutti i quattordici giocatori impiegati da Arturo Merlo hanno fatto bene la loro parte.

Meglio di così l'anno nuovo non poteva iniziare.

Dallo spogliatoio. Con Arturo Merlo, in conferenza stampa si presenta anche Giovanni Motta, nella passata stagione leader della squadra che, presa la laurea, ha scelto il lavoro e lasciato da parte il calcio.

Motta che fa i complimenti ai bianchi: *«Società da prendere ad esempio dove mi sono trovato benissimo. Sono state gettate le basi per un progetto importante e credo che con questo gruppo l'Acqui potrà fare parecchia strada.*

Ci sono altri esempi di società che sono diventate importanti mantenendo la stessa ossatura ed io auguro all'Acqui di seguire il loro esempio».

Merlo prende atto della pochezza dei torinesi: *«Marangon è un ottimo allenatore ma non può certo fare miracoli. Sono contento perché ho visto la squadra fare i movimenti giusti, giocare con la attenzione e concentrazione. Sono segnali importanti in un momento molto delicato della stagione»*.

Merlo ha anche indossato i panni del general manager: *«Tacitiamo tutti quelli che gufano contro.*

La società sta onorando tutti gli impegni presi e lavora in serenità. Potevamo cancellare con un colpo di spugna i debiti fatti da altri, ripartire cambiando ragione sociale come hanno fatto anche società della nostra Provincia.

Abbiamo voluto mantenere i 100 e passa anni di storia e seppur con tanti sacrifici stiamo andando avanti per la nostra strada.

Ora tocca a chi ha fatto promesse di rispettare gli accordi a suo tempo presi».

Le nostre pagelle

Teti: Prende gol senza colpe e senza fare una sola parata. Ingiudicabile.
Bencivenga: È in salute e non soffre contro avversari più o meno della stessa età. Sufficiente.
Buso: Fa il suo dovere e per il mal di schiena resta negli spogliatoi. Sufficiente. **Perelli**: Lotta per un posto da titolare. Sufficiente.
Morabito: Un buon allenamento con qualche affondo giusto per tastare la gamba e buttar via qualche goccia di sudore. Sufficiente. **Busseti** (dal 61° st): Entra per fare fiato e mantenere il ritmo partita. Ingiudicabile.
Silvestri: Match che non offre grossi sussulti sono alcune sue acrobazie a strappare applausi. Sufficiente.
Granieri: Ha spazi per dettare la manovra, ne approfitta giocando tanti palloni e ben calibrati. Sufficiente. **Giusio** (dal 66° st): Fa fare una 'paratona' al giovin Ghiglione.
Anania: Subito in partita, mantiene un buon passo, occupa gli e lo fa con autorità. Sufficiente.
Pizzolla: Un gol subito ed uno quasi alla fine. Mancina chilometri e a ritmi che i torinesi manco avvicinano. Più che sufficiente.
Russo: Si toglie la ruggine da "pausa obbligata", segna un gol e lo festeggia con il "ciuccio" dedicato la figlio appena nato. Sufficiente.
Innocenti: È più vispo che mai e piace anche quando arretra e fa il "genietto" del centrocampo. Più che sufficiente.
Gai: Due gol per dare il segnale alla squadra ed al campionato. Più che sufficienti.
Arturo Merlo: Resta in piedi per un po' a dare ordini ai suoi, poi capito che dal Gabetto non sarebbero arrivati pericoli si siede ed aspetta che l'arbitro fischi la fine. La certezza che gli da la partita è quella di avere una squadra in salute, concentrata e pronta ad affrontare quello che lui chiama il "Mortirolo" per arrivare alla fine del campionato.

Domenica 19 gennaio

I bianchi giocano a Cavour una sfida assai importante

Acqui Terme. *«Il Cavour è la prima di quattro sfide importanti che affronteremo in questa prima parte del 2014»* - dice il d.g. Fabio Cerini sul match di domenica al comunale "Denny" di Cavour, contro una rivale che naviga in alta classifica. Cavour che gioca da due anni in "Eccellenza" e con ottimi risultati. Sulle qualità dei giallorossi si sofferma Arturo Merlo che dice: *«È una signora squadra con giocatori importanti come Friso, Bigotti, Atterritano che sono ottimi palleggiatori; ha due esterni molto bravi come Fassina e Montagna ed una difesa solida ed esperta. Ottima la squadra, buono il campo. Sappiamo che è una trasferta difficile e ci comporteremo di conseguenza»*.

Il Cavour di Pino Di Lernia è l'espressione calcistica di un comune di 5600 anime in provincia di Torino, gioca davanti a un drappello di tifosi e su di un campo omologato come massimo per l'Eccellenza. La squadra è tra le meglio attrezzate del girone. Ci giocano elementi del calibro del 34enne Vincenzo Friso, una vita tra i prof. con Lecco, Alessandria, Derthona, Cuneo, Savona, poi l'attaccante Atterritano che ha militato per anni in serie D con Settimo, Ciriè, Orbassano e fa coppia con Andrea Pareschi ex del Canavese in C2; Mirko Cuttini, ex dell'Albese, è il perno di una difesa che tra i pali schiera il giovane Marco Gilli. L'undici giallorosso è reduce da due sconfitte consecutive, entrambe per 2 a 1, prima nel recupero sul campo del Fossano e poi in quel di Cuneo contro l'Olmo. Risultati che hanno allontanato la squadra dal secondo posto, ora saldamente in mano alla Valenzana, attualmente confinata al quinto alle spalle del Lucento.

All'andata la vittoria dei bianchi, per 2 a 1, fu la più tribolata tra quelle ottenute in casa. Cavour che ha cambiato poco rispetto a quella gara; unica mossa l'ingaggio di Simone Montagna, 28enne esterno che ha giocato per qualche anno nel Giaveno in serie D.

Al "Denny" i bianchi dovranno ancora fare a meno di Cappannelli, che sconta il secondo e ultimo turno di squalifica. Morabito e Buso, sostituiti nel match con il Gabetto per acciacchi muscoli, dovrebbero essere della partita mentre alla rosa della prima squadra si dovrebbe presto aggregare anche il giovane Guarnieri, classe 1996, arrivato dalle giovanili dell'Alessandria che da un paio di settimane si allena con i bianchi.

Al comunale Denny, in via Campo Sportivo in campo questi probabili undici

Cavour (4-1-3-2): Gilli - Re, Cuttini, Laganà, Chiaussa - Friso - Montagna, Bonelli, Fassina (Ligotti) - Atterritano, Pareschi.

Acqui (4-3-3): Teti, Bencivenga, Silvestri, Morabito, Buso - Anania, Granieri, Pezzolla - Innocenti, Russo, Gai.

Nominato nella serata di venerdì 10 gennaio

Garbero del Pedale Acquese è il Dirigente sportivo 2013

Ricaldone. Venerdì 10 gennaio, presso il salone "Cà di ven" della Cantina "Tre Secoli" di Ricaldone, è stato consegnato a Luigi Garbero, presidente del Pedale Acquese, il premio "Dirigente Sportivo 2013".

Garbero, da tre anni alla guida della gloriosa società ciclistica acquese che nel 2015 compirà 80 anni di vita, è stato scelto dalla giuria di addetti ai lavori tra una terna di candidati che comprendeva anche Beppe Collino, direttore sportivo del Circolo Scacchistico Acquese e Maria Durante, segretaria della società di ginnastica "Artistica 2000".

Una bella serata di sport anche se meno partecipata rispetto al passato, vissuta in serenità ed allegria. Luigi Riccabone, presidente della Cantina Tre Secoli, sponsor istituzionale del premio, ha aperto la serata ringraziando i presenti e Stelio Sciutto che ventisei anni fa ha scelto il "Dirigente" come punto di riferimento. Premio che ha poi toccato, con il passare degli anni, tutti gli sport affacciandosi oltre le mura di Acqui. Quello del 2013 è andato al dirigente di una società con solide basi in Acqui. Il Pedale Acquese ha una lunga storia che Sciutto ha accennato prima di premiare Luigi Garbero. *«Nelle ultime settimane di Carnevale del 1935, prese corpo l'idea di dar vita ad Acqui Terme una società sportiva che negli anni a venire seppe poi imporsi quale sicuro punto di riferimento per la pratica agonistica del ciclismo: il Pedale Acquese. Fu così che sotto la presidenza di Cesare Chiarlo e la segreteria, gestita presso il caffè Onesti, dall'ex corridore Domenico Albertelli il 28 aprile del 1935 venne organizzata dal Pedale Acquese la prima gara riservata alla categoria Allievi....»*.

Dall'alto: Luigi Garbero, Maria Durante e Beppe Collino; Beppe Chiesa e Luigi Garbero; il pubblico.

Da allora di acqua ne è passata sotto i ponti; con la maglia giallo-verde del Pedale hanno corso personaggi che hanno fatto la storia del ciclismo acquese. I più conosciuti sono stati i professionisti Valerio Chiarlone, Giuliano Martino e Gigi Pettinati che al giro d'Italia del 1958 indossò per sei tappe la mitica Maglia Rosa. L'eredità di quei campioni e dei dirigenti che negli anni si sono succeduti alla guida del "Pedale" è stata raccolta da Luigi Garbero. Garbero che nel ringraziare ha detto: *«È un riconoscimento alla storia del Pedale Acquese che nel 2015 compirà ottanta anni. Sono presidente della società da meno di tre anni, altri hanno lavorato prima di me è portato avanti un progetto che ha dato ottimi risultati»* - e poi ha aggiunto - *«Viviamo in un momento di crisi che tocca anche le società sportive ed il Pedale Acquese dovrà adeguarsi. Organizzeremo meno corse ma di qualità. Saranno confermati gli appuntamenti di Melazzo, della Notturna Acquese e della cronoscalata di Cavatore, e a giugno organizzeremo in città il campionato regionale Allievi, appuntamento di grande rilievo»*.

Il dibattito ha poi completato la serata. Sono intervenuti gli altri due candidati, il consigliere delegato allo Sport del comune di Acqui, Mirco Pizzorni, che ha parlato di strutture e futuri lavori al polisportivo di Mombarone - *«Indispensabili dopo tanti anni»*; il senatore del PD Federico Fornaro, cartosiano d'adozione e legami con la famiglia di Gigi Pettinati; il professor Adriano Icardi, sempre presente, tra i primi supporter del premio e vicino agli sport popolari di casa nostra, ed infine Gianpiero Nani, nel ruolo non di politico ma di poeta che in vernacolo ha recitato tra un sorriso e una battuta su territorio e sport, anzi sul "Toro".

Hanno premiato il vincitore, il sindaco di Ricaldone Massimo Lovisolo, il presidente della "Tre Secoli" Luigi Riccabone e Stellio Sciutto, direttore di Acqui Sport.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese rimaneggiata sconfitta a Fezzano

Fezzanese 3
Cairese 0

Portovenere. Una partita da dimenticare al più presto quella che ha visto i gialloblu uscire con tre gol sul groppone dal campo di terra battuta di Fezzano, piccola frazione di Portovenere, dove il calcio è un affare per intimi.

Una trasferta incominciata male, con una sosta obbligata in autostrada per un guaio al pullman che trasportava la squadra; pranzo affettato e poi in campo senza gli acciaccati Nonnis, Torra, Pollarolo, il lungodegente Bresci e con Cirio reduce da acciacchi e inizialmente in panchina insieme ad Hublina. Vella costretto ad inventarsi la difesa, arretrando Spozio, e costruire un centrocampo tutto nuovo.

Ha esordito l'ultimo acquisto il 20enne Eraldo Kuci, scuola Savona, ex del Nissa in serie D, ma non è bastato. La Cairese ha sofferto il campo e un avversario con ben altra esperienza.

Carosi con tutta la rosa a disposizione ha schierato Lorieri, ex di turno, che in campo ci va dal 1995 quando esordì in serie B con il Venezia, poi Baudi, Saud, Flagiello, Grasselli ovvero elementi di talento ed esperienza che hanno fatto la differenza.

La Cairese ha cercato di rimanere in partita, pur faticando ha retto per un tempo e quando sembrava che potesse arrivare al te caldo con il pari in tasca c'è il gol di Biasi. L'undici di Vella ha cercato di reagire ma ha faticato a fare gioco.

La partita si è chiusa al quarto d'ora della ripresa con il gol di Lorieri che ha sorpreso distratta la difesa gialloblu. Il 3 a 0 è arrivato con Grassitelli quando ormai non c'era più nulla da fare.

Cairese che ha pagato per peccati di gioventù, le troppe assenze, i cambi obbligati fatti dal d.g. Franco Merlo per far quadrare i conti. Note positive sono la buona prova del giovane Monticelli, classe '96, entrato nella ripresa e la voglia di uscire da una situazione difficile ma non impossibile da rimediare.

Dallo spogliatoio. Nessun dramma in casa gialloblu: *«Sapevamo che sarebbe stata una trasferta difficile»* - dice Vella che ai suoi tira comunque le orecchie - «*In campo c'erano tanti giovani, sono stato costretto a rimodulare la squadra ma mi aspettavo maggiore attenzione. Abbiamo sbagliato molto, ci siamo subito allungati e non siamo stati bravi ad occupare gli spazi. Errori di gioventù ma che non devono ripetersi perchè questa squadra ha tutti le qualità e gli uomini per proporre ben altro calcio*».

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 7; Goso 6, Saviozzi 5; Kuci 5, Spozio 5.5, Pizzolato 5; Faggion 5, Solari 5.5 (75° Cirio sv), Girgenti 5.5 (60° Domeniconi sv), Scarfò 5.5, Canaparo 5 (53° Monticelli 6.5). All. E. Vella.

Cairese Calcio

Ingaggiato Vincenzo Chianese

L'Asd Cairese comunica d'aver tesserato l'attaccante Vincenzo Chianese. La Società intende ringraziare il calciatore che ha deciso, in linea con i piani societari, di contribuire al raggiungimento della salvezza.

Ringrazia inoltre e soprattutto due sportivi, un acquese ed un cairese, che con il loro contributo, hanno permesso l'operazione.

Domenica 19 gennaio per la Cairese

Con la Sammargheritese in palio punti salvezza

Sfida all'ultimo fiato tra Cairese e Sammargheritese quella che si gioca domenica al Cesare Brin.

In campo due squadre affamate di punti, entrambe in fase di assestamento dopo i movimenti al mercato di dicembre.

Hanno cambiato anche gli arancioni in primis in panchina, dove è tornato Marco Camisa al posto di Macchiavello, e poi ritocchi importanti nella rosa soprattutto in attacco dove è approdato il 30enne Cristian Fontana, prima punta che ha sempre navigato tra i dilettanti dove ha segnato caterve di gol, poi il difensore Di Carlo, ex della Lavagnese in serie D.

La "Samm" ha vinto le ultime due gare è risalita in classifica arrivando a due lunghezze dai gialloblu che sono appena sopra la linea dei play out. Sammargheritese che ha appena festeggiato la vittoria in "coppa Liguria".

Non sarà una partita facile per l'undici di Vella che recupera Torra e Nonis, non ancora Pollarolo e Bresci, ma potrà contare sull'apporto a tempo pieno di Kuci e Cirio che in settimana si sono allenati con i loro compagni.

Una Cairese appena più matura di quella vista a Portovenere che potrebbe ancora essere ritoccata dal d.g. Franco Merlo che cercherà rinforzi tra gli svincolati, sempre tenendo d'occhio il bilancio che resta la priorità assoluta.

Sulla sfida si sofferma Enrico Vella:

«È una partita importante contro una squadra in crescita ma alla nostra portata. Sono convinto della bontà di questo gruppo e sono certo che i miei ragazzi sapranno interpretare la partita come mi aspetto da loro.

Anche nella passata stagione ci siamo trovati in una situazione di classifica simile, ne siamo usciti, ci riusciremo anche quest'anno».

Probabili formazioni

Sammargheritese (4-3-1-2): Raffo - Maura, Lenzi, Di Carlo Mortola - Carbone, Bacigalupo, Zucca - Bertorello - Musico, Fontana.

Cairese (4-4-2): Giribaldi - Nonnis, Crio, Kuci, Pizzlato - Faggion, Spozio, Solari (Scarfò) Torra - Montincelli (Caneparo), Girgenti.

A.C.S.I. campionati di calcio

Calcio a 5 Acqui Terme

Ripreso il campionato dopo la sosta natalizia e via subito 2 turni per smaltire il panettone.

Vince il Paco Team contro Upa Pratiche Auto per 9 a 2 grazie ai gol di Massimo Italiano e le doppiette di Gabriele Reggio,Roberto Potito, Andrea Scarsi e Gerri Castracane, per gli avversari in gol due volte Bruno Parodi.

Gli risponde il Pat Trasformatori con un secco 10 a 1 sull'ST Pauli grazie ai gol di Marco Serra, Giacomo Boggero, due volte entrambi Zacaria Barouayeh e Zacaria Mazani e la quaterna di Gabriel Rascanu, per gli ospiti in gol Gabriele Totino.

Vince 2 a 0 il Gas Tecnica contro l'Edil Ponzio grazie alla doppietta di Walter Macario.

Vince il Bar Acqui FC contro I Ragazzi per 8 a 5 grazie ai gol di Andrea Trevisiol, Piero Tripiedi, la doppietta di Luca Merlo e quattro reti di Daniele Morielli, per gli avversari in gol due volte Nicolò Gallo e tre volte Andrea Corbellino.

Netta vittoria per il Magdeburgo contro l'Atletico Acqui, 6 a 2 il risultato finale grazie ad un autorete avversario, ai gol di Daniele Boido, Luca Delprino, Marco Burrato e la doppietta di Pier Luigi Maruccia, per gli ospiti a segno Danilo Circosta e Patrizio De Vecchis.

Vince di misura l'Olympique The Hair contro Dolce&Salato, 5 a 4 per merito del gol di Marco Piovano e la quaterna di Andrea Ranaldo, per gli avversari in gol quattro volte Fabio Fameli.

Vince anche l'Autorodella contro il Leocorno Siena per 3 a 1 grazie al gol di Andrea Roveglia e la doppietta di Daniele Ravaschio, per gli avversari in gol Jonathan Cossu.

Finisce 5 a 1 tra Gommania e Caffè Acquese, padroni di casa in gol con Marco Scarzo e con le doppiette di Fabio Seminara e Simone Grinaldi, per gli ospiti a segno Matteo Cavelli.

Nella seconda giornata infrasettimanale netta vittoria del Gas Tecnica sul GSAF 20anninsieme per 6 a 2 grazie ai gol di Ivan Zunino, la doppietta di Fabrizio Cannoniero e la tripletta di Walter Macario, per gli avversari in gol due volte Luca Minghetti.

Netta vittoria per Pat Trasformatori contro Upa Pratiche Auto, 9 a 3 per merito dei gol di Antonio Pellettieri, Moulay Chamal, Zakaria Barouayeh, Vlatko Ristov, la doppietta di Marco Serra e la tripletta di Zakaria Mazani, per gli avversari in gol Gianni Grasso e due volte Matteo Oddone.

Il Paco Team si prende la rivincita dello scorso campionato sull'Olympique The Hair, 4 a 2 grazie ai gol di Sandro Leveratto, Roberto Potito e la doppietta di Paolo Gobba, per gli avversari in gol Marco Olivieri e Andrea Ranaldo.

Bella vittoria per l'Edil Ponzio contro Gommania per 5 a 3 grazie ai gol di Gabriele Burlando, Alessandro Bosetti e la tripletta di Dario D'Assoro, per gli avversari in gol Mauro Ivaldi, Massimiliano Luongo e Paolo Gozzi.

Vince anche il Bar Acqui FC contro il Leocorno Siena per 8 a 3 grazie ai gol di Daniele Carozzi, Daniele Morielli e le doppiette di Andrea Trevisiol, Cristian Manca e Massimo Alemanno, per gli avversari in gol Mario Margiotta e due volte Andrea Da Bormida.

Finisce 9 a 5 tra Caffè Acquese e I Ragazzi, padroni di casa in gol con Alessandro Chenna, due volte con Bruno Sardo e Raffaele LaRocca e quattro volte con Marco Moretti, per gli ospiti in gol Michael Gilardo,Simone Ghinelli, Cristian Levo e due volte Nicolò Gallo.

Vittoria di misura per l'Autorodella contro Magdeburgo per 6 a 5 grazie ai gol di Daniele Ravaschio, la doppietta di Andrea Roveglia e la tripletta di Giovanni Ravaschio, per gli avversari in gol Giuseppe Di Maggio e due volte entrambi Daniele Boido e Roberto Lorando

5 a 5 il risultato finale tra Atletico Acqui e Dolce&Salato, padroni di casa in gol grazie ad un autorete avversario, ai gol di Patrizio e Romano De Vecchis e la doppietta di Stefano Poggio, per gli ospiti a segno Mattia Coltella e due volte entrambi Fabio Fameli e Damiano Pronzato.

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: **Acqui** - Atletico Gabetto 6-1, Benarzole - Libarna 4-0, Castellazzo Bormida - Pinerolo 2-1, Chisola - Valenzana Mado 1-6, Colline Alfieri Don Bosco - Saluzzo 3-1, Fossano - Busca 2-1, Lucento - Tortona Villalvernia 3-1, Olmo - Cavour 2-1, Sporting Cenisia - Cheraschese 0-3.

Classifica: **Acqui** 49; Valenzana Mado 36; Benarzole 35; Lucento 33; Cavour 32; Libarna 31; Saluzzo, Cheraschese 29; Colline Alfieri Don Bosco 28; Pinerolo, Olmo 27; Tortona Villalvernia, Castellazzo Bormida 25; Fossano 23; Busca 21; Chisola 13; Atletico Gabetto, Sporting Cenisia 8.

Prossimo turno (19 gennaio): Atletico Gabetto - Colline Alfieri Don Bosco, Cavour - **Acqui**, Cheraschese - Busca, Fossano - Benarzole, Libarna - Chisola, Pinerolo - Sporting Cenisia, Saluzzo - Lucento, Tortona Villalvernia - Castellazzo Bormida, Valenzana Mado - Olmo.

***

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Cffs Cogoleto - Casarza Ligure 2-1, Fezzanese - **Cairese** 3-0, Finale - Sestrese 2-0, Ligorna - Veloce 4-1, Magra Azzurri - Real Valdivara 2-1, Rivasamba - Imperia 1-2, Sammargheritese - Genova Calcio 1-0, Vallesturla - Argentina 0-1.

Classifica: Magra Azzurri 39; Argentina 33; Finale 32; Ligorna 28; Imperia 26; Fezzanese 25; Genova Calcio 24; Vallesturla 23; Cffs Cogoleto 20; Sestrese, **Cairese** 18; Sammargheritese 16; Real Valdivara 15; Veloce 13; Casarza Ligure 12; Rivasamba 11.

Prossimo turno (19 gennaio): Argentina - Fezzanese, **Cairese** - Sammargheritese, Casarza Ligure - Ligorna, Genova Calcio - Rivasamba, Imperia - Finale, Real Valdivara - Cffs Cogoleto, Sestrese - Magra Azzurri, Veloce - Vallesturla.

***

PROMOZIONE - girone D

Classifica: Virtus Mondovì 35; Villafranca 33; F.C. Savigliano 32; Corneliano 30; Castagnole Pancalieri 27; Asca 25; San Giuliano Nuovo, Sommariva Perno 21; **Canelli**, Gaviese 19; Pedona Borgo San Dalmazzo 18; Moretta, **Santostefanese** 17; Boves MDG Cuneo 15; **La Sorgente** 14; **Ovada** 8.

Prossimo turno (19 gennaio): **Canelli** - **Santostefanese**, Corneliano - Virtus Mondovì, F.C. Savigliano - San Giuliano Nuovo, Gaviese - Asca, **La Sorgente** - Villafranca, Moretta - Boves MDG Cuneo, Pedona Borgo San Dalmazzo - **Ovada**, Sommariva Perno - Castagnole Pancalieri.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Arenzano - **Carcare** 2-0, Bragno - Voltrese 1-2, Campomorone S.Olcese - Carlin's Boys 1-0, Ceriale - Albissola 1-2, Rivarolese - Blue Orange 5-2, Taggia - Loanesi 2-3, Varazze Don Bosco - San Cipriano 1-1, Ventimiglia - Quiliano 0-0.

Classifica: Ventimiglia 33; Voltrese 30; Taggia 29; Quiliano 28; Bragno 25; Albissola 24; Campomorone S.Olcese 23; Arenzano 22; Ceriale, Loanesi 21; Carlin's Boys, Varazze Don Bosco 20; Rivarolese 15; San Cipriano 13; Blue Orange, **Carcarese** 12.

Prossimo turno (19 gennaio): Albissola - Rivarolese, Blue Orange - Varazze Don Bosco, **Carcarese** - Ventimiglia, Carlin's Boys - Bragno, Loanesi - Arenzano, Quiliano - Ceriale, San Cipriano - Campomorone S.Olcese, Voltrese - Taggia.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Classifica: Savoia Fbc 41; Arquatese 40; **Cassine** 30; Frugarolo X Five 29; Auroracalcio 28; Villaromagnano 27; **Silvanese**, Audace Club Boschese 25; Fortitudo F.O. 21; Quattordio 19; Cassano calcio 18; **Pro Molare** 16; Castelnovese 13; Monferrato, Felizzanolimpia 8; Viguzzolese 6.

Prossimo turno (19 gennaio): Audace Club Boschese - Frugarolo X Five, Cassano calcio - **Cassine**, Felizzanolimpia - Auroracalcio, Monferrato - Fortitudo F.O., **Pro Molare** - Villaromagnano, Quattordio - Arquatese, Savoia Fbc - **Silvanese**, Viguzzolese - Castelnovese.

***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Amici Marassi - Pieve Ligure 4-0, Cella - Anpi Casassa 4-1, **Masone** - Ronchese 2-0, Praese - Ruentes 2-0, San Desiderio - **Rossiglionese** 2-0, Santa Tiziana - Bargagli 3-1. Hanno riposato Pegliese e Little Club G.Mora.

Classifica: Little Club G.Mora 29; Ronchese 27; Santa Tiziana 26; Bargagli 24; Praese 21; San Desiderio 20; Amici Marassi 19; Pieve Ligure 16; **Rossiglionese** 15; Anpi Casassa 13; Cella 12; Pegliese, **Masone** 9; Ruentes 6.

Prossimo turno (18 gennaio): Amici Marassi - Praese, Anpi Casassa - Bargagli, Cella - Ronchese, **Masone** - Ruentes, San Desiderio - Pegliese, Santa Tiziana - Pieve Ligure. Riposano Little Club G.Mora e **Rossiglionese**.

***

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borzoli - Borgoratti 3-1, **Campese** - Genovese 1-2, Certosa - Via dell'Acciaio 0-0, GoliardicaPolis - Mura Angeli 3-0, PonteX - Sori 4-0, Pro Recco - Figenpa 0-1, Struppa - Il Libraccio 2-1, Valletta Lagaccio - San Gottardo 1-1.

Classifica: Borzoli 40; Genovese 32; Via dell'Acciaio, PonteX 27; San Gottardo 25; Sori 24; GoliardicaPolis 23; Borgoratti 22; **Campese** 20; Valletta Lagaccio 19; Certosa 17; Mura Angeli 16; Figenpa 15; Il Libraccio 12; Pro Recco 9; Struppa 8.

Prossimo turno (19 gennaio): Borzoli - Sori, **Campese** - Il Libraccio, Certosa - Figenpa, GoliardicaPolis - Borgoratti, PonteX - Mura Angeli, Pro Recco - San Gottardo, Struppa - Valletta Lagaccio, Via dell'Acciaio - Genovese.

***

2ª CATEGORIA - girone L

Classifica: Cmc Montiglio Monferrato 29; Mezzaluna 28; Canale 2000 25; **Nicese** 24; **Castelnuovo Belbo** 23; **Ponti** 20; Pralormo 18; **Bergamasco**, Calliano 15; Cerro Tanaro, Spartak San Damiano 14; **Cortemilia**, Praia 8; **Bistagno Valle Bormida** 7.

Prossimo turno (2 febbraio): **Bergamasco** - Canale 2000; **Bistagno Valle Bormida** - Pralormo, Cerro Tanaro - **Ponti**, Cmc Montiglio Monferrato - **Castelnuovo Belbo**, **Cortemilia** - Spartak San Damiano, Mezzaluna - **Nicese**, Praia - Calliano.

***

2ª CATEGORIA - girone M

Classifica: Quargnento 31; Montegioco 23; Mandrogne 22; **Sexadium** 21; Valmilana Calcio 19; Pozzolese 18; Luese, Castelletto Monferrato 17; Fulvius 16; Don Bosco Alessandria 15; Paderna 14; G3 Real Novi 11; Garbagna 10; Tassarolo 6.

Prossimo turno (26 gennaio): Don Bosco Alessandria - Castelletto Monferrato, G3 Real Novi - Garbagna, Luese - Tassarolo, Mandrogne - Montegioco, Pozzolese - Fulvius, Quargnento - Valmilana Calcio, **Sexadium** - Paderna.

***

2ª CATEGORIA - girone AB Liguria

Risultati: **Altarese** - Borgio Verezzi 2-0, Bardineto - Santo Stefano al Mare 3-1, Cengio - Aurora Calcio 0-3, Città di Finale - Valleggia 1-2, Sanremese - Virtus Sanremo 3-2, Speranza Sv - Plodio 3-0, Val Prino - Pontelungo 1-3. Ha riposato Nolese.

Classifica: **Altarese** 31; Bardineto 30; Pontelungo 27; Santo Stefano al Mare 24; Speranza Sv, Val Prino 23; Aurora Calcio 22; Nolese 21; Sanremese, Città di Finale 20; Valleggia 19; Borgio Verezzi 12; Plodio 11; Virtus Sanremo 6; Cengio 4.

Prossimo turno (19 gennaio): **Altarese** - Plodio, Bardineto - Aurora Calcio, Cengio - Valleggia, Città di Finale - Virtus Sanremo, Nolese - Santo Stefano al Mare, Sanremese - Borgio Verezzi, Speranza Sv - Pontelungo. Riposa Val Prino.

***

3ª CATEGORIA - girone A (AL)

Classifica: Fresonara 33; **Mornese** 31; Serravallese 25; Casalcermelli 23; **Lerma Capriata** 20; Audax Orione 19; Valmadonna 12; Molinese, Platinum 10; Aurora, Castellarese 7; Mirabello 6; Tiger Novi 5.

Prossimo turno (2 febbraio): Mirabello - Aurora, **Mornese** - Audax Orione, Casalcermelli - Platinum, Serravallese - Fresonara, Valmadonna - Molinese, Tiger Novi - Castellarese. Riposa **Lerma Capriata**.

***

3ª CATEGORIA - girone A (AT)

Classifica: **Virtus San Marzano** 30; Spinettese 24; Motta Piccola Calif. 17; Torretta 16; Refrancorese 13; Don Bosco Asti, **Calamandranese** 11; Union Ruché 10; Piccolo Principe 7; Costigliole 6; Virtus Junior 5.

Prossimo turno (2 febbraio): Piccolo Principe - Costigliole, Don Bosco Asti - Refrancorese, **Calamandranese** - Torretta, Motta Piccola Calif. - Union Ruchè, Spinettese - Virtus Junior. Riposa **Virtus San Marzano**.

***

SERIE D FEMMINILE

Classifica: Costigliolese 2010 31; **Acqui** 28; Tarantasca 25; Atletico Gabetto 22; Leinì 16; Real Benny 14; Masera 13; Racconigi 8; Sporting Rosta 6; Tortona 4; Formigliana 1.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 9 febbraio con la 2ª giornata di ritorno.

AICS provincia Asti campionato di calcio a 5

Giornata all'insegna dell'equilibrio ad eccezione dell'ormai sempre più fanalino di coda Lazzarino che nulla può contro il Leo Sat. La partita finisce 14 a 4 grazie soprattutto al goleador Anton Preci che con sette reti scala la classifica marcatori posizionandosi al 3° posto.

Nell'atteso match tra Mira Bar e Tonco è il primo a dimostrare di avere una marcia in più e a portare a casa la vittoria, seppure di misura (4-3).

In netta ripresa il Realini Via Maestra che si aggiudica l'incontro con un Castagnole non all'altezza delle proprie capacità (4-2).

Risultato giusto tra Raviola e Il Grillo Parlante in una gara nervosa e spigolosa con un espulso e quattro ammonizioni (2-2). Netta vittoria del Tanaro contro un modesto Atletico che così rientra nel giro play off (6-2).

Partita intensa a ritmo sostenuto quella tra Ossola ed Helan Cosmetici. La squadra di Soderini ribatte colpo su colpo rimontando due volte per un finale giusto nel risultato (2-2).

Classifica: Mira Bar 24; Ossola Impianti 22; Bar Sport Tonco 20; Helan Cosmetici 17; Leo Sat 15; Realini Via Maestra 12; Tanaro calcio 11; Vvf Sport Castagnole Lanze, Carrozzeria Nuova Raviola e Serra 10; I Varnini 7; Atletico manontroppo 6; Il Grillo parlante 2; Lazzarino Decorazioni 0.

11ª giornata: *lunedì 20 gennaio*, ore 21.15 Mira Bar - Tanaro calcio, ore 22.10 Carrozzeria Nuova Raviola e Serra - Lazzarino Decorazioni; *mercoledì 22 gennaio*, ore 21.15 Vvf Sport Castagnole Lanze - Il Grillo parlante, ore 22.10 Bar Sport Tonco - Leo Sat; *giovedì 23 gennaio*, ore 21.15 Atletico manontroppo - Helan Cosmetici, ore 22.10 Realini Via Maestra - I Varnini. Riposa Ossola Impianti. Le partite si giocano nella palestra Carlo Alberto dalla Chiesa in corso Alba ad Asti.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese inoffensiva battuta dall'Arenzano

Arenzano 2
Carcarese 0

Arenzano. Sul sintetico del "Gambino" la Carcarese va incontro all'ennesima sconfitta e finisce all'ultimo posto in classifica a pari punti con il Blue Orange. Nulla da fare per i ragazzi di Labbate, al cospetto di un Arenzano cui è bastata l'esperienza di Anselmo in mezzo al campo ed la praticità di Battaglia in attacco per vincere facile una partita che non offerto troppi spunti di cronaca. Nella Carcarese hanno pesato le assenze di Ferrari, Lorenzon e Marelli che costituiscono la spina dorsale della squadra e i tanti giovani (3 nati nel '96 ed altrettanti nel '95) schierati dal tecnico biancorosso hanno faticato al cospetto di un avversario non trascendentale solo più esperto e determinato. Arenzano già in vantaggio, al 20°, con Battaglia ben servito da Anselmo. La Carcarese ha reagito ma concluso ben poco. Camilleri non ha corso troppi rischi e ad inizio ripresa Garetto ha chiuso il match. Carcarese non pervenuta nella seconda parte del match nonostante i cambi il gran lavoro di Diego Roveta che non ha ricevuto una sola palla giocabile. Unica nota positiva l'esordio nella ripresa del giovane Federico Boveri, classe 1996, scuola Savona, che ha provato a dare maggiore vivacità alla manovra.

Dallo spogliatoio. Deluso il d.g. Carlo Pizzorno che dice: *«Mancavano titolari importanti ma se non cambiamo passo non vedo molte vie d'uscita da una situazione che si fa ogni domenica più complicata»*.

Formazione e pagelle Carcarese: De Madre 6.5; Schettini 5, Sozzi 4 (50° F.Negro sv, 60° Pesce sv); Delpiano 6.5, Picardi 6, Gallesio 5.5; A. Spinardi 6, L. Negro 5 (70° Boveri 6), Rollero 5.5, Roveta 7, L. Spinardi 6.5. All. Labbate.

Bragno cede in casa, playoff più lontani

Bragno 1
Voltrese 2
(giocata a Cairo Montenotte)

Non riesce al Bragno d'agganciare il treno playoff: la Voltrese viola il campo di Cairo Montenotte per 2-1 issandosi al secondo posto in classifica.

La gara regalato emozioni a go go soprattutto nella seconda parte; ma andiamo con ordine. Nella prima frazione i ritmi della partita li dettano i ragazzi di mister Ceppi, col Bragno che produce una grossa mole di gioco ma latita negli ultimi 16 metri pagando la poca concretezza sotto la porta ospite; e così come spesso succede nel calcio, dopo tanto dilapidare è la Voltrese a segnare, con pennellata su piazzato al 41° di Cardillo: 1-0.

Nella ripresa il Bragno aggredisce subito la partita: Ivaldi vola da felino dicendo di no a Cattardico, ma si deve arrendere al 50° sulla mezza rovesciata di Marotta: 1-1.

Al 69° Tosques finisce anzitempo negli spogliatoi per doppia ammonizione; la Voltrese coglie la traversa con Siligato e quindi trova il nuovo vantaggio al 70° con Cardillo.

Al 79° veementi proteste del Bragno per l'atterramento di Marotta, parso netto e vistoso: Davanzante è troppo veemente nelle rimostranze e viene espulso. In 9 contro 11 il Bragno ha ancora ardore e testa per andare alla ricerca del pari: all'83° l'arbitro gli concede un rigore generoso, forse per farsi perdonare la svista di qualche minuto prima, ma dal dischetto Marotta centra in pieno il palo.

Negli ultimi minuto è assedio dei ragazzi del ds Magliano ma il pari, che sarebbe meritato, non arriva, e la cinica Voltrese porta via i tre punti

Formazione e pagelle Bragno (4-4-2): Tranchida 6, Tosques 5,5, Davanzante 5,5, Ognjanovic 6, Mao 6, Magliano 6, Montalto 6 (71° Fabiano sv), Bottinelli 6, Marotta 6, Cattardico 6, Caruso 6 (71° Barbero 6). All.: Ceppi.

E.M.

Domenica 19 gennaio

Carcarese: arriva la capolista, è sfida impossibile?

Carcarese - Ventimiglia. L'avversario più difficile nel momento più delicato della stagione. Reduce da due pesanti sconfitte consecutive e con l'ultimo posto in classifica, la Carcarese ospita, domenica al Candido Corrent, la capolista Ventimiglia. Granata primi in classifica e non per caso, forti di una rosa che in categoria non ha uguali. I biancorossi se la vedranno con gente del calibro del 36enne Paolo Lamberti, una via spalmata tra serie C e D, perno centrale di un tridente offensivo che può contare anche sul 33enne francese Cofournelle, tra i prof. in Francia prima di approdare all'Imperia e sul 31enne Alan Carlet che ha esordito nel Cagliari in serie A, poi giocato con Novara, Spezia, Pistoiese, Reggiana e Pisa in C1 prima di scendere tra i dilettanti; sul 30enne centrocampista Alessandro Bosio, una vita nel Legano in serie C mentre al centro della difesa c'è il 31enne Fabrizio Cadenazzi, ex di Cuneo, Canavese, Carrarese, e Imperia. Il più giovane è il promettente portiere Scognamiglio ('96). Sulla carta il pronostico è tutto per l'undici di Luccisano. La Carcarese ha il vantaggio di non aver nulla da perdere e poi rientrano Ferrari e fors'anche Lorenzon e Marelli. Labbate può fare le prove generali in vista di gare più abbordabili.

Probabili formazioni

Carcarese (4-1-3-2): De Madre - Schettini, Delpiano, Ferrrai, Ferraro - Lorenzon - A. Spinardi, Piccardi, Pesce - Marelli (Rollero) Roveta.

Ventimiglia (4-3-3): Scognamiglio - Tursi, Cadenazzi, Nisciosia, Ala - Principato, Ambesi, Bosio - Cafournelle, Lamberti (Miceli (Carlet).

Il Bragno sul campo dei Carlin's Boys di Daddi

Bragno. Trasferta a Sanremo, contro il Carlin's Boys, per i ragazzi di mister Ceppi vogliosi di un pronto riscatto per non poter perdere contatto con il vertice della classifica.

Classifica che vede comandare il Ventimiglia 33 punti seguito tre punti sotto dalla Voltrese; in terza posizione il Taggia a 29 poi il Quiliano 28 e chiude il gruppo di testa il Bragno a quota 25, mentre i padroni di casa sono appena al di sopra della zona salvezza con 20 punti all'attivo.

I nerazzurri di mister Luci si sono rafforzati molto nell'ultimo mercato e hanno in avanti quel Pierino Daddi che i tifosi dei bianchi hanno ancora nel cuore per le innumerevoli reti realizzate pochi stagioni or sono.

Da tenere d'occhio anche l'altro terminale offensivo quel Tarantola autore sino ad ora di sei reti.

Sul fronte Bragno Ceppi dovrà fare la conta per far mettere assieme un undici battagliero viste le assenza causa squalifica di Tosques e Davanzante, espulsi nella gara contro la Voltrese che potrebbero venir sostituiti da Fabiano e Barbero.

Probabili formazioni

Carlin's Boys (4-3-3): Farsoni, Giglio, Alberti, Bugatti, Antonelli, Lanteri, Stamilla, Allaria, Daddi, Crudo, Lupo (Tarantola). All.: Luci.

Bragno (4-4-2): Tranchida, Fabiano, Barbero, Ognjanovic, Mao, Magliano, Montalto, Bottinelli, Marotta, Cattardico, Caruso.

2-2 in amichevole con la Viguzzolese

L'Ovada Calcio presenta i quattro nuovi acquisti

Ovada. Seconda partitella per l'Ovada Calcio in vista della ripresa del campionato di Promozione.

Al Moccagatta contro la Viguzzolese dell'ex Macchione, ultima in Prima Categoria, l'Ovada non è andata oltre un pari per 2-2. Importante era vedere all'opera i nuovi acquisti, che necessitano ancora di un po' di affiatamento. Assenti per lavoro Carosio, Krezic, Petrozzi e Barone, infortunati Oddone, Pini Gioia, l'Ovada ha proposto inizialmente Fabio Fiori, Ottria, Lanza, Gaggero, Strafaci, Pietramala, Ferraro, Giannichedda, Acampora, Pannone, Moretti. Nella ripresa spazio a Pesce, Vignolo, Prestia, Gandini, Stocco, Gonzales e gli Allievi Di Cristo, Sola e Mongiardini.

Reti di Moretti nel primo tempo e Stocco nella ripresa. È probabile che l'Ovada disputi un'altra amichevole la sera di giovedì 16, a giornale in distribuzione.

Nella foto da sinistra i nuovi acquisti: Mattia Acampora, Stefano Pannone, Domenico Strafaci e Mattia Ferraro.

Calcio Promozione girone D, domenica 19 gennaio

La Sorgente punta su Kraja per battere il Villafranca

Acqui Terme. Finita la pausa, è un altro campionato. E non lo diciamo tanto per dire: le statistiche dimostrano che, dopo la sosta natalizia, il campionato di Promozione assume spesso un andamento differente rispetto a quella che è stata la prima fase del torneo.

Se lo augura anche La Sorgente, che chiuso il 2013 al penultimo posto, cerca ora la rimonta salvezza, affidandosi ai nuovi acquisti. Gli arrivi di Trofin sulla fascia e Kraja al centro dell'attacco aggiungono nuove frecce all'arco di mister Cavanna.

Il primo avversario del 2014 però, è un brutto cliente: il Villafranca è secondo in classifica e con sole 14 reti al passivo vanta la peggior difesa del campionato. In avanti, la star è l'ex Acqui Mollica, avanti con gli anni ma ancora temibile. Patron Oliva cerca di non farsi intimorire.

«All'andata contro di noi hanno sbagliato partita… al punto che mi sono parsi una delle peggiori squadre che abbiamo affrontato. Avremmo potuto anche vincere. Speriamo di ripetere la prestazione, ma che il risultato sia migliore. Ho fiducia che Kraja sia la punta che ci mancava: nelle amichevoli disputate nelle ultime settimane è andato a rete con continuità». Calcio d'inizio al "Giuliano Barisone" alle ore 14,30.

Probabili formazioni

La Sorgente (4-4-2): Brites; Goglione, Vitari, Masieri, Benatelli; Trofin, Seminara, Debernardi, Nanfara; Kraja, Balla (Ivaldi). All.: Cavanna.

Villafranca (4-4-2): Basano; Restagno, Righero, Dotti, Marchetti; Orlotti, Righero, Monetti, Cenghialta; Mollica, Artuso. All.: Gambino.

M.Pr

Canelli-Santostefanese: si gioca il derby del Belbo

Canelli. Domenica 19 gennaio ore 14,30: al "Sardi" di Canelli si gioca il derby tra Canelli e Santostefanese che vale molto in ottica classifica e soprattutto è molto sentito su ambedue le sponde del Belbo, visti i tanti ex presenti da ambo le parti.

All'andata si era giocata in notturna e il Canelli aveva sbancato il "Gigi Poggio" di Santo Stefano con le reti di F.Menconi e Cherchi, ma da allora tante cose sono cambiate: il Canelli fuori casa va a passo spedito, mentre tra le mura amiche ha più difficoltà ma sta andando in linea con le aspettative di inizio stagione; di contro la Santostefanese è molto al di sotto di quello che ci attendeva. Con il cambio di allenatore avvenuto un mese fa che ha affidato la panchina ad Amandola si è tentato di dare una sterzata ad una stagione iniziata sotto una cattiva luce. Ecco di seguito cosa hanno detto sul derby i due allenatori. Per Robiglio «*Ci siamo allenati intensamente in questa pausa abbiamo affrontato Acqui e Libarna perdendo in maniera altisonante, ma credo che abbiamo lavorato bene. Ma come sempre il responso lo darà domenica il campo. Il derby è una partita impronosticabile*».

Sull'altra sponda Amandola chiosa: «*Speriamo di recuperare Ivaldi dalla distorsione della caviglia subita contro la Virtus Mondovì in coppa per il resto il gruppo si è mostrato molto disponibile in questo mio primo mese di lavoro ora però dobbiamo fare punti subito e tirarci su da questa situazione non positiva di classifica*».

Sul fronte formazioni, sicure le defezioni per squalifica di Maldonado tra i locali e Bodrito; tra i belbesi molto probabilmente non saranno della gara per infortuni Penengo e Ivaldi.

Probabili formazioni

Canelli (3-5-2): Dotta, Macrì, Saviano, F Menconi, Righini, Mazzeo (Raviola), Campanale, Paroldo, Talora, Zanutto, Cherchi. All.: Robiglio.

Santostefanese (3-5-2): Amerio, Rizzo, Balestrieri I, Garazzino, Nosenzo, Carozzo, Balestrieri II, Borriero, Meda, Stella, Marchisio. All.: Amandola.

Riparte dal cuneese la rincorsa dell'Ovada

Ovada. Domenica 19 gennaio riprende il campionato di Promozione, dopo la pausa natalizia.

E l'Ovada stavolta se la vedrà in trasferta con i cuneesi del Pedona Borgo San Dalmazzo. Gli ovadesi sono ancora alla ricerca del primo successo in campionato. Una eventuale vittoria, peraltro non facile da conseguire, su un campo ostico, contro una squadra comunque dotata tecnicamente, servirebbe anche per risollevare la classifica, che vede i nerostellati all'ultimo posto.

In campo anche i neo acquisti, gli attaccanti Pannone ed Acampora e il difensore Strafaci; non ci sarà invece Ferraro perché squalificato.

Possibile, alla luce di queste informazioni, il ricorso al 4-3-3 con Pannone, Acampora e Barone in campo contemporaneamente, oppure a un 4-4-2, con il sacrificio di uno dei tre d'attacco.

Probabili formazioni

Ovada (4-3-3): Fiori; Ottria, Pietramala, Gaggero, Strafaci; Petrozzi, Carosio, Moretti; Pannone, Acampora, Barone, All.: P.Fiori.

Pedona Borgo S.D. (4-3-3): Lucignani; Milano, Delfino, S.Dalmasso, Pelissero; Parola, Macagno, Veneziani; Barale, Lala, Quaranta. All.: Tomatis.

Calcio Coppa Piemonte Promozione

Santostefanese, sconfitta ininfluente con la Virtus

Virtus Mondovì 2
Santostefanese 0
(giocata a Moretta)

Moretta. La Santostefanese esce battuta 2-0 nell'ultima gara del quadrangolare che mette in palio le semifinali di Coppa Piemonte di Promozione.

Il ko contro la Virtus Mondovì comunque è ininfluente: il passaggio del turno non era più possibile, tanto che a fine gara mister Amandola si dice comunque soddisfatto: «*Sicuramente la prestazione più convincente da parte dei ragazzi da quando siedo sulla panchina, valutando anche il livello degli avversari; per il resto dobbiamo ancora migliorare su certe situazioni, tipo il calcio piazzato da cui è venuto un gol, ma ho visto una squadra in netta progressione*».

Amandola schiera il giovane '96 Sosso dall'inizio, ma deve presto rinunciare ad Ivaldi (distorsione alla caviglia dopo neppure mezzora); di contro mister Magliano presenta a la sua squadra ad albero di natale con Fantini e Magnino alle spalle dell'unica punta Jaku.

L'inizio di gara è targato Virtus; Amerio risulta attento e preciso nella presa in almeno tre occasioni, ma deve capitolare al 18° quando i ragazzi di Magliano passano su un calcio di punizione: Jaku si avventa come un falco su un pallone nell'area piccola e lo scaraventa in rete.

La Santostefanese tenta una timida reazione ma le assenza nel reparto avanzato di Marchisio per squalifica e M.Alberti si fanno sentire, e i pericoli per Giordanengo sono di ordinaria amministrazione.

La gara si può dichiarare chiusa al 58° quando l'eterno Fantini si inventa un favoloso assist per Giacosa che deve solo spingere la sfera in fondo al sacco per il 2-0.

Nei restanti minuti i belbesi hanno già testa e gambe rivolte al derby e la Virtus al fischio finale festeggia l'approdo in semifinale.

Formazione e pagelle Santostefanese (3-5-2): Amerio 6,5, Rizzo 6, Garazzino 6, Balestrieri I 6, Borriero 6, Meda 6, Nosenzo 6,5, G.Alberti 6 (57° Jovanov 6), Sosso 6, Ivaldi sv (25° Carozzo 6), Stella 6. All.: Amandola.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone, pari nel derby e 3 punti con la Ronchese

Giannicola Patrone

Masone 2
Ronchese 0
(giocata a Voltri)

Masone. Inizia come tutti i tifosi del Masone avrebbero desiderato il 2014 dei biancoblu: la formazione del presidente Pastorino ha infatti ottenuto quattro punti in due gare, rispettivamente nel derby con la Rossiglionese e contro la lanciatissima Ronchese.

Mercoledì 8 gennaio si è disputato l'atteso recupero del derby contro la Rossiglionese, rinviato lo scorso dicembre causa maltempo. Il Masone, rimaneggiato da alcune assenze nel reparto difensivo, ha comunque interpretato al meglio una gara così diversa dalle altre, ottenendo un pari per 1 a 1. In avvio, è il Masone con Riccardo Pastorino a sciupare la rete del vantaggio.

Poco dopo, è Demeglio ad approfittare di una indecisione tra Pastorino e Tomasoni, portando in vantaggio i suoi. Il Masone rimane comunque in partita, sospinto anche dal numeroso pubblico al seguito e grazie a capitan Ottonello su una corta ribattuta riesce a pareggiare acciuffando così un pari fondamentale.

Sabato 11, invece, sul neutro di Genova Voltri è stato un sorprendente Masone a travolgere la Ronchese, seconda in classifica. Galvanizzato dal buon risultato nel turno infrasettimanale, il Masone grazie alla sontuosa doppietta di bomber Patrone, si è imposto per 2-0 senza appello.

Unica nota stonata, il brutto episodio che ha visto incolpevole protagonista Chericoni, colpito a gioco fermo alla testa da un avversario, poi prontamente espulso dall'arbitro; tanto spavento ma per fortuna gli accertamenti eseguiti sono risultati positivi.

Grazie a questi quattro punti, la classifica inizia a sorridere, con la formazione di mister Biato che si porta a 9 punti, staccando il Ruentes, fermo a quota 6.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6,5; Chericoni 6,5, M.Pastorino 6 (46º M.Macciò 6,5), F.Ottonello 6,5, Fil.Pastorino 6,5, Cannatà 6,5 (75º F.Macciò sv), And.Pastorino 6,5; Olivieri 6,5, Ale.Pastorino 6,5, Patrone 8, St.Macciò 6,5 (78º Cervone sv). All.: Biato.

Rossiglionese battuta il San Desiderio se ne va

San Desiderio 2
Rossiglionese 0

San Desiderio Poteva essere l'aggancio in classifica, la svolta positiva per iniziare nel migliore dei modi la nuova annata e invece nulla di questo è successo: la Rossiglionese conosce una brutta sconfitta nella trasferta contro il San Desiderio, e vede gli avversari allontanarsi, pur restando a notevole distanza dalla zona a rischio della classifica.

La gara si sblocca già dopo centoventi secondi, cosa che succede troppo spesso in questa stagione ai ragazzi di Morchio: i locali che passano in vantaggio con la rete di Pagano che sfrutta un mal posizionamento della difesa.

Chi si aspetta la reazione della Rossiglionese non trova riscontro sul taccuino e il portiere locale vive un pomeriggio di quasi totale relax.

Nella ripresa al 63º, un fallo ingenuo da parte di Siri, già ammonito, che tocca la sfera con la mano e vede il rosso e due minuti dopo ecco il raddoppio da parte di Antiga che chiude la partita con una ventina di minuti d'anticipo.

Formazione e pagelle Rossiglionese: Masini 6, Siri 4,5, Nervi 5,5, Puddu 6, Zunino 5,5, Piombo 5, De Meglio 5 (75º Salvi 6), Renna 5 (20º D.Maccio 6), Ravera 5, Giacchero 5,5, C.Macciò 6. All.: Morchio.

E.M.

Sabato 18 gennaio

Masone contro Ruentes partita fondamentale

Masone. Partita fondamentale per il Masone: al "Macciò" infatti arriva il Ruentes, ultima delle squadre rimaste in classifica (ricordiamo i ritiri di Rapallo e Montoggio Casella), e staccata di tre punti dai ragazzi della Valle Stura.

Il Masone, che dopo la ripresa del campionato è parso in grande crescendo di forma (4 punti in 2 partite), vincendo raddoppierebbe il margine di vantaggio esistente sui rivali e compirebbe un passo significativo in avanti in classifica. Sono motivazioni importanti che dovranno animare la squadra di mister Biato ad una gara di costante iniziativa.

Per quanto riguarda la formazione, quasi certa la riconferma dell'undici vittorioso sulla Ronchese, compreso Chericoni, su cui gli accertamenti compiuti dopo la partita hanno dato fortunatamente esito negativo.

Probabile formazione Masone (4-4-2): Tomasoni; Chericoni, Fil.Pastorino, Cannatà, Mat.Pastorino; And.Pastorino, Fab.Ottonello, Ric.Pastorino, And.Oliveri; St.Macciò, Patrone. All.: Biato.

***

La Rossiglionese riposa

Secondo il calendario, la Rossiglionese, nel pomeriggio di sabato 18 gennaio, avrebbe dovuto affrontare il Rapallo. La squadra del Tigullio però, come noto si è ritirata dal campionato dopo solo una giornata. I bianconeri osserveranno pertanto un turno di riposo.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese cede il passo al capocannoniere Grassi

Campese 1
Genovese 2

Campo Ligure. Due reti del capocannoniere del girone, Grassi, e un arbitraggio non proprio felice affondano la Campese, che cede il passo in casa alla forte Genovese per 2-1. I draghi non hanno giocato male, ma pagano dazio anzitutto all'assenza dell'unica vera punta in organico, Bona, fermato all'ultimo istante dall'influenza, e ad alcune decisioni del signor Pasquariello di Novi, che hanno molto pesato sul punteggio finale.

Il risultato si sblocca al 43º quando un lancio in profondità per Criscuolo innesca una veloce ripartenza della Genovese: Criscuolo controlla e traversa per Grassi che arriva di gran corsa e da pochi passi, sul filo del fuorigioco, fa 1-0.

Il raddoppio al 47º: la difesa lascia troppo spazio a Grassi che dal limite calcia centrale, ma molto forte, e supera Esposito, che forse vede palla in ritardo. La Campese prova ancora ad attaccare ma al 72º resta in dieci per l'espulsione di Pietro Pastorino, che invita l'arbitro a recarsi nell'unico posto dove non si può delegare a nessuno, ma viene invece spedito lui negli spogliatoi.

Con l'uomo in meno la Campese accorcia comunque le distanze all'83º grazie ad un'autorete dell'esperto Avellino, che cerca di appoggiare di testa al portiere, ma lo fa quando l'estremo difensore… si trova da tutt'altra parte.

Il risultato però non si raddrizza più.

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 6, Valente 7, Merlo 6,5 (67º G.Pastorino 6), D.Marchelli 7, Caviglia 7, R.Marchelli 6,5, Codreanu 6, P.Pastorino 5, S.Pastorino 6 (46º Ferretti 6,5), M.Pastorino 7, D.Oliveri 6 (46º Jardi 6). All.: A.Esposito.

M.Pr

Domenica 19 gennaio

Campese riceve Libraccio nella prima di ritorno

Campo Ligure. Secondo impegno casalingo consecutivo della Campese, che dopo avere concluso in casa il girone d'andata, con la sconfitta subita dalla Genovese, comincia fra le mura amiche il ritorno, affrontando il Libraccio, formazione di Arenzano che naviga in acque agitate.

I 'draghi' hanno un problema: l'attacco, dove il solo Bona è in grado di assicurare una certa continuità realizzativa. *«Ma il mercato degli svincolati* - spiega il presidente Oddone -*finora si è rivelato impraticabile. Abbiamo poco appeal: a parità di offerta molti scelgono di andare a giocare altrove. Forse il Turchino li spaventa»*.

Un altro problema potrebbe essere contenuto nel referto dell'arbitro Pasquariello di Novi Ligure, che oltre a quella di Pietro Pastorino, espulso per proteste, potrebbe condurre anche ad altre squalifiche.

Il Libraccio, che punta molto sulle potenzialità realizzative della punta Amos e sulla verve del numero dieci Carpignano, è comunque una squadra alla portata dei 'draghi', che devono assolutamente far valere il fattore campo.

Probabile formazione Campese (4-4-2): D.Esposito - Valente, R.Marchelli, Caviglia, Merlo - Codreanu, D.Marchelli, Ferretti, Oliveri - M.Pastorino, Bona. All.: A.Esposito.

Calcio 2ª categoria Liguria

Nella "prima" del 2014 l'Altarese non fallisce

Altarese 2
Borgio Verezzi 0

Altare. Inizio di 2014 sotto il segno dei tre punti per l'Altarese di mister Frumento che mantiene la vetta della classifica imponendosi in casa 2-0 contro il Borgio Verezzi. riuscendo a tenere il Bardineto un punto dietro.

Gara subito in discesa per i giallorossi, avanti già al 5º con tiro da fuori di Valvassura: 1-0.

Bastano solo altri cinque minuti per mettere a referto la chiusura anticipata del match, grazie alla scaltrezza di Carminati che recupera la sfera persa dall'estremo Scarlata e la infila alle sue spalle.

Nella seconda parte di gara Polito manca di pochissimo il 3-0, poi il ritmo cala vistosamente. A fine match Frumento commenta: «*Siamo stati bravi a chiudere subito la gara dopo pochi minuti dall'inizio*».

Formazione e pagelle Altarese: Paonessa 6, Cagnone 6,5, Caravelli 6, Mazzieri 6,5, Lilaj 6,5, Scarone 6, Porsenna 6, Altomari 6,5, Polito 6,5, Carminati 7, Valvassura 7 (65º Favale 6). All.: Frumento.

E.M.

Domenica 19 gennaio

Altarese sfida il Plodio per restare in vetta

Altare. Seconda gara interna consecutiva per i ragazzi di mister Frumento che cercano un'altra vittoria per mantenersi in vetta, visto che l'immediata inseguitrice, il Bardineto, dista solo un punto e mister Frumento paventa l'eventualità che *«Il distacco minimo potrebbe perdurare sino alla fine della stagione: speriamo solo di riuscire nell'intento di vincere il campionato»*.

Sul fronte formazione nessuna defezione per squalifica, e dunque potrebbe venire riproposto lo stesso undici vincente contro il Borgio Verezzi.

Probabile formazione Altarese (4-4-2): Paonessa, Cagnone, Caravelli, Mazzieri, Lilaj, Scarone, Porsenna, Altomari, Polito, Carminati, Valvassura (Favale).

Abbonamento scaduto?
Rinnovalo subito!
L'ANCORA
... per tutto l'anno a 50 euro
campagna abbonamenti 2014

Calcio 1ª categoria girone H

Pro Molare, a Occimiano il recupero finisce pari

Fortitudo Occimiano 1
Pro Molare 1
(gara di recupero)

Occimiano. Finisce in parità il recupero del girone H di Prima Categoria fra Fortitudo Occimiano e Pro Molare.

Il risultato appare giusto per quella che è stata una partita movimentata ma equilibrata.

Molte le assenze nelle fila dei giallorossi, che infatti durante il primo tempo patiscono la verve dei padroni di casa.

I casalesi potrebbero segnare al 21º quando Franco Da Re serve con cross a rientrare Artico, che in mezza girata mette a lato di poco.

Al 23º un tiro di Zurlo piega le mani di Russo ma si stampa sulla traversa.

La Pro Molare però ha un sussulto e segna il gol del vantaggio: dopo un palo colpito da Guineri al 29º, al 36º De Simone prende d'infilata la difesa di casa, arriva sul fondo e crossa al centro dove Matteo Parodi di testa in tuffo può insaccare nell'angolino.

Nella ripresa al 61º la Fortitudo potrebbe segnare il pareggio, su rigore concesso per un fallo su Serramondi, ma Russo è superbo e neutralizza la battuta di Artico.

L'attaccante di casa però si fa perdonare al 79º quando con un taglio magistrale prende d'infilata la difesa di casa e insacca l'1-1 finale.

Un punto a testa, e tutto sommato va bene così.

Formazione e pagelle Pro Molare: Russo 7; Barisione 6, Ferrari 7; Bruno 5,5 (78º Zito 4; 88º Ouhenna 6), Morini 6, M.Parodi 7; De Simone 7, Siri 7, Guineri 7 (93º F.Parodi sv); Facchino 6, Borgatti 6,5. All.: Albertelli.

M.Pr

Calcio 1ª cat. gir. H - Domenica 19 gennaio

Cassine a Cassano per allungare la serie

Cassine. Torna in campo la Prima Categoria, e torna in campo anche il Cassine, forse la squadra più penalizzata dalla sosta natalizia, arrivata proprio quando i grigioblu, grazie all'arrivo del nuovo tecnico Luca Lolaico, avevano ingranato la marcia giusta.

Da quando l'ex mister della NoviG3 è arrivato, per i cassinesi sul campo sono state soltanto vittorie (il ko con l'Arquatese è giunto a tavolino, ndr), e la trasferta di Cassano può essere l'occasione per allungare la serie.

Nella sessione autunnale di mercato, i biancoblu hanno arricchito la rosa con l'inserimento della punta Inzerillo, ma hanno lasciato libero Pulitanò, e dunque giungono all'appuntamento sostanzialmente invariati. Obiettivo stagionale rimane la conquista della salvezza, e il Cassano, al momento a quota 18 all'undicesimo posto, ha le qualità per centrare l'obiettivo.

Tanti invece i nuovi innesti nel Cassine, e tante le alternative a disposizione del tecnico, che potrà mettere in campo la squadra migliore.

Con tre punti ci sarebbe la possibilità di agganciare la zona playoff, alle spalle (sebbene a buona distanza) dal duo di testa: gara da non fallire.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Gilardi; Ferraris, Debernardi, Monasteri, Sartore; Multari, F.Perfumo, Marin, Zamperla; Agoglio, De Rosa. All.: Lolaico.

Pro Molare coi cerotti riceve il Villaromagnano

Molare. Riparte dalla sfida interna col Villaromagnano l'avventura della Pro Molare nel campionato di Prima Categoria, anche se i giallorossi, domenica, hanno già interrotto le vacanze per affrontare il recupero della sfida con la Fortitudo Occimiano, terminato in parità, 1-1.

Ora però il girone H riprende l'attività a pieno regime e sulla strada dei ragazzi di Albertelli c'è la difficile sfida col Villaromagnano, formazione che alla pausa è arrivata addirittura con un quinto posto in classifica superiore alle previsioni.

Sul mercato il Villetta ha perso Toukebri (svincolato, ha trovato squadra in Lombardia) e Nagliato (fine attività), ma ha ingaggiato l'esperto attaccante Felisari e sembra in grado di mantenere la buona posizione che attualmente occupa.

La Pro Molare arriva all'appuntamento coi cerotti: fuori il nuovo acquisto Perri (strappo ai gemelli), che ne avrà per un po', fuori anche Maccario (postumi di un piccolo intervento), così come sono out Channouf per infortunio e Barisione per squalifica; Marek e Gotta sono invece lontani dalla miglior condizione.

Albertelli si affiderà in avanti al nuovo acquisto De Simone e in difesa all'arrivo di Grotteria, fresco ingaggio proveniente da La Sorgente: in settimana, forse, un ultimo ritocco dalla lista svincolati, ma il nome continua a restare top secret.

Probabile formazione Pro Molare (4-4-2): Russo; Grotteria, Ferrari, Morini, M.Parodi; Siri, Bruno, Facchino, Borgatti; Guineri, De Simone. All.: Albertelli.

M.Pr

Silvanese, gara durissima sul campo del Savoia

Silvano d'Orba. Continuano nelle file silvanesi gli allenamenti, a cui si è ormai unito capitan Manuel Sorbara, che ha scontato un anno di squalifica; nel gruppo anche il nuovo acquisto, il centrocampista Cairello, proveniente dall'Asca.

L'11 gennaio i ragazzi di mister Marco Tafuri hanno giocato una partita amichevole contro il Lerma Capriata, cui seguirà giovedì un ulteriore test contro il Cogoleto, militante nell'Eccellenza ligure.

Domenica 19 gennaio riprende il campionato che propone subito la durissima trasferta a Litta Parodi, sobborgo di Alessandria, contro il Savoia. Silvanese senza gli squalificati Badino e Aloe, contro un avversario ricco di elementi che potrebbero ben figurare nella categoria superiore.

Sulla carta il pronostico sembra chiuso a favore dei padroni di casa.

Probabile formazione Silvanese (4-4-2): Bertrand; L.Ravera, Alfieri, Massone, Maccedda; Cairello, Carnovale, Sorbara, Bonafè; Montalbano, Chillè. All.: Tafuri.

Calcio giovanile Ovada

Ovada. Chiusa la parentesi natalizia con la partecipazione delle formazioni giovanili dei Boys e dell'Ovada Calcio ai tornei calcistici, si riparte con i campionati.

Prime a scendere in campo saranno le tre squadre regionali il 26 gennaio mentre il 2 febbraio sarà la volta della Juniores provinciale.

Intanto tra gli appuntamenti natalizi spicca la partecipazione dei Boys Ovada di Mauro Sciutto al torneo di Bogliasco.

La manifestazione, organizzata dalla società Pieve Ligure, si è svolta al centro sportivo 3C (Tre Campanili), adiacente al campo di allenamento della prima squadra della Sampdoria.

I ragazzi di mister Sciutto si sono ben comportati, conquistando un onorevole terzo posto che sta anche stretto in quanto nelle qualificazioni hanno disputato due belle partite, vincendone una 5 a 3 con i padroni di casa del Pieve e pareggiando 3 a 3 con Anpi Casassa e subendo il pareggio nell'ultimo minuto di gioco.

Con quest'ultima si sono giocati il primo posto del girone ai rigori, purtroppo perdendo, aggiudicandosi così la finale per il terzo posto.

Con il Bogliasco i nerostellati si sono imposti meritatamente per 4 a 2. Da sottolineare anche il premio individuale per il goleador del torneo, assegnato a Federico Marchelli, autore di ben sette reti.

Nelle due giornate trascorse insieme, oltre all'aspetto tecnico, i ragazzi hanno dimostrato sul campo, con impegno, di aver appreso gli insegnamenti di mister Sciutto, che ha così osservato là dove si può migliorare, inoltre si è messo anche in luce lo spirito di gruppo.

È stato dunque un momento di crescita, che ha dato anche spunto a riflessioni e suggerimenti, nell'ottica di un miglioramento continuo della società Ovada Calcio.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2003

Buona prima dell'anno per i Pulcini 2003 - Geotermia MGM de La Sorgente che hanno partecipato al torneo "Canottieri Tanaro" di Alessandria, domenica 12 gennaio. In mattinata, nella fase eliminatoria, due combattutissimi match con Aurora perso 1-2 e Villanova A battuto 4-3 portano tutte le squadre in parità come classifica ma in finale ci va il Villanova A per 1 solo gol di differenza. Al pomeriggio finale 3°-4° posto contro il Villanova B e risolta a favore di questi ultimi da qualche imprecisione sottoporta dei sorgentini e da una fatale distrazione difensiva. *"Comunque una buona prestazione* - dice mister Dogliotti - *con i nostri ragazzi oramai a giocarsela alla pari con tutti. In evidenza Cagnolo che per reti segnate è sempre più 'bomber' del team"*.

Convocati: Cassese Daniele, Orsi, Cassese Davide Cagnolo, Caucino, Pesce Filippo, Pesce Federico, Mignano, Morfino, Consigliere.

Calcio giovanile Virtus

PULCINI 2004
al "Torneo Zeus sport"

Domenica 12 gennaio le due formazioni dei Pulcini 2004 Virtus Canelli hanno partecipato al "1° Torneo Zeus Sport", che originariamente doveva disputarsi presso la palestra del centro Wellness Mombarone di Acqui Terme, poi però è stato dirottato e si è svolto nella palestra di Bistagno.

Il torneo si è rivelato troppo ostico, in quanto le altre 4 squadre partecipanti (Aurora Alessandria, X Five Spinetta, Baveno giallo, Baveno blu) erano delle annate 2003 con un divario sia tecnico che fisico troppo marcato per poter competere ad "armi" pari.

I ragazzi canellesi ne hanno approfittato per disputare le partite senza troppi assilli, un buon allenamento per smaltire le 'ruggini natalizie' e un riscaldamento in vista dei prossimi tornei in programma su campi regolari e con atleti della stessa annata.

A tal proposito si ricorda che già sabato 18 gennaio i ragazzi di mister Cillis parteciperanno ad un torneo organizzato dalla società Astisport, mentre la squadra di mister Ponza inizierà sempre ad Asti il torneo del "Pulcino di Pasqua" che la vedrà impegnata per 5 fine settimana consecutivi.

7° posto finale per l'Ovada

Al "Memorial Carando" la Pro Molare al 4° posto

Pulcini 2003 Boys Ovada.

Arquata Scrivia. Si è concluso con il dominio assoluto del Valle Borbera e Scrivia, il 16° "Memorial Carando" di calcio, torneo giovanile organizzato dall'US Arquatese in ricordo del vicepresidente della società, Carlo Carando.

Fra le partecipanti al torneo, riservato alla categoria Pulcini 2003, figuravano anche due formazioni del territorio, la Pro Molare e l'Ovada.

La giornata di sabato 11 gennaio, riservata alle qualificazioni, ha visto la Pro Molare classificarsi per la poule 4°-6° posto e l'Ovada costretta a disputare il gironcino 7°-9°posto.

I giallorossi sono riusciti a conquistare la quarta posizione, battendo 3-0 l'Arquatese (Crescenzini 2, Mascara) e 2-0 l'Aurora Pontecurone (A.Merialdo e Crescenzini).

L'Ovada si è invece piazzata all'8° posto: nel triangolare finale, vittoria dei Boys 2003 per 2-0 sul Carrosio (doppietta di Coletti) e sconfitta 2-1 contro la Pozzolese (gol di Giusto per i Boys Ovada, di Grosso e Apicella per i giovani di Pozzolo). A tutti i partecipanti è stata consegnata una medaglia dal segretari dell'Arquatese Mauro Gastaldo mentre Ennio Carando in rappresentanza della famiglia Carando ha premiato con il trofeo la squadra vincitrice ed il presidente Danilo Tortarolo con l'ex calciatore e bandiera dell'Arquatese Massimo Guido - attualmente dirigente del settore giovanile - hanno premiato le altre squadre sul podio.

Pro Molare 2003: Gulli, Ottonelli, M.Merialdo, Crescenzioni, Mascara, A.Merialdo

Boys Ovada: Ferrari, Barletto, Coletti, Rivanera, Gugliero, Costarelli, Gaggero, Gualco, Giusto, Pastore, Brado.

Campionati italiani ciclocross

Ottimi risultati per La Bicicletteria

Acqui Terme. Finale di stagione molto positivo quello della Bicicletteria, collaudato team acquese che si avvale della competenza di tecnici stimati nell'ambiente tanto da collaborare anche con atleti esterni, come Luca Zuccotti, grazie al quale, con genitori e dirigenza, si è potuto dar vita a un'annata superlativa che, dopo il Trofeo Piemonte-Lombardia, ha avuto il suo apice ai Campionati Italiani Ciclocross a Orvieto.

Nella giornata di sabato 11 gennaio hanno rotto il ghiaccio le categorie agonistiche giovanili le quali schieravano ciascuna oltre 60 atleti provenienti da tutta Italia; il team acquese si è messo in evidenza con Mattia Olivetti, 25° tra gli Esordienti e il fratello Simone, 7° negli Allievi, un po' più a suo agio in questo percorso molto veloce e senza particolari difficoltà tecniche. Nel pomeriggio poi si sono susseguite le partenze delle categorie amatoriali maschili con le convincenti prove di Giampiero Mastronardo che sfiora il podio ELMT di soli 10", alla sua 2ª stagione nella disciplina e il 6° posto di Fabio Pernigotti negli M3. Anche il ds Zuccotti, nell'occasione in veste di corridore, conclude la sua unica apparizione stagionale con un ottimo 18° posto sempre negli M3; non si schiera invece Luca Olivetti, su cui si avevano speranze da podio, a causa di un improvviso attacco febbrile.

È poi nella giornata di domenica che arrivano le buonissime notizie con ben 2 podi "messi nel sacco" per la società, leader in Piemonte grazie al neo acquisto Roberta Gasparini, bronzo nelle donne Elite dietro alla plurititolata mondiale Eva Lechner e la specialista Bresciani; imitata a ruota da Elena Mastrolia che bissa il successo dello scorso italiano con un altro bronzo tra le Masterwoman, quando comunque ha condotto praticamente

Maria Elena Mastrolia e Roberta Gasparini.

tutta la gara in piazza d'onore, cedendo solo nelle ultime centinaia di metri.

Un grande Raseti, poi, entra nella top 10 tra gli Under 23, la sua è la 9ª posizione, in una categoria che schiera già dei "mostri sacri" militanti in Coppa del Mondo; bene anche Buttò 20°, così come gli altri portacolori Polla, Chiesa e Curino, 26°, 27° e 30° nell'ordine.

Emozioni e grande pubblico infine nella gara regina, quella Elite dove trionfa l'olimpico Fontana, gara che si è potuta seguire in diretta grazie a Raisport; anche in questa prova La Bicicletteria ha i suoi alfieri a tenere alto il nome della società con una convincente prova di Giulio Valfrè che chiude 17° facendo un ritmo regolare, seguito dal compagno Barone, non molto a suo agio in questo percorso molto veloce e senza particolari insidie, che chiude 21°, piazzamento che non rende giustizia al buon rendimento avuto durante tutta la stagione.

Molto soddisfatta la dirigenza del team acquese per la trasferta, sostenuta anche dal Comune di Acqui Terme.

Sabato 18 gennaio con il "Trofeo Guerciotti", riservato agli agonisti, La Bicicletteria chiuderà la stagione con un segno sicuramente positivo.

Asd Budo Club - Judo

"1° Trofeo Città di Acqui" un'ottima partecipazione

Acqui Terme. La città termale è stata teatro, sabato 11 e domenica 12 gennaio, di un doppio appuntamento judoistico riservato alle categorie preagonistiche (piccoli atleti di età compresa tra i 5 ed i 11 anni) ed agonistiche, ovvero atleti di età compresa tra i 12 ed i 17 anni, nonché di un allenamento regionale delle categorie agonistiche.

Le manifestazioni si sono svolte al centro sportivo di Mombarone.

Sabato si è svolto il "1° Trofeo Città di Acqui Terme", competizione che ha visto la partecipazione di circa 250 piccoli atleti appartenenti a 21 società piemontesi e liguri che, con il loro seguito, hanno portato in città circa un migliaio di persone.

L'organizzazione, approntata dallo staff dell'Asd Budo Club di Acqui, nonostante si trovasse per la prima volta a pianificare eventi di tale portata, è stata apprezzata da tutti i partecipanti per la 'speditezza' che ha visto le competizioni concludersi alle 14 circa, con soddisfazione di tutti gli intervenuti.

Il trofeo è stato conquistato dall'Akiyama di Settimo Torinese, prima società a livello nazionale, a seguire nella graduatoria DLF Alessandria, Unisport Torino, Sharin di Quiliano, Polisportiva Cassa Risparmio di Asti, Judo Castelletto, Judo Azzurro di Torino, Budo Club di Acqui Terme, Judo Grinzane Cavour e Judo Ginnic Club Valenza.

Per la società acquese, che si è aggiudicata l'8° posto nella classifica per società con soli 10 atleti, hanno conquistato il 3° posto delle rispettive categorie Luca Macaluso, Benedetta Merlo, Francesco Beretta, Gaia Romio, Filippo Roccella, Francesco Muntoni; al 2° posto Lorenzo Botto, Claus Ruci, Cecilia Marenco. Unico atleta della compagine acquese a conquistare il gradino più alto del podio Pietro Cocorullo, il più piccolo del Budo Club che si aggiudicava il primo posto della propria categoria.

Domenica si è svolto il Campionato piemontese riservato alla categoria Cadetti che ha visto la partecipazione di circa 70 atleti. Unica atleta acquese a partecipare, Marta Macaluso che, nonostante l'impegno profuso, non riusciva ad andare oltre il 5° posto.

Nel pomeriggio allenamento regionale delle categorie agonistiche che vedeva lavorare proficuamente, sotto la direzione del responsabile tecnico regionale, circa 70 atleti tra i quali numerosi atleti della nazionale diversamente abili.

Enorme la soddisfazione dello staff del Budo Club di Acqui Terme che, nonostante l'esiguo tempo a disposizione, è riuscito ad organizzare in modo ottimale le varie manifestazioni.

Scacchi

L'Acqui "Collino Group" prepara il campionato A1

Acqui Terme. Dopo la splendida vittoria ottenuta nel Campionato a squadre 2013 di serie A2, che ha proiettato l'Acqui "Collino Group" nella prestigiosa serie A1, il club acquese sta affinando la preparazione tecnica ed il rafforzamento della compagine in vista del Campionato 2014, in programma il *21, 22 e 23 marzo* presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui, al fine di conquistare almeno una tranquilla salvezza.

Sono in atto frenetici contatti con un paio di Maestri, uno di Torino e l'altro di Genova, che potrebbero rinforzare l'AcquiScacchi ed affiancarsi ai già collaudati Aghayev, Quirico, Bisi, Petti, Bosca e Badano.

Frattanto si è tenuta, il 10 gennaio, la 25ª edizione del premio "Dirigente sportivo acquese dell'anno", tra le tre candidature finaliste è stato inserito il nome di Collino Giuseppe, dal 2008 Direttore sportivo dell'AcquiScacch "Collino Group".

L'esponente del circolo scacchistico ha incentrato il suo intervento sul fatto che,

nonostante il relativo numero d'iscritti, si siano ottenuti risultati sia agonistici che organizzativi importanti grazie all'impegno ed all'abnegazione di tutti i giocatori e dirigenti del circolo acquese.

La giuria ha poi designato vincitore il sig. Garbero del Pedale Acquese. *"Onore a lui ed alla sua società attiva da quasi 80 anni fatto che ha certamente influito sulla scelta dei giurati* - affermano dal circolo scacchistico - *Resta comunque la grande soddisfazione del circolo scacchistico acquese per essere stato inserito fra le tre società sportive acquesi che nel 2013 si sono particolarmente distinte per i risultati conseguiti"*.

Basket serie C Liguria

La Red Basket passa sul parquet di Rapallo

Alcione Rapallo 61
Red Basket Ovada 62
(10-20, 30-36, 43-51, 61-62)

Ovada. Riparte esattamente da dove si era interrotta la stagione della Red Basket Ovada. Infatti la formazione biancorossa, senza brillare particolarmente, passa sul campo dell'Alcione Rapallo. È finita 62-61 per la squadra di coach Brignoli, che il principale merito l'ha avuto nel riuscire a ribaltare nell'ultimo minuto di gioco, sul -3, una situazione che sembrava favorevole ai padroni di casa. Due canestri di Gay e Lorenzo Cornaglia, inframmezzati da una buona sessione difensiva, hanno permesso infatti agli ovadesi di conquistare due punti fondamentali. Nell'ultima azione Alcione Rapallo ha ancora avuto il tempo di provare il tiro della disperazione: Gardella non ha però trovato il bersaglio.

"Ci teniamo il successo - ha commentato al termine dell'incontro il presidente Mirco Bottero - *che ha valore per la classifica e rappresenta un buon punto di partenza in vista di una settimana impegnativa. Abbiamo iniziato bene, poi ci siamo un po' persi. D'altronde questo è un campo tradizionalmente difficile, su cui spesso abbiamo vinto ma soffrendo fino all'ultimo".*

In avvio sembra tutto facile per la Red Basket, con i canestri di Giacomo Cornaglia e Mossi per il 20-10. Ovada sembra controllare anche nei due quarti centrali della sfida. Al 30' il vantaggio biancorosso è 51-43. Rapallo ha una reazione decisa nell'ultima frazione. Ovada va in difficoltà anche perché costretta a tenere in panchina, con quattro falli, Gay.

Tabellino: Mossi 20, L. Cornaglia 10, G. Cornaglia 13, Gay 11, Gaido 4, Maldino 2, Andov 2, Camisasca, D'Avino, Cardano. Allenatore: Andreas Brignoli.

Prossimo turno

Domenica 19 gennaio Mossi e compagni della Red Basket Ovada saranno impegnati sul parquet del Geirino per la sfida contro il Sestri Levante di Terribile. *"Dovremo gestire le energie* - spiega il presidente Mirco Bottero - *e trovare un buon contributo da parte di tutti"*. Infatti l'incontro per i biancorossi ovadesi non si presenta facile, considerata la caratura degli avversari.

Basket Coppa Liguria

La Red Basket è in finale si gioca giovedì 16

Red Basket Ovada 92
Sarzana 83
(26-18, 53-39, 72-67, 92-83)

Bella affermazione dell'Ovada nella semifinale di Coppa Liguria, giocata al Geirino martedì 14 gennaio.

I biancorossi di coach Brignoli hanno battuto il Sarzana Basket 92-83.

Lorenzo Cornaglia e Federico Gaido nel primo tempo costruiscono il vantaggio dei padroni di casa, tra i sette e i dieci punti.

Nel finale una tripla di Mossi e un canestro di D'Avino siglano il + 15, 53-38.

La ripresa vede il prepotente ritorno dei liguri, trascinati da Dell'Innocenti. Addirittura gli spezzini sorpassano sul 64-62 a 3'30" dal termine.

Ma l'Ovada reagisce bene: un gioca da tre punti di Gaido e una tripla di Camisasca consentono ai padroni di casa di andare all'ultimo riposo in vantaggio.

Ovada controlla l'ultimo quarto, sempre con quattro, sei punti di vantaggio. I canestri decisi a ridosso dell'ultimo minuto sono due triple di Mossi e un tiro dalla media di Gaido.

"Siamo stati bravi a reagire nel momento di massima difficoltà - ha commentato al termine il presidente Mirco Bottero - *trovando nel collettivo l'arma per tornare avanti.*

Tenevamo molto a questa semifinale. Ora possiamo provare a bissare il successo di tre anni fa".

Nell'altra semifinale il Sestri ha battuto il Basket Club Ospedaletti per 87-63. La finale sarà quindi tra Red Basket e Sestri ed è in programma *giovedì 16 gennaio* alle ore 21 sempre al Geirino di Ovada

Tabellino Ovada: Gaido 22, Camisasca 10, Gaido 8, Maldino 8, D'Avino 2, L. Cornaglia 14, G. Cornaglia 12, Mossi 16, Andov, Cardano. All.: Brignoli.

Basket giovanile Cairo

UNDER 15
P.G.S. Juvenilia Varazze 24
Basket Cairo 60

Prima gara di campionato dell'anno 2014 vincente per la formazione U15 di Cairo: la partita non ha avuto storia vista la evidente disparità delle forze in campo.

Lo svolgimento del gioco ha evidenziato la ruggine accumulata nelle festività a causa dei pochi allenamenti effettuati; solo così si possono spiegare i numerosi errori al tiro.

Nel primo quarto in evidenza Bazelli per la forte spinta in attacco con numerose penetrazioni e Ravazza per la copertura difensiva e la presenza attiva sotto le plance.

Il secondo quarto evidenzia tutte le difficoltà di realizzazione (solo 9 punti a referto) dovuta ad imprecisione di tiro e scarsa lucidità nelle scelte offensive.

Alla ripresa del gioco, mentre si ritrova un minimo di precisione nelle conclusioni (sugli scudi Kokvelaj e Ravazza) cala di molto la concentrazione in fase difensiva fatto che permette agli avversari di ottenere alcune realizzazioni e quindi rende il terzo quarto equilibrato nel punteggio.

Nell'ultima frazione si ricomincia a difendere e la regia di Valsetti consente ad alcuni giocatori la soddisfazione della realizzazione personale come Robaldo e Gallese per un risultato finale a favore del Cairo 60 a 24.

Tabellino: Valsetti Pietro (11), Brusco Lorenzo (2), Bardella Kevin (8), Beltrame David, Robaldo Filippo (4), Bazelli Gjergji (6), Gallese Simone (2), Ravazza Paolo (10), Pongibove Mattia, Kokvelaj Franz (17).

Basket 1ª divisione maschile

Basket Nizza centra la prima vittoria esterna

I Teneroni AT 44
Basket Nizza 52

Nizza Monferrato. Arriva alla quinta gara esterna stagionale la prima vittoria lontano dalle mura amiche per il Basket Nizza che si impone nel derby astigiano contro i Teneroni. La gara ha avuto sin dall'inizio poca storia, restando in equilibrio per solo nei primi dieci minuti, chiusi comunque avanti dai ragazzi nicesi per 12-9. Nel secondo quarto Nizza prende il largo sorretto da Conta e Curletti e si porta sul +15; segue un leggero rientro locale per il +8 al riposo.

Al rientro in campo Nizza non cede di una virgola Curletti e la squadra vanno avanti spediti con un solo rilassamento negli ultimi due minuti della gara che porta comunque al 52-44 finale. Con questa vittoria i nicesi si issano al quinto posto in classifica.

Tabellino: Bellati 2, Curletti 20, M. Lamari, N. Lamari 2, Lovisolo 4, Fenile, De Martino, Conta 9, Provini 1, Fiorini 7, Corbellino 5, Carucci 4. Coach: Lovisolo.

Prossimo turno

Gara interna venerdì 17 gennaio alle ore 20,30, contro il Marano che ha totalizzato solo due vittorie in classifica ma che andrà comunque affrontato con la giusta mentalità per continuare a scalare posizioni nella classifica. **E.M.**

Basket Bollente vince ad Oleggio

Asd Marano Basket 50
Basket Bollente 57

Importante vittoria per il Basket Bollente che nella trasferta di Oleggio batte la formazione locale 57-50.

Prossimo turno: venerdì 17 gennaio alle ore 21.15, per la 10ª giornata di andata, il Basket Bollente ospiterà, nella palestra comunale di Bistagno, la formazione aostana del Bk Pontdonnas Paolo Preti.

Baseball Club Cairese

Esordio della formazione cairese "Ragazzi" in Western League, il Campionato indoor di baseball per Under 12, nel Palazzetto dello Sport di Novara.

I 'baby biancorossi' hanno dato il via alla stagione 2014 con una partenza in sordina: nel primo incontro della giornata il calendario li opponeva alla capolista Porta Mortara, gara equilibrata vinta dai piemontesi con il punteggio di 9 a 6 grazie alla maggior determinazione espressa nelle ultime riprese.

Il tempo di fare qualche aggiustamento con gli Angels Vercelli ed i cairesi trovano convinzione ed un miglior assetto tanto che la partita non ha storia e con un perentorio 6 a 1 i valbormidesi conquistano la prima vittoria stagionale.

Forse appagati, forse stanchi per la lunga trasferta, nel terzo incontro i cairesi sembrano spenti e cedono al Seveso per 8 a 3.

Non si sa come i tecnici siano riusciti a motivare i ragazzi, ma quella che scende in campo con La Loggia è sicuramente la miglior cairese della giornata che con autorità archivia l'incontro con il punteggio di 12 a 6.

Giornata decisamente positiva e la situazione "gara" ha evidenziato le lacune che l'allenamento dovrà colmare, ma ha comunque definito l'assetto migliore della squadra che prevede Miari terza base, Marenco interbase, Baisi in seconda, Lazzari o Scarrone in prima base, e Castagneto lanciatore (degno di menzione per una prestazione di classe), DeBon ricevitore e in campo esterno Zanola e Rizzo.

Da segnalare inoltre il buon impatto in battuta per gli esordienti Emanuele Chiarlone, Granata Luca, Angoletta Matteo che hanno approcciato le partite con la giusta grinta.

Intanto, per la prossima giornata, la Western League farà tappa a Cairo il *2 febbraio*.

Domenica prossima, 19 gennaio, invece sarà la volta degli Allievi che giocheranno la Winter League incontrando come avversarie le formazioni: Ares Milano, Vercelli, Porta Mortara Novara.

Qui l'organizzazione prevede la partecipazione a due giornate di gara (la seconda è prevista per il 16 febbraio) e la squadra vincitrice prenderà parte alle finali nazionali a Bologna.

A Rivalta sotto la presidenza di Boccaccio

Biliardo: iniziata la stagione del Csb Salone

Rivalta Bormida. È iniziata la stagione sportiva 2013-2014 per gli amanti del biliardo sportivo. Nella nostra zona è presente ed attivo il "Csb Salone" di Rivalta Bormida che già dalla scorsa stagione è una realtà nello scenario del biliardo sportivo provinciale.

Sempre sotto la presidenza di Alessandro Boccaccio, gli atleti rivaltesi sono impegnati quest'anno a livello provinciale anche nel campionato a squadre che ha avuto inizio il 19 dicembre dello scorso anno, e che già ha regalato buone soddisfazioni. Il primo incontro è stato giocato "fuori casa" (il campionato prevede andata e ritorno per tutti gli incontri), presso il Club del Biliardo di Novi Ligure e si è concluso con un pareggio, 3-3.

Gli incontri in programma in effetti sono 5 per giornata ma mentre gli individuali, ovvero due incontri all'italiana, una goriziana e una goriziana tutti doppi (mentre nella goriziana tradizionale i punti sono doppi se si colpisce prima almeno una sponda della palla avversaria, in questa specialità valgono doppio anche i punti realizzati con tiri diretti) valgono la conquista di un punto-partita, l'ultimo incontro della serata si svolge a coppie ed a staffetta alla goriziana tutti doppi agli 800 punti, e vale 2 punti-partita. I rivaltesi in quell'occasione hanno conquistato tre vittorie individuali (con A.Rizzo e Briata all'italiana, e Boccaccio alla goriziana tutti doppi), ceduto di stretta misura con Zunino la partita alla goriziana tradizionale, e infine perso la staffetta nonostante l'ottima prima parte di partita di Messori e Briata.

Il secondo incontro è stato giocato in casa il 9 gennaio e si è concluso invece con una ottima vittoria, 4 a 2, con le vittorie determinanti di A.Rizzo e Marengo all'italiana, Barberis alla goriziana e Pronzato alla goriziana tutti doppi.

Anche questa volta tallone d'Achille è stata la staffetta in doppio giocata da L.Rizzo, Boccaccio, Messori e Briata.

Oltre al campionato a squadre i rivaltesi sono impegnati anche nei campionati individuali di categoria (Terza e Seconda, non annoverando nelle proprie fila dei tesserati di Prima Categoria), che sono appena partiti (Terza Categoria) o che partiranno a breve (Seconda Categoria).

Da ultima ma non meno importante, la prima gara stagionale organizzata che partirà il 27 gennaio e si concluderà l'8 febbraio. Una gara a coppie alla specialità goriziana tutti doppi agli 800 punti che vedrà impegnati i migliori giocatori della provincia di Alessandria e delle province limitrofe per serate che promettono di scaldare gli animi degli sportivi rivaltesi ed acquesi.

Il Csb ringrazia inoltre tutti gli sponsor, in particolare la Spea di Acqui Terme e la Policoop di Ovada per il loro sostegno. **M.Pr**

Basket giovanile Ovada

Vittoria e sconfitta per l'Under "15"

Red Basket Ovada 47
Busalla 41

L'Under 15 finalmente rompe il ghiaccio. Al termine di una partita gagliarda, tirata e sofferta, i ragazzi di coach Brignoli hanno colto la prima vittoria della stagione contro il Busalla. Partita inizialmente equilibrata con decisivo allungo ovadese nel 2° quarto. Qualche patema negli ultimi minuti nel dover gestire il vantaggio, ma con freddezza sono stati bravi ad arrivare alla sirena finale spegnendo gli ultimi ardori degli avversari.

Tabellino: Torrielli 15, Cazzulo 10, Carena G. 10, Pisani 9, Carena E. 3, Leppa, Gervino, Baiocco. A disposizione: Parodi, Valfre, Sardi, Ratto.

Athletic Genova 70
Red Basket Ovada 33

Martedì 7 gennaio si è giocato il recupero infrasettimanale. La Red Basket Ovada è stata sconfitta 70-33 dall'Athletic Genova. I maggiori cm dei giocatori hanno permesso alla squadra genovese di partire forte e acquisire un certo margine di punti già nella prima metà della partita. Il lavoro del coach Brignoli comincia a evidenziare i suoi frutti, con i ragazzi in netta crescita.

Tabellino: Torrielli 11, Carena E. 2, Gervino 4, Carena G. 2, Pisani 4, Parodi, Baiocco 2, Ratto 2, Valfrè 4, Leppa 2, Sardi.

Jiu Jitsu al palazzetto dello sport di Carcare

Splendida giornata, quella di domenica 12 gennaio, per oltre 200 atleti provenienti da Piemonte e Liguria al palazzetto dello sport di Carcare.

La scuola di Jiu Jitsu locale, diretta dal maestro Giancarlo Giusto, ha infatti ottimamente organizzato la gara annuale di "Percorso Tecnico", il primo tradizionale appuntamento dedicato ai bambini dai 6 ai 10 anni.

In particolare hanno partecipato le società di Mondovì, Pianfei, Cuneo, Trinità, Chivasso, Alessandria, Millesimo, Cengio, Carcare, Arenzano, Savona, Cogoleto.

Un ringraziamento va allo Csen provinciale di Savona per aver contribuito alla fornitura dei premi per tutti gli atleti presenti.

Volley serie B2 femminile

Acqui cede al tie-break ma tiene testa al Vigevano

Erica Grotteria

Linda Ivaldi

Arredofrigo Makhymo 2
Farmabios Vigevano 3
(17/25; 25/23; 15/25; 27/25; 4/15)

Acqui Terme. Per la quinta volta in altrettante gare la partita di Mombarone si risolve al tie break, e a spuntarla è il Vigevano, che con questo risultato sale al terzo posto in classifica in zona playoff. Acqui che, comunque, col punto conquistato consolida il 5° posto in classifica. Il Vigevano si è presentato ad Acqui facendo capire fin da subito che voleva fortemente i punti in palio, mettendo sotto pressione le acquesi su cui ha pesato una settimana travagliata dovuta ad una epidemia di influenza che ha colpito la squadra; alcune atlete (Ivaldi, Lanzavecchia e Foglino) non si sono allenate e sono state recuperate in extremis e questo al cospetto di una formazione in palla e ricca di giocatrici di categoria superiore è stato un handicap incolmabile.

Già il primo set fa intendere la forza e la determinazione delle ospiti, che partono di gran carriera; le acquesi stentano a rimanere in scia. Il muro del Vigevano respinge molti degli attacchi termali ed il parziale va alle lombarde.

Il secondo set inizia nella stessa maniera del precedente, le acquesi sono in grande difficoltà ed il Vigevano scava un solco che porta al massimo vantaggio di 21/13; a questo punto però la formazione ospite commette l'errore di abbassare la guardia e le acquesi ritornano in partita sospinte da un calorosissimo tifo; coach Bernardini prova a spezzare il gioco con i timeout a disposizione, ma le Acquesi agganciano il pari sul 23/23 e con due affondi finali conquistano un parziale insperato: 1-1.

Nel terzo il Vigevano riparte ancora in maniera perentoria gettandosi alle spalle l'esito della frazione di gioco precedente: Acqui dopo il grande sforzo stenta a controbattere gli attacchi di Caroli e compagne; parziale senza storia e vantaggio ospite.

Quarto set: Acqui ritorna in partita portandosi in vantaggio 12/9, ma Vigevano reagisce con un break di 5 punti ribaltando la situazione portandosi al massimo vantaggio sul 20/16. Gatti e compagne però non demordono, raggiungono la parità 20/20, e dopo un finale al cardiopalma fanno proprio il parziale fissando il punteggio 27/25.

Ancora una volta tutto si risolve al tie break, ma ormai Acqui ha dato fondo a tutte le sue energie e si ritrova in debito di ossigeno; il parziale è dominato dalle lombarde che conquistano meritatamente la vittoria.

In sede di commento c'è da dire che in tutta obiettività il punto conquistato in queste condizioni è addirittura insperato: il complesso vigevanese di coach Bernardini è solido e attrezzato per la categoria ed ha legittimato la vittoria. Le acquesi hanno avuto il merito di non arrendersi mai sotto la spinta di un pubblico che le ha sospinte nelle fasi calde del match offrendo spettacolo nello spettacolo. Menzione finale per gli arbitri Loria e Marcor che hanno condotto con precisione e competenza un incontro molto delicato.

Arredofrigo-Makhymo: Ivaldi, Grotteria, F.Mirabelli, Gatti, Bonafede, Bottino. Libero: V.Cantini. Utilizzata: Boido. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley serie C Liguria

Pall. Carcare mantiene il comando della classifica

Acqua Minerale Calizzano 3
Serteco Volley School 0
(25/11, 25/21, 25/10)

Alla ripresa del campionato, la Pallavolo Carcare continua la sua cavalcata vincente e mantiene il comando della classifica battendo la modesta formazione del Serteco Volley.

Le avversarie, in formazione rimaneggiata, non hanno potuto contrastare le padrone di casa che hanno confermato la buona prestazione corale.

Nel primo set le carcaresi sono travolgenti, sul 16 a 9 il coach ospite ferma il gioco per tentare di invertire il trend della gara, ma alla ripresa nulla cambia e il set si chiude 25-11.

Solo nel secondo set le genovesi hanno trovato maggior spazio, approfittando di un momento di rilassamento delle biancorosse, fino al 20 pari. Poi le carcaresi riprendono in mano le redini del match chiudendo agevolmente il set 25-21.

Nella terza frazione di gioco le ospiti accusano il colpo e sono completamente in balia delle biancorosse che affondano colpi su colpi chiudendo 25 a 10.

Acqua Minerale di Calizzano: Torresan, Rollero, Chiara Briano, Giordani, Masi, Viglietti, Cerrato, Calegari, Francesca Briano. All.: Bruzzo, Parodi.

D.S.

Volley serie B2 maschile

Un modesto Campagnola batte la Plastipol

Plastipol Ovada 1
Campagnola Emilia 3
(25-23, 20-25, 21-25, 21-25)

Ovada. Brutto avvio di 2014 per la Plastipol Ovada, sconfitta per 1 a 3 sul proprio campo da un Campagnola Emilia non apparso irresistibile.

Gli ovadesi del general manager Alberto Pastorino si presentano in campo ancora una volta privi di capitan Bavastro, questa volta trattenuto all'estero da motivi di lavoro. Conferma quindi per il sestetto sceso in campo nel derby a Novi prima della pausa. Gli ospiti si presentano ad Ovada forti del loro terzo posto in classifica ma in avvio di gara mostrano qualche impaccio di troppo e danno l'impressione al pubblico di casa che per la Plastipol ci sia da sfruttare una grande occasione.

Gli ovadesi sono bravi a sfruttare nel primo set i molti errori, specie al servizio, degli emiliani, si costruiscono un break importante a metà set (14-12) e difendono il vantaggio sino al conclusivo 25-23. Purtroppo è soltanto un'illusione, è sufficiente che i giocatori del Campagnola Emilia riducano il numero di errori e trovino grande efficacia negli attacchi del proprio opposto Canulli per cambiare l'economia della gara. La Plastipol alle prime difficoltà, come purtroppo già visto in altre occasioni, si disunisce: preoccupa soprattutto lo scarso carattere dimostrato in questa circostanza. Una squadra "operaia" come la Plastipol deve giocare con il coltello tra i denti, combattere strenuamente su ogni pallone, e questo purtroppo sabato non si è visto. Tornando alla cronaca, va detto che tutti i tre set perduti si assomigliano tra di loro: Plastipol in difficoltà fin dai primi scambi, parziali che presto si fanno pesanti (7-14 nel secondo set) e che diventano assai difficili da rimontare, specie per una squadra apparsa troppo arruffona e disordinata, con pochi giocatori all'altezza della situazione.

Peccato per l'ennesima partita gettata via malamente. Per la Plastipol urge un cambio di rotta: la prossima trasferta a Genova va assolutamente sfruttata per fare bottino pieno e per riprendere un poco di fiducia nei propri mezzi.

Plastipol Ovada: Nistri, G. Quaglieri, Belzer, Demichelis, Graziani, Zappavigna. Libero: Umberto Quaglieri. Utilizzati: Bernabè, Bisio, Ricceri. Coach: Alessio Suglia.

Volley serie C maschile

Negrini Rombi, a Novara sconfitta per un soffio

Volley Novara 3
Negrini Rombi 2
(25/11; 23/25; 25/23; 24/26; 15/9)

Novara. La partita di sabato 11 gennaio, alla ripresa del campionato di C maschile, doveva essere la cartina di tornasole per il prosieguo del torneo da parte della formazione acquese del Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni. Al termine dell'incontro, nonostante la sconfitta arrivata dopo cinque combattuti set, le prospettive rimangono inalterate e le ragioni per sperare in un campionato di vertice trovano riscontro nella bella reazione della squadra dopo una partenza stentata e nella voglia di rimanere incollati alla partita, sfuggita solo nel finale quando gli acquesi sono stati sopraffatti dalla stanchezza e dal caldo. Le condizioni ambientali sono state le difficoltà maggiori (non a caso Novara ha raccolto in casa 15 dei suoi 20 punti): palestra bassissima, al limite della giocabilità, e caldo asfissiante hanno accolto i termali, non abituati alla situazione al punto che il primo set è stato un monologo novarese e solo nell'ultima parte grazie ad un'ottima serie al servizio di Schembri ha visto Acqui ridurre il gap. Equilibrato invece il secondo parziale, che si risolve sul filo di lana così come il terzo, che riporta Novara avanti. Quarto set con Acqui sempre avanti anche a +7 prima di subire la rimonta sino al 24/24 ma due muri di Boido e Castellari valgono il 2-2. Quinto set con Novara più puntuale a muro e Acqui troppo stanca per impensierire i padroni di casa.

Negrini Gioielli - Rombi Escavazioni: Nespolo; Sala; Rinaldi; Castellari; Schembri; Boido; Basso; Negrini; Macciò; M.Astorino; Bruciaferri; Gramola. Coach: Dogliero.

Volley giovanile maschile Acqui

Under 14 La Dolce Vita terzo posto matematico

UNDER 19
Pizzeria La Dolce Vita 3
Romagnano Volley 0

Nessuna difficoltà ed apprensione per la U19 Pizzeria La Dolce Vita che impegnata in casa contro il Romagnano ha conquistato con facilità i tre punti che le hanno garantito l'accesso alla fase a tre che consentirà di determinare l'ultima formazione che accederà al girone d'elite. Una delle avversarie dovrebbe essere l'Asti guidato in panchina dalla ex Arduino. Bene la prova dei termali guidati da Astorino e Boido.

U19 Pizzeria La Dolce Vita. Ratto, Boido, M.Astorino; Gramola; Garbarino, Mazzarello, S.Di Puorto; R.Di Puorto; Lazzarini; Ferrero; Ghione; Nicolovsky.

UNDER 14
Pizzeria La Dolce Vita 3
Asti Volley 1

Vittoria casalinga per 3-1 dell'Under 14 che pur con Aime a mezzo servizio e con l'adozione del nuovo schema a palleggiatore unico riesce a mettere due set fra se e l'Asti ed a conquistare matematicamente il terzo posto nel girone. Sabato trasferta torinese contro il Lasalliano fanalino di coda.

U14 Pizzeria La Dolce Vita: Aime, Pagano, Pignatelli, Russo, Grattarola, Andreo, Pastorino.

Campionato CSI
Santo Stefano Belbo 3
Rombi Escavazioni 0

Netta sconfitta per la formazione Csi che a Santo Stefano Belbo in "notturna" (inizio alle 21,30) ha subito un netto 3-0 dagli esperti padroni di casa. In realtà sarebbe bastata più attenzione per lottare punto a punto contro un sestetto navigato ma molto falloso. Purtroppo, soprattutto nei più giovani, è mancata la pazienza e la voglia di strafare ha fatto il resto.

Rombi Escavazioni: Rombi, Lazzarini, S.Di Puorto, Ferrero, Porta, L.Astorino; Santamaria; R.Di Puorto.

Volley serie D femminile

Ovada in soli tre set conquista il derby di D

Cantine Rasore Ovada 3
Valnegri-Int 0
(25/17; 25/13; 25/16)

Ovada. Tutto secondo pronostico nel derby fra Cantine Rasore Ovada e Valnegri Acqui, forse la partita più attesa del campionato di serie D Femminile, stante anche la presenza in campo di molte ex nelle fila ovadesi.

Il risultato non è mai stato in discussione, con Guidobono e compagne che si sono imposte senza eccessivi patemi in tre set. I tre punti vanno dunque ad Ovada, anche se da parte acquese, coach Marenco può comunque dirsi piuttosto soddisfatto per la prestazione offerta dalle sue ragazze, uscite a testa alta dal difficile confronto. Per le ragazze di coach Gombi c'era la necessità di fare i tre punti e così è stato. Un approccio non impeccabile in avvio porta a concedere qualche punto alle acquesi (1/4), ma basta poco a Fabiani e compagne per trovare il bandolo della matassa, passare a condurre in sicurezza (13/8) e non mollare più il pallino del gioco.

Chiuso il primo set 25/17, Cantine Rasore appare ancora più determinata nel secondo parziale, volando via già sul 9/3 per poi accelerare fino al 21/11 ed al conclusivo 25/13. Poco di diverso anche nel terzo set, vinto infine 25/16.

Tre punti obbligati per una classifica che non cambia: vince nettamente anche l'Allotreb San Mauro sul campo di Occimiano, e pertanto il margine di vantaggio della capolista ovadese resta fermo a due punti.

In casa acquese, invece, coach Marenco è realista: «*Conquistare punti sul campo di questa Ovada era impossibile, ma era necessario fare una bella prestazione: credo che le mie ragazze siano riuscite nell'intento. Alcune di loro erano reduci dalla bella vittoria in U14 contro Casale nella gara disputata nel pomeriggio. Non potevo pretendere di più. Va bene così, spero che il gruppo sul finire di questo campionato possa raccogliere i frutti di quanto sta seminando anche in partite come questa*».

Cantine Rasore Ovada: Fabiani, Pettinati, Ravera, Guidobono, Grua, Massone. Libero: Lazzarini. Coach: Gombi.

Valnegri-Int: Cattozzo, Debilio, Torgani, Tassisto, A.Mirabelli, Baldizzone. Utilizzate: Barbero, Baradel, Gorrino, Giacobbe. Coach: Marenco.

M.Pr - Red.Ov

Pvb Cime Careddu tiene testa all'Arquata

Pvb Cime Careddu 2
Argos Lab Arquata Volley 3
(19/25 25/19 29/31 25/19 13/15)

Le canellesi danno filo da torcere alla forte formazione arquatese che riesce a vincere solo al tie break dopo una dura battaglia. Una partita 'interminabile' caratterizzata da un terzo set molto emozionante terminato addirittura 29 a 31. Le alessandrine riescono così a mantenere il terzo posto in classifica, mentre le spumantiere strappano un punto importante per consolidare il quinto posto insieme alla formazione del San Paolo.

PVB Cime Careddu: Villare, Paro, Torchio, Mecca, Lupo, Nosenzo, Boarin, Palumbo, Sacco, Bosco, Marengo. All.: Varano, Domanda.

Volley U16 Regionale Eccellenza

Acqui batte Vercelli e tiene il secondo posto

Valnegri-Arredofrigo 3
Union Volley VC 0
(26/24; 25/22, 25/18)

Acqui Terme. Gara di ritorno del campionato regionale alla Battisti: ospiti le vercellesi dell'Union Volley che appena sette giorni prima nel torneo di Biella avevano sconfitto le acquesi nella finalina per il 3° posto. Una motivazione in più per le ragazze di coach Marenco che devono ritrovarsi anche per difendere la seconda posizione in classifica. Primo set che vede la formazione ospite partire meglio: qualche errore di troppo costringe le acquesi ad inseguire. A metà del parziale Acqui raggiunge le avversarie sul 12/12 per poi sorpassarle, ma la gara è viva e si decide solo nel combattuto finale: l'Union Volley riesce ad annullare due set-point, ma al terzo tentativo le acquesi conquistano il set. Secondo parziale combattuto nelle fasi iniziali, poi le acquesi prendono il largo per controllare il tentativo di ritorno delle avversarie. Nel terzo set le acquesi partono bene e controllano la gara fino all'ultimo attacco conquistando il parziale e i tre punti in palio. Nel complesso, una bella partita in cui si sono visti momenti di gioco apprezzabili; le acquesi hanno meritato la vittoria "vendicando" sportivamente il risultato di Biella.

U16 Valnegri-Arredofrigo: Cattozzo, Boido, Torgani, Debilio, Mirabelli, M.Cantini. Libero: Prato. Coach: Marenco.

M.Pr

Minivolley: tappa a Valenza

Valenza. Domenica di volley dedicata ai più piccoli, a Valenza: alla palestra "Fontanile", il 12 gennaio, si è svolta la tappa nell'ambito del "Gran Prix di minivolley"; al torneo hanno preso numerose formazioni delle società della provincia alessandrina.

Acquesi presenti con sei squadre femminili e maschili accompagnate dai coach Roberto Garrone, Jessica Corsico, Erika Boarin.

Le formazioni termali si sono comportate bene, classificando 4 squadre nelle parte alta del tabellone rispettivamente al 3°, 7°, 9°, 11°, 17°, 21° posto; a vincere la tappa è stata la squadra del Progiò che proprio in semifinale aveva sconfitto la formazione acquese terza classificata.

Da sottolineare la grande partecipazione a questo torneo da parte di piccoli atleti e genitori.

Domenica prossima, 19 gennaio, trasferta in terra astigiana a Castagnole Lanze dove la società acquese è stata invitata come ospite per il torneo di apertura del circuito di minivolley astigiano.

Crescereinsieme Onlus-CrAsti: L.Raimondo, D.Lanza, Astengo, Baghdadi, Zoccola, Visconti, Pesce, Delisi, Danielli, Testa, Sacco, F.Russo, Socci, M.Cavallero, R.Cavallero, E.Raimondo, Visconti, Lanza.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Mokaor Vercelli - Labor V.Syprem Lanzo 2-3, Volleyteam Castellan. - Normac Avb Genova 3-1, Igor Volley Trecate - Collegno Volley Cus 0-3, Eldor Cantù Briacom - Us Cistellum Cislago 2-3, **Pallavolo Acqui Terme** - Florens Vigevano 2-3, Vbc Casarza Ligure - Dkc Volley Galliate 3-1, Canavese Volley - Fim Group Va Bodio 3-0.

Classifica: Volleyteam Castellan. 31; Collegno Volley Cus 30; Florens Vigevano 22; Normac Avb Genova 21; **Pallavolo Acqui Terme** 18; Labor V.Syprem Lanzo, Dkc Volley Galliate 16; Mokaor Vercelli 15; Canavese Volley 13; Eldor Cantù Briacom 12; Fim Group Va Bodio 11; Vbc Casarza Ligure 10; Us Cistellum Cislago, Igor Volley Trecate 8.

Prossimo turno (sabato 18 gennaio): Eldor Cantù Briacom - Volleyteam Castellan., Collegno Volley Cus - Canavese Volley, Us Cistellum Cislago - Fim Group Va Bodio, Normac Avb Genova - Mokaor Vercelli, Labor V.Syprem Lanzo - Igor Volley Trecate, Florens Vigevano - Vbc Casarza Ligure, Dkc Volley Galliate - **Pallavolo Acqui Terme**.

***

Serie B2 maschile girone B

Risultati: **Plastipol Ovada** - Osgb United Service 1-3, Fanton Modena - Cus Genova 3-0, Opem Audax Parma - Volley Sassuolo 3-2, Matrix Campeginese - Nationaltr Villadoro 3-2, Csc Poliespanse - Mangini Novi 1-3, Zephyr Trading La Spezia - Akomag Busseto 3-0, Sid Investig. Vignola - Wts Volley Massa 3-0.

Classifica: Zephyr Trading La Spezia 25; Wts Volley Massa, Osgb United Service, Fanton Modena 24; Mangini Novi 22; Matrix Campeginese 19; Csc Poliespanse 18; Opem Audax Parma 17; Volley Sassuolo 16; Sid Investig. Vignola 14; Akomag Busseto 12; **Plastipol Ovada** 9; Nationaltr Villadoro 7; Cus Genova 0.

Prossimo turno (sabato 18 gennaio): Matrix Campeginese - Fanton Modena, Volley Sassuolo - Sid Investig. Vignola, Nationaltr Villadoro - Wts Volley Massa, Cus Genova - **Plastipol Ovada**, Osgb United Service - Opem Audax Parma, Mangini Novi - Zephyr Trading La Spezia, Akomag Busseto - Csc Poliespanse.

***

Serie C maschile girone A

Risultati: Volley Novara - **Rombi Negrini** 3-2, Bruno Tex Aosta - GS Pavic 3-0, Volley Montanaro - San Benigno Caselle 1-3, Tipog. Gravinese Parella - Bistrot 2mila8 Domodossola 3-0, Artivolley Galup - Altea Altiora 3-0, Pivielle Cerealterra - Ascot Vct Lasalliano 3-2.

Classifica: Tipog. Gravinese Parella 27; Bruno Tex Aosta 26; Pallavolo Valsusa 22; Volley Novara 20; Artivolley Galup 18; Pivielle Cerealterra, **Rombi Negrini** 16; Altea Altiora, Bistrot 2mila8 Domodossola 14; Ascot Vct Lasalliano 12; GS Pavic 7; San Benigno Caselle 6; Volley Montanaro 0.

Prossimo turno (sabato 18 gennaio): **Rombi Negrini** - Bruno Tex Aosta, Volley Novara - Volley Montanaro, San Benigno Caselle - Pivielle Cerealterra, Ascot Vct Lasalliano - Bistrot 2mila8 Domodossola, Altea Altiora - Pallavolo Valsusa, GS Pavic - Artivolley Galup.

***

Serie D femminile girone C

Risultati: **Cantine Rasore Ovada** - **Valnegri INT** 3-0, Finoro Chieri - San Francesco al Campo 3-0, TD Grissini Cigliano - San Paolo Ottica Padovan 1-3, **Pvb Cime Careddu** - Argos Lab Arquata 2-3, Orthomedical Aurora - Gavi Volley 3-2, Fortitudo Occimiano - Nixsa Allotreb Torino 0-3, Finimpianti Rivarolo - Lingotto Volley 3-0.

Classifica: **Cantine Rasore Ovada** 31; Nixsa Allotreb Torino 29; Argos Lab Arquata 23; Finoro Chieri 21; **Pvb Cime Careddu**, San Paolo Ottica Padovan 17; Finimpianti Rivarolo, **Valnegri INT** 16; Fortitudo Occimiano, San Francesco al Campo 13; Orthomedical Aurora, Lingotto Volley 12; Gavi Volley 10; TD Grissini Cigliano 1.

Prossimo turno: sabato 18 gennaio, **Pvb Cime Careddu** - Finoro Chieri, San Paolo Ottica Padovan - Finimpianti Rivarolo, Argos Lab Arquata - Lingotto Volley, San Francesco al Campo - **Cantine Rasore Ovada**, Gavi Volley - Fortitudo Occimiano, Nixsa Allotreb Torino - Orthomedical Aurora; ***domenica 19 gennaio***, **Valnegri INT** - TD Grissini Cigliano.

***

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Volley Genova Vgp - Sallis Ventimiglia 3-0, Asd Virtus Sestri - Valdimagra Nuovaoma 3-1, Volare Volley - Arredamenti Anfossi Taggia 1-3, Buttonmad Quiliano - Albaro Nervi 3-2, Grafiche Amadeo Sanremo - Iglina Albisola 0-3, Albenga il Barrante - Tigullio Sport Team n.p., **Acqua Minerale di Calizzano** - Serteco Volley School 3-0.

Classifica: **Acqua Minerale di Calizzano** 27; Iglina Albisola 25; Tigullio Sport Team 24; Grafiche Amadeo Sanremo 22; Sallis Ventimiglia 21; Albenga il Barrante 20; Buttonmad Quiliano 15; Volley Genova Vgp 14; Albaro Nervi 13; Serteco Volley School, Volare Volley 12; Asd Virtus Sestri, Arredamenti Anfossi Taggia 10; Valdimagra Nuovaoma 0.

Prossimo turno: *anticipo 15 gennaio* Iglina Albisola - Albenga il Barrante; ***sabato 18 gennaio***, Buttonmad Quiliano - Asd Virtus Sestri, Arredamenti Anfossi Taggia - **Acqua Minerale di Calizzano**, Albaro Nervi - Serteco Volley School, Valdimagra Nuovaoma - Volley Genova Vgp, Sallis Ventimiglia - Volare Volley, Tigullio Sport Team - Grafiche Amadeo Sanremo.

Volley Under 12

Nel derby di Acqui vincono le ragazze

Valnegri-Makhymo 2003 2
Pizzeria La Dolce Vita 1

"Scontro fratricida" nella gara iniziale del campionato promozionale Alessandrino Under12 disputata alla Battisti: di fronte le due formazione termali iscritte: le ragazzine di Diana Cheosoiu e i maschietti di Cico Dogliero. Da segnalare una Battisti stracolma di genitori e simpatizzanti che hanno sostenuto le due formazioni dall'inizio alla fine.

Alla fine la spuntano per 2-1 le ragazzine di Diana mettendo a frutto la maggiore esperienza contro una formazione maschile nella quale per molti degli atleti era in assoluto la prima partita su campo a sei.

Un bellissimo spettacolo nel quale alla conferma di un settore femminile sempre ai vertici dello sport acquese, la soddisfazione è doppia per un settore maschile che a piccoli passi sta rinascendo e si sta riproponendo anche in ambito regionale.

U12 Valnegri-Makhymo 2003 *(femmine):* Maiello, Moretti, Bobocea, Narzisi, Boido, Bertin, Tosi, Scassi, Barberis, Cintia, Bianchin, Minelle. Coach: Cheosoiu.

U12 Pizzeria La Dolce Vita *(maschi):* Russo, Pastorino, Pagano, Lottero, De Lisi, Siri, Bellati, Rocca, Baghdadi, Mischiati, Cesati. Coach: Dogliero.

Volley, il prossimo turno

Arredofrigo a Galliate C maschile sfida Aosta

SERIE B2 FEMMINILE

Dkc Galliate - Arredofrigo Makhymo. Trasferta in quel di Galliate per la Arredofrigo-Makhymo, che nella serata di sabato 18 gennaio affronta le rivali del Dkc, indietro di due punti rispetto alle acquesi in classifica. Galliate è una buona squadra, da affrontare con la dovuta circospezione, ma la sosta non sembra averle fatto molto bene, vista la sconfitta riportata nell'ultimo turno sul campo della non eccezionale Casarza Ligure. Per le acquesi, sperando che l'influenza non abbia vibrato ulteriori colpi di coda, partita alla portata, a patto di giocare al meglio delle proprie possibilità. Squadre in campo a partire dalle ore 21.

***

SERIE B2 MASCHILE

Cus Genova - Plastipol Ovada. Trasferta per la Plastipol del general manager Alberto Pastorino, che sabato 18 gennaio alle ore 21, a Genova affronta il Cus. Un derby sostanzialmente, considerati i molti genovesi in campo da una parte e dall'altra. Una partita niente affatto scontata, a dispetto dello zero in classifica del Cus Genova. I liguri infatti raddoppieranno gli sforzi per muovere la classifica, proprio in una gara così sentita. Per la Plastipol è una sorta di ultima spiaggia: obbligatori i tre punti per rimettersi in linea di galleggiamento.

***

SERIE C MASCHILE

Negrini Rombi - Bruno Tex Aosta. Big match in arrivo per i ragazzi di coach Dogliero: sabato 18 è di scena a Mombarone la capolista virtuale, ovvero la Bruno Tex Aosta, finora sconfitta solo una volta, dal Valsusa. È l'occasione per disputare una gara di prestigio e misurare le potenzialità degli acquesi, nel confronto con Arbaney e compagni. Sfida che si annuncia spettacolare, e che potrebbe attrarre un buon pubblico. Appuntamento sotto rete alle ore 20,30

***

SERIE D FEMMINILE

Valnegri Int - Grissini Cigliano. Occasione da non fallire per la Valnegri Int, che nel pomeriggio di domenica 19 gennaio riceve la visita del Grissini Cigliano. Si tratta del fanalino di coda del girone, una formazione che finora ha raccolto la miseria di un solo punto in undici giornate. Restare concentrati è fondamentale, dopodichè, sul piano prettamente tecnico, non dovrebbe esserci partita. Si gioca a Mombarone a partire dalle ore 18.

San Francesco al Campo - Cantine Rasore Ovada. Sabato 18 gennaio per la Cantine Rasore Ovada si prospetta l'ultima trasferta del girone di andata, la più lunga peraltro, a San Francesco al Campo Torino. Avversarie piuttosto giovani le torinesi, che non hanno finora brillato particolarmente, navigando nella parte mediobassa della classifica.

Per le ovadesi la necessità di tenere alta la concentrazione e di sfruttare a pieno i propri mezzi tecnici, per puntare all'intera posta. In campo alle ore 20,30.

Pvb Cime Careddu - Finoro Chieri. Un'altra gara casalinga per le canellesi che sabato 18 gennaio ospitano il Finoro Chieri. Le avversarie precedono le 'spumantiere' in classifica di soli 4 punti. Squadre in campo alle 18.30.

***

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Arredamenti Anfossi Taggia - Acqua Minerale di Calizzano. Trasferta ad Arma di Taggia per le valbormidesi, sabato 18 gennaio, contro la squadra locale. L'impegno sulla carta non è proibitivo, ma mai abbassare la guardia. Squadre in campo alle 21.

Volley giovanile Liguria

1ª Divisione maschile
Sabazia Pallavolo 0
Avis Carcare 3

Primi tre punti conquistati dai ragazzi carcaresi sul campo di Vado Ligure. In 55 minuti, la squadra allenata da Giordano Siccardi regola i giovani avversari con parziali 25-18, 25-13 e 25-19. Prossima gara sarà contro il Planet Volley.

Formazione: Gagliardo, Miele, Piva, Bertolissi, Berta, Loi, Coco, Notari, Inkof.

***

UNDER 18 femminile
Simic Carcare 3
New Volley Valbormida 0

La Simic Carcare inizia il 2014 nel migliore dei modi vincendo il derby con il New Volley per 3-0 (25-11, 25-3, 25-11). Il predominio carcarese è stato piuttosto netto.

Simic Carcare: Gaia, Domeniconi, Tauro, Briano, Domenighini, Bellè, Bauzano, Odella, Calabrese.

***

Under 16 femminile
Quiliano Volley 0
N. Euromedical Carcare 3

Quinta partita per la Nuova Euromedical Carcare e finalmente una vittoria, oltretutto in trasferta, con un secco 3-0.

Formazione: Ivaldo, Odella, Rognone, Crepaldi, Traverso, Rabellino, Suffia, Topi, Molinari, Veneziano. A disp.: Sarre.

Under 14 femminile
Volley Quiliano 0
Pallavolo Carcare 3

Le biancorosse vincono e convincono rifilando un sono 3-0 alle avversarie, con parziali eloquenti 6-25, 8-25, 10-25.

Formazione: Briano, Amato, Gaia, Moraglio, Amato, Di Murro, Torterolo, Callegari.

***

Selezioni provinciali

Con soddisfazione la Pallavolo Carcare segnala che le giovani atlete Elena Gaia e Alessia Briano sono state convocate per il sesto allenamento relativo alle selezioni provinciali femminili di Savona, che si terrà l'1 febbraio a Loano.

***

1ª Divisione femminile
New Volley Valbormida 3
Spotorno 0

Le valbormidesi colgono un'importante vittoria contro il Spotorno; tre punti importanti per la classifica e il morale. I risultati dei set sono stati 25-18, 25-8, 25-22.

Prossimo turno giovedì 16 ore 20.30 a Carcare, derby con la Pallavolo Carcare.

Formazione: Montobbio, Montefameglio, Damasco, Vico, Gallo, Bormida, Armiento, Viazzo, Latuille. All.: Federico Betti.

Podismo, prossime gare

Domenica 9 febbraio la mattina presso il Parco del Tartufo di via Nizza in Acqui Terme si disputerà il "6° Cross del Tartufo" di 5 km sempre sotto l'egida UISP Lega Atletica di Alessandria e l'ATA Acqui Terme.

Domenica 23 febbraio appuntamento mattinale a Castellazzo B.da presso il laghetto della cascina Altafiore per un cross di circa 6 km organizzato dalla Cartotecnica.

Per il pomeriggio di *sabato 8 marzo* è programmata in Acqui Terme una corsa prevalentemente al femminile denominata "Corsa della Mimosa" in omaggio a tutte le donne. Il percorso, di circa 5 km avrà partenza ed arrivo in piazza Bollente e saranno premiate esclusivamente le donne e le migliori coppie.

Volley giovanile femminile Acqui

Alla Virga-Tecnoservice il big match della Under14

UNDER 18
Valnegri-Int 3
Fortitudo Occimiano 0

Netta affermazione delle acquesi nella gara infrasettimanale contro un Occimiano che ha giocato molto al di sotto delle proprie potenzialità.

Il risultato non fa una grinza: la partita è stata dominata dall'inizio alla fine dalle padrone di casa condotte in panchina da coach Marenco che ha fatto ruotare tutte le atlete in distinta per molte delle quali si è trattato della prima gara in questa categoria.

U18 Valnegri-Int: Grotteria, V.Cantini, Boido, M.Cantini, Mirabelli, Debilio, Cattozzo, A.Prato, Baldizzone, Torgani, Tassisto. Coach: Marenco.

***

UNDER 16 B
Play Asti 2
La Lucente 3
(25/20; 25/15; 16/25; 17/25; 10/15)

Vittoria di carattere per le ragazze di Diana Cheosoiu che espugnano il difficile campo di Asti al termine di una gara dai due volti nella quale dopo i primi due set vinti dalle padrone di casa, le acquesi reagiscono in maniera perentoria e dal terzo parziale in poi mettono sotto pressione le avversarie che devono cedere i restanti parziali; vittoria importantissima nell'economia del campionato interprovinciale.

U16 Pulizie La Lucente: Battiloro, Ghisio, Facchino, Moretti, Bozzo, Aime, De Bernardi, Garrone, Guxho, Morganti, Migliardi, Balbo. Coach: Cheosoiu.

***

UNDER 14
Junior Casale 1
Virga-Tecnoservice 3
(16/25; 25/21; 23/25; 18/25)

Nel big-match della decima di campionato, si sfidano al "PalaDonBosco" di Borgo San Martino la prima e la seconda in classifica. Acqui, dopo il 3-0 dell'andata, guarda tutti dall'alto del suo primato, pronta a recitare ancora il ruolo di favorita per il titolo.

La Junior di Stefano Falaguerra però non esce a testa bassa dal confronto, disputando una partita nella quale ha tentato il tutto per tutto per ostacolare le acquesi, che però alla fine conquistano l'intera posta in palio, dimostrandosi squadra forte tecnicamente, allungando ulteriormente in classifica.

In avvio le casalesi giocano con un po' di timore reverenziale e le biancorosse di Ceriotti non faticano a mettere al sicuro la prima frazione (16/25).

Le juniorine entrano in partita nella seconda frazione di gioco e con la battuta mettono sotto pressione la ricezione acquese: Guaschino e compagne fanno valere il fisico e si impongono meritatamente per 25-21.

Il set della verità vede le padrone di casa partire meglio e si portano in vantaggio di 5 lunghezze, Acqui però ha tecnica e sangue freddo recupera fino al 23 pari, per poi piazzare i colpi decisivi.

Nel quarto set Acqui riprende in mano le redini del gioco e non lascia scampo alle avversarie chiudendo 18/25.

Era una gara delicata per le acquesi, che dovevano difendere il primato in classifica, e alla fine il risultato le premia nonostante il passaggio a vuoto nel secondo parziale nel quale hanno concesso troppo alle avversarie: bene la reazione del terzo set. In definitiva un risultato meritato.

U14 Virga Autotrasporti-Autolavaggi Tecnoservice: Gorrino, Baradel, Barbero, Battiloro, Giacobbe, Forlini, Nervi, Famà, Sansotta, Bianchin, Cavanna, Faina. Coach: Ceriotti.

***

UNDER 14 "B"
Tecnoservice-Robiglio 3
Plastipol Ovada bianca 0

Le ragazze di Giusy Petruzzi regolano con un netto punteggio le avversarie dell'Ovada nella gara di campionato disputata venerdì 10 gennaio alla palestra Battisti, acquesi che confermano i progressi già messi in mostra nel recente torneo di Bologna e li capitalizzano conquistando meritatamente l'intera posta in palio.

U14 "B" Valnegri-Tecnoservice-Robiglio: Martina, Caiola, Malò, Oddone, Ricci, Cairo, Ghiglia, Zunino. Coach: Petruzzi.

M.Pr

Podismo

Podisti Acquirunners in Francia e al Campaccio

Acqui Terme. Podisti di Acquirunners pronti ad affrontare le sfide del 2014.

Chiusa la stagione agonistica con la classica di fine anno "Ciao 2013", gli "acquirunnerrini" si sono subito tuffati nelle gare del nuovo anno.

In Italia, dove hanno corso il "Memorial Piero Sburlati nei pressi dell'avio-superficie ed all'estero, Oltralpe, il 5 gennaio, in quel di Nizza Marittima, sulla promenade des Anglais, si è corsa la "Prom' Classic", gara di 10 km che ha visto ai nastri di partenza gli acquesi Francesca ed Angelo Usberti che hanno completato la gara in 51 minuti mentre Roberta Viarengo l'ha corsa in 47'20".

Lo spazio per un breve riposo ed il giorno dopo la Viarengo ha corso anche il celeberrimo "Cross del Campaccio" a San Giorgio su Legano, in provincia di Milano.

L'atleta di Acquirunners ha corso nella frazione di 4km circa sui 2 giri del percorso, mentre sui tre giri ha gareggiato Marco Riccabone che ha completato la gara così come l'altro Acquirunners Marco Serci.

Una bella manifestazione che ha visto più di quattrocento atleti in gara in tutte le categorie dagli juniores, ai Senior (ex categoria del Master). Campaccio che ha avuto il suo clou con le gare "Elite" sia femminile che maschile con keniani, etiopi e qualche atleta del Bahrain (ma africano di nascita) a spartirsi vittorie e podi.

Angelo e Francesca Uberti

Bello anche gareggiare e poi assistere alle gare sullo stesso tracciato percorso solo qualche ora prima e gran bella manifestazione di sport.

Tra gli ospiti la campionessa Valeria Straneo, alessandrina, spesso corre nelle gare organizzate da Acquirunners, che ha salutato gli atleti acquesi che le hanno augurato un altro anno di vittorie.

Bocce

Si gioca trofeo Visgel, attesa per la finale

Il pubblico.

Acqui Terme. È iniziato alla grande con la partecipazione di alcune delle più importanti società di Basso Piemonte e Liguria di Ponente e sempre alla presenza di un folto pubblico, l'edizione 2014 del trofeo "Visgel" riservato alle quadrette.

Quattro serate molto intense dedicate alle eliminatorie e con ricchi premi messi in palio dalla Cantina di Fontanile, da Donnini Pasta Fresca e Caffè Pera per i vincitori del "biberon" ovvero il punto con la boccia accostata al pallino, la bocciata da fermo ed il "pallino salvezza".

Eliminatorie che hanno visto passare il turno le quadrette dell'Albese, capitanata da Travasino e della Telma Alessandria (G. Lavinia) nel girone A-B mentre nel girone C-D si sono qualificate il Valbormida di Montechiaro d'Acqui che ha schierato Dellocchio, Monti, Cavalli e Lacqua e la Boccia Acqui in campo con Armino, Fallabrini, Mussini e Gerbi.

In settimana si sono giocati gli spareggi tra il Valbormida Montechiaro capitanato da L. Gallione contro la Boccia Acqui di D. Muro; la Marchelli Ovada di L. Piccardo contro il Savona di F. Rossello; il Valbormida Montechiaro di Candido contro la Marchelli Ovada di C. Carlevaro; il Savona di R. Giardini contro la Boccia Acqui di G. Zaccone. Sempre in settimana si sono giocati i quarti di finali e le semifinali.

Lunedì 20 gennaio la finalissima con la premiazione alla presenza dello sponsor e del direttivo de La Boccia Acqui.

Boccia Valbormida tra le squadre che hanno passato il turno.

La Telma Alessandria tra le prime qualificate.

Lo staff al femminile de La Boccia.

Cai di Ovada escursioni e passeggiate

Ovada. Numerose e variegate le iniziative e le attività della sezione ovadese del Cai, per il 2014.

Tra le diverse gite, spicca il percorso trekking in Sardegna dal 25 maggio al 1° giugno e quello in Puglia sul Gargano, dal 21 al 27 settembre. Ma c'è anche una puntata in Svizzera, presso il rifugio Cabane deTraquit.

Naturalmente nel primo periodo dell'anno appena iniziato, sono state programmate camminate ed escursioni nella contigua Liguria, e proprio la prima si è svolta domenica scorsa a Levanto.

Sono state nuovamente calendarizzate le "passeggiate sotto le stelle", una iniziativa notturna estiva, coordinata da Sandro Dagnino. Considerato il grande successo conseguito lo scorso anno, l'iniziativa è stata dunque riproposta e prevede un'escursione ogni martedì sera, dal 17 giugno al 22 luglio.

Per informazioni: Cai Ovada, via 25 Aprile, 10, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it. La sede è aperta a soci e simpatizzanti, mercoledì e venerdì dalle ore 21.

Libro di D. Sciutto presentato il 24 gennaio

"Tamburello - aneddoti e fotografie"

Ovada. L'appuntamento per i tanti appassionati di tamburello è fissato per le ore 20,30 di venerdì 24 gennaio presso il circolo Arci "Il Borgo" di Ovada, dove verrà presentato il libro "Tamburello - aneddoti e fotografie", a cura di Diego Sciutto ed edito da Anteprima Notizie.

Il volume raccoglie parecchi aneddoti che hanno nel tamburello il proprio filo conduttore.

Vengono ricordati validi giocatori ed al tempo stesso atleti di secondo piano, che però hanno calcato a lungo i terreni di gioco.

Nella volontà dell'autore c'è il tentativo di presentare il gioco del tamburello non attraverso le gesta ed i risultati agonistici, ma più semplicemente raccontando episodi, anche marginali, che hanno avuto il merito di essere tramandati nel tempo, nei ricordi dei protagonisti.

Una parte consistente della pubblicazione è costituita da fotografie di squadre o singoli atleti. Anche in questo caso si è dato spazio a tutti quanti hanno impugnato il tamburello e non solo ai più bravi. Il libro, come tiene a precisare lo stesso autore, avrà la doppia funzione di far parlare di una disciplina sportiva un tempo tanto amata e praticata nella zona di Ovada e, soprattutto, di sostenere l'opera dell'associazione oncologica "Vela", cui andrà l'intero ricavato della vendita.

Pallapugno

Sulle nuove regole le riflessioni del dott. Nino Piana

Molare. Da Molare scrive il dott. Nino Piana, appassionato cultore e autore di diversi libri sulla pallapugno.

Le nuove regole nella pallapugno

«È iniziato un nuovo anno anche per la pallapugno e sento il dovere e la necessità di fare una mia personale riflessione a proposito delle nuove regole che il massimo organo federale ha voluto deliberare per la nuova stagione agonistica.

Le regole sono fondamentalmente tre: abbassamento del "montepunti" dei giocatori per la formazione delle squadre, concessione di metri in battuta ad alcuni battitori e l'abolizione dei vantaggi sul quaranta pari.

Non mi dilungo sulle prime due, da sempre questioni annose nella pallapugno e da sempre fonti di contestazioni e discussioni, ma pur sempre riguardanti variabili tecniche, per così dire, marginali: la storia insegna che i migliori e meritevoli emergono comunque, nell'arco di una stagione agonistica, purché non si creino situazioni o disparità assurde e antisportive (quando i metri in più in battuta sono già di per sé antisportivi).

Altra cosa invece è la regola sui vantaggi sul quaranta pari: qui si va a toccare un pilastro del gioco, che io considero alla pari della "volata" o "intra".

Se si fosse studiata un poco la storia della nostra disciplina si sarebbe appurato che già in varie occasioni si volle tentare di modificare questa norma. Qui cito le più famose: una volta la si abolì fino al riposo per poi riprenderla dopo l'intervallo; in un'altra venne praticamente abolita del tutto, ammettendola solo al raggiungimento da parte di una squadra del nono gioco. Comunque sia, è sempre stato un fiasco, un fallimento: è stato soprattutto il pubblico a decretare la fine degli esperimenti, deluso dallo spettacolo reso monco e insipido.

Infatti, sia i vantaggi che l'intra sono i capisaldi dello spettacolo cui si indirizza lo svolgimento del gioco: sono l'acme, l'orgasmo.

Il dott. Nino Piana.

Se proprio si vuole valutare in termini di tempo il cosiddetto risparmio che se ne può ricavare (mi chiedo se qualcuno dei proponenti l'ha conteggiato veramente e seriamente) da questa drastica abolizione nell'arco di una partita, questo, a un calcolo per quanto approssimativo (eppoi, suvvia, non è accettabile il compromesso dei due soli vantaggi e l'eventuale terzo secco?), è tale da far considerare se ne vale la pena: da circa quindici a trenta minuti o poco più, a seconda dell'intensità o meglio dell'equilibrio e della durata della contesa. Anzi proprio quell'intensità, quella passionalità suscitata dalla partita, insomma la bellezza agonistica, ha ricavato la propria essenza, il proprio humus, anche dai vantaggi sul quaranta pari.

Una scontata considerazione: perché non vengono modificati i vantaggi nel tennis, sport affine che ha una storia antica e parallela alla nostra e in quanto a pause e durate abnormi di certe partite non è certo da meno, se non ancor più dilatate? Infatti il tennis ha avuto tutt'altra e florida fortuna, improponibile come raffronto. Questione soprattutto di una diversa mentalità, affrancata dal provincialismo, e di una migliore capacità manageriale, mediatica e organizzativa, cioè dirigenziale tout court. E grazie alla grande visibilità, soprattutto televisiva, oltre alla coscienza professionale, su cui incide un'adeguata preparazione culturale del proprio ruolo, dei giocatori, diventati infatti professionisti a tutti gli effetti.

Che nel pallone, da un po' di tempo a questa parte, vi siano state spinte eversive, mirate allo stravolgimento tecnico della disciplina, non è una novità: semmai c'è da stupirsi come il pallone sia riuscito a sopravvivere, nonostante tutto.

Ripeto ancora una volta quello che ho imparato in tanti anni di frequentazione degli sferisteri, tanto più dopo la trentennale ricerca che ha partorito i cinque volumi della Storia della Pallapugno - Pallone Elastico: il nostro antico, fascinoso e italico gioco è un oggetto molto delicato, nonostante la sua ultrasecolare vita, anzi proprio per questo, quindi va trattato con molta attenzione, con estrema cautela, con competenza, con passione, insomma con amore.

Altri sport affini hanno avuto sconquassi e rovine da una mutazione tecnica deleteria, basta guardare al bracciale, ormai defunto e limitato a poco più che esibizioni, e al tamburello, sulla via di un ridimensionamento esiziale, se non vengono modificate le attuali regole, che hanno demolito il vecchio popolare e glorioso tambass.

Ti sia propizio e prospero il futuro, o pallapugno, adorato gioco dei nostri padri».

Tamburello indoor

Torneo Alto Monferrato, la seconda fase

Ovada. Dopo la pausa natalizia riparte l'attività tamburellistica indoor nell'Alto Monferrato: al via la seconda fase del torneo, con la prima giornata di playoff e playout.

Nel girone di consolazione, remake delle sfide già viste nella prima fase per la prima giornata: purtroppo però solo una delle due viene disputata. Il Tagliolo infatti inspiegabilmente non si presenta all'appuntamento, e così l'Ovada parte subito con 3 punti in classifica conquistati con un 13-0 a tavolino. Nell'altro match, il derby di Carpeneto finisce come nella prima fase e vede trionfare il Carpeneto1 di Rinaldi, Porazza e Olivieri. Il punteggio per gli sconfitti è questa volta meno pesante, con un 13-6 maturato in 40' di gioco in cui Caneva e soci non hanno mai impensierito i cugini più quotati, anche se si sono visti diversi scambi piacevoli e un buon Piccardo in evidenza, tra gli sconfitti. Nei playoff, una sfida in ciascun Palazzetto ha sancito l'inizio delle ostilità per la conquista del titolo. Ad Ovada, seconda possibilità per il Carpeneto3 contro il Cremolino Frutti dominatore della prima fase (valevole per il gruppo 2 playoff). Invece della rivincita del 13-9 patito all'andata per Lanza e C. è arrivata una sonora debacle, una sconfitta per 13-2 che lascia poco spazio a commenti ed osservazioni. Con il Cremolino sempre dominatore della partita, continua la striscia positiva iniziata a novembre. A Basaluzzo invece la partita più attesa della giornata per il gruppo 1 playoff: di scena il Parodi Team contro i padroni di casa del Basaluzzo Borgo. I vallemmini partono in leggero svantaggio ma riescono subito a rimettersi in carreggiata, essendo un po' avvantaggiati sulla battuta. Parodi Team si trova a rincorrere sul 6-9 ma successivamente riduce il passivo prima sul 10-8, poi 11-10 fino a pareggiare nell'ultimo trampolino, dopo essersi trovato 10-12 ad un passo dalla sconfitta: brava Luana Parodi a suonare la carica ed a non mollare fino all'ultimo. Nel tie break però Corte e C. tornano a sfruttare nuovamente al meglio la battuta, portandosi subito in vantaggio 4-2, per poi chiudere 6-3, lasciando però un punto per strada, forse fondamentale alla fine del girone.

Nel prossimo turno, per il gruppo 1 fa il suo esordio anche il Cremolino Oddone contro il Parodi Team ad Ovada in un match con i ragazzi di Bavazzano pronti a fare lo sgambetto ai più quotati avversari. Nel gruppo 2, il Basaluzzo Giovani al battesimo del fuoco contro il Cremolino Frutti, in un match dal pronostico abbastanza scontato ma in ogni caso divertente.

I playout invece torneranno in campo a fine gennaio con le prime sfide incrociate Tagliolo - Carpeneto 2 e Carpeneto 1.

Bocce

Terna di Costa d'Ovada vince a Belforte

Belforte M.to. Domenica 12 gennaio la società Bocciofila Belforte ha organizzato una gara boccistica provinciale a terne.

28 le terne partecipanti: alla fine, dopo incontri entusiasmanti e tiratissimi, è prevalsa in finale, contro la terna di casa, la squadra di Costa d'Ovada, con il punteggio di 13-0.

Le due terne finaliste erano così composte

Costa d'Ovada: Paolo Saladino, Angelo Minetti e Antonio De Luca.

Belforte: Italo Barigione, Giulio Maffieri e Carlo Baghino.

Nascite, matrimoni, decessi

Dati e cifre del 2013 nell'anagrafe parrocchiale

Ovada. In attesa dell'arrivo di cifre e dati relativi alla situazione anagrafica ovadese, pubblichiamo intanto l'anagrafe parrocchiale relativa a tutto il 2013.

I battesimi celebrati in Parrocchia, nel corso dell'anno appena passato, sono stati 44 e 5 a Costa, per un totale quindi di 49. Tra i battezzati, due erano adulti e tre ragazzi; altri sei battesimi sono stati celebrati fuori Parrocchia.

Le Prime Comunioni in città sono state 71, di cui 36 nella Parrocchia dell'Assunta e 35 al Santuario di San Paolo di corso Italia. Comprese le 5 celebrate a Costa, fanno in totale 76.

Le Cresime: 66 complessivamente, di cui 37 all'Assunta (di essi 7 erano adulti) e 29 al San Paolo.

I matrimoni celebrati nel territorio della Parrocchia di N.S. Assunta sono stati 11; 1 celebrato nel territorio della Parrocchia costese di N.S. della Neve, per un totale di 12 unioni religiose. Sono state effettuate in totale quattordici pratiche di matrimonio (entrambi o almeno uno dei due coniugi è residente in città) più tre provenienti da altre Parrocchie (entrambi i coniugi sono residenti fuori Ovada).

I funerali: 141 in città e 7 a Costa, per un totale complessivo di 148.

Sempre da fonti parrocchiali si apprende che domenica 26 gennaio un gruppo di cinque volontari col parroco don Giorgio Santi partirà per la Missione africana di Mabay, in Burundi. Scopo del viaggio e della permanenza nel continente nero è un progetto riguardante la realizzazione di vasche per l'acqua potabile, a servizio della Missione delle Suore Benedettine.

Nel mese di gennaio i sacerdoti riprendono la visita alle famiglie ovadesi per la benedizione e l'incontro. Don Giorgio sarà in piazza Nervi, Reg. Nascio e viale Rebora; don Domenico Pisano andrà in corso Saracco.

La Parrocchia organizza poi una interessante iniziativa primaverile. Si tratta infatti del viaggio culturale e spirituale in Scozia, da lunedì 21 a lunedì 28 aprile. Informazioni in sacrestia o in Canonica; iscrizioni entro sabato 18 gennaio.

Red. Ov.

Ci scrive il presidente padre Barani

L'Osservatorio Attivo per le suore ospedaliere

Ovada. Ci scrive il presidente dell'Osservatorio Attivo sulla sanità ovadese, padre Ugo Barani.

"L'Osservatorio non ha espresso giudizi sul mancato rinnovo della convenzione in scadenza al 31 dicembre 2013, con cui da oltre vent'anni l'Asl assicura il servizio di personale religioso all'Ospedale di Ovada (quattro suore Ospedaliere della Misericordia, di cui due caposala e due operatrici sanitarie).

Che vi fosse incertezza sulla volontà di confermare la collaborazione da parte dei vertici sanitari era cosa nota da tempo a tutti.

La delicatezza dell'argomento, che riguarda il futuro delle religiose ma riconduce direttamente a quello della sanità ovadese, ha consigliato l'Osservatorio Attivo a mantenere un ruolo defilato, per non turbare i rapporti e compromettere l'esito delle trattative. Ognuno sa quanto sia prezioso il contributo fornito dalle suore e la riconoscenza di cui godono per i meriti che hanno acquisito nel tempo.

La notizia del mancato rinnovo della convenzione ci ha deluso: si abbandonano professionalità, dedizione, amorevole attenzione al malato, condizioni indispensabili a favorire serenità a tutto l'ambiente.

I termini con cui la volontà è stata manifestata ci amareggia: un solo freddo comunicato dei vertici sanitari, inviato al sopraggiungere della scadenza dimostra insensibilità, improvvisazione, incauta considerazione del peso delle proprie azioni.

Ma il tentativo con cui pare si stia cercando di porvi rimedio, con la proroga a tempo della convenzione non può passare inosservata. Sarebbe sin troppo facile criticare chi volesse attribuirsi merito di una parziale e insufficiente concessione per finalizzarla ad altri propri e pur legittimi interessi.

Con i destini delle persone, ancorché religiose, non è permesso usare leggerezza e incoerenza, considerarle disposte comunque a fare e disfar valige.

E soprattutto la programmazione e la pianificazione dell'attività sanitaria di un distretto non possono essere lasciate agli umori ballerini degli interlocutori del momento e della precarietà, tanto più ora, nel mezzo di una generale e profonda crisi.

L'Osservatorio è certo che tutti, ma davvero proprio tutti, abbiamo a cuore le sorti della comunità e rivolge con pacatezza ma decisione un accorato appello. sapendo di non trovare sordità a salvaguardare quanto di valido ed eccellente operi nella sanità ed è comune patrimonio e motivo di soddisfazione.

Per questo auspica un pieno ravvedimento ed un immediato rinnovo della convenzione nei modi e nei termini temporali con cui è stata proposta, insieme alle scuse al personale interessato e alla responsabile dell'Ordine religioso".

Ci scrive Rifondazione Comunista

"Noi non ci confrontiamo con l'area di centrodestra"

Ovada. Ci scrive il partito della Rifondazione Comunista, sezione di Ovada.

"Abbiamo voluto lasciare che tutti si sfogassero, prima di intervenire nel dibattito sulle prossime elezioni comunali e ora crediamo sia venuto il momento di dire la nostra.

Non abbiamo voluto partecipare alle primarie aperte del P.D., pur riuscendo ad individuare il candidato più vicino alle nostre sensibilità; non abbiamo dato nessuna indicazione pubblica rispetto al voto perché, nonostante sia una formula ormai collaudata e di grande effetto, riteniamo lo strumento "primarie" poco rappresentativo della reale volontà dell'elettorato. In più abbiamo sempre detto che a noi non interessano per niente i personalismi della politica ma quello a cui guardiamo è il programma con cui ci presentiamo agli elettori.

E su questo noi abbiamo lavorato in questi mesi, confrontandoci e impegnandoci ad individuare quegli aspetti che ci caratterizzano e che più ci sono vicini.

Esprimiamo un giudizio tutto sommato positivo di questi cinque anni di amministrazione in comune (col P.D. per "Insieme per Ovada", n.d.r.); rivendichiamo i risultati che siamo riusciti a portare a casa.

La palazzina di edilizia convenzionata nel comparto ex Lai, il no alla centrale a biomasse nella zona Rebba, sono battaglie che il nostro partito ha portato avanti e vinto, grazie anche alla disponibilità del P.D. a confrontarsi.

Non neghiamo che in questi cinque anni ci sono stati momenti di frizione ma tenendo come stella polare l'interesse della città, siamo arrivati a fine mandato in maniera compatta.

Che fare ora? Una cosa è certa, la candidatura di Paolo Lantero, persona che stimiamo e con cui abbiamo lavorato e collaborato bene in questi cinque anni, sposta l'asse del centro-sinistra sempre più verso il centro.

Se a questo aggiungiamo l'apertura che il P.D. sembra voler fare ad esponenti cittadini dell'ala più centrista (Capello? n.d.r.), i margini per una coalizione con la componente di sinistra diventano sempre più stretti.

Nonostante qualcuno in malafede lo sostenga, noi non abbiamo ancora stretto accordi con nessuno, a differenza di altri non rivendichiamo incarichi e poltrone.

Noi ci confrontiamo sui contenuti programmatici e su quanto riusciamo ad essere incisivi nella scrittura del programma di mandato 2014-2019. Su quello prenderemo una decisione.

Una cosa certa però c'è: noi non partecipiamo a nessun tavolo cui siano seduti esponenti di centrodestra, che siano essi vestiti con l'abito di partito o con le vesti di fantomatiche liste civiche.

Per noi l'essere di sinistra si rispecchia ancora in certi valori che non possono essere barattati per nessun incarico di potere.

Chiarito questo aspetto, siamo aperti al confronto con tutti quelli che si riconoscono in determinati valori.

Vogliamo ridare un senso alla politica e quindi nel confronto con il P.D. e con chi ci vorrà incontrare, ci presenteremo come partito politico e non come singole persone perché crediamo che oggi più che mai la militanza politica sia un valore aggiunto e non una discriminante.

Per noi non esistono liste preconfezionate, chiaramente ci confronteremo anche con i nostri alleati di governo e se si riusciranno a trovare margini di incontro si sosterranno le candidature.

Altrimenti non è escluso che si facciano scelte diverse".

Fra i governatori Cota e Burlando

Treni: nulla di positivo dopo l'incontro al vertice

Ovada. L'esito dell'incontro al vertice di mercoledì della settimana scorsa, tra i presidenti della Regione Piemonte Roberto Cota e della Regione Liguria Claudio Burlando, non ha soddisfatto le parti in causa attive, cioè i pendolari della linea ferroviaria Ovada-Genova ed i loro rappresentanti.

Non è stata smentita infatti la temibile soppressione, da febbraio, di una coppia di treni, e precisamente quello in partenza dalla Stazione centrale di Ovada delle ore 9.15 e l'altro in partenza da Genova Brignole delle ore 9.05, in arrivo ad Ovada alle 10 circa.

Piemonte e Liguria hanno inviato a Roma una richiesta di soppressione di quattro treni intercity sulla linea Torino-Genova, allo scopo di dirottare i soldi risparmiati sulle linee ferroviarie del Ponente Ligure. Ma questo "scambio" proposto dalle due Regioni non è piaciuto, anzi ha scontentato un po' tutti. In particolare il sindaco di Rocca Grimalda Fabio Barisione auspica che, con la soppressione dei quattro intercity, a trarne vantaggio sia anche la linea Ovada-Genova, con la cancellazione quindi del paventato "taglio" di febbraio.

In via Novi

Tutta l'area del Parco storico ritorna comunale

Ovada. Dall'1 gennaio di quest'anno appena iniziato il Comune è rientrato in possesso dell'area di via Novi prima occupata dal frantoio Robbiano Gentile, a fianco del nuovissimo Parco Storico dell'Alto Monferrato.

Sono infatti scaduti il 31 dicembre 2013 i cinque anni di proroga concessi alla ditta Robbiano per la sua ricollocazione. E dunque a giorni, se già non è stato fatto, l'area dovrebbe fare tutt'uno col Parco storico, ed essere così ritornata comunale.

Ma che fare ora di questa specie di Parco storico-bis? Al momento sembra che tutte le attenzioni di Palazzo Delfino si concentrino proprio sul Parco storico, inaugurato alla fine di novembre dopo lunghi anni di attesa e di polemiche, anche feroci, della minoranza consiliare, specie i consiglieri comunali Fulvio Briata e Eugenio Boccaccio. È molto probabile quindi che il rebus su quest'area ex-frantoio ritornata comunale possa essere ereditato dalla nuova Giunta, quella che si insedierà a Palazzo Delfino tra maggio e giugno, subito dopo le elezioni comunali.

Resta da vedere anche cosa si deciderà di mantenere del piano originario della zona, che prevedeva, con l'intervento di ingenti fondi europei (quasi un milione e mezzo di euro), la creazione di un grande parco tematico del Monferrato (in parte appunto realizzato), con un'area spettacoli all'aperto ed anfiteatro sul terreno occupato dai mucchi di pietrisco del frantoio (la cui struttura principale però era da conservare in quanto esempio di archeologia industriale secondo la Soprintendenza).

In più, una passerella sullo Stura per unire il Parco alla città, ben presto accantonata.

Lidl, prossima apertura in via Voltri

Ovada. Scadenza dei termini rispettata per il supermercato della Lidl in via Voltri, il primo fabbricato nuovo a sorgere nella zona ex Lai.

La ditta esecutrice dei lavori infatti ha lavorato anche nel periodo natalizio, e pure domenica scorsa, e quindi consegnerà il capannone alla Lidl, in trasferimento da via Novi, per il 16 gennaio.

Il supermercato quindi dovrebbe diventare attivo già da giovedì 6 febbraio.

Olivieri del P.D.: "Sconcerto per la vicenda delle suore ospedaliere"

Ovada. Ci scrive il segretario del Partito Democratico cittadino, Gianni Olivieri.

"In merito alla vicenda delle suore ospedaliere esprimo forte sconcerto su quanto accaduto, soprattutto in merito al modo ed ai tempi con cui è stata data la comunicazione.

Ed anche amarezza perchè ancora una volta viene privato il nostro Ospedale di valide risorse che, in oltre vent'anni di operato nella struttura, hanno svolto un indubbio. utile servizio alla comunità ovadese e non solo.

Proprio nel momento in cui i sindaci e le associazioni stanno spendendo molte energie e lottano per il mantenimento dei servizi nella città, lavorando a tavoli tecnici e con metodo programmatico, un simile comportamento non può che essere criticato.

La speranza è che, a seguito delle recenti aperture di cui si apprende dagli organi di stampa, seppur in extremis, la vicenda possa risolversi positivamente per le quattro suore e per la nostra struttura ospedaliera".

Segretario Pd Circolo di Ovada

Movimento 5Stelle: "Nessuna alleanza con partiti o liste civiche"

Ovada. Comunicato del Movimento 5Stelle cittadino.

"Il Meetup del Movimento 5Stelle sta lavorando alla stesura e alla programmazione di una lista civica 5Stelle con tutti coloro che vogliono cambiare il modo di fare politica, all'insegna della trasparenza, dell'onestà e della partecipazione diretta.

A breve verranno organizzate diverse iniziative, come banchetti informativi e incontri pubblici.

Non ci saranno alleanze con alcun partito e alcuna lista civica, le uniche alleanze saranno solo ed esclusivamente con i cittadini".

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8.30, prefestivo ore 17,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30, feriali 16. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. Co*nvento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Anche sulla scalinata di piazza Castello

La banda dei graffitari è tornata in azione...

Ovada. La banda dei graffitari cittadini è tornata in azione... se ne sentiva infatti la mancanza!

Come documenta la prima foto, dal ritrovato furore artistico non è stata risparmiata neppure la nuovissima scalinata di piazza Castello (inaugurata a settembre scorso), che ora presenta nella parte superiore interessanti graffiti celeste...

Non vuole essere da meno il muretto del giardino della Scuola di musica di via San Paolo (nella seconda foto) mentre il graffito presso l'ingresso del Parco Pertini (terza foto) sta per battere il record di longevità... Chissà quale reazione potrebbe insorgere se, come dice il Dante dell'Inferno della Divina Commedia nella sua famosa "legge del contrappasso", agli stessi autori dei graffiti cittadini toccasse la stessa sorte. I graffitari avranno pur una casa, si sposteranno su di una moto o una bici: come reagirebbero se queste cose, si suppone a loro care, fossero a loro volta imbrattate? Da imbrattatori ad imbrattati...

Sta di fatto che le telecamere di videosorveglianza della Elete Guard, piazzate sulla scalinata di piazza Castello, hanno filmato, nel tardo pomeriggio dell'Epifania, gli autori della bravata e quindi i Vigili stanno visionando il filmato per identificare i colpevoli.

Potrebbbero quindi benissimo arrivare delle denunce per atti vandalici.

Red. Ov.

Nascite, decessi, flusso migratorio

A Silvano sono quattro le donne centenarie

Silvano d'Orba. L'appuntamento con i dati sull'andamento demografico del paese, elaborati dagli uffici comunali, si rivela fonte di innumerevoli spunti di riflessione.

Quanti sono a Silvano: al 31 dicembre 2013 la popolazione, compresi gli stranieri iscritti all'anagrafe, era di 2008 unità, con una diminuzione di 72 unità rispetto al 2012. Va però ricordato che nel corso del 2013 i servizi demografici del Comune hanno completato un'intensa attività di controllo, avviata già nel 2012, tra i dati emersi dal 15° censimento e le risultanze dell'anagrafe comunale. Questa operazione ha portato a numerose cancellazioni, in particolare di persone "irreperibili", e da qui è scaturita l'esatta determinazione della popolazione del Comune.

Nascite e decessi: nel 2013 sono nati 10 bambini, con leggera diminuzione rispetto al 2012 (-3); in aumento invece il numero dei decessi, che passano dai 19 del 2012 ai 29 del 2013

Movimento migratorio: sulla popolazione incide, com'è noto, anche il movimento migratorio. Nel 2013 si registra una consistente flessione negli immigrati. Sono immigrati infatti nel Comune 63 abitanti, 33 in meno rispetto al 2012. In aumento gli emigrati, che passano dai 91 del 2012 ai 96 del 2013.

Le famiglie risultano alla fine del 2013 in totale 960, con una flessione di 22 unità.

Gli stranieri: la popolazione residente straniera rimane sui livelli del 2012, raggiungendo al 31 dicembre 2013 le 171 unità, per un totale di 67 famiglie.

Rimane invariato il numero di anziane donne che ha tagliato il traguardo dei cent'anni: all'inizio del 2014 sono ben quattro. La più "anziana" compirà 103 anni a febbraio mentre la più "giovane" compirà il secolo di vita al 6 maggio. Tutte e quattro godono di buona salute e vivono con le loro famiglie.

Silvano è un paese dotato di servizi essenziali quali la scuola dell'obbligo (elementare e media), l'ambulatorio medico, la farmacia, la posta, il campo sportivo, la biblioteca, la residenza per anziani e una rete di esercizi pubblici, in grado di garantire le diverse necessità.

Ci scrive Alessandro Figus del P.R.I.

"La politica si è ridotta a slogan e a ricatti..."

Ovada. Ci scrive il prof. Alessandro Figus del P.R.I.

"Nell'ascoltare, all'inizio della settimana scorsa i rappresentanti del P.D. Ovadese, si nota come la politica italiana e locale si sia ridotta a leadership, a slogan e a continui ricatti.

In questo, i tecnicismi fini a loro stessi sono spacciati per programmi strategici. Intanto, nella società, monta un disagio senza prospettive, talvolta incarnato da movimenti o da partiti che lo cavalcano, spesso senza risolverlo.

Tutto ciò modifica progressivamente la "natura" della democrazia, mettendo sempre più in discussione la necessità di "mediazioni istituzionali".

Oggi l'Italia è parte di un'Europa tecnocratica e senz'anima politica e, in questo quadro storico, nulla è come prima.

La degenerazione della democrazia italiana parte da lontano ed arriva alla globalizzazione e alla "digital society", al consolidarsi sulla scena globale di nuovi attori strategici, al dominio della "finanziarizzazione" del brevissimo termine, ridotta, semplificata.

Ma prima di tutto questo, al di là degli errori e dei limiti che nessuno nega, la politica era una cosa seria.

C'erano le scuole di formazione, c'erano intellettuali che capivano l'evoluzione della società, c'era un legame naturale fra rappresentati e rappresentanti, era viva la sovranità, si guardava con intelligenza all'evoluzione del mondo.

In nome di un progresso si è tornati indietro nella convinzione di andare avanti. Ora, di fronte alle macerie delle nostre certezze ed accogliendo le parole di papa Francesco, è venuto il momento di fermarci, per ripensare la politica in termini complessi, uscire dalla trappola della semplificazione, del provincialismo, dell'appiattimento sul presente, del rinnovamento a tutti i costi.

Dico questo perché negli ultimi tre anni di riunioni all'interno del comitato cittadino, sul tavolo di nostre proposte ne sono uscite tante, compresa la più semplice: applicare rigidamente il programma presentato dalla lista "Insieme per Ovada".

Da parte del P.D. non c'è stata volontà a guardare avanti, troppo impegnati in lotte interne ed in una competizione per la primarie di partito, ed in prospettiva, non di coalizione come tutti noi avremmo voluto.

Avevo chiesto ad inizio legislatura un sforzo ideologico da una parte e dall'altra, uno sforzo pragmatico. Molti potrebbero essere in vetrina ma voglio portare un esempio, il più pratico: avevo chiesto al sindaco di mettere almeno in ordine la rotonda di piazza XX Settembre rinunciando, anche solo temporaneamente alla zona trenta.

Capisco che ideologicamente e intellettualmente diventava difficile, ma almeno la rotonda si poteva fare".

Riguardano aziende e Comuni

Dal Gal Borba 5 bandi per rilanciare il territorio

Ovada. Parte anche dal Gal Borba la possibile ripresa del territorio.

Infatti il Gruppo di azione locale, coordinato dal sindaco di Molare Gianmarco Bisio, ha lanciato cinque bandi, quattro relativi ad aziende ed uno a Comuni, per un budget complessivo di quasi 368 mila euro, provenienti dal "piano di sviluppo rurale".

Ecco i bandi destinati alle aziende ed imprese. Dall'1 gennaio è aperto il bando "creazione di una rete distributiva tipica": si rivolge ad aziende agricole che vogliano realizzare o ampliare i loro punti di vendita oppure costruire delle strutture di trasformazione dei prodotti.

Dalla metà di gennaio il Gal Borba rilancia due bandi: lo "sviluppo di microimprese" allo scopo di migliorare ed accrescere la loro produttività e "realizzazione di un sistema di ricettività agrituristica", comprensivo anche di modeste ristrutturazioni ai locali.

È di nuovo possibile poi accedere ad un quarto bando per le imprese, quello relativo alla "realizzazione di un sistema di piccola ricettività diffusa".

Per tutti e quattro questi bandi, la spesa massima concessa ammonta a 70 mila euro mentre il Gal Borba interviene con un contributo massimo pari al 40% del costo complessivo dell'intervento. Solo per il primo bando suddetto si potrà ottenere dal 25% al 60%, valutata la parte progettuale.

Il Gal ha poi riaperto il bando destinato ai Comuni e denominato "investimenti per il recupero degli elementi architettonici tradizionali e delle iconografie della religiosità".

È prevista una spesa massima di 15mila euro mentre il contributo del Gal sarà pari al 90%.

Ulteriori informazioni dettagliate sul sito www.galborba.it oppure telefonare al n.0144/376007.

Appuntamenti parrocchiali

Ovada. Appuntamenti parrocchiali metà gennaio.

Venerdì 17: Messa nella Casa San Paolo, nella via omonima, alle ore 17,30. Lectio Divina per giovani e giovanissimi, alle ore 20.45 nella Chiesa delle Madri Pie in piazza Cereseto.

Sabato 18 inizia la settimana di preghiera (sino al 25) per l'unità dei cristiani, di cui si pregherà in particolare nelle Messe settimanali. In Canonica, dalle ore 15 alle 18, iscrizioni agli incontri di preparazione al matrimonio.

Martedì 21: Consiglio Pastorale parrocchiale, alle ore 21 presso la Famiglia Critiana di via Buffa.

Coro N.S. Assunta

Ovada. In occasione del quindicesimo compleanno, il Coro Nostra Signora Assunta, diretto dalla maestra Federica Minetti, si è esibito nella S. Messa della notte di Natale, creando una suggestiva atmosfera negli attimi che precedevano l'inizio della celebrazione.

In conclusione del concerto, si è unito al Coro il gruppo dei bambini frequentanti il catechismo in Parrocchia. La serata ha visto la partecipazione della violinista Adele Viglietti, artista giovanissima ma già affermata professionalmente, che ha accompagnato i musicisti che da anni collaborano con il Coro.

Ci scrive la segreteria

Il lavoro del P.D. suddiviso in 5 "tavoli"

Ovada. Ci scrive la segreteria del Circolo cittadino del Partito Democratico (segretario Gianni Olivieri).

"Si avvicina la data delle prossime elezioni comunali (a maggio, n.d.r.) ed il Circolo di Ovada del Partito Democratico prosegue nel percorso di avvicinamento, secondo il metodo che si è dato da tempo e che si ispira all'apertura all'esterno e all'importanza delle idee e dei programmi.

Prevale infatti la convinzione che le alleanze (che sono auspicabili) abbiano un senso solo se si fondano su una reale convergenza programmatica.

Dopo le iniziative dell'estate 2013 e dopo aver scelto il candidato Paolo Lantero attraverso lo strumento delle primarie aperte, continua l'elaborazione del programma amministrativo per la città, sempre nel solco delle tre parole chiave individuate la scorsa primavera: apertura, ascolto, progettazione. Le prossime settimane saranno cruciali per la costruzione del programma e del progetto per il futuro della città.

Per agevolare la partecipazione si è pensato di proseguire suddividendo il lavoro in cinque "tavoli": territorio e ambiente (tutela del territorio, viabilità, centro storico, igiene ambientale), servizi alla persona (sanità, assistenza, politiche giovanili, sport e tempo libero, qualità della vita, servizi), lavoro ed economia (commercio, turismo, artigianato, agricoltura, industria, green economy, occupazione giovanile), istruzione e cultura (formazione professionale, scuola, manifestazioni, eventi ed istituzioni culturali), sviluppo locale (identità zonale, ruolo di Comune centro zona, sinergie tra enti e verifica possibilità di collaborazione pubblico/privato, possibili leve di sviluppo di zona anche nell'ambito di progetti e incentivi nazionali e/o europei).

Il lavoro di preparazione è aperto a tutti, per cui chi è interessato a partecipare può farlo inviando una e-mail alla casella pdovada@gmail.com oppure telefonando al n. 348 2697792. La partecipazione ed il contributo di tanti permetteranno di costruire un programma intelligente e condiviso ed il Pd di Ovada ringrazia fin d'ora coloro che metteranno a disposizione tempo, competenze ed energie da investire nel futuro della nostra città".

2014: le date del Mercatino dell'antiquariato

Ovada. Ecco il calendario del 2014 della Mostra Mercato dell'antiquariato e dell'usato, suddiviso in sette appuntamenti, a cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato.

Lunedì 21 aprile (Pasquetta), giovedì 1 maggio, lunedì 2 giugno, venerdì 15 agosto, domenica 5 ottobre, sabato 1 novembre, lunedì 8 dicembre.

Sabato 17 e domenica 18 maggio "Paesi e sapori", la festa in piazza delle Pro Loco della zona di Ovada.

Domenica 9 novembre "Vino & Tartufi" nel centro storico.

A don Piana subentra don Nino Ferrando

Cambio di sacerdote a S. Venanzio e S. Lorenzo

Ovada. Sono stati in tanti a dare il saluto a don Filippo Piana, nelle piccole ma attive comunità di San Venanzio in zona Faiello, ed in frazione San Lorenzo (dove le Messe saranno sempre celebrate, la domenica mattina rispettivamente alle ore 9.30 e alle 11).

Passaggio di consegne dunque nelle Chiesette di San Venanzio e San Lorenzo. Durante la celebrazione delle S. Messe di domenica 12 è succeduto a don Piana mons. Giovanni Ferrando. Una decisione quella di don Filippo sofferta ma inevitabile per problemi di salute, come ha affermato nelle due celebrazioni, presentando il nuovo sacerdote: "Devo fare i conti con la vecchiaia ed i problemi che via via si presentano".

Una presenza pastorale e un impegno quelli di don Piana che, alla venerabile età di 91 anni, comunque non possono passare inosservati in quanto dal 1966 è sempre stato presente, tranne una volta per neve, nella chiesa campestre di San Venanzio dove però aveva già iniziato a celebrare la S. Messa dal settembre del '59 per poi interrompere per altri impegni. A San Lorenzo invece ha fatto il suo ingresso il 15 agosto del 1980.

Molte le trasformazioni operate in questi anni nelle due chiese, grazie anche alla presenza costante ed attiva dei due gruppi di parrocchiani, che don Piana ha ringraziato ed esortato a continuare a camminare insieme: "Ci sia fraternità con il nuovo sacerdote, come è giusto ricordare il legale rappresentante, il parroco di Ovada don Giorgio Santi". Mons. Giovanni Ferrando, di Rocca Grimalda, già cappellano militare, è un volto conosciuto per Ovada, avendo anche operato in Parrocchia negli anni '70 con il compianto Canonico Francesco Ramognini.

Don Nino (a sinistra nella foto con don Piana) si è già presentato ai parrocchiani ed ha raccontato loro il suo percorso pastorale.

Il sindaco Gallo risponde a Negrini

"Insindacabile la scelta del Comune di Cassinelle"

Cassinelle. Ci scrive il sindaco di Cassinelle, Roberto Gallo.

"Approfitto della Vs. cortesia per fare delle osservazioni per l'articolo della settimana scorsa sull'Unione tra Molare, Tagliolo e Mornese, in cui il consigliere comunale di Molare Tito Negrini il quale, nel fare alcune precisazioni sui passaggi che hanno portato alla formazione della suddetta Unione in risposta alla pubblicazione di alcuni manifesti della minoranza, ha coinvolto il Comune di Cassinelle in una querelle che non gli appartiene, dando la sensazione a chi legge che le scelte di quest'ultimo siano avvenute in un clima di "tradimento" verso l'Amministrazione che Negrini rappresenta.

Premesso che non è mia intenzione entrare nel merito della discussione tra i consiglieri di Molare e tantomeno polemizzare con l'autore dell'articolo, mi sembra opportuno chiarire, specie per i miei concittadini e a completamento del ragionamento di Negrini, alcuni aspetti omessi nell'esposizione della questione.

Nella fattispecie non si è fatto cenno a tutti i passaggi, politici e non, susseguitisi nel 2013. Mi stupisce solo che il consigliere Negrini non ne fosse a conoscenza.

Dopo l'ultima delibera del dicembre 2012, correttamente citata nell'articolo, ci sono stati numerosi incontri alla presenza dei Sindaci dei due Comuni nelle varie sedi di Molare, Cassinelle, Visone, Tagliolo per trovare una quadratura sugli aspetti tecnico-organizzativi delle funzioni da farsi in forma associata.

A seguito di questi incontri, in modo chiaro e trasparente avevamo espresso al Comune di Molare le nostre perplessità nello stare da una parte piuttosto che dall'altra, e contestualmente spiegare le ragioni di opportunità tecnica e attinenza territoriale che ci spingevano a svolgere alcune funzioni associate statali con i Comuni di Prasco-Visone-Grognardo-Merana e Malvicino, senza rinnegare l'appartenenza all'area ovadese e mantenendo le convenzioni più attinenti a quel territorio come i servizi sociali, la protezione civile, la raccolta rifiuti, i servizi scolastici, ecc.

Nella seconda metà del 2013, il Comune di Cassinelle ha deciso di aderire alla costituenda Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato", spiegando ancora una volta le ragioni della scelta, che andavano principalmente ricercate nella contiguità territoriale, specie con Prasco-Visone e Grognardo e andando oltretutto nella direzione indicata mesi dopo dal d.d.l. n. 373 della Regione Piemonte, presentato il 29 ottobre 2013, che recita all'art. 11 comma 1 "…individua gli ambiti territoriali entro cui dovranno costituirsi le unioni montane nei confini delle Comunità Montane esistenti al 31 dicembre 2007".

Aggiungo che, tra gli atti del Consiglio comunale di Cassinelle, con delibera n. 16 del 7 agosto 2013, il cui oggetto era la rideterminazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione associata delle funzioni fondamentali e montane ai sensi della l.r. 11/2012, si deliberava al punto 4 "…di stabilire che il suddetto ambito, al fine del conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione e di contenimento della spesa, potrà, qualora ne ricorressero le condizioni, essere ulteriormente ampliato ad altri Comuni limitrofi già appartenenti alla Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo, in particolare di quelli gravitanti nell'area ovadese, in primis il confinante Comune di Molare".

Spero con questo contributo di essere stato d'aiuto ad una esposizione più completa della vicenda, ribadendo il rispetto delle scelte fatte da ogni Comune e condividendo in pieno il passaggio di Negrini quando dice "…il confronto politico ha limiti di sincerità che è doverosa non oltrepassare".

Perciò nel ritenere insindacabile da parte di altri l'automa e unanime scelta fatta dall'Amministrazione di Cassinelle, ho ritenuto opportuno precisare quanto a sopra in quanto la nostra decisione è avvenuta nella massima trasparenza e senza precludere alcunchè verso il Comune di Molare, con cui auspichiamo ulteriori e proficue future collaborazioni".

Ci scrive la minoranza consiliare di Molare

Tagliolo e Mornese nessuno ce li ha mai presentati...

Molare. Ci scrive la minoranza consiliare di VivereMolare.

"Da due anni, su iniziativa dell'opposizione di VivereMolare, le sedute del Consiglio Comunale sono registrate e poste in rete, a disposizione di tutti sul sito del Comune.

Perciò il nostro punto di vista su convenzioni ed unioni con altri Comuni e le motivazioni sulle nostre scelte di voto sono dette, ripetute e riascoltabili in qualsiasi momento.

A luglio e dicembre 2012 abbiamo condiviso indirizzi con la maggioranza, ricevendo pure ringraziamento dal sindaco Bisio.

Abbiamo appoggiato la nascita del protocollo d'intesa con Cassinelle, ribadendo più volte la nostra soddisfazione per la possibilità di azioni coordinate con un Comune confinante, storicamente e territorialmente affine e con una buona situazione gestionale.

Non ci era sfuggito che questa futura convivenza si sarebbe potuta estendere ad altri Comuni ed in generale la cosa, da discutere pezzo a pezzo, non era tale da mandare a monte il progetto di sodalizio con Cassinelle.

Dopo 11 mesi di silenzio ufficiale del nostro Sindaco e della sua maggioranza, ci siamo ritrovati con uno Statuto da approvare il 23 dicembre, con i soliti pochi giorni di preavviso per leggere la documentazione e cercare di avere informazioni sui nostri nuovi coinquilini, Tagliolo e Mornese che, a noi (e credo neanche alla gran parte della maggioranza), nessuno ha mai presentato.

Cassinelle nel frattempo aveva scelto altre strade e questo faceva cadere ogni nostra possibilità di condivisione con scelte ed alleanze coordinate e gestite da Bisio e Negrini senza mai coinvolgerci (e che hanno, non ci vuole uno stratega per capirlo, allontanato Cassinelle e la sponda sinistra dell'Orba per avvicinarsi a Comuni ovadesi rimasti fuori dalle alleanze della loro zona).

Negrini ora scrive a "L'Ancora" per dire che il nostro volantinaggio sul tema (fatto in paese per sensibilizzare la gente al problema e farla venire ad assistere al Consiglio comunale) è un atto non corretto e tira in ballo la sincerità quale qualità che ci mancherebbe, visto che abbiamo votato contro la nascita di questa Unione.

Se a Molare la gente sa qualcosa di questo peraltro complicato problema è proprio grazie ai nostri volantini (nulla toglie che Bisio e Negrini facciano in futuro i loro ed anzi un Comune come piacerebbe a noi, ogni tanto qualche informazioni la dà e non solo un anno su cinque prima delle elezioni).

Siamo stati noi, in 11 mesi di silenzio da parte della maggioranza, a presentare a luglio una mozione per discutere pubblicamente proprio questa faccenda ma siamo stati neutralizzati e la discussione narcotizzata.

Ora Negrini ci accusa di non avere votato a favore dello statuto dell'Unione con Mornese e Tagliolo perchè secondo lui si inquadra in quanto avevamo già votato lo scorso anno. Ecco appunto, secondo lui.

Per noi sarebbe invece il caso di parlare ed imparare a gestire una legge che obbliga alla conduzione associata dei servizi tra Comuni, con l'obbiettivo di risparmiare soldi ed aumentare l'efficienza e per ora ha solo creato un sacco di parole a vuoto ed accordi, come in questo caso, tra Comuni non confinanti, con storie, bilanci, programmazioni diverse.

Per fortuna siamo rassicurati da Negrini che i documenti li potremo sempre avere dal nostro Comune.

Basta non disturbare".

A Belforte Monferrato

Dallo Scout Center a nuovi spazi aggreganti

Belforte Monf.to. Nella foto la struttura dello "Scout Center" adiacente la Chiesa tardo-quattrocentesca del paese, voluta anni fa da don Vandro per ospitare i gruppi scoutistici di passaggio in zona.

Nel progetto della comunità parrocchiale coordinata da don Roberto Caviglione, la struttura sarà rinnovata con locali che serviranno come aggregazione sociale per i belfortesi giovani e meno giovani, per spazi bibliotecari, per il museo contenente materiali da radioamatore, una delle grandi passioni di don Vandro, e per il Catechismo.

L'intervento sarà eseguito grazie soprattutto all'opera di tanti volontari (manovali, falegnami, idraulici, elettricisti), che si presteranno per la buona riuscita del progetto.

Compleanno in piscina

Ovada. "Aquaparty" è una iniziativa invernale presso la piscina del Geirino, che prevede giochi e divertimenti acquatici come se fosse estate.

La gestione "Aquarium" del Centro natatorio vede infatti la collaborazione di un nuovo gruppo di animazione, coordinato da Marika Arancio e denominato "Favoloso mondo".

"Aquaparty" è un'ora di giochi e di attività varie per i ragazzi, da svolgersi tutte le domeniche, dalle ore 15.30 alle 16.30, dietro prenotazione al nº 0143-835654. È previsto anche l'impiego di materiale gonfiabile acquatico (materassini, salvagenti, animali, ecc.).

È prevista inoltre l'organizzazione di feste e di party in perfetto stile americano e con la possibilità anche di festeggiare il proprio compleanno in piscina, con buffet a bordo vasca.

Iniziative nelle Chiese cittadine e a Costa d'Ovada

Ovada. Resoconto delle iniziative parrocchiali presso le Chiese cittadine ed a Costa. Alla colletta per le popolazioni delle Filippine colpite dal tifone, sono stati raccolti in Parrocchia 1505€, al San Paolo 954€, dagli Scolopi 850€, dalle Passioniste 275€ ed in Ospedlae 82€; presso la Parrocchia di Costa 80€. Per un totale complessivo di 3.746€.

In occasione della Messa natalizia di Mezzanotte sono stati raccolti in Parrocchia 715€, al San Paolo 599€, dalle Passioniste 100, per un totale di 1.414€ destinati agli alluvionati della Sardegna tramite la Caritas Diocesana. La Confraternita costese del SS. Sacramento ha raccolto 500€ per gli alluvionati sardi. Le offerte della Messa nella notte di Natale a Costa ammontano a 372€, per il rinnovo dell'adozione a distanza di Fana Ghidey (Eritrea).

Presso la parrochia di Costa le offerte durante l'Avvento e le feste natalizie, per le Missioni delle Madri Pie in Perù tramite Madre Brunini, ammontano a 1.000€.

Tagliolo, aumentano gli abitanti: +23

Tagliolo Monf.to. Al 1 gennaio 2013 i maschi in paese erano 811 e le femmine 787, per un totale di 1598 abitanti, dato Istat a seguito censimento.

Al 31 dicembre 2013 i maschi erano 826, le femmine 795, per un totale di 1621 residenti, dunque con un significativo +23 abitanti in un anno.

I nati nel corso dell'anno appena passato sono stati 13: 7 maschi e 6 femmine. I deceduti 25: 10 maschi e 15 femmine. Il saldo naturale si pone quindi ad un -12.

Immigrati in paese 75, di cui 41 maschi e 34 femmine; emigrati in 40, di cui 23 maschi e 17 femmine. Il saldo migratorio si assesta dunque ad un +35. La differenza tra il saldo naturale (-12) e quello migratorio (+35) fa appunto crescere gli abitanti di Tagliolo di 23 unità, in dodici mesi. Una cifra di tutto rispetto...

Stranieri al 1 gennaio 2013: in totale 117, di cui 58 maschi e 59 femmine. Stranieri al 31 dicembre 2013: in totale 115 (il 7% della popolazione tagliolese), di cui 56 maschi e 59 femmine.

In paese c'è una centenaria.

Matrimoni: in totale 15, di cui 11 civili e 4 religiosi.

A Molare lancio dello stoccafisso

Con l'Oratorio a Verona per la mostra dei Presepi

Molare. La tradizionale visita ai Presepi quest'anno ha avuto come meta Verona, che ospita la "Rassegna internazionale del Presepio nell'arte e nella tradizione", giunta alla 30ª edizione. Si sono ammirati più di 400 esemplari di Presepi, provenienti sia dai più importanti musei internazionali che da collezioni private. Prossimo appuntamento con l'Oratorio la gara del lancio dello stoccafisso: sabato 18 gennaio, alle 14.30 gara per ragazzi; domenica 19, stessa ora, gara per adulti. Iscrizioni dalle ore 14, max. 8 squadre. Domenica 28 gennaio, nei locali della Parrocchia, alle 12.30, pranzo dello stoccafisso. Iscrizioni entro venerdì 26.

Al concorso "Minipresepi" di Acqui

1º premio alla classe 4ªB della primaria "Damilano"

Ovada. Il creato che esulta per la nascita di Gesù Salvatore, adagiato simbolicamente su una mangiatoia a forma di cuore: questo è il messaggio del Presepe dei bambini della classe quarta B della Scuola Primaria Damilano, che ha vinto il primo premio al concorso "Minipresepi" di Acqui organizzato, come ogni anno, con competenza e passione, dalla Pro Loco cittadina nell'ambito della mostra internazionale del presepio.

In un mondo rappresentato da uno sfondo tridimensionale a colori delicati e sfumati, illuminato da un grande sole e immerso in un cielo terso, tante statuine di animali in pasta di sale colorata e tanti volti di bimbi fanno cornice a Gesù Bambino, che porta salvezza non solo alle persone ma a tutte le creature di Dio.

Lo spiega la preghiera di San Francesco posta a lato del presepe.

Il lavoro ha richiesto l'impegno di tutti gli alunni, che hanno dato vita alle statuine e al paesaggio conferendogli una delicatezza e una leggerezza quasi da… Paradiso!

Bravissimi gli autori del Presepe vincitore ed altrettanto brave le insegnanti che li hanno seguiti in questo progetto natalizio.

Per "Quelli del Mattarello" Capodanno con Papa Francesco

Ovada. Alcuni amici del Mattarello (Elio e Stefy, Pinuccio ed Andreina, Carlo e Francesca, Giuseppina, Paolo e Franco) hanno trascorso le vacanze di fine anno a Roma. La Città Eterna ha sempre un fascino particolare e, anche per chi l'ha visitata più volte, riserva piacevoli sorprese.

Il gruppo, oltre alla visita dei luoghi caratteristici più famosi della città, comprese alcune trattorie di Trastevere, ha assistito, all'Auditorium della Conciliazione, allo spettacolo di Teo Teocoli veramente divertente e con sorpresa finale perché l'artista si è intrattenuto brevemente con loro, con disponibilità e simpatia.

L'ultimo dell'anno è trascorso ancora a teatro con la rivista dei "Pandemonium", protagonisti di una parodia musicale intitolata "Il Gobbo delle nostre Dame".

Molto interessante anche la visita agli studios di Cinecittà, la Hollywood italiana.

Ma il momento indimenticabile è stata la presenza, il 1 gennaio, all'interno della Basilica di San Pietro, grazie a provvidenziali biglietti d'invito, alla S. Messa celebrata da Papa Francesco e, all'esterno della Basilica, all'Angelus in mezzo ad una folla indescrivibile di fedeli.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Crisi Azienda Trasporti Provincia

Insieme Prefetto e Commissario richiedono l'aumento ai Comuni

Valle Stura. Convocata dal Prefetto di Genova Giovanni Balsamo, si è svolta nel pomeriggio di lunedì 13 gennaio presso il salone del Consiglio della Provincia di Genova, la riunione cui sono stati invitati dal Commissario Piero Fossati i sessantasette Sindaci dell'ente da due anni in prorogata incertezza, verso l'avvento della Città Metropolitana, grazie al fumoso decreto per lo "svuotamento delle Province". Questa è un'altra partita, tutta da giocare sempre nell'assoluta incertezza, quando a primavera saranno rinnovati quasi tutti i sindaci dell'ex Provincia.

L'intento del Prefetto era di cercare l'adesione dei Comuni, circa quaranta nell'occasione, sindaci o assessori, alla richiesta formulata lo scorso 11 dicembre di un aumento di circa il 10% del contributo per ciascuno dei sottoscrittori dell'Accordo di Programma sul Trasporto Pubblico Locale, avviato alla chetichella nel 2012. Questo per cercare di evitare il ripetersi di quelle che lo stesso Prefetto ha chiamato le "Cinque giornate di Genova", causate dagli scioperi selvaggi dei dipendenti AMT. Ai sindaci è stato in pratica chiesto il consenso "politico", pure in mancanza del bilancio preventivo 2014 che dovrà (?) essere approvato entro il prossimo mese di febbraio, "per presentare dati certi, numeri concreti" al Tribunale di Genova che il giorno 8 febbraio dovrà approvare, si spera in via definitiva, il piano di risanamento di ATP, formulato da un'agenzia di consulenza.

Presenti l'assessore ai trasporti del Comune di Genova, Anna Maria Dagnino, che ricopriva medesimo incarico in Provincia; l'assessore regionale ai trasporti, Enrico Vesco; il presidente ATP, Sivori col suo C.d.A., funzionari provinciali e della Prefettura.

Aperto il dibattito, la maggior parte dei sindaci intervenuti ha rinnovato la perplessità circa l'aumento del 10% già richiesto, a parità o in diminuzione del servizio, ma che sarebbero pronti a coprire. Quando però Vesco ha ricordato gli impegni già assunti dalla Regione per salvare ATP, ma che il bilancio di previsione da poco approvato non ammette alcun nuovo stanziamento, gli stessi sindaci si sono detti amareggiati e sorpresi o chi, come quello di Campo Ligure Andrea Pastorino, ha rigettato ogni richiesta di altro sostegno economico al risanamento, "in forza di precedenti delibere comunali vincolanti e di un bilancio preventivo 2013 che si è potuto chiudere, con sacrifici notevoli, solo a novembre" a causa dei rinvii e di contradditori provvedimenti governativi sull'IMU.

I toni si sono fatti accesi quando anche il vicesindaco di Rossiglione, Giuseppe Gambarini, ha sostenuto la necessità di un piano organico dei trasporti su gomma laddove sussista, come in Valle Stura, la scelta almeno teorica del treno. Per la cronaca proprio lunedì 13 gennaio, un convoglio merci deragliato ha bloccato per molte ore la linea ferroviaria Genova-Acqui. Per fortuna finora non è nevicato!

Dopo gli accorati interventi del Commissario Fossati e del sindaco di Torriglia Maurizio Beltrami, vice presidente ATP, che non ha mutato di molto i pareri già espressi, il Prefetto ha informato che manderà a ciascun Comune la richiesta d'impegno scritto in merito agli aumenti previsti. A molti fra i presenti la riunione è parsa come la disperata ricerca, espressa da tutte le parti in causa, di deviare su altri la responsabilità morale circa eventuali problemi futuri, in caso di fallimento del piano presentato in Tribunale.

Dopo l'incontro ligure piemontese dell'8 gennaio

Problema linea ferroviaria un comunicato di Aldo Siri

Il consigliere regionale Aldo Siri ha comunicato un suo resoconto nonché osservazioni personali sull'incontro avvenuto lo scorso 8 gennaio tra i governatori della regione Liguria e del Piemonte, che di seguito riportiamo:

«Tagliare altri treni sulla nostra linea ferroviaria Genova - Acqui Terme?

La Liguria diceva che era colpa del Piemonte... il Piemonte ribatteva che era colpa della Liguria... alla fine Burlando e Cota si sono incontrati, sembrava dovessero trovare chissà quale illuminante soluzione ed invece... hanno partorito solo la conferma che i cittadini delle Valli Stura ed Orba dovranno comunque, per l'ennesima volta fare da cavie e subire il taglio di almeno una coppia dei nostri treni.

Naturalmente il sottoscritto, insieme al collega Consigliere Regionale Oliveri, ha con fermezza ed ancora una volta ribadito l'irricevibilità di questa soluzione per i moltissimi cittadini delle nostre Valli che quotidianamente devono affidarsi al collegamento ferroviario (peraltro cronicamente sempre più scadente) per raggiungere il posto di lavoro o di studio.

A questo punto non mi interessa proprio più di chi è colpa dei tagli, non importa alcunché quali alchimie - ad esempio riduzione dei collegamenti Intercity tra Genova e Torino - avrebbero individuato i Governatori delle due regioni ed i loro Assessori per recuperare risorse, ciò che conta è che i tagli si dovranno fare e chi pagherà pare saranno sempre gli stessi... NOI.

Purtroppo, dopo aver rimandato per tanto tempo la decisione, ora entro il prossimo lunedì le scelte definitive andranno ufficializzate a Trenitalia.

L'Assessore Vesco, infatti, sembra fermamente convinto, come anche dichiarato alla stampa, a tagliare una coppia di treni sulla Genova - Acqui; la mia speranza è riposta nella sensibilità riscontrata da parte del Presidente Burlando che addirittura non era a conoscenza dei rapporti di percorrenza e frequenza di convogli sulle singole tratte regionali come abbondantemente dettagliato nella lettera inviata dall'Unione dei Comuni Stura Orba e Leira a Vesco in data 5 dicembre, lettera peraltro mai pervenuta al Presidente.

Anche se ritengo che sarebbe stato l'Assessore Vesco a dovervi provvedere a tempo debito, ho celermente inoltrato al Presidente stesso, all'Assessore alle Infrastrutture Paita nonchè a Trenitalia la medesima lettera affinchè possano conoscere come già siano penalizzati i miei concittadini delle Valli.

Ho evidenziato a Burlando quali disparità di trattamento già subiamo da anni e rappresentato che devono essere individuati, e ben lo sappiamo che esistono, quei convogli notturni che viaggiano praticamente deserti su altre tratte liguri.

Il Presidente, pur confermando che comunque sarà l'Assessore competente a decidere, ha promesso che sarò interpellato, insieme al collega Consigliere Oliveri, prima di ogni decisione ufficiale e se, malauguratamente, dovessi scoprire che da tutte le parti coinvolte verrà meno il buonsenso ed il riconoscimento di pari dignità degli abitanti delle nostre Valli, sono pronto a concertare con tutti Voi le più opportune ed anche eclatanti iniziative.

Non ci arrendiamo!».

Tesseramento Cri per l'anno 2014

Campo Ligure. Da qualche giorno i volontari del comitato locale della CRI campese, soprattutto i più giovani, stanno girando per le case per il tesseramento 2014, la tessera della CRI costa 16 euro come gli altri anni e dà diritto al calendario e, nella eventualità che servisse, un piccolo sconto sul trasporto in ambulanza.

Chi vuole, oltre che aspettare i giovani "crocerossini" può aderire presentandosi in piazza V. Emanuele al sabato e alla domenica o recarsi presso la sede della Pro Loco di via della Giustizia nei giorni di mercato: martedì e venerdì mattina.

Ricordiamo infine che questa è una delle fonti principali di finanziamento del sodalizio campese, che ne trae risorse per la sua attività rivolta non solo al trasporto dei malati e al soccorso, ma anche verso i giovani con varie iniziative, e verso gli anziani con un rapporto di collaborazione con la casa di riposo "Francesca Rossi Figari" per attività di intrattenimento per gli anziani ospiti

Movimento demografico 2013

Leggera flessione della popolazione

Campo Ligure. Ormai è tradizione, sui primi numeri del settimanale, i collaboratori analizzare l'andamento demografico del loro comune. Anche quest'anno diamo ai nostri lettori un dettaglio del movimento demografico nell'ormai trascorso anno 2013. Al 21 dicembre i residenti a Campo Ligure erano 3014, con un decremento di 23 unità rispetto all'anno precedente, ma con la conferma per il nostro comune di posizionarsi ancora sufficientemente sopra i 3000 abitanti. Infatti, in questi anni del 2° millennio la popolazione campese è sempre oscillata tra le 3010 e le 3090 unità.

Lo scorso anno i maschi erano 1493 e le femmine 1521; le nascite sono state 23 di cui 10 maschi e 13 femmine, mentre i decessi sono stati 52 di cui 27 maschi e 25 femmine. Sul fronte dei cittadini immigrati e emigrati questi i dati: quelli che hanno lasciato il nostro paese sono stati 90 di cui 43 maschi e 47 femmine, mentre quelli arrivati sono stati 96 equamente divisi tra 48 maschi e 48 femmine. A tutto il 2013 le famiglie del nostro comune sono 1451 e le convivenze ufficiali 3. Vediamo ora come sono suddivise per classi di età le 3014 persone che vivono nel nostro comune: gli anziani sopra i 65 anni sono 820 di cui 365 uomini e 455 donne; con più di 75 anni sono 439 di cui 165 uomini e 274 donne; sopra i 95 sono 6 di cui un uomo e 5 donne; una donna è ultracentenaria e quest'anno raggiungerà i 106 anni. la popolazione giovanile con meno di 18 anni assomma a 395 unità di cui 212 maschi e 183 femmine. Chi ha voglia di fare 2 conti vedrà che la popolazione con più di 65 anni arriva a 1265 persone qualche cosa in più del 40% dell'intera popolazione e questo è un dato importante su cui riflettere per pensare qualsiasi tipo di domani per la nostra comunità.

La formazione "Gruppo Spettacolo Junior"

Pattinaggio artistico di Campo Ligure in trasferta "nazionale" a Velletri

Campo Ligure. Il paese vanta una solida tradizione nello sport del pattinaggio artistico, le squadre e le singole atlete si sono sempre fatte onore nelle varie competizioni alle quali hanno partecipato; nata sotto l'impulso delle suore salesiane, la società Vopark è poi diventata "indipendente" ma ha sempre ottenuto risultati di rilievo a livello almeno regionale ma, qualche volta, si sono fatte largo anche a livello nazionale.

La formazione delle "più grandi" è da tempo una solida realtà che si è tolta parecchie soddisfazioni, ma ora tocca alle eredi, le giovanissime che cominciano ad affrontare appuntamenti di rilievo in trasferta.

Queste ragazze nei giorni 6 - 7 - 8 dicembre sono andate a Velletri per partecipare alla 40ª Rassegna Nazionale Gruppi UISP.

La loro formazione "Gruppo Spettacolo Junior" si è, per la prima volta, esibita in una manifestazione di questo livello.

I risultati sono stati soddisfacenti e si è accumulata esperienza per il futuro.

Le ragazze, classe 1998 - 2000 sono: Alessia Macciò, Fedra Leoncini, Alessia Scicolone, Irene Ottonello, Vlada Virlan, Virginia Ferrando; allenate da Elisa Timossi.

De Ferrari editore

Liguria terra di 'Ndrangheta

"A meglia parola. Liguria terra di 'Ndrangheta" è il libro di Marco Grasso e Matteo Indice da poco dato alle stampe per i tipi di De Ferrari editore.

Due comuni, Bordighera e Ventimiglia, sciolti in pochi mesi per infiltrazioni mafiose. Sono il secondo e il terzo caso di sempre nel Nord. E poi locali incendiati, appalti sospetti, politici che chiedono voti ai clan, capimafia che prendono ordini direttamente dalla Calabria. «La Liguria è 'ndranghetista», dice Mimmo Gangemi, boss verduraio con precedenti per omicidio e narcotraffico. Secondo l'ultimo rapporto commissionato dal ministero dell'Interno, la Liguria e la sesta regione a più alto indice di "mafiosità", in testa alla classifica nell'Italia settentrionale. Fra le città, Imperia e Genova guidano la graduatoria. Eppure, mentre in tutt'Italia la malapianta subisce colpi durissimi, da queste parti l'inchiesta più importante termina con un'assoluzione generale. L'epilogo è paradossale. Le indagini segnalano il litorale dalla Spezia a Ventimiglia come luogo centrale della geopolitica mafiosa, ma i processi finiscono quasi sempre nel nulla. Il Viminale commissaria le amministrazioni condizionate, i tribunali non riescono ad accertare chi le condiziona. E, nel caso di Bordighera, il Consiglio di Stato annulla il provvedimento. Era già successo, continua ad accadere. In Liguria la mafia esiste, ma non al terzo grado di giudizio. Come dimostra la figura di Antonio Rampino: secondo i carabinieri è stato il capo indiscusso della 'ndrangheta sotto la Lanterna praticamente dal Dopoguerra; gli uffici giudiziari ne sintetizzano gli ultimi trent'anni di vita con un solo, banalissimo reato, una guida in stato di ebbrezza. L'ennesima beffa all'ombra di un porto delle nebbie, centro nevralgico da cui continuano a passare droga, latitanti e affari illeciti, coperti da un clima di negazione quasi assoluta. Come siamo arrivati a questo punto? Per provare a rispondere occorre collegare nomi, atti giudiziari, silenzi delle istituzioni e costanti collusioni dei politici. In altre parole, smettere di ragionare su eventi singoli e cominciare a considerarli parte di un quadro d'insieme.

Gli autori

Marco Grasso, giornalista, nato a Genova nel 1982, scrive di cronaca nera e giudiziaria. Dal 2008 lavora per "Il Secolo XIX" e ha seguito le principali inchieste sulla criminalità organizzata.

Matteo Indice, giornalista, nato a Genova nel 1977, dal 1999 al 2004 ha lavorato al "Corriere Mercantile". Dal maggio 2004 lavora al "Secolo XIX", dove si occupa prevalentemente di cronaca giudiziaria e per il quale ha seguito, come inviato, alcuni tra i più importanti fatti di cronaca italiani degli ultimi anni.

Arriva la nuova patente di circolazione

Possiamo dire addio al talloncino che si applicava dopo il rinnovo della patente di guida.

Dal 9 gennaio il nuovo documento viene spedito al titolare presso l'indirizzo di residenza entro sette giorni dalla visita medica, mentre continueranno ad essere sostituite gradualmente anche le residue patenti cartacee.

Dal 9 gennaio entra, infatti, in vigore il nuovo permesso di guida in stile europeo, più affine a un badge o un bancomat, che sarà dotato di foto aggiornata ogni volta che viene confermata l'idoneità del titolare e spedito all'interessato entro sette giorni dalla visita medica. Lo stabilisce il decreto attuativo del ministero dei Trasporti.

Secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale, a seguito della visita medica che abbia avuto esito positivo il medico incaricato inoltrerà l'informativa per via telematica al centro elaborazione dati della motorizzazione civile.

Già subito dopo il professionista consegnerà al titolare della patente una ricevuta con cui si potrà circolare fino al ricevimento della nuova licenza di guida.

Saranno brevi anche i tempi per aggiornare l'aggiornamento della procedura: sono previsti solo venti giorni di tempo per adeguarsi, nel corso dei quali sarà ugualmente possibile adottare il vecchio iter.

Una buona notizia per i cittadini riguarda la circostanza che non ci saranno variazioni per i costi: 25 euro, cui 16 per la marca da bollo e 9 per i diritti della motorizzazione civile; per la spedizione a domicilio sono dovuti 6,80 euro, Iva inclusa, da saldare al momento del recapito del documento tramite assicurata postale.

Senza dimenticare l'esborso per la visita medica, oltre che per la fototessera.

Non cambiano, almeno sino al momento, i limiti di età per il rinnovo: ogni dieci anni fino ai cinquanta anni di età, poi ogni cinque anni fino a settanta, ogni tre anni dai settanta agli ottanta e ogni due per i conducenti sopra gli ottanta.

Sabato 11 gennaio, alle ore 10, nella chiesa di San Lorenzo in Cairo

L'addio a Marco Zanirato ha disegnato una forte esperienza di Chiesa e di Fede

Cairo M.tte – Sabato 11 gennaio alle ore 10 una folla straripante, silenziosa e composta, ha letteralmente invaso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo, assiepando anche le vie circostanti, per partecipare ai funerali del giovane seminarista cairese marco Zanirato, di 23 anni, deceduto il martedì precedente in seguito di una grave incidente stradale. Ringraziamo padre Giuseppe Oddone che, con il suo scritto, ha voluto fare partecipi i lettori de L'Ancora della forte esperienza di uno straordinario evento di Chiesa, di Fede, di partecipazione e di umana compassione:

"Ho conosciuto casualmente Marco Zanirato, - scrive padre Oddone - *anche se la sua nonna materna abita a Cairo nell'appartamento sotto a quello dei miei famigliari. Ci siamo incontrati qualche volta nei miei fugaci passaggi in parrocchia; ci siamo presentati e salutati, abbiamo scambiato qualche battuta; gli ho detto della mia gioia di sacerdote religioso ormai stagionato nell'incontrare un giovane che seguiva con entusiasmo il Signore. Sapevo della sua passione per la musica e per l'informatica: abbiamo rinnovato la nostra incipiente amicizia su facebook. I miei familiari mi hanno spesso parlato di lui, della salute della nonna, dei suoi genitori, sempre disponibili e generosi.*

La notizia della sua improvvisa scomparsa, il dramma della sua giovinezza recisa nel fiore degli anni, mi ha sconvolto, e pur vivendo di fede ho provato una crisi nella mia fede.

Alle spalle di Marco c'è la vita della sua famiglia, la vita nella sua parrocchia di Cairo e nella comunità diocesana: ci sono gli anni meravigliosi del seminario e degli studi teologici, contraddistinti da fervente entusiasmo, ci sono le tante giovanili energie messe al servizio dei fratelli, vi è una interiorità profonda segnata dall'amore per Cristo e per la Chiesa, vi sono tante amicizie, prima di tutto quelle dei suoi compagni di studi e di ideali e dei tanti ragazzi incontrati nel suo cammino verso il sacerdozio.

Ho sentito l'esigenza, pur vivendo a Genova, di partecipare alla liturgia che dava l'ultimo addio a Marco. Ho notato, incontrandoli, che altri sacerdoti e laici di Casale e di Asti, avevano provato il mio stesso sentimento.

La celebrazione ha costituito per me una fortissima esperienza di Chiesa locale, il venire in contatto con uno spaccato della vita delle diocesi del basso Piemonte, Acqui, Alessandria, Casale, Asti, Tortona, tutte qui rappresentate: una Chiesa stretta attorno a due vescovi Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui, e Mons. Francesco Ravinale, vescovo di Asti, con un foltissimo gruppo - una ottantina - di sacerdoti, con tutti i seminaristi del seminario interdiocesano di Valmadonna, oltre una ventina, ed i loro insegnanti.

Ho percepito una chiesa unita che soffre, che fa l'esperienza del dolore, colpita nella realtà più vitale, nella perdita di un giovane entusiasta ed innamorato di Cristo che si preparava al sacerdozio; una chiesa che prova un dolore simile a quello di Gesù sulla croce quando grida "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Siamo ancora una volta di fronte al misterioso e per tanti aspetti scandaloso silenzio di Dio davanti ad un dolore inspiegabile ed innocente.

Ho visto una Chiesa compatta attorno ai propri pastori con tantissimi fedeli raccolti ed assiepati, con numerose associazioni religiose e civili. Questa è la Chiesa che vive tra gli uomini e si incarna nella loro vita. Tante persone dal vescovo al sindaco, al rettore del seminario, al presidente del Serra club, ai rappresentanti delle varie associazioni giovanili e caritative hanno voluto dare il loro saluto a Marco. Ho capito con chiarezza che la breve vita di Marco, in un mondo che ha bisogno di testimoni di fede, è stata preziosa per la Chiesa, è stata tutta un dono a Cristo ed a quanti ha avvicinato nelle varie comunità parrocchiali con la sua operosità ed il suo entusiasmo.

Ho sentito una Chiesa che si rende conto dell'importanza vitale di giovani che seguano la vocazione al sacerdozio, perché da essa dipende il futuro delle nostre comunità. Anche questo è il messaggio che Marco lascia con la sua vita ai giovani suoi coetanei: mettersi in ascolto della volontà di Dio e se ci sente chiamati seguire con entusiasmo Cristo. Egli riempie di gioia la nostra vita e ci carica di energia.

Nel dare l'addio a Marco e nel gettare al cimitero con tanti altri una zolla di terra sulla sua bara, nel vedere il vescovo di Acqui, sacerdoti e tanti giovani lì attorno commossi e nello stesso tempo composti, mi è tornata in mente l'immagine di una compagnia di ufficiali e di soldati che rende l'estremo onore ad un compagno valoroso caduto sul campo; poi per associazione di idee mi sono ricordato delle parole di una santa madre cristiana, Monica, al figlio Agostino: "Non vi preoccupate del luogo ove seppellirete il mio corpo: solo di questo vi prego, che vi ricordiate di me, dovunque sarete, all'altare del Signore" (Conf. IX, 26). Lì, intorno all'altare del Signore, nella celebrazione dell'Eucaristia, dovunque saremo, sarà il luogo dove chi vive e chi ci ha preceduto nella fede può ancora incontrarsi: ci ritroveremo, Marco, nella fornace ardente di questo mistero!"

(P. Giuseppe Oddone)

I giovani hanno esternato sulla rete tutta la loro tristezza

Il cordoglio degli amici di Marco nei post pubblicati su Facebook

Cairo M.tte. Anche la rete ha veicolato una miriade di messaggi di cordoglio per la morte del seminarista cairese Marco Zanirato, affidati al suo account di Facebook. Del resto non deve meravigliare l'uso di questo *socialnetwork* dal momento che Marco Zanirato aveva molta familiarità con internet di cui serviva per approfondire i suoi numerosi rapporti di amicizia. Anche il sito internet del Seminario Interdiocesano di Valmadonna è opera sua e lo aveva completato soltanto alcune settimane fa.

Soprattutto sono stati i giovani ad esternare attraverso la rete tutta la loro tristezza per aver perso un amico sincero. Lo fanno con la spontaneità, la freschezza, la dolcezza della loro età. E non manca quella tenerezza tanto raccomandata da Papa Francesco: «*Mi manchi fratellino mio,* - scrive J. L. - *mi manchi da morire, ma io ti ho nel mio cuore, e l'amicizia speciale che avevamo rimarrà per sempre nel mio cuore, vorrei riabbracciarti e so che un giorno lo rifarò, ti vorrei qui con me, ma noi siamo fratello e sorella giusto? Non di sangue ma di cuore e lo saremo per sempre, oltre ogni cosa. Dolce notte piccolo mio... rimarrai sempre la mia gioia...*».

Appena la tremenda notizia dell'incidente stradale, che non ha lasciato scampo al giovane seminarista, si è diffusa senza lasciare spazio al dubbio, i post su facebook si sono riversati a ritmo continuo a testimoniare tutto il dolore che ha colpito implacabile non soltanto la famiglia ma intere comunità: «*Socio*, - scrive B.S. - *per chi ti conosceva bene la vita senza il tuo sorriso, la tua simpatia è la tua buona forchetta non sarà più la stessa. È vero che tu non avevi il mio stesso sangue, ma affettivamente parlando sei stato il fratello maggiore che non ho mai avuto, purtroppo per troppo poco tempo... morire a 23 anni è agghiacciante. Riposa in Pace Marco...*».

Gran parte di questi post sono permeati di quella fede che è stata per Marco una ragione di vita e che induce a vedere la luce oltre il buio della morte. E questi giovani gli parlano come fosse ancora presente in mezzo a loro con il suo sorriso, la sua grande generosità: «*Che strana sera questa Marco*, - dice C.B. - *essere in Parrocchia a pregare per te e avere il tuo viso sorridente dinnanzi agli occhi quasi volessi farmi capire che sei felice, che hai raggiunto Colui che tanto amavi, ma perché così presto? Ti abbraccio*».

Perché? Questo interrogativo ritorna spesso, al di là di ogni ipocrisia non è per nulla facile accettare un tragedia di questo genere: «*Hai dato la tutta la tua vita per la fede*, - posta N.G. - *però quella fede non doveva lasciarti andare via così... non è giusto... Il tuo ricordo però per me resta là, al grest, nel campetto delle Opes, lo so, sono passati tanti anni, ma i ricordi sono fatti per non scordarli mai! Buon viaggio Marco*».

Ma la fede finisce per avere il sopravvento, nonostante questa immane sofferenza: «*Grazie Marco per la tua testimonianza di vita* – dice F.B. - *rimarrai un grande esempio di giovane, forte vita cristiana. Mi sento di affidare alla tua intercessione tutti noi giovani della diocesi di Acqui, perché possiamo sempre vivere nell'amore di Dio, come tu hai fatto. Un grande abbraccio*».

Tra i post non mancano naturalmente quelli che fanno riferimento alla sua passione per la musica e i ricordi si mescolano alle lacrime: «*Guardo i miei bonghi* – è il post di F.P. – *le mie prime percussioni, che tu mi avevi dato e dove, nell'Opes Band, avevo iniziato grazie a te a suonare.. poi guardo la mia batteria.. e mi ricordo i pomeriggi che passavi a insegnarmi la musica. Oggi sono passato davanti alle Opes e mi ricordavo di tutto quello che hai fatto per me.. per tutti. Sono davvero distrutto Zazza. Mi mancherai un botto... a me a tutti... ciao Zani... stammi bene... ti voglio bene*».

Si ha veramente l'impressione che, nonostante la sua breve esistenza, Marco non sia passato invano. **PDP**

Il commento del parroco di Cairo Don Mario

L'ultimo saluto di Cairo a Marco è stato un grande esempio di umanità e di fede

Cairo M.tte - Anche Don Mario, il parroco di Cairo, ha pubblicato, sull'account Facebook della parrocchia, un commento scritto "a caldo" dopo le esequie del giovane Marco Zanirato:

"*È finita questa settimana* - scrive don Mario - *che penso sia stata la più pesante della mia vita: credo che abbiamo salutato Marco nel modo migliore possibile, o almeno meglio che potevamo, e penso che anche lui sia stato contento per come l'abbiamo fatto.*

Da questa tragica vicenda sono comunque rimasto commosso dalla grande dignità di Fabrizio, Roberta, Francesca e Morris, dei loro familiari e dalla risposta veramente bella dei Cairesi che in certi momenti sanno dare davvero un grande esempio di umanità e di fede; sia io che don Ico (so di interpretare correttamente il suo pensiero) siamo orgogliosi di farne parte e di condividerne non solo le gioie ma anche i dolori, oggi il volto di Gesù lo vedo in questo, e nella semplicità e alle volte ingenuità del sorriso di Marco".

Con il primato dell'aliquota del 5,7 per mille

Mini-Imu salata e complicata per le prime case di Cairo M.

Cairo M.tte – Dei 69 Comuni che compongono la Provincia di Savona sono stati solo 13 quelli che hanno deliberato l'aumento delle aliquote IMU per prima Casa per l'anno 2013 e, tra di essi, spicca proprio il Comune di Cairo M.tte. Spetta infatti al più popoloso centro cittadino della Valle Bormida il non invidiabile primato di aver elevato l'aliquota IMU sulle prime case dal 4 per mille quasi fino al limite massimo superiore del 6 per mille: è infatti del 5,7 per mille l'aliquota deliberata dall'amministrazione comunale cairese che ora, oltre a non riuscire a risanare le esauste finanze comunali, sta contribuendo a prosciugare ulteriormente le tasche dei contribuenti cairesi.

La decisione del Governo Letta di far pagare il 40% della differenza di imposta ai cittadini sta mettendo in difficoltà i cittadini cairesi beffati più di tutti dall'imposta sulla prima casa che, uscita dalla porta, è rientrata, in parte e senza preavviso, dalla finestra.

Eccoci quindi tutti preoccupati da una scadenza che, con un esborso medio di circa 50 Euro ad abitazione, comporta anche il disagio di rivolgersi ai Caf per il complicato ricalcolo dell'iniquo balzello.

Inutile, infatti, fidarsi delle assicurazioni di un eminente esponente della Giunta Cairese che avrebbe assicurato l'assistenza dell'Ufficio Tributi per il calcolo dell'imposta.

A pochi giorni dalla scadenza del versamento, fissato per il 24 gennaio, non si può suggerire ai 5.000 proprietari cairesi di prime abitazioni di rivolgersi agli uffici comunali per il calcolo dell'IMU ed il rilascio del modello F24 necessario per il versamento della stessa!

Per completezza d'informazione riportiamo, di seguito, l'elenco completo dei comuni Liguri che hanno disposto la maggiorazione dell'imposta IMU sulla prima casa per l'anno 2013 con le aliquote deliberate: Albissola Marina 4,50, Arnasco 5,00, **Cairo Montenotte 5,70,** Calice Ligure 4,50, Calizzano 4,50, **Carcare 4,60,** Cosseria 4,80, Giustenice 5,00, Quiliano 4,90, Rialto 5,00, **Sassello 5,50,** Testico 5,00, Tovo San Giacomo 5,50. **SDV**

"Steccolini" bisnonno laborioso

Cairo M.tte – Lo scorso martedì 7 gennaio lo scultore Mario Capelli, lo Steccolini, è diventato felicemente bisnonno della piccola Lavinia.

Pensavamo che l'importante traguardo gli avrebbe fatto tirare i remi in barca: niente affatto, anzi! Lo abbiamo sorpreso pochi giorni dopo davanti alla facciata della Parrocchiale mentre, arrampicato su una scaletta, gonfiava le vele di un tre alberi!

Al "giovanile" neo bisnonno, nostro grande amico, i complimenti e gli auguri da parte di tutti i redattori de L'Ancora!

Gli articoli degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida **sono nelle pagine dello sport**

Radio Canalicum San Lorenzo inBlu

FM 89 e 101.1 MHz
zona Val Bormida Savonese

Replica
CORSO DI TEOLOGIA

TEMA: SACRA SCRITTURA

Relatore il Prof. Marco Forin

Ogni MARTEDÌ e VENERDÌ
alle ore
10.15 - 15.15 prima parte (NO al Venerdì pomeriggio)
11.15 - 16.15 seconda parte (NO al Venerdì pomeriggio)
22.00 completo

14 e 17 Gennaio - Le storie, la storia di Israele, I parte.
21 e 24 Gennaio - La storia di Israele II parte. Canone, ispirazione, lingue della Bibbia.
28 e 31 Gennaio - A. T. : introduzione. Il Pentateuco : passi scelti.
04 e 07 Febbraio - A. T. : introduzione. Profeti e scritti : passi scelti.
11 e 14 Febbraio - I Vangeli: contesto di origine e formazione.
18 e 21 Febbraio - I Vangeli : passi scelti.
25 e 28 Febbraio - Chi era San Paolo: il personaggio, la sua storia, i suoi scritti.
04 e 07 Marzo - Vangelo di Giovanni, Apocalisse e lettere cattoliche.

Organizzato dalla Diocesi di Acqui
INCONTRI TENUTI PRESSO IL TESTRO SANTA ROSA DI CARCARE

Hai già rinnovato l'abbonamento?
L'ANCORA
... per tutto l'anno a 50 euro
campagna abbonamenti 2014

Giovedì 16 gennaio, alle ore 21.00

Cairo: al Teatro di Città va in scena "Ciò che resta… serata di disonore"

Cairo M.tte - Giovedì 16 gennaio, ore 21.00, al Teatro Città di Cairo Montenotte il nuovo appuntamento della Stagione Teatrale con "Ciò che resta… serata di disonore" scritto e interpretato da Alessandra Frabetti e con Andrea Ramosi. In scena con Antonio Albanese nel suo ultimissimo lavoro in teatro, Alessandra Frabetti (diretta tra gli altri anche da Marescotti, Vanzina, Chiesa, Cesena, Gozzi, Salveti, Longhi e Ferrini) ritorna sul palcoscenico cairese dove – due anni fa – riscosse un grande successo con l'indimenticabile interpretazione ne "Lo zoo di vetro" per la regia di Jurij Ferrini. In questo suo "Ciò che resta… Serata di disonore", Alessandra Frabetti propone un recital che ha per protagoniste le donne: donne famose, donne inventate – personaggi delle più grandi pièce – e donne comuni, alle prese con gli stessi problemi e le stesse torture. Al suo fianco, in scena, l'attore Andrea Ramosi. Così L'attrice spiega il suo spettacolo: "*Lo spettacolo è una sorta di serata d'onore, declinata in modo tra l'ironico e lo struggente, costituita da frammenti del mio repertorio degli ultimi dieci anni di attrice prevalentemente comica, ma anche con monologhi talvolta drammatici e con novità interpretative assolutamente divertenti, sfizi insomma che mi voglio togliere prima che sia troppo tardi: proprio "ciò che resta" della vita personale e professionale di una donna, madre, attrice. Il fil rouge che crea infatti il tessuto connettivo della serata, più di disonore che d'onore, è costituito prevalentemente dall'esplorazione drammaturgica delle "relazioni pericolose", sbagliate e infelici fra donna e uomo, fra lavoratore e capo, fra amico e amico/nemico, in cui domina sempre l'asimmetria, la dissonanza, la disarmonia… insomma si preannuncia una prova d'attrice atroce, con l'aiuto in scena di Andrea Ramosi*!". La vendita dei biglietti ancora disponibili per "Ciò che resta… Serata di disonore" (intero 15 euro; ridotto 10 euro) si effettua presso il Palazzo di Città, dalle ore 9 alle 11.45. Informazioni presso la Biblioteca Civica (tel. 019 507070310, oppure 3334978510.

Alessandra Frabetti

Sabato 18 gennaio dalle ore 9 alle ore 12.00

L"Open day" dei due plessi cairesi dell'Istituto Secondario Superiore

Cairo M.tte - Sabato 18 gennaio dalle ore 9 alle ore 12.00 l'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte organizza "l'open day" contemporaneamente nei due plessi di corso XXV Aprile e di via Allende con un invito rivolto a tutti gli alunni delle terze medie ed ai loro genitori.

I ragazzi e i loro genitori possono incontrare i docenti, in particolare quelli delle materie caratterizzanti di ogni singolo corso, e visitare i laboratori informatici e tecnici dove, con l'ausilio di professori e alunni, possono svolgere esercitazioni pratiche. E' sempre molto interessante per i ragazzi avvicinarsi alle esperienze pratiche nei laboratori di chimica o fisica, nelle aule di informatica, di economia aziendale, disegnare al computer usando autocad o i programmi tridimensionali, vedere il funzionamento dei torni e delle apparecchiature termiche. L'istituto offre, comunque, la possibilità di visitare aule e laboratori anche in altre occasioni, previo appuntamento con i seguenti docenti referenti: per il corso ITIS la prof.ssa Foddis, per il corso IPSIA il prof. Colombo, per il corso Geometri il prof. Boasso e per il corso AFM (ex ragionieri) il prof. Buschiazzo. Nella foto il laboratorio di elettrotecnica (ITIS), uno tra i molti altri laboratori che, visitando l'Istituto, daranno ai partecipanti una chiara idea delle attrezzature disponibili. **SDV**

Antiche mele in mostra In biblioteca

Cairo M.tte - Sabato 11 gennaio 2014 in Piazza della Vittoria a Cairo Montenotte si è svolta la prima mostra pomologica relativa alle antiche varietà locali organizzata dalla Condotta Slow Food in collaborazione con il Mercato della Terra di Cairo Montenotte. Le stesse varietà sono state oggetto dei passati MelaDay e lo saranno del prossimo che si terrà sabato 8 marzo 2014. Dopo la mattinata in piazza le mele resteranno esposte nei prossimi giorni all'interno della biblioteca civica, tutte identificabili con il nome riportato anche in dialetto.

Carcare invasa dai colombi?

Carcare - Il fotografo carcarese Lino Genzano, nel postare questa sua istantanea, ha commentato: "*qualcuno un giorno ha detto che, se ai colombi viene dato da mangiare e tenuti in salute ...razzano meno: difatti questi sono i soliti quattro colombi... di Carcare*".

La foto dei Genzano sembrerebbe confermare che i colombi carcaresi aumentano di numero e non si muovono dal centro, continuando a lordare i davanzali, poggioli, facciate dei palazzi, marciapiedi e auto in sosta e , secondo alcuni, costituendo una grave insidia per l'igiene pubblica e quindi per la salute dei cittadini.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - 17014 Cairo M.tte - Tel. 019-504670

È mancata all'affetto dei suoi cari **Vincenzina Crate ved. Colombo, di anni 91.** Addolorati ne danno l'annuncio il marito Carmelo, i figli Giuseppe con Marisa, Mario con Anna e Alberto con Marina, i nipoti Fabrizio, Barbara e Stefano con Lorenza, i fratelli Angelo e Mario, la sorella Lina, le cognate, il cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati Martedì 7 c.m. nella C.P. di **Cairo Montenotte.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari **il seminarista Marco Zanirato, di anni 23.** Con immenso dolore l'annunciano la mamma Roberta, il papà Fabrizio, la sorella Francesca con Morris, parenti e amici tutti. La Comunità Parrocchiale "San Lorenzo" di Cairo M.tte e la Diocesi di Acqui T. si uniscono al dolore della famiglia. I funerali sono stati celebrati Sabato 11 c.m. nella C.P. di **Cairo Montenotte.**

È mancato all'affetto dei suoi cari **Giuseppe Marchisio (Pino), di anni 74.** Ne danno il triste annuncio la moglie Tilde, il figlio Valter con Claudia, il nipote Michael, i fratelli Franco e Carlo, le cognate, parenti e amici tutti. I funerali anno avuto luogo nella chiesa parrocchiale di **Cadibona** Martedì 14 c.m. alle ore 10.

Ringraziamento. Le famiglie **ZANIRATO e CORRADIN** unitamente alla Comunità Parrocchiale di Cairo desiderano esprimere un "grazie" di cuore a tutte le persone che con la grandissima partecipazione di affetto e stima sono state di grande conforto al loro immenso dolore per la perdita dell'amatissimo ed indimenticabile **MARCO. La Santa Messa di settima** sarà celebrata nella chiesa parrocchiale **San Lorenzo in Cairo M.tte** Venerdì 17 c.m. alle ore 18.

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio 41 - Cairo M.tte - Tel. 019505502

È mancato all'affetto dei suoi cari **FRANCO ONICETO, di anni 82.** Ne danno il triste annuncio la moglie Nuccia, i figli Maurizio e Enzo, le nuore Roberta e Egle, gli amati nipoti Chiara, Flavia e Andrea, il fratello Leopoldo, i cognati, le cognate, i nipoti parenti e amici tutti i funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Cairo M.tte** Mercoledì 8 c.m.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari **MAURIZIO PERRONE (VALTER) di anni 51.** Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie Sandra, la figlia Isabella con Roberto , il nipotino Daniele che tanto amava, i suoceri, gli zii, le zie i cugini, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Dego** sabato 11 c.m.

È mancato all'amore dei suoi cari **LUIGI PENSIERO (GINO), di anni 86.** Ne danno il doloroso annuncio la moglie Eni, la nipote Virginia che tanto amava, il figlio Sandro con la moglie Franca, la figlia Meri con il marito Walter i fratelli, la sorella le cognate il cognato i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Cairo M.tte** sabato 11 c.m.

È mancato all'affetto dei suoi cari **IOLANDA BERRETTA VED. PIOPPO.** Ne danno il triste annuncio il figlio Giuliano, la nuora Marisa i nipoti i pronipoti il fratello e i parenti tutti i funerali sono stati celebrati nella chiesa parr. di **Altare** lunedì 13 c.m.

E' mancata all'affetto dei suoi cari **LUIGIA BISIO (PIERA) VED. SURANO, di anni 92.** Ne danno il triste annuncio la cagnata, Maria, i nipoti i pronipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Dego** lunedì 13 gennaio.

È mancata **VALERIA CHIARLONE, di anni 75.** Ne danno l'annuncio il fratello, la cognata e i cugini i funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Dego** Martedì 14 c.m.

È mancato all'affetto dei suoi cari **BATTISTA DELPIAZZO (GIUSEPPE), di anni 92,** reduce alpino. Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il fratello, le sorelle i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parr. di **Cairo M.tte** martedì 14 gennaio.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.tte. I ladri si sono introdotti in un appartamento di Cairo forzando una finestra. Si sono quindi impossessati di ori, apparecchiature elettroniche e di una macchina fotografica. Spaccata anche in una villetta di Rocchetta. I malviventi hanno approfittato del fatto che in casa non c'era nessuno per mettere a soqquadro l'appartamento dove hanno trovato oro e gioielli. Per compiere il furto hanno dovuto divellere la tapparella e forzare la finestra. Brutta sorpresa per la proprietaria al suo rientro a casa alla sera dopo una giornata di lavoro.

Plodio. TPL Linea informa che da lunedì 13 gennaio 2013 entreranno in vigore alcune modifiche sulla linea 54 Millesimo – Plodio – Ferrania. In particolare, la corsa in partenza da Plodio Vercioglio per Cairo M.tte alle ore 7.30, non effettuerà più il transito da Plodio Vercioglio ma transiterà da località Chiesa (proveniente da Millesimo) alle ore 7.25. Inoltre, la corsa in oggetto, effettuerà le fermate di carico e scarico solo fino in Via Barrili a Carcare, mentre dal Collegio di Carcare e fino a Cairo M.tte verrà effettuato solo il servizio di scarico dei passeggeri.

Calizzano. È stato distrutto il bancomat per mezzo di un petardo. Il fatto è successo a Calizzano pochi minuti dopo capodanno in via IV Novembre dove è situato uno sportello della Cassa di Risparmio di Savona. Il botto è stato molto forte, sono subito intervenuti i carabinieri che non hanno potuto fare altro che constatare l'entità del danno. Sono iniziate le indagini e alla fine si è venuti a scoprire che l'autore del misfatto e un noto assicuratore cinquantenne di Imperia. Una bravata, perché di questo si è trattato, che potrebbe costargli molto cara.

Millesimo. Alcuni furti sono stati messi a segno in località Borda al confine tra Millesimo e Murialdo. Prese di mira le seconde case normalmente disabitate o usate solo saltuariamente. Le effrazioni sono state compiute probabilmente durante il periodo natalizio ma i proprietari se ne sono accorti dopo qualche giorno. Ultimamente i furti sono quasi cessati grazie soprattutto al costante monitoraggio del territorio da parte dei carabinieri.

Cairo M.tte. C'è anche un cairese tra coloro che hanno rapinato l'ufficio postale di Isola d'Asti. Si tratta di ex un imprenditore di 54 anni che ora si trova agli arresti domiciliari. Il colpo era stato messo a segno venerdì 3 gennaio scorso ma non ha sortito gli effetti sperati grazie all'intervento di un'auto civetta del Nucleo Operativo della Compagnia di Alba.

LAVORO

Cairo M.tte. Cooperativa sociale assume un Educatore minori; sede lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni diurni, notturni, festivi; titolo di studio: Dirigente Comunità - qualifica O.S.S.; durata 3 mesi; Patente B; età min: 20; esperienza richiesta: sotto 2 anni; CIC 2420.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume tirocinio fulltime 1 Perito Informatico neodiplomato; codice Istat 3.1.1.3.06; titolo di studio: diploma perito informatico; durata 6 mesi; patente B; età max 30; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); tirocinio formazione e orientamento; auto propria; turni diurni; CIC 2419.

Carcare. Azienda di Carcare assume a tempo determinato parttime 1 addetto alle pulizie; riservata iscritti legge 68/99, riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; sede di lavoro: Carcare (SV); turni diurni; CIC 2413.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 operatore di manutenzione; codice Istat 6.2.3.9.16; riservata legge 68/99 art. 18, riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio: laurea ingegneria meccanica; durata 12 mesi; sede lavoro: Cairo Montenotte (SV); trasferte; turni diurni, notturni, festivi; CIC 2403.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 Saldatore; riservata alle persone disabili art. 18 orfani/vedove/profughi; codice Istat 6.2.1.2.02; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio: licenza media; durata 6 mesi; patente B; esperienza richiesta: più di 5 anni; sede lavoro: cantieri vari; saldatore con patentino metodi a elettrodo, tig, mig; trasferte; auto propria; turni diurni; CIC 2357.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume un Ingegnere Elettrico; sede lavoro: Millesimo (SV); trasferte; auto propria; turni diurni; Informatica: autocad, office; lingue: inglese corrente; titolo di studio: laurea ingegneria elettrica; durata 6 mesi; patente B; età max 28; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); CIC 2356.

(fonte: Centro per l'impiego di Carcare)

SPETTACOLI E CULTURA

- Millesimo. Al **Cinema teatro Lux sabato 18 gennaio** alle ore 21 la Compagnia D'la Vila di Verzuolo (CN) presenta "**Due nipoti, un cavolo e un cappello"** di C. Repossi, commedia in piemontese. L'azione è ambientata in un paesino nella prima metà del '900, con le invidie, le ripicche, le gioie e la spontaneità proprie dei piccoli borghi di campagna di una volta. Tutto ruota sull'attesa di due giovani provenienti dall'America, desiderosi di conoscere gli zii ed il paesello, da cui tanti anni prima erano partiti come emigranti i loro genitori. La scena è un cortile di campagna, al cui interno s'inseguono fatti e personaggi in un turbillon ironico e dissacrante, originato dal lancio di un cavolo sul cappello del Sindaco. Autorità o pseudo tali sono messe alla berlina, e per una volta, conquistano il primo piano le persone semplici. Il lavoro si conclude con le parole di Celso, in cui risuona la nostalgia della vecchia saggezza contadina, distillato d'esperienza e frutto di sereno ritmo di vita. Biglietto d'ingresso: € 10 - Ridotto € 7.

- Carcare. Al **teatro "Santa Rosa"** il **25 gennaio 2014** la Compagnia Teatrale **"Nati da un sogno"** di Savona presenta: il Musical "Aladdin".

- Carcare. Per il trentunesimo ciclo di lezioni-conversazione del Centro Culturale S.G. Calasanzio, dedicato alla memoria di Florindo e Maria Ferraro ed in ricordo di Maria Morichini Rebuffello, **giovedì 23 gennaio** 2014 **"Giocare per crescere"**: relatori Dott. Amnon Cohen e Dott. Alberto Gaiero; la **serata sarà dedicata alla memoria del Dott. Giorgio Gaiero**, amatissimo pediatra cairese.

- Savona. L'Associazione Culturale "R. Aiolfi **ha pubblicato un primo elenco delle prossime gite culturali:**

a) **sabato 22 febbraio**, visita a Torino della mostra più vista in Italia tra il 2013/2014, ossia Renoir e i capolavori dal Museo do'Orsay, presso la GAM e due visite a due importanti Musei di Scienze (tra i più antichi d'Europa), anche con gli arredi originali, dove si parlerà dell'evoluzione dell'uomo. Sono aperte le iscrizioni fino al 4 febbraio p.v.

b) **sabato 1° marzo**, visita a Milano dedicata all'arte contemporanea ed a molti Artisti di fama internazionale che ebbero contatti con il nostro Territorio (le Albisole in particolare per la ceramica come per esempio Lucio Fontana, Aligi Sassu). Si visiterà la mostra Warhol dalla collezione Peter Brant e presso le nuove Gallerie d'Italia visita guidata al "Cantiere del '900" e alla mostra "Wunderkammer. Arte, Natura, Meraviglia ieri e oggi".

Le iscrizioni sono aperte fino al 10 febbraio 2014. Orario: mercoledì, ore 10-12, giovedì, ore16-18; Tel. 3356762773.

Per il nuovo sistema di raccolta differenziata

Assegnato ad una azienda di Udine il servizio rifiuti di mezza Valle Bormida

Cairo M.tte. Tra pochi mesi entrerà in vigore il nuovo sistema di raccolta differenziata nei comuni di Cairo Montenotte - capofila, Dego, Altare, Giusvalla, Cosseria e Piana Crixia. Con una determina del 7 gennaio scorso il Comune di Cairo ha approvato tutti verbali di gara e ha affidato in via definitiva il servizio di raccolta e trasporto Rsu ed assimilati, raccolta differenziata e servizi accessori di igiene urbana alla Soc. Coop Ideal Service di Pasian di Prato (UD).

Contemporaneamente la Giunta Comunale, al fine di concedere i tempi tecnici necessari per consentire l'avvio e la conduzione a regime del nuovo servizio, ha prorogato per altri sei mesi il contratto con la Ditta F.G. Riciclaggi che già si occupava di questo settore.

La nuova azienda Pasian di Prato, che ha vinto la gara, era nata come impresa dedita alle pulizie, nei primi anni novanta la strategia della cooperativa si era evoluta in una direzione multisettoriale con l'obiettivo di essere un'impresa in grado di offrire servizi integrati a clienti pubblici e privati, quali pulizie civili, industriali e sanitarie, servizi ecologici e ambientali. In tempi più recenti, in un'ottica di global service avanzato, Idealservice si propone anche come gestore unico dei patrimoni immobiliari, dove il committente delega tutti i servizi ritenuti secondari quali le manutenzioni, la gestione energetica, le pulizie, la logistica.

La procedura per l'affidamento del nuovo sistema di raccolta differenziata era iniziata con una Determina del 29 aprile corso, con la quale, ai fini di una razionalizzazione del servizio e della riduzione dei costi era stata approvata la convenzione tra i Comuni di Cairo, Altare, Cosseria, Dego, Giusvalla e Piana Crixia. L'11 giugno la Giunta aveva approvato il bando di gara, il disciplinare e capitolato speciale per questo determinato servizio.

Il termine utile per la presentazione delle offerte scadeva il 19 ottobre. Si erano presentate sei ditte e precisamente Tradeco Srl di Altamura (BA), Aimeri Ambiente Srl che già opera sul territorio, Stirano Srl di Alba (CN), Ata Spa di Savona, Coop Idealservice di Pasian di Prato (UD) e Tek.No Service di Piossasco (TO).

In un primo momento la Coop Idealservice si era aggiudicata provvisoriamente l'appalto in quanto la sua offerta risultava "anomala". Per offerta anomala si intende un'offerta, secondo determinati parametri stabiliti dalla normativa vigente, anormalmente bassa rispetto all'entità delle prestazioni richieste dal bando e che, pertanto, potrebbe far pensare ad una possibile non corretta esecuzione della prestazione contrattuale. Il Comune ha pertanto richiesto alla ditta aggiudicataria di trasmettere le giustificazioni inerenti l'offerta.

La documentazione prodotta dall'azienda «*compendia la descrizione della propria struttura organizzativa, ritenuta funzionale e rispondente ai più moderni criteri di qualità e gestione delle attività, in ragione anche dell'esperienza acquisita nella raccolta porta a porta in altri Comuni simili a quelli in appalto e che hanno raggiunto un livello di raccolta differenziata ottimale. Il valore economico del l'offerta appare adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro, così come gli oneri sostenuti all'interno della propria azienda per il soddisfacimento degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa*».

Commissione di gara ha pertanto ritenuto l'offerta, nel suo complesso, affidabile e quindi non anomala. **PDP**

Sabato 11 gennaio presente il vescovo Micchiardi

Don Aldo Meineri nominato nuovo parroco di San Giuseppe

San Giuseppe. Sarà Don Aldo Meineri il nuovo parroco di San Giuseppe di Cairo dopo il ritiro per motivi di salute di Don Carlo Caldano, ultraottantenne, che ha retto la parrocchia per più di cinquant'anni. La notizia è stata comunicata ufficialmente ai parrocchiani dal vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi prima della messa prefestiva di sabato 11 gennaio scorso.

Don Aldo, originario di Carcare, è molto conosciuto in Valbormida, sia per la sua attività pastorale sia come pittore affermato. Ultimamente si occupava, in collaborazione con Don Natalino Polegato, delle parrocchie di Piana Crixia e di San massimo.

Ora è chiamato a continuare il lavoro di Don Carlo che, tra l'altro, coordinava i volontari della Caritas che si occupano di un gran numero di persone indigenti che vivono in zona. C'è poi la casa alpina di Valdieri che la parrocchia di San Giuseppe gestisce insieme a quelle di Bragno e di Rocchetta.

Molto soddisfatto per la scelta anche il parroco emerito Don Carlo Caldano che, il giorno stesso dell'ingresso in parrocchia del suo successore, ha telefonato personalmente dicendosi convinto che Don Aldo saprà tenere viva la parrocchia.

Subito dopo la messa il nuovo parroco si è incontrato con i fedeli di San Giuseppe per fare il punto sull'organizzazione delle varie attività, a cominciare dalla festa patronale di San Giuseppe che ricorre tra poco più di due mesi e che è ricca di iniziative che attirano un gran numero di visitatori.

Domenica 12 gennaio a Cairo Montenotte

Il Service Lions pro Caritas ha donato 1000 litri di latte

Cairo M.tte - Domenica 12 gennaio alle ore 11,00 nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di Cairo Montenotte si è svolto il primo service Lionistico dell'anno sociale 2013/14, sotto la Presidenza del Dott. Felice Rota, con lo svolgimento della cerimonia di consegna di circa 1000 litri di latte al Centro di Ascolto-Caritas di Cairo M.tte per la meritevole azione sociale svolta finora nei confronti delle persone bisognose e che continuerà a svolgere anche in futuro. Il service è stato intitolato alla cara "Ivana Brasiliano", persona recentemente scomparsa, che ha sempre offerto in silenzio la sua preziosa e solidale opera verso i poveri e le persone sofferenti.

Deceduto venerdì 3 gennaio a 86 anni di età

Goso ricorda Luigi Abrigo maestro del lavoro altarese

Abrigo, ultimo a destra con alcuni compagni di lavoro alla O.M.P. Ferrania Film.

Altare. Si sono svolti mercoledì 8 gennaio ad Altare i funerali di Luigi Abrigo (Gino), Maestro del Lavoro, scomparso all'età di 86 anni, venerdì 3 gennaio, presso l'ospedale San Paolo di Savona. Pubblichiamo un breve ricordo inviatoci da Adriano Goso. *"Pochi giorni fa ci ha lasciato l'amico Gino, appartenente a quel gruppo di giovani, poco più che quattordicenni, che, nell'anno 1942 con l'Italia in guerra ed i suoi uomini migliori impegnati nei fronti russo e africano, iniziarono la loro attività lavorativa, nella "mitica" O.M.P. della Ferrania Film, con lo scopo di dare il proprio contributo all'attività produttiva dell'azienda. Con l'amico Gino (lui quindicenne, io quattordicenne) abbiamo iniziato la nostra attività di meccanici, io al tornio e lui al pantografo. Dopo una ventina di anni, il sottoscritto, con altri giovani, scegliemmo altri indirizzi di lavoro. Gino continuò all'interno dell'azienda, arricchendo la sua specializzazione che gli valse il titolo di "Maestro del Lavoro". Mi auguro che le istituzioni locali assolvano il compito di ricordare la figura e l'opera del bravo Gino quale guida e indirizzo alla gioventù locale".*

Cairo: dagli Scout e dal bar "L'Azzardo"

Raccolti 700 euro per la Sardegna

Cairo M.tte – Il ciclone "Cleopatra" lo scorso 28 novembre ha messo la Sardegna in ginocchio. La parte più colpita dell'isola è stata quella centrale e settentrionale, in particolare la zona di Olbia, dove c'è stata la maggior parte delle vittime e dove maggiori sono stati i danni materiali provocati alle famiglie ed al tessuto economico locale. La nostra città ha risposto prontamente all'emergenza "ciclone": dopo l'iniziativa della Croce Bianca anche i ragazzi del Clan "Bruciabaracche" del gruppo Scout Cairo 1 si sono attivati per dare il loro contributo all'emergenza con alcune iniziative che si sono articolate nel periodo dell'Avvento e del tempo di Natale. I giovani scout cairesi, in accordo con la parrocchia San Lorenzo, hanno infatti organizzato una castagnata domenicale in piazza Della Vittoria destinando parte del ricavato alle popolazioni colpite dal ciclone: nel contempo hanno promosso una raccolta di offerte nel corso della santa messa festiva delle ore 11 della seconda domenica di Avvento. Grazie poi alla sensibilità e disponibilità dei titolari del bar "L'Azzardo" la raccolta è proseguita durante tutto il periodo delle feste di Natale mediante l'apposita cassetta per le offerte esposta in bella vista sul bancone del pubblico esercizio gestito dai componenti della famiglia Mulas. Sono stati i ragazzi del Clan del gruppo scout Cairo 1, nella serata di Venerdì 10 gennaio, ad aprire il contenitore e conteggiare le offerte in esso contenute ammontanti ad euro 285 cui, i titolari de L'Azzardo, hanno aggiunto un contributo personale di 50 euro. Con i soldi ricavati dagli Scout dalla raccolta domenicale in Chiesa e dalla castagnata, pari complessivamente a 365 euro, sono stati così ben 700 gli euro che, con bonifico bancario, sono stati devoluti alla Parrocchia di Olbia San Michele Arcangelo. **SDV**

Liceo Statale San Giuseppe Calasanzio

70° della Resistenza

ISREC

PRESENTAZIONE DELLA RICERCA STORICA

SAVONA IN GUERRA (1940-'43) (1943-'45)
Militari e vittime della provincia di Savona
caduti durante il secondo conflitto mondiale

Liceo Statale
Scientifico-Classico-Linguistico
"San Giuseppe Calasanzio"
di Carcare (SV)

Venerdì 17 gennaio 2014
ore 14.30 - 16.45

Programma

Ore 14.30. Saluto: Prof.ssa **Paola SALMOIRAGHI,** Dirigente Scolastica del Liceo "Calasanzio".

Presentazione: On.le **Umberto SCARDAONI**, Presidente dell'Isrec della provincia di Savona

Ore. 14.45. Intervento: Prof. **Fabio CAFFARENA**
docente di Storia contemporanea e della narrazione storica all'Università di Genova.
- Ricordo del Prof. Davide Montino, ex alunno del Liceo "Calasanzio"
e docente di Storia della scuola all'Università di Genova.
- Savona in guerra 1943 - 1945. Una storia, tante storie.

Ore 15.30. Intervallo.

Ore 15.45. Proiezione del documentario dell'Isrec
La Resistenza come laboratorio di democrazia. Il 1943
regia di Marta Arnaldi.

Ore 16.15. Relazione: Prof.ssa **Giosiana CARRARA**, docente comandata presso l'Isrec.
- Dalla ricerca storica all'insegnamento della storia della Resistenza nelle scuole.

Il Progetto dell'Isrec sul 1943- '45
Ore 16.30. Conclusioni: **Franco DELFINO,** Segretario dell'Isrec.

Moderatrice: Prof.ssa **Silvia RODINO**
docente di storia e filosofia al Liceo "Calasanzio di Carcare".

La cittadinanza è invitata

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 16 gennaio 1994
La scomparsa del senatore Giancarlo Ruffino

Millesimo. Il ritorno a casa in un pomeriggio nevoso del 6 gennaio, dopo una breve vacanza trascorsa a Limone Piemonte, si è trasformato in una tragedia per la famiglia del Senatore Giancarlo Ruffino. Il noto politico democristiano e avvocato millesimese stava viaggiando sull'autostrada Torino - Savona, sulla sua Fiat Croma guidata dal figlio Francesco, in compagnia della moglie Maria Pia Reggiani e della figlia Chiara. A circa un chilometro dall'area di servizio di Priero, un'Alfa 75, condotta da Salvatore Lombardo. 50 anni, di Orbassano, accanto al quale era seduta la moglie, Giulia Panetta, 47 anni, è sbandata sul fondo viscido, mentre era in fase di sorpasso ed ha urtato violentemente l'auto della famiglia Ruffino. L'impatto è stato terribile; la Croma colpita, dapprima frontalmente e successivamente sulla fiancata sinistra, è finita contro il guardrail. Poi la corsa delle ambulanze verso l'Ospedale di Ceva. Per il senatore Ruffino purtroppo non c'è stato più niente da fare; a causa delle gravi lesioni riportate è deceduto poco dopo il ricovero, senza riprendere conoscenza. Anche Giulia Panetta ha cessato di vivere poco dopo il ricovero nell'ospedale. Sempre legato allo sua terra d'origine, pur risiedendo ormai da parecchi anni a Savona, fu tra l'altro uno dei più accesi sostenitori della necessità del raddoppio per la Torino - Savona, autostrada sulla quale, ironia della sorte, ha trovato la morte.

Cairo M.tte. Il timore di una nuova iniziativa della Regione Liguria per installare una piattaforma di smaltimento di rifiuti tossico-nocivi è tornato a serpeggiare per la Valbormida, soprattutto dopo che è riaffiorato il nome del sito dì Ferrania quale possibile destinazione finale del tortuoso itinerario di selezione fra i dieci siti individuati in origine dall'Assessorato Regionale all'Ambiente. Il primo a reagire è stato il Comune di Altare dove si è subito mobilitato tutto lo schieramento che aveva portato al referendum del 14 marzo scorso e che ha subito trovato l'appoggio della neoeletta Amministrazione Comunale. La presa di posizione di Altare ha scosso le acque, mettendo in guardia anche tutti gli altri comitati e si è riaccesa la vigilanza per quanto riguarda anche i siti di Cadibona, Ferrere e Camponuovo.

Altare. La questione del destino delle ex-Officine Peluffo fa discutere. Sull'argomento è intervenuta la minoranza consigliare con una interrogazione presentata da Olga Beltrame, Franco Coppa, Luigi Vallebona e Gianluigi Pantaleo. I quattro consiglieri comunali vogliono sapere quale sia l'orientamento dell'amministrazione comunale al riguardo.

Scuola aperta, incontro genitori iscrizioni alla Primaria e Media

Canelli. Anche se il Ministero non ha ancora ufficialmente comunicato la scadenza delle iscrizioni, all'Istituto Comprensivo di Canelli (dirigente: dott.ssa Palmina Stanga) partono le iniziative che ogni anno aiutano i genitori a scegliere la scuola più giusta per i loro figli.

'Scuola aperta'

Sabato 18 gennaio, dalle ore 9 alle ore 12, *scuola aperta 2014* in tutte le scuole: *Scuole dell'Infanzia:* Carlo Alberto Dalla Chiesa Via C. A. Dalla Chiesa 1 Canelli; Fondazione Specchio dei Tempi via Solferino 114 Canelli.

Scuole Primarie: G. B. Giuliani Piazza della Repubblica 3 Canelli; U. Bosca via Luigi Bosca Canelli; San Marzano Oliveto nel Palazzo Comunale.

Scuola secondaria di 1° grado (Media): "C. Gancia Piazza della Repubblica 3 Canelli

Incontri con i genitori.

Infanzia. Nelle scuole dell'infanzia, incontri del dirigente scolastico e dei rappresentanti del Comune con i genitori interessati *in vista dell'iscrizione alla primaria*: Bocchino lunedì 13 gennaio ore 18; Cristo Re venerdì 17 gennaio ore 18; Fondazione Specchio dei Tempi giovedì 16 gennaio ore 18; Carlo Alberto Dalla Chiesa venerdì 10 gennaio ore 21.

Media. Incontro con i genitori delle classi quinte di Canelli e dintorni, *in vista dell'iscrizione alla scuola media:* martedì 14 gennaio ore 21 nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, piazza Gancia.

Gli incontri con i genitori e le scuole aperte sono iniziative che contribuiscono ad avvicinare i bambini e i genitori alla nuova scuola che frequenteranno.

Le iscrizioni per la primaria e la media si svolgeranno on line, l'ufficio di segreteria è comunque a disposizione per un supporto tecnico qualora i genitori lo richiedano.

Alcune notizie sulle scuole:

La scuola dell'infanzia "C.A. Dalla Chiesa" è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18. Durante l'anno scolastico sono attivi un servizio di prescuola (dalle ore 7.30) ed un servizio di post-scuola (fino alle ore 18.15) per meglio poter soddisfare le esigenze delle famiglie degli alunni. Le sezioni sono affidate a due docenti, ma i bambini hanno l'opportunità di lavorare anche con insegnanti delle altre sezioni, alternandosi nei diversi laboratori. Nella scuola opera, inoltre, un insegnante di religione cattolica (per chi fa richiesta all'atto dell'iscrizione). La frequenza è gratuita e si paga solo il servizio mensa e solamente i pasti effettivamente consumati.

Scuola primaria "G.B. Giuliani". È situata nella zona centrale della città di Canelli, condivide con la scuola secondaria di I grado "Carlo Gancia" l'edificio di piazza della Repubblica. È aperta, dal lunedì al giovedì, dalle ore 8.30 alle 12,30 e dalle 13,45 alle 16; il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 ed è chiusa il sabato.

Scuola primaria "Umberto Bosca". Dal 2010 è stata ampliata con l'annessione della scuola "Aurelio Robino"; è situata nella zona periferica della città di Canelli ed accoglie 209 alunni offrendo la possibilità di scegliere tra corsi organizzati con orari differenti.

Il corso D funziona, dal lunedì al giovedì, dalle ore 8.20 alle 12,20 e dalle 13,35 alle 15,50; il venerdì dalle ore 8.20 alle ore 12.20 con chiusura del sabato.

Il corso E-F funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 13.10, prevede due rientri pomeridiani (il lunedì ed il giovedì) dalle ore 14.10 alle ore 16.10 e con chiusura del sabato.

Scuola primaria di San Marzano Oliveto. La scuola nel Comune vicino a Canelli, offre la seguente organizzazione oraria: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 13.10, con due rientri pomeridiani (il lunedì ed il giovedì), dalle ore 14.10 alle ore 16.10, con servizio di mensa interno e con chiusura del sabato.

Pre e dopo scuola. Durante l'anno scolastico nelle scuole primarie sono attivi un servizio di prescuola (dalle ore 7.30) ed un servizio di doposcuola (fino alle ore 19.00) per meglio poter soddisfare le esigenze delle famiglie degli alunni.

Inglese e informatica. Gli alunni imparano la lingua inglese e l'informatica a partire dalla classe prima.

Religione. L'insegnamento della religione cattolica viene garantito a chi ne fa richiesta all'atto dell'iscrizione. Agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica vengono proposte attività alternative.

Scuola secondaria di primo grado 'C. Gancia'

È situata nella zona centrale della città di Canelli, condivide con la scuola primaria "G.B. Giuliani" l'edificio di piazza della Repubblica. Ha cinque corsi completi aperta dal lunedì al sabato con i seguenti orari: *Tempo prolungato* (settimana lunga) da lunedì a sabato con 2 rientri pomeridiani.

Oltre gli insegnamenti curriculari stabiliti per legge vengono offerti approfondimenti nelle discipline linguistiche e scientifiche.

Orario ordinario: da lunedì a sabato. Nessun rientro pomeridiano. Insegnamenti curriculari stabiliti per legge.

Orario ordinario - settimana corta: da lunedì a venerdì, con 2 rientri pomeridiani. Insegnamenti curriculari stabiliti per legge. Nei giorni di rientro pomeridiano è possibile usufruire della mensa.

Le lingue straniere insegnate sono il francese e l'inglese; per gli alunni delle classi terze è possibile seguire lezioni con docenti di madrelingua inglese. I ragazzi, in diverse discipline, utilizzano l'informatica come prezioso strumento di lavoro.

La religione cattolica viene garantita a chi ne fa richiesta all'atto dell'iscrizione. Agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica vengono proposte attività alternative.

I servizi che prevedono un contributo a carico delle famiglie sono, per tutte le scuole: mensa, trasporto e doposcuola.

Il consolidato rapporto tra scuola Artom e il mondo industriale canellese

Canelli. A rappresentare i circa 900 dipendenti di nove aziende canellesi, sabato 11 gennaio, nella palestra della sezione canellese dell'Istituto Industriale 'Alessandro Artom', abbiamo piacevolmente riconosciuto Fabio Oggero (Arol), Ivan Maistrello, Leonise Scagliola (Enos), Giuseppe Alessio (Fimer), Paolo Marmo (Marmo Inox), Fabio Porto (Mas Pack Packaging), Fabrizio Panza (Robino & Galandrino), Maurizio Andretta (Tosa Group). Nove personaggi in rappresentanza delle nove aziende promotrici delle borse di studio intitolate al fondatore 'Pier Giorgio Robino' (prematuramente scomparso nel 2012) e che, da 5 anni, vengono assegnate agli studenti Artom con la media, da quest'anno, superiore all'8 (7,30, fino al 2012) e ad un alunno con il miglior diploma di licenza media nelle scuole della zona.

A meritarsi l'ambito premio sono stati Paolo Bigliani (ex classe 3ª, media voti 9,09), Matteo Mighetti (ex 4ª, media 8,09), Riccardo Pola (ex classe 4ª, media dell'8,45), Cristiano Savina (ex classe 4ª, con media 8,64); il premiato delle scuole medie è stato Alessandro Campi della classe 1ª L della Media di Mombercelli (con 9 del diploma di licenza media).

Non si è trattato di una formale consegna dei sostanziosi riconoscimenti (750 euro ai 4 alunni dell'Artom e 500 euro allo studente della Media), ma di una vera esplosione di intenti e di compartecipazione tra la componente scolastica (alunni ed insegnanti) e i conduttori di aziende a livello mondiale che vantano un mercato estero che va oltre il 75%.

Il ben consolidato rapporto tra la scuola Artom di Canelli e il mondo industriale canellese è stato evidenziato dalla responsabile della scuola prof. Cristina Barisone e dal prof. Ennio Nebiolo, vicepreside Artom di Asti "La sezione Artom di Canelli è ben gestita e molto apprezzata grazie ai docenti e a voi ragazzi che vi dovete sempre più impegnare a crescere, a studiare, senza dimenticare di imparare molto bene l'inglese. Esemplare la collaborazione con le vostre aziende locali".

Appropriati ed illuminanti i suggerimenti di alcuni rappresentanti delle aziende.

Per Fabio Oggero dell'Arol "Indispensabile è la lingua inglese. Le nostre aziende ormai appartengono al mondo. Per questo abbiamo bisogno di figure all'altezza, duttili, competenti, in grado di partecipare con il meglio del mondo".

"Abbiamo la necessità - ha insistito Giuseppe Alessio della Fimer - di trovare persone in grado di mettersi in discussione, pronte a nuove sfide, senza mai mollare".

"Per esserci e continuare ad esserci - ha incoraggiato Maurizio Andretta della Tosa - non dovete, come non dobbiamo noi, mai perdere il gusto dei sogni, anche se i sacrifici non saranno pochi".

Per Paolo Marmo della Marmo Inox "In base ai budget delle aziende, da qui al 2015, è prevista l'assunzione di nuove figure a livelli sempre più alti. La tecnologia nel mondo è così avanzata che richiede persone specializzate al massimo, in tutti gli ambiti". E Marmo avanza un'ipotesi interessante: "Non sarebbe possibile provare ad andare oltre all'esperimento degli stages. Perché non tentare ad aprire le porte della fabbrica alla scuola? Come una seconda palestra? Una lezione alla settimana? Perché non approfondire l'idea?"

'Scuola aperta' all'Artom

Dalle ore 15 alle ore 18, sabato 18 gennaio, 'Scuola aperta" all'Istituto Tecnico Industriale Statale, sezione di Canelli. Per prenotare visite guidate, tel. 0141 822839.

"Sulle rotte del sogno", teatro con Ceronetti e Mauceri

Canelli. Mercoledì 29 gennaio, nella *location* insolita del Salone Riccadonna in corso Libertà, sarà presentato alle ore 21, il primo dei sette spettacoli in cartellone della Stagione teatrale di Canelli, diretta, ancora una volta, da Mario Nosengo, dopo l'inaugurazione rappresentata dal concerto di Natale tenuto con successo immancabile dalla Banda Città di Canelli. Lo spettacolo, intitolato "Sulle rotte del sogno", nato dalla collaborazione con il maestro Guido Ceronetti (cui appartengono i testi), una delle menti più lucide e vive del panorama intellettuale italiano, è un raffinato mix di ballate, brani strumentali e poesie. In un tempo unico, della durata di un'ora e un quarto, Luca Mauceri le presenta dal vivo nella forma di un concerto-spettacolo ricco di atmosfera, poetico, sognante, divertente, alternandosi tra canto e recitazione, tra un pianoforte e una chitarra, accompagnato dall'attore e musicista Marlon Joubert. Irrinunciabile il dopoteatro che sarà ospitato dalla Foresteria Tosti. Prenotazioni: presso l'Agenzia Carioca Viaggi, in via Primo Maggio 1, a Canelli, tel. 0141.831957. Posto unico: 5 euro.

Info: Associazione Arte & Tecnica, via D'Azeglio 42 - Asti; tel. 0141 31383, fax 0141 437714 - www.arte-e-tecnica.it.

Venerdì 24 gennaio Domenico Quirico a Canelli

Canelli. Il libro di Domenico Quirico e Pierre Piccinin da Prata "**Il paese del male.** 152 giorni in ostaggio in Siria" (ed. Neri Pozza, 14 nov. 2013) sarà presentato, a Canelli, *venerdì 24 gennaio, alle ore 21,* nella Sala conferenze della Cassa di Risparmio di Asti. Condurrà l'incontro il giornalista Sergio Miravalle. Nella storia della letteratura, numerose sono le pagine capaci di condurre il lettore davanti all' "ineffabile vergogna", al mistero di "incomprensibile e cieco dolore" del male. Nulla però eguaglia per potenza narrativa le pagine di coloro che hanno realmente vissuto l'offesa del male; gli eventi, le azioni, i piccoli gesti in cui si manifesta; l'umiliazione, per dirla con Primo Levi, di poter morire "per un pezzo di pane" oppure "per un sì o per un no". Il 6 aprile 2013 Domenico Quirico e Pierre Piccinin da Prata imboccano un sentiero pietroso che serpeggia tra le montagne e i ciliegi in fiore piantati sui contrafforti dell'Anti-Libano e penetrano in Siria. Sono in compagnia di coloro di cui vogliono narrare le gesta: i miliziani dell'Armata siriana libera, gli oppositori di Bashar Assad, i ribelli, i rivoluzionari. Al loro passaggio i petali bianchi si staccano dagli alberi e fluttuano nell'aria fresca della primavera. Qualche giorno dopo, nei pressi della città di al-Qusser, in una notte buia in cui nulla sembra vivere, l'Armata siriana libera li consegna a un gruppo di incappucciati che li trascinano sul loro pick up. Seguono cinque mesi di strazio e di ira, di furia e rancore, di miserevole ingiustizia, resa ancora più tale perché inflitta da coloro che si credevano amici. Mesi trascorsi in stanzette sudice, in botole infami e luride prigioni, dove la luce è sempre accesa perché la voglia di dormire pesi tanto da far dimenticare ogni cosa ... Altri libri di Domenico Quirico: "Gli ultimi. La magnifica storia dei vinti" (Neri Pozza, 2013), "Primavera araba. Le rivoluzioni dall'altra parte del mare" (Bollati Boringhieri, 2011), "Naja. Storia del servizio di leva in Italia" (Mondadori, 2008), "Generali. Controstoria dei vertici militari che fecero e disfecero l'Italia" (Mondadori, 2007).

San Sebastiano in festa, sabato 18 gennaio

Canelli. "San Bastian u sû, u bat antl'arian". Con il cambiare del tempo non si sa se anche i 'detti - calendario', così appropriati, abbiano ancora un senso. Noi che li coltiviamo ancora e che frequentiamo, ogni tanto, la seicentesca chiesetta San Sebastiano, ci siamo ricordati che *sabato 18 gennaio,* in via Solferino, alle ore 20,30, si farà l'annuale festa. A celebrare la Messa, oltre al parroco don Luciano, ci sarà don Giovanni Pavin che presenzia da tanti anni. Alla cerimonia seguirà il mitico 'rinfresco' (vin brulé, spumante, caffè, i dolci della pasticceria Gioacchino) preparato dal rettore Beppe Bielli la cui famiglia da 75 anni ha in cura la chiesetta. «È una chiesetta ricca di storia, del Seicento - spiega subito Bielli - Una volta la strada principale per S. Stefano passava nell'attuale via 1° Maggio e la chiesetta era un punto di raccolta dei viandanti. La strada poi proseguiva, stretta, davanti al pilone votivo di san Marco che si affacciava e si affaccia verso il Belbo. Il pavimento della chiesetta è stato sopraelevato, dopo l'alluvione del '48, di ben oltre un metro. La chiesetta, molto cara ai canellesi, è quotidianamente frequentata da parecchi devoti che si fermano a posare un fiore, riprendere fiato e un po' d'anima».

Gira e rigira Canelli nel 2014 parteciperà al Palio

Canelli. La storia è lunga e, nei freddi giorni di dicembre, si è ripetuta, grossomodo, per il ventottesimo anno consecutivo. Lasciamo parlare le carte. Il Comitato Palio Città di Canelli (Gabusi Marco - rettore onorario, Benedetti Gian Carlo - rettore, Nervi Lorenzo e Mazzeo Michele - vicerettori e commissione Cavallo, Grassano Filippo, Gloria Giuseppe, Negro Ginetta - commissione storica, Aranzulla Grazia, Aranzulla Maria, Negro Lalla - commissione artistica, Cillis Donato e Gallese Giuseppe - commissione festeggiamenti, Campopiano Gian Franco -addetto stampa, Sandrone rag. Giovanni - economo tesoriere), il 4 dicembre 2013, ha chiesto al Sindaco di fruire della municipalità per la partecipazione all'edizione 2014 del Palio di Asti, subordinando la partecipazione alla concessione di un contributo economico «a parità di quanto viene concesso dagli altri Comuni partecipanti ai loro Comitati Palio (da cinque a otto mila euro)». E, per maggior chiarezza, il Comitato sottolinea: «Nel caso tutto ciò non fosse possibile per ristrettezze economiche, con la presente, molto a malincuore, il Comitato Palio Città di Canelli, ringraziando per la collaborazione più che ventennale, ne prenderà atto e, non potendo presentare più la domanda di partecipazione, *cesserà con il 2013, l'era del Palio di Asti,* portato via dalla crisi economica globale».

In risposta la giunta comunale, all'unanimità, il 16 dicembre, ha deliberato di concedere la municipalità per l'edizione 2014 del Palio, senza parlare di concessioni di contributi, «poiché le disponibilità di bilancio non consentono l'erogazione di denaro o di altre utilità», e, comunque, di «vincolare il Comitato Palio alla partecipazione all'edizione 2014». «Qualora non vi partecipasse, non fruirà della municipalità della città di Canelli per gli anni 2015 e successivi».

«Sembra non conoscano minimamente il mondo del Palio - ironizza il rettore Benedetti - L'estromissione dal Palio, in caso della mancata presentazione della domanda di partecipazione, è automatica!».

Ma, Canelli parteciperà o no al Palio 2014?

«Gira e rigira, toccherà, come sempre, al sottoscritto, 'pantalone o zio paperino' che dir si voglia. Ancora una volta cercheremo di trovare qualche incoraggiamento, qualche vero appassionato di cavalli, qualche amico che, almeno, ti apprezzino quando fai qualcosa per la città e per la grandissima immagine che l'evento Palio ripreso da più televisioni porterebbe a Canelli».

Un nuovo marciapiede in regione Dente

Canelli. Il progetto definitivo ed esecutivo redatto dal tecnico comunale geom. Carluccio Bottero per la realizzazione del marciapiede in regione Dente, è stato approvato dalla Giunta, dopo l'autorizzazione della Provincia di Asti e dopo l'acquisizione, con la concessione volontaria, dell'area privata prospiciente la strada, al fine di consentire la realizzazione del nuovo fosso per la regimazione delle acque. Costo dell'operazione: di 50.000 € di cui 39.109 a base di gara.

Altri appuntamenti

Tutti i sabati, dalle ore 15, all'oratorio S. Tommaso dell'asilo Bocchino, "Si gioca insieme";

Giovedì 16 gennaio, alle ore 15, nella sede Cri, Unitre: "Re Artù, tra storia e leggenda" di M.Vittoria Ferrando;

Sabato 18 gennaio, ore 20,30, al Centro S. Paolo, grande tombola, organizzata dall'Aism sez. Asti;

Giovedì 23, alle ore 15, nella sede Cri, Unitre: "Dubbi sulla donazione di organi", docente Marco Gozzellino;

Sabato 25 gennaio, ore 20,30, alla Bocciofila canellese, in via Riccadonna 123, grande tombola;

Martedì 28 gennaio, al teatro Balbo, ore 21, la scuola media C. Gancia presenta "Qualcuno lo mega";

Domenica 9 febbraio, dalle ore 8,30 alle 12,30, nella sede Fidas, via Robino 131, Canelli, "Donazione sangue".

Domenica 19 la cerimonia di ringraziamento del Comitato di Canelli

Festa e premiazione dei volontari Cri

Canelli. Domenica 19 gennaio si svolgerà la tradizionale cerimonia di ringraziamento dei volontari del Comitato di Canelli che hanno operato in tutto l'anno passato.

La data di questa riunione è inconsueta in quanto, per moltissimi anni è stata fissata prima di Natale, ma il rinvio si è reso necessario a causa della morte del volontario Domenico Tamburrino, che sarà ricordato durante la manifestazione. Alla presenza delle autorità saranno premiati i volontari più assidui che da 10, 15, 20, 25, 30 ed oltre 35 anni militano nell'associazione al servizio della popolazione della città e in altre località ove la Croce Rossa ritenga necessario.

Dal 1° gennaio, ai sensi della legge 125/2013, recentemente entrata in vigore, la Croce Rossa è diventata un'associazione con *personalità di diritto privato*.

«Speriamo così di esserci scrollati di dosso la pesante burocrazia dell'ente pubblico che limitava fortemente la nostra azione» dichiara il presidente locale Mario Bianco.

Programma. Il programma della giornata è il seguente:

- ore 8.50 Ritrovo presso la Parrocchia del S. Cuore (Santa Chiara)
- ore 9 Santa Messa
- ore 10.30 Inizio cerimonia in sede con premiazione dei Volontari, consegna attestati e saluto delle autorità intervenute
- ore 12 Aperitivo a cui seguirà il pranzo in sede, cucinato dai valenti cuochi della Pro Loco di Moasca

I volontari premiati:

10 anni - Aimasso Eleonora, Amerio Nadia, Ariano Roberta, Baldovino, Zelda Luigia, Belletti Sandra, Bertolini Lidia, Bianco Cristina, Billella Marika Sabrina, Bocchino Daniele, Boido Enrica, Bologna Debora, Borio Antonietta, Cacciatore Vincenzo, Capra Emilietta, Casonato Flaviana, Cassi Giancarlo,Corino Angelo Carlo, Ferretti Marco, Fiorini Manuel, Gabri Gabriella, Galandrino Maurizio, Gianoglio Maria Pia, Gilardi Giuseppina, Grimaldi Luca, Incardona Nicolò, Larganà Filippo, Lo Scalzo Gianluca, Lucchetta Manuela, Macario Enrico, Maggiora Maria, Mantoni Carlo, Mascaro Raffaelina, Mesiano Danilo, Modenini Daniele, Moiso Lorenzo, Montepeloso Rosanna, Parodi Elena, Pellizzari Riccardo, Penna Alessandro, Perosino Stefano, Residano Amalia, Risso Brunella, Rivetti Massimo, Rodano Riccardo, Rossi Maria Luisa, Sacco Mariella, Sacco Annalisa, Saracco Andrea, Saracco Stefano, Sassu Tortoroglio Anna Maria, Scagliola Silvia, Scavino Luca, Tanzi Gianluca, Venturino Marco, Vespa Luca.

15 anni - Aliberti Claudio, Anedda Daniele, Augugliaro Sebastiano, Bera Flavio, Calosso Andrea, Carbone Mauro, Colla Carlo, Demaria Claudia, Gatti Marcello, Giovine Simone, Izzo Eleonora, Luparia Donatella, Marzolla Paolo, Marzolla Piero, Milano Antonietta, Molinaris Franca, Mondo Giuseppe, Moretti Flavio, Navali Salvatore, Palmisani Egidio, Penengo Ciriotti Fiorella, Polastri Marcello, Robba Giovanni Flavio, Robba Rinalda Lorena, Rosso Alessandro, Saracco Alda, Viazzi Carla, Visconti Giacomo Mauro

20 anni - Bensi Tosa Franca, Bera Meri, Berra Angelo Remigio, Bielli Renata, Caso Loredana, Duretto Franca, Maj Marco, Ongaro Fiorello, Pecoraro Antonio, Pietragalla Pasquale Nicola, Rodella Eugenio, Rodella Vilma, Salvi Giorgio, Saracco Piercarlo, Venezia Mauro.

Mario Bianco

25 anni - Amerio Guido, Ascone Giuseppe, Benevolo Bruna, Branda Piermaria, Branda Remo, Gibelli Monica, Luvio Annamaria, Mossino Fulvio, Niero Bruno, Ricci Sandra, Roba Gabriella, Terzolo Piero, Zangirolami Marina.

30 anni - Amerio Goslino Annamaria, Andreis Musso Carla, Bocchino Micca Miranda, Boffa Piera, Botto Germana, Buffa Angelo, Contratto Marika, Ferro Mauro, Gallese Pier Giuseppe, Mossino Fabrizio, Musso Contratto Mariola, Nasali Ettore, Nervi Lorenzo, Oddenino Culasso Irma, Pagani Invernizzi Maria Teresa, Perrone Bice, Quasso Cortese Marisa, Rosso Luigi, Scaglione Ghione Maria, Scavino Giuseppe, Terzano Goria Wanda, Villare Giorgio.

35 anni - Aimasso Giuseppe, Alvisa Francesco, Arione Alessandro, Berruti Luigino, Bianco Mario, Bottero Palmo, Cavalleris Rosa, Cerruti Giancarlo, Fiorini Giancarlo, Michieletto Graziella, Onesti Franco, Oppodone Giuseppina, Oria Giovanni, Resecco Anna, Rossi Ezio, Sbersi Maj Cristina, Scaglione Gianfranco, Tamburrino Domenico, Tardito Maria Teresa, Valsiga Walter.

Per il "Giorno della Memoria" mostra fotografica, dvd e teatro

Canelli. Come ogni anno, l'Associazione Memoria Viva Canelli si fa promotrice, con il patrocinio del Comune di Canelli, delle iniziative volte a commemorare il *"Giorno della Memoria"* dello sterminio e della persecuzione del popolo ebraico e della deportazione, che ricorre il 27 gennaio, anniversario della liberazione del Lager di Auschwitz da parte delle truppe sovietiche (1945).

Mostra. Come prima iniziativa, Memoria Viva organizza, *(dal 18 gennaio al 10 febbraio),* nella Galleria dei Cavalieri del Municipio di Canelli, in collaborazione con l'Associazione Divisione Acqui e con l'ANPI, una *mostra storico-fotografica* di grande interesse intitolata, *"Ritorno a Cefalonia e Corfù. La scelta della Divisione Acqui dopo l'armistizio dell'8 settembre '43",* dedicata alle vicende della Divisione "Acqui", nel 70° anniversario della tragedia di Cefalonia e Corfù.

La mostra, curata dall'Associazione Divisione Acqui, illustra, attraverso 12 pannelli ricchi di immagini scattate dai protagonisti in Albania, Grecia, Cefalonia e Corfù, i passaggi principali della storia della divisione italiana, dall'avvio della guerra all'occupazione delle isole Ionie fino all'eccidio ed alla deportazione dei superstiti. "Ogni foto rappresenta un momento, un volto, un gruppo di ragazzi in armi, una cerimonia, una fugace testimonianza di una situazione, di un evento, di quella che era la vita dei nostri militari in quel contesto in cui, loro malgrado e di certo non per loro scelta, si trovarono ad operare, ad esercitarsi, ad oziare, a smarcare i giorni, a sognare la casa e gli affetti lontani. Moltissimi di loro terminarono la loro esperienza terrena sotto i colpi d'arma da fuoco tedesca negli scontri militari e nel successivo eccidio".

Citando lo storico Giorgio Rochat, eminente esperto di storia militare: « … Non erano eroi o soldati selezionatissimi, bensì soldati "qualsiasi", non diversi dalla massa dei soldati italiani. (…) Non erano eroi senza crisi né dubbi. Erano soldati stanchi di una guerra che non capivano, logori per le dure condizioni di vita, obbedienti malgrado malumori e risentimenti non privi di base. Ciò nonostante, nel settembre 1943 rifiutarono la resa con una straordinaria prova di dignità e di speranza …». Pochi di quei militari riuscirono a tornare a casa a riabbracciare i loro cari, la gran parte di loro cadde sotto quel cielo: molti furono uccisi in combattimento, molti furono passati per le armi, altri perirono tra i flutti dei mari della Grecia, di altri tornarono in Patria, molto più tardi, solo i resti mortali racchiusi in un'urna.

La mostra, patrocinata anche dalla Regione Piemonte, dal Comitato Resistenza e Costituzione e dall'ISRAT, resterà aperta dal 18 gennaio al 10 febbraio, nell'orario di funzionamento degli Uffici Comunali. *L'inaugurazione avrà luogo sabato 18 gennaio, alle ore 11*, presso la Sala Consigliare del Comune di Canelli, con una relazione del Prof. Massimo Rapetti, che introdurrà la complessa vicenda dell'occupazione nazi-fascista dei Balcani e della Grecia, contesto nel quale si è consumata la tragedia della "Acqui". Interverranno Mario Gelera, presidente dell'Associazione Divisione Acqui, e Roberto Rossi, dell'ANPI.

DVD. Parallelamente, Memoria Viva promuove presso tutte le Scuole Secondarie della Provincia di Asti la proiezione del *dvd dal titolo "Luci nel buio",* prodotto dal Museo della Resistenza e della Deportazione di Prato. Si tratta di un film che, partendo dalla testimonianza autentica di un deportato, rappresenta in maniera chiara, mai violenta, la vicenda della deportazione nei lager tedeschi di alcuni ragazzi di Prato e che aiuta a capire la mentalità e il clima culturale dell'epoca, come fascismo e nazismo si ponevano in relazione con le persone e per quali strade le portavano alla distruzione.

Il film è interpretato da ragazzi della scuola media e scuola superiore di Prato e ripercorre, sotto la guida del regista Gabriele Cecconi, alcune vicende della vita del protagonista, a partire dalla sua infanzia imbevuta di propaganda fascista fino all'età giovanile, nella quale tutto quello in cui aveva creduto gli crolla addosso …

Teatro. Il culmine delle celebrazioni del Giorno della Memoria consisterà nella *serata del 28 gennaio,* al teatro Balbo, curata da Memoria Viva e dagli alunni e insegnanti della Scuola Media Carlo Gancia. A partire dalle ore 21, i ragazzi daranno vita alla rappresentazione teatrale dal titolo *"Qualcuno lo nega"*, sul tema del "negazionismo della Shoah", che vede come autore e regista Fabio Fassio, del Teatro degli Acerbi di Asti.

Lo spettacolo avrà un'anteprima, riservata ai soli studenti, alle ore 9 dello stesso giorno. Altri interventi sono in corso di definizione.

Giornata della memoria: da "Testimonianze" un illuminante brano di Tomaso Scaglione

Canelli. La prof.ssa Carla Marmo, in occasione della Giornata della Memoria segnala il libro *"Testimonianze"* (ed. Team Service), che riporta un illuminante brano scritto da suo zio materno, 'ufficiale resistente' (Scaglione Tomaso "Quaderni del Centro Studi sulla deportazione e internamento" n. 11 1983-86 ANEI, Roma,1987) per ricordare gli ufficiali e soldati Italiani, alcuni appena ventenni, che nel tragico periodo, *seguito all'8 Settembre 1943,* hanno saputo scegliere, a prezzo di "incredibili sofferenze", la via che la coscienza indicava loro.

«Una sera, per solidarietà con i compagni puniti e per reazione contro le continue bastonature, le riduzioni delle già misere razioni e certe prestazioni lavorative al di là delle possibilità fisiche (nel reparto "acidi" gli ufficiali ivi assegnati vengono afflitti da temporanea cecità), *il "fiduciario" Desana,* a nome di tutti, dichiara che nessun ufficiale andrà al lavoro se i colleghi segregati non verranno liberati.

Il sergente Straal fa schierare la guardia armata e punta la pistola urlando come un pazzo che sparerà e ordinerà *di sparare se gli italiani faranno "sciopero".* Ma nessun ufficiale recede. Dopo un certo tempo fa rientrare in baracca, a bastonate gli "scioperanti" meno il "fiduciario" e il suo assistente S.Ten. Sella. A questi fa dare una vanga affinché *si scavino la fossa* dove dovranno essere sepolti dopo la fucilazione. Ma mentre i due in silenzio cominciano il lavoro, i responsabili politici della "Glanzstoff" intervengono. Convocano Desana e Sella e chiedono spiegazioni. Ciò avviene mentre il sergente, una volta ancora, imperversa con il suo bastone sugli ufficiali consegnati in baracca.

Il segretario politico nazista si esprime in francese per farsi meglio intendere, poiché tale lingua è conosciuta anche dai due interlocutori; e questi espongono a lui le ragioni della opposizione al lavoro, narrano le conseguenti vicende del gruppo e denunciano le violenze cui sono sottoposti. A ciò non viene data risposta alcuna: il "responsabile nazista" - egli stesso così si qualifica - si limita ad avvertire che in attesa che venga chiarito su un piano generale il problema degli ufficiali nei luoghi di lavoro - ed è solo per questo che essi sono isolati in baracche recintate e sorvegliate da guardie armate fornite dalla Wehrmacht - gli ordini circa il trattamento dei deportati addetti alla "Glanzstoff" vengono impartiti direttamente da lui, compreso l'eventuale uso delle armi per reprimere atti di resistenza: in tal caso interverranno la Gestapo e le SS.

Uno dei sistemi adottato dai nazisti per stroncare la resistenza degli internati e dei deportati, è quello di togliere di mezzo quanti sono ritenuti propagandisti e capi della stessa. Togliere di mezzo anche soltanto con la privazioni di incarichi di rappresentanza degli interessati (a Colonia l'"interprete" Finati, troppo deciso nella difesa dei compagni, viene "segregato" e poi privato di tale funzione) o con l'allontanamento (a Bonn, il primo "anziano" del gruppo Ten. Frugoni, viene trasferito altrove dopo le prime avvisaglie di contestazione).

Così avviene in ottobre a Wietzendorf: prima il già accennato allontanamento di Desana ed altri, successivamente analoghi provvedimenti per altri dello stesso gruppo. Questo che aveva resistito compatto, deve essere disgregato e disperso.

Tra l'altro i trasferimenti da un campo all'altro degli "indesiderabili" finiscono con lo scaricare su altri responsabili tedeschi il compito di decidere sulla sorte degli irriducibili. E le decisioni divengono, forse, più gravi, o quanto meno pari alle precedenti, a carico dei "pregiudicati".

Desana di nuovo "fiduciario" del suo gruppetto trasferito ad Alt Garge, campo satellite di Neungamme, rifa con Sella e Cucco (suo nuovo interprete) i discorsi già fatti ad Oberlangen, a Bonn-Duisdorf, a Colonia e a Wietzendorf per contestare le

Tomaso Scaglione

"precettazioni", le deportazioni ed il lavoro coatto.

Una "rieducazione" come quella di Colonia che fortunatamente cessa per l'avanzata degli Alleati i quali, questa volta, concluderanno le loro operazioni con la vittoria. E anche il gruppetto nominato, citato nella recente testimonianza di Basile su "Triangolo rosso", vincerà la battaglia della resistenza: la stessa continuata in tutti i campi nominati.

Il 23 febbraio 1946 Testa scriverà a Desana: " Ho letto la nuda cronaca di Glanzstoff, di Alt Garge, di Unterluss ... Voi, come i 44 di Dedelsdorf, come tanti altri, siete stati all'avanguardia di questo oscuro esercito di volontari del reticolato …"

Un'avanguardia che nelle diverse circostanze non ha mai cercato di derogare da una linea precisa: quella di resistere e di manifestare apertamente ai nazisti le ragioni ideologiche di tale resistenza».

Apro: corso guida turistica

Canelli. A Canelli proseguono le lezioni del corso abilitante alla professione della guida turistica. A metà ottobre oltre sessanta persone hanno partecipato al test selettivo per l'ammissione al corso. Il corso, iniziato il 28 ottobre è tenuto da esperti e operatori qualificati del settore turistico astigiano. Oltre alle lezioni in aula i partecipanti frequentano visite guidate in tutto il territorio astigiano alla scoperta di opere d'arte, musei, gallerie e scavi archeologici. Per il direttore dell'agenzia canellese Ivan Patti: *"Questo corso è utile a chi intende intraprendere una professione che non conosce crisi. Nei prossimi anni arriveranno in Piemonte e nell'astigiano nuovi turisti provenienti dai paesi emergenti, e il territorio dev'essere preparato ad accoglierli".*

Le future guide accompagneranno singoli turisti o gruppi di persone, illustrando le attrattive storiche, artistiche, monumentali del territorio.

La guida è in grado di elaborare un itinerario turistico, con la conoscenza specifica di tutte le opere d'arte e dei beni culturali del territorio, conosce la normativa attinente al turismo e ai beni culturali e ambientali e conversa correttamente in lingua inglese. Ha inoltre una buona capacità di gestione dei gruppi e di marketing turistico. Il corso è di quattrocento ore ed è approvato e finanziato dalla Provincia di Asti.

Arrestati due torinesi per furto aggravato

Canelli. I carabinieri di Canelli, martedì 7 gennaio, hanno arrestato per furto aggravato in concorso - in flagranza e possesso di chiavi alterate o grimaldelli, Franco Malagnino, 63enne pregiudicato, residente a Torino e Matteo Liccione, autista 59enne, pregiudicato, residente anch'egli a Torino.

I carabinieri sono immediatamente intervenuti, su segnalazione della locale Centrale Operativa, allertata da alcune chiamate al 112, pervenute da alcuni passanti e dai residenti, che segnalavano la presenza di due uomini all'interno di una palazzina ubicata nel centro di Canelli. Giunti sul luogo della segnalazione, ispezionata la palazzina, hanno trovato la porta di un appartamento forzata. All'interno dell'alloggio i carabinieri hanno sorpreso il Malagnino ed il Liccione intenti a rubare gioielli in oro per un valore complessivo di oltre 2.000 euro, subito restituito al proprietario. Dalla successiva perquisizione personale dei due arrestati, sono stati anche rinvenuti e sequestrati alcuni attrezzi da scasso.

Ad Isola d'Asti, invece, i carabinieri di Agliano Terme hanno denunciato per ricettazione in concorso due marocchini, entrambi residenti ad Asti ed in regola con il permesso di soggiorno. I due marocchini sono stati notati mentre stavano scendendo rapidamente da una autovettura, destando sospetto nei carabinieri che hanno deciso di fermarli per un controllo a seguito del quale è stato appurato che il mezzo era stato rubato lo scorso dicembre ad Asti.

Dendros: acquisto solidale e corso di ballo per bambini

Canelli. Al Centro San Paolo, in viale Italia 15, a Canelli, si svolgerà al terzo lunedì del mese, dalle ore 20,30, una riunione mensile del Gruppo di acquisto solidale, alternativa al modello di consumo e di economia, nei seguenti giorni: 20 gennaio - 17 febbraio - 17 marzo. Ad organizzarlo è l'associazione Dendros di Canelli. Info: Laura tel. 340 6606382 e Teresa tel. 329 1804708 - info@dendros.it. Nella stessa sede si terrà, sempre a cura dell'associazione Dendros, un corso di ballo per bambini, da 3 a 10 anni, ogni venerdì, dalle ore 17 alle 18. Condurrà Arianna Rota insegnante di hip hop e danza moderna "Modern Jazz". Info e adesioni: Arianna Rota 3926136018 - info@dendros.it

Alberto Borio laureato in Politica e Cultura Europea Comparata

Canelli. Venerdì 20 dicembre 2013, all'Università degli Studi del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro' di Alessandria, dipartimento di Giurisprudenza - Scienze Politiche Economiche e Sociali, il canellese Alberto Borio ha terminato il corso di laurea in Politica e Cultura Europea Comparata con la tesi "Il passaggio dal Fordismo al post Fordismo in modelli dimensionali diversi" ed un capitolo riguardante il distretto agroalimentare di Canelli; essendo relatore il ch.mo prof. Marco Revelli e correlatore il ch.mo prof. Giorgio Barberis, ha conseguito la valutazione di 110/110.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

L'Amministrazione fa il bilancio dell'anno 2013

Mantenuti i servizi sociali e tanta inventiva sul resto

Alcuni degli interventi realizzati.

Nizza Monferrato. Quello dei 2013 è un bilancio in chiaro- scuro perché se da parte dell'Amministrazione guidata dalla giunta Pesce c'è stato un grande sforzo per non tagliare l'erogazione dei servizi sociali e quindi penalizzare i cittadini più bisognosi dall'altra c'è stato bisogno dei classici salti mortali per trovare le risorse per gli altri interventi più urgenti, dovendo fare "fuoco" con le poche risorse disponibili a fronte della conferma del "patto di stabilità", nonostante le ripetute promesse, solo e sempre a parole, di sblocco dei fondi ed ai "tagli" dello Stato che in tre anni ha tolto a Nizza finanziamenti per circa 900.000 euro. Tuttavia, in queste condizioni, si è cercato comunque di governare "responsabilizzando al massimo tutti gli assessori ed i funzionari e chiedendo a tutti di inventarsi qualcosa per far fronte alle diverse situazioni ed ai problemi che via via si presentavano" come tiene ad evidenziare il sindaco Flavio Pesce che manifesta la sua soddisfazione per quello che si è riusciti a fare, prima di tutto la conferma degli stanziamenti per gli interventi nel sociale anche se resta il rammarico di non essere riusciti a fare di più per quanti riguarda la manutenzione delle strade urbane ed ex urbane che avrebbero bisogno di risorse ben più consistenti, invece dei semplici rappezzi tappa buchi.

Di seguito pubblichiamo il lungo elenco a rendicontare a grandi linee il "lavoro" dell'Amministrazione comunale nel 2013, ricordando che la cronaca di interventi, iniziative, fiere, manifestazioni sono già stati ampiamente illustrati sul nostro settimanale.

Opere pubbliche

In questo campo numerosi e significativi i lavori effettuati.

Si parte dalla *nuova pavimentazione di piazza del Municipio* in pietra di Luserna, finanziata interamente, con una spesa di circa 140.000 euro, dalla Monferrato Energia, l'impresa che si occupa del teleriscaldamento che, dopo il primo lotto del 2012, nell'estate del 2013 prosegue nel suo progetto con il *secondo lotto del teleriscaldamento* che ha interessato via Valle S. Giovanni, parte di piazza Garibaldi (con l'allacciamento che riguarda anche ospedale, foro boario, casa della salute), via IV Novembre, piazza Dal Pozzo (scuole superiori), parte di corso Asti. Previsto per l'estate del 2014 il "terzo lotto" per portare l'allacciamento anche nel palazzo Comunale.

Nel 2013, con i finanziamenti regionali (giunti per i danni alluvionali del 2009), sono state sistemate le *strade Baglio-Manera e Baglio-Fontanile,* mentre come da convenzione con l'Aipo si è provveduto al disalveo del Rio Nizza. Anche il Rio Sernella è stato pulito in quelle parti dove non era stato ancora effettuato.

L'Aipo invece ha provveduto alla completa pulizia del Sifone sotto il torrente Belbo.

In accordo con la Provincia si è provveduto a sistemare l'incrocio fra ponte di piazza Marconi, strada Cremosina, e strda Vecchia d'Asti rendendolo più sicuro con nuovi spartitraffico, illuminazione, e specchio.

Prima delle feste dei "Santi" era stato ultimata la costruzione del marciapiede in strada Ponteverde (dal cimitero a strada Villalta) e, prima di Natale, si è ampliato, con un intervento privato (anticipo oneri di urbanizzazione) l'incrocio fra via Isonzo e via 1613 con riposizionamento della pompa delle Guastiglia.

Alla Scuola Rossignoli di piazza Marconi in seguito all'accorpamento della Direzione in un unico Istituto comprensivo (scuole materne, elementari, medie) si è provveduto alla costruzione di n. 2 aule ed alla media di Campolungo alcuni interventi per sistemazione infissi e completamento lavori di messa in sicurezza dell'edificio.

Nel cimitero comunali costruiti n. 120 nuovi loculi.

Previo accordo fra Comune, Ipab e Cooperativa Anteo si è effettuato un intervento per la sistemazione esterna della casa di riposo di viale Don Bosco; la ristrutturazione della parte interna era già stata effettuata dall'impresa di gestione. Con questi ultimi lavori si spera che, ultimati gli iter burocratici e le pratiche, gli ospiti (oggi ospitati in diverse case di riposo) possano ritornare a Nizza.

Anche a Nizza nel 2013 è arrivata la *Casetta dell'acqua,* posizionale in piazza Marconi (al posto del campetto giochi). Numerosi gli utenti che ne usufruiscono con un'erogazione di circa 1000, litri giornalieri.

Alla soddisfazione per questo servizio, dobbiamo tuttavia segnalare alcune lamentele che si possono "sanare" in pochissimo tempo e con poca spesa. Molti utenti segnalano la mancanza di contenitori per la plastica ed il vetro: sovente si notano vetri rotti sparsi un po' dovunque o qua e la bottiglie di plastica; altra lamentela l'assenza di piano appoggiabottiglie, necessario soprattutto in caso di pioggia. In verità il piano in origine c'era, ma ora non più: evidentemente è stato rotto e quindi eliminato.

Chiudiamo con una buona notizia con un finanziamento che dovrebbe arrivare: in seguito alla domanda per i Piani Territoriali Integrati (presentata nel lontano 2007 dalle due Unioni collinari del territorio) a Nizza dovrebbero essere assegnati (dopo ripetute rimodulazioni) circa 500.000 euro che l'Amministrazione intende utilizzare per la sistemazione del centro cittadino.

Urbanistica

Questo settore dovrebbe essere quello delle dolenti note vista la crisi e la stagnazione degli investimenti nell'edilizia.

Secondo il sindaco Pesce, però, qualcosa si è mosso, guardando gli oneri urbanizzazione incassati. A fronte di una previsione, nel bilancio preventivo 2013, di 300.000 ne sono stati incassati 280.000, una differenza minima di un 7% che sta a dimostrare che i nicesi si sono dati da fare. Se è vero che pochissime sono state le nuove costruzioni, dall'altro lato sono da considerare i piccoli interventi e le ristrutturazioni per dire che c'è stato movimento nel campo nell'edilizia. Infatti sono stati rilasciati 69 permessi di costruzione nuovi, ma nel contempo sono state presentate n. 108 SCIA (segnalazione inizio attività) e n. 10 DIA (denuncia inizio attività) con 308 pratiche di manutenzione ordinaria e straordinaria. Anche se sempre più difficile, almeno in questi frangenti, fare impresa.

Nel campo commerciale, da segnalare la "parità" fra aperture e chiusure di esercizi commerciali: a fronte di un bar in più abbiamo un negozio in meno.

Evidentemente gli esercenti nicesi stanno "tenendo duro" anche di fronte alle difficoltà del momento.

Nel 2013 il Consiglio comunale ha deliberato in merito alla candidatura Unesco-Paesaggio vinicolo approvando la variante definitiva che recepisce le indicazioni della regione Piemonte e della Provincia di Asti.

Servizi sociali

Come già ribadito il livello dei servizi sociali non è stato toccato e sono stati riconfermati, complessivamente, le cifre degli stanziamenti del 2012 con gli interventi ai più bisognosi, così come sono stati riproposti i "buoni spesa", accogliendo tutte le richieste degli venti diritto, pur in presenza delle domande raddoppiate rispetto al 2012.

Nel nostro prossimo numero completeremo il rendiconto del bilancio opere ed iniziative 2013.

Appuntamenti parrocchiali a Nizza

Domenica 20 gennaio: la S. Messa della ore 18,30 nella chiesa di S. Siro sarà animata dal gruppo Giovani (dalla prima alla quinta superiore). Al termine della celebrazione eucaristica trasferimento all'Oratorio Don Bosco.

Lunedì 20 gennaio: ore 20,45 nella chiesa di S. Giovanni, riunione dei genitori dei bambini della Prima comunione (tutte le parrocchie);

Lunedì 27 gennaio: inizio della benedizione delle famiglie della parrocchia di S. Siro; il programma delle benedizioni si può trovare affisso all'entrata della chiesa; per le altre parrocchie, SD. Giovanni e S. Ippolito, ci sarà la benedizione comunitaria per la quale sarà comunicata la data;

chiesa di S. Giovanni, ore 20,45, incontro con i genitori dei ragazzi della Cresima (tutte le parrocchie).

Proseguono gli incontri del catechismo al Martinetto nei pomeriggi del venerdì e del sabato: si ricordano gli incontri presso l'Oratorio Don Bosco, guidati dalla Comunità Shalom: la preghiera del venerdì alle ore 19,45 e l'adorazione eucaristica del sabato dalle ore 18,00 alle ore 19,00.

Centro polifunzionale chiuso dal luglio 2013

È prossima l'apertura della piscina di via Tacca

Nizza Monferrato. Proseguono con alacrità i lavori di finitura presso il centro polifunzionale di via Mario Tacca, sulla provinciale per Incisa Scapaccino, per l'inaugurazione ufficiale (probabilmente sabato 1 febbraio) e l'apertura (o meglio la riapertura) dell'attività già prevista per il prossimo 3 febbraio 2014.

Il centro polifunzionale era stato chiuso nel luglio scorso dopo la scadenza del contratto di gestione ed il mancato rinnovo fra la proprietà e la P Sei, la società che a Nizza ha in gestione la piscina scoperta comunale ed il palazzetto polifunzionale di via Don Celi.

Ad occuparsi del centro polifunzionale la "In sport center", società del settore che già è responsabile della gestione di diversi "centri" in Lombardia e che è stata scelta dalla proprietà per la sua specializzazione.

La "in sport" potrà offrire agli appassionati ed agli sportivi un'ampio ventaglio di opportunità: piscine (una vasca di 25 metri ed una vasca ludica), una sala fitness attrezzatissima con gli ultimi macchinari compresi una serie di ciclettes per il ciclismo indoor basato sulla RPM "Potenza, Musica, Ritmo", per sentirsi in forma.

Come dicevamo l'apertura è prossima per quanto riguarda la piscina e l'area fitness, mentre occorrerà ancora un po' di tempo (per completare l'attrezzatura) prima che entri in funzione l'area wellness, come spiegavano il Direttore del "centro" Samule Leoni con i suoi collaboratori e le collaboratrici, mentre ci accompagnavano alla vista della struttura.

Numerosi i "corsi" che si potranno richiedere e frequentare: nuoto per i più piccoli (3-36 mesi); nuoto baby (3-5 anni); nuoto ragazzi (6-15 anni), suddiviso fra scuola nuoto (6-12 anni) e teenagers (12-15 anni); nuoto pre agonistico; nuoto libero; nuoto per adulti (oltre i 15 anni); corsi fitness in acqua o nella sala attrezzata; corsi palestra. Tutte la attività saranno seguite da personale qualificato e diplomato.

Per informazioni si può contattare il sito www.insportcenter.it o il numero telefonico: 0141 726 295; per ulteriori delucidazioni, iscrizioni e prenotazioni ci si può rivolgere direttamente presso gli uffici della In Sport Center in via Mario Tacca n. 119/a – Nizza Monferrato aprti con il seguente orario: da lunedì al venerdì: dalle ore 10 alle ore 14,30 e dalle ore 16,00 alle ore 20,00; sabato: ore 9,00 -13 e 15,00-18,30.

Per la cronaca il centro è stato completamente risistemato con una nuova tinteggiatura ed anche il piazzale antistante per il parcheggio è stato asfaltato.

"Carabinieri in congedo" aprono sito internet

Nizza Monferrato. E stato inaugurato ufficialmente il sito internet dell'Associazione carabinieri in congedo di Nizza Monferrato. Il nuovo Consiglio, recentemente nominato, guidato dal neo presidente Graziano Traversa ha deciso di utilizzare questo nuovo mezzo di comunicazione al quale possono collegarsi, soci e non, per avere notizie sull'attività dell'ANC Nizza Monferrato.

La sezione dei "Carabinieri in congedo" di Nizza è particolarmente sensibile, secondo lo statuto e le direttive nazionali, alle questioni locali dove è impegnata da anni nella sua opera di volontariato per i servizi di sorveglianza sul territorio di competenza ed inoltre offre la sua collaborazione alle forze dell'ordine e ad enti diversi in occasione di mostre, fiere e manifestazioni varie.

Chi volesse collegarsi può collegarsi al seguente indirizzo telematico: http://www.ancnizzamonferrato.it

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Ad Asti dal 21 gennaio

Prende il via il corso per assaggiatori ONAV

Asti. Prende il via il 21 gennaio e terminerà, dopo 18 lezioni il 25 marzo (esami finali il 1 aprile e consegna dei diplomi il 18 aprile).

La presentazione del corso avverrà sabato 18 febbraio, alle ore 17,00, presso il Museo diocesano San Giovanni in via Natta 36 (dietro la Cattedrale) ed i corsi inizieranno il 21 gennaio e si svolgeranno presso la sala degustazione dell'Università di Asti. Ospiti della cerimonia di presentazione del corso il prof. Mario Ubigli ed Ezio Alini, consigliere nazionale Onav che nell'occasione presenteranno il nuovo libro di testo.

L'Onav (Associazione nazionale assaggiatori di Vino) fondata ad Asti nel 1951 organizza i corsi annuali per coloro che volessero conoscere il variegato ed interessante mondo enologico.

Il corso articolato in 18 lezioni (teoriche e pratiche) tenuto da relatori abilitati all'insegnamento della materia-vino (enologi, agronomi, esperti). La novità di questo corso annuale è la collaborazione con Astiss (Polo universitario di studi superiori) che metterà a disposizione la pria sala degustazione all'interno dell'Università in piazzale De Andrè.

Le lezioni avranno cadenza bisettimanale e tratteranno diversi temi inerenti al vino: analisi sensoriale, conoscenza dei fattori climatici e geologici che influiscono sulla maturazione dei vitigni e sulle caratteristiche dei vini, la scoperta delle principali aree geologiche d'Italia e del mondo, la tecnica di assaggio, i concetti elementari di viticoltura, la composizione strutturale dell'uva, i processi di vinificazione, il valore alimentare del prodotto-vino.

Durante il corsi sono previste due uscite didattiche: la visita al bottificio Gamba (il 28 febbraio) ed a una cantina di un'azienda vinicola astigiana (il 22 marzo).

Parteciperanno al corso due ragazzi diversamente abili dell'Albergo Etico. Per loro l'opportunità, offerta in collaborazione con la Scuola Alberghiera, di completare la loro formazione e conoscenza sui vini del Piemonte in modo da poter già nella prossima primavera essere inseriti in strutture alberghiere della provincia di Torino.

La quota fissa di iscrizione biennale all'Onav è di euro 115; agevolazioni per studenti fino ai 25 anni con quota di iscrizione di euro 40.

La quota di competenza della Sezione di Asti è di euro 195. Complessivamente il corso costerà 310 euro (235 per gli studenti fino a 25 anni) comprensiva della valigetta contenente 6 bicchieri degustazione, libro di testo, libretto delle attività, spilla Onav, tesserino, schede di degustazione, abbonamento biennale alla rivista ufficiale "L'Assaggiatore".

Al termine del ciclo ai promossi verrà consegnata la "Patente dell'Assaggiatore", riconosciuta dal Ministero delle politiche agricole e forestali che permette l'iscrizione all'Albo nazionale degli Assaggiatori.

Per le iscrizioni contattare la Segreteria nazionale c/o Camera di commercio , piazza Medici 8, Asti o il n. 0141 535 246 (fax 0141 535 245 – e mail: asti@onav.it) o il Delegato provinciale Giancarlo Sattanino, e mail: sattanino@onav.it; cell. 392 422 12 02.

All'Oratorio Don Bosco a cura degli ex allievi

Magia e divertimento per ragazzi, genitori e nonni

Il pubblico dei bambini festanti

I maghi al lavoro

Nizza Monferrato. Avevano visto giusto gli Ex allievi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato. Dopo il torneo di calcio balilla riservato ai ragazzi ed accompagnatori (un giovane ed un adulto), è stato riproposto un pomeriggio di divertimento per tutti i ragazzi con l'invito di farsi accompagnare dai genitori e dai nonni. L'appello è stato accolto e domenica 12 gennaio si sono presentati numerosi ed allegri, tanto che la sala grande non ha potuto accogliere tutti e qualcuno ha dovuto sistemarsi in corridoio Si è partiti con i giochi di magia presentati dai maghi: Nolan (Luca Torello) e Alby (Paolo Alberto), capaci di catturare con le loro prestidigitazioni l'attenzione dei bambini ed anche quella degli adulti, anche se più "scafati": tante risate e battimani. Finita la "magia" via ai giochi: tombola, calcio balilla, ping pong per una chiusura con la "merenda" per tutti. Soddisfati gli Ex allievi per la partecipazione a l'apprezzamento, e visto il successo del bel pomeriggio oratoriano sono già al lavoro e pronti pronti a preparare i prossimi appuntamenti: sabato 8 febbraio, alle ore 21,15, con lo spettacolo teatrale dei giovani di Spasso carrabile e poi il "Gran carnevale" di domenica 2 marzo con giochi, premi, merenda e farinata offerta dalla Pro loco di Nizza Monferrato

Sabato 10 e domenica 11 maggio 2014

Il Gruppo Alpini di Nizza al raduno ANA Pordenone

Nizza Monferrato. Come è ormai consuetudine il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato parteciperà all'Adunata ANA 2014 che si svolgerà a Pordenone, da venerdì 9 a domenica 11 maggio. Per il Gruppo di Nizza e gli amici che vorranno aderire saranno due i gironi che li vedranno impegnati: sabato 10 e domenica 11 maggio, con il seguente programma:

Sabato 10 maggio: partenza dal piazzale Pertini (presso la casetta alpina sede del Gruppo) alle ore 5,30; arrivo a Mestre per il pranzo e la sistemazione in Hotel intorno alle ore 12,30; durante il viaggio, sosta per la colazione offerta dal Gruppo di Nizza e sosta a Padova per la visita alla città; nel pomeriggio, intorno alle ore 15,00, si potranno scegliere fra due opportunità: o a Pordenone per assistere alla "festa alpina" oppure (usufruendo dei mezzi pubblici) giro turistico a Venezia; ritorno in Hotel per le ore 22,30;

Domenica 11 maggio: dopo la sveglia e la colazione, partenza per Pordenone per partecipare alla sfilata e per gli amici tempo libero per assistere allo spettacolo degli Alpini che sfilano; al termine della sfilata (pranzo libero per tutti), partenza per il ritorno con sosta sul lago di Garda e cena (ore 18,30) in ristorante nei dintorni di Cremona.

Rientro previsto per le ore 23,30-24,00.

Chi desiderasse partecipare può contattare:

capo gruppo Assuntino Severino – cell. 360440559; oppure il segretario, Franco Vacchina, cell. n 3283284176;

per questioni organizzative (prenotazione camere in Hotel) si raccomanda una sollecita adesione.

L'Associazione AUSER festeggia la "befana"

Nizza Monferrato. Serata dedicata alla "Befana" ed al ballo, quella del 6 gennaio scorso, organizzata dall'Associazione AUSER che ha sede in via Pasubio. Tanto divertimento per tutte le numerose persone intervenute grazie anche alla disponibilità delle "befane", Filomena, Mariangela, Novarina, Mariagrazia, che simpaticamente si sono prestate a "travestirsi" adeguatamente da befana con scopa, cappello, ecc. per poi esibirsi anche uno spassoso teatrino per il divertimento dei numerosi ospiti della serata. Non è mancato a conclusione il tradizionale panettone con spumante e moscato, distribuiti dalle improvvisate e simpatiche befane. L'AUSER coglie l'occasione per ringraziare l'Amministrazione comunale per la disponibilità a concedere i locali nella Casa di riposo di viale Don Bosco e nel medesimo tempo sollecita gli "over 65" e non (sono ben accetti e benvenuti anche i più giovani) a partecipare al programma degli appuntamenti di aggregazione dell'Associazione .

Preparazione incontro ACR

Nizza Monferrato. L'Associazione interparrochiale di Nizza Monferrato dell'Azione cattolica italiana invita tutti i ragazzi (dai 5 ai 14 anni) a partecipare a preparare *L'incontro della pace ACR diocesano* del prossimo 16 febbraio 2014. Gli incontri guidati dagli animatori ACR si svolgeranno nei sabato del 18 gennaio e 8 febbraio 2014 presso il Martinetto al termine del catechismo. Per informazioni rivolgersi a: *Silvia Gotta,* telef. 329 573 12 16 (ore pasti) o alla domenica in S. Giovanni al termine della messa delle ore 11,15; *Monica Rigatelli,* il sabato al Martinetto (prima e dopo il catechismo) oppure alla domenica in S. Siro al termine della messa delle ore 10,30.

"Spasso carrabile" a S. Giorgio di Mantova

La replica numero cinquanta per Buonanotte Bettina

Nizza Monferrato. La compagnia teatrale nicese "Spasso carrabile", sabato 18 gennaio sarà in scena sul palcoscenico del teatro di S. Giorgio di Mantova con la commedia musicale "Buonanotte Bettina" di Garinei e Giovannini, spettacolo teatrale che tante soddisfazioni ha dato agli attori nicesi, "un cavallo di battaglia" che ha portato nel palmarès della compagnia teatrale numerosi riconoscimenti e premi. Sarà l'occasione per festeggiare la replica numero 50 di "Buonanotte Bettina", una commedia "magica" che è al tempo stesso divertimento per il numeroso pubblico che riesce sempre ad attirare e per l'affiatato gruppo di Spasso Carrabile.

Sabato 18 gennaio a Fontanile

Il via alla rassegna "U nost teatro 16"

Fontanile. Prende il via, sabato 18 gennaio, la tradizionale rassegna di spettacolo "U nost teatro" giunta alla sua sedicesima edizione, come è indicato anche nel titolo di presentazione. Si tratta di una serie di tre spettacoli di teatro "dialettale" presentati da altrettanto compagnie amatoriali del territorio: "D la Riuà" di San Marzano Oliveto; "La Baudetta" di Villafranca d'Asti; "I Varigliesi" di Variglie d'Asti che andranno in scena rispettivamente il 18 gennaio, il 22 febbraio ed a chiudere la rassegna il 22 marzo. La rassegna è promossa dal Comune di fontanile in collaborazione con Aldo Oddone, attore, regista ed autore di testi teatrali dialettali. L'appuntamento con il primo spettacolo sul palcoscenico del teatro Comunale S. Giuseppe è per *sabato 18 gennaio,* ore 21,00, con la commedia "*Cmé cl'era 'na vota",* 4 tempi di Aldo Oddone; la regia è di Rita Poggio. La trama in breve: Un tuffo nel passato, rievocando la vita dei nostri contadini, dura e semplice ma sempre fiera e degna di essere vissuta. Un insegnamento oltre che un'informazione per i nostri giovani e al tempo stesso un ricordo indelebile per i meno giovani e per quelli che quella vita l'hanno veramente vissuta. Sarà una specie di Giorno della memoria, rivissuto in chiave scenica e intessuto di nostalgia, ma anche di dolce, nostalgico umorismo. La compagnia dialettale di S. Marzano Oliveto da tempo sulla breccia è una delle più conosciute anche a livello piemontese, viste le sua numerose apparizioni sui diversi palcoscenici teatrali della Regione e per Fontanile è una vecchia conoscenza e quasi un ospite fisso dell'annuale rassegna teatrale che ha come scopo quello di offrire all'appassionato pubblico, amante di questo genere di rappresentazioni, momenti di svago e divertimento, un invito ad uscire per ritornare alle cose di un tempo per divertirsi e stare insieme e riscoprire l'antica parlata di genitori, nonni e bisnonni. L'ingresso sarà ad offerta ed il ricavato sarà devoluto, come sempre, per il restauro della Chiesa parrocchiale di Fontanile, un gioiello con caratteri del neogotico, ricostruita, dopo l'abbattimento della vecchia chiesa, a fine 1800 ed inaugurata il 18 novembre 1900. La sua cupola si erge per un'altezza di 52 metri ed ha un diametro in terno di 16 metri. La chiesa di Fontanile è visibile per la sua posizione da tutti i paesi circostanti e dalle colline del nicese e limitrofe dell'acquese.

A Vaglio Serra venerdì 10 gennaio

Concerto della Corale Mozart

Vaglio Serra. Si è svolta nella serata di venerdì 10 gennaio, e non la settimana precedente come in origine annunciato, l'esibizione a Vaglio Serra della corale Mozart di Acqui Terme. Ad accogliere il coro e il pubblico, il nuovo salone costruito su piazza del municipio, mentre al rinfresco finale hanno provveduto i volontari della Pro Loco vagliese. Sotto la guida del maestro Aldo Niccolai, diplomatosi al Conservatorio "Verdi" di Milano, docente di pianoforte e direttore d'orchestra, la corale ha eseguito un repertorio che ha preso il via con Gioacchino Rossini ("Il Carnevale di Venezia") per proseguire con Giuseppe Verdi ("O Signore dal tetto natìo" e "Vedi le fosche"), Vincenzo Bellini ("Norma viene") e ancora Verdi "Zingarelle e Mattadori" e "Va pensiero"). Altri brani il "Te deum in Do+ n.2" di Haydn, "La marche des Anges", "Angel's Carol", "Adeste Fideles" per concludere con Hendel ("Joy to the world") e Liguori ("Quanno nascette Ninno"). La serata si è conclusa con i saluti del sindaco Cristiano Fornaro.

Lunedì 6 gennaio a Castelnuovo Belbo

I bambini festeggiano la Befana

Castelnuovo Belbo. Lunedì 6 gennaio i bimbi di Castelnuovo Belbo hanno festeggiato l'Epifania con tanto di una Befana in carne e ossa a distribuire loro le tipiche "bugie" dolci e altre golosità. L'iniziativa è stata organizzata dalla Pro Loco castelnovese, presidente Domenico Robba, e si è svolta lungo il pomeriggio a partire dalle 15. Tutti i giovanissimi partecipanti hanno ricevuto i dolciumi e poi posato in fotografia con la Befana.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Antonio, Roselina, Margherita (d'Ungheria), Liberata, Macario, Catello, Mario, Fabiano, Sebastiano, Agnese, Epifanio, Vincenzo, Caterina (Volpicelli), Emerenziana, Agatangelo.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), ***Chiuso***.
CRISTALLO (0144 980302), ***Chiuso***.

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 18 a lun. 20 gennaio: **Un fantastico via vai** (orario: sab. e lun. 21.00, dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 17 a lun. 20 gennaio: **Philomena** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 17 a lun. 20 gennaio: **American Hustle - L'apparenza inganna** (orario: da ven. a lun. 21.00); sab. 18 e dom. 19 gennaio: **Peppa Pig - Vacanze al sole e altre storie** (orario: sab. e dom. 15.30-17.00-18.30).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), da ven. 17 a dom. 19 gennaio: **Un boss in salotto** (orario: ven. 21.15; sab. 18.00-20.30-22.30; dom. 18.00-21.15); sab. 18 e dom. 19 gennaio: **Peppa Pig - Vacanze al sole e altre storie** (orario: sab. e dom. 15.30-16.45).

Week end al cinema

AMERICA HUSTLE *(Usa, 2013) di D.O. Russel con C.Bale, B.Cooper, A.Adams, J.Lawrence, J.Renner.*

"America Hustle" è il film - secondo la mia opinione - dell'anno: interessante, divertente, ispirato al reale, mai noioso, musica grandiosa attori sopra la media. La pellicola ha tutte le caratteristiche per diventare la trionfatrice agli Oscar dopo aver raccolto ben tre Golden Globe nella recente premiazione. La storia è bella complicata, un truffatore e la sua amante nonché socia di affari vengono "ingaggiati" dall'FBI per intrappolare una serie di politici di alto profilo colpevoli di intascare soldi in cambio di favori (tutto il mondo è uguale). Sullo sfondo gli States decadenti degli anni settanta del periodo post-Nixon e pre-Reagan. La storia si prestava molto ma il vero valore aggiunto sono i protagonisti, Chris Bale, ingrassato e irriconoscibile rispetto all'aitante Batman, Amy Adams, vera motore della pellicola, Jennifer Lawrence, lontana anni luce dal personaggio di "Hunger Games" e bRadley Cooper in una recitazione sopra le righe del poliziotto incorruttibile e sfrontato. La musica sottolinea le parti principali del film e si parte alla grande con "Duke Ellington" per passare agli America, Elo, WIngs, Bowie fino al Chris Stills del finale che non è originale anni settanta ma è figlio di Stephen Stills e tanto basta. Da vedere.

Treni sostituiti da bus

Acqui Terme. Da martedì 14 gennaio sono stati modificati alcuni servizi ferroviari sostituiti con bus.

I provvedimenti si erano resi necessari per l'indisponibilità di alcuni mezzi, tuttora in riparazione, pesantemente danneggiati a seguito di atti vandalici, comportamenti imprudenti ai passaggi a livello e conseguenze del maltempo.

In particolare sulla linea Alessandria - Savona, fino al 9 febbraio, sono stati cancellati alcuni treni da Alessandria a Savona e sostituiti con bus da Alessandria a San Giuseppe di Cairo.

Il treno 10275 dei giorni festivi viene sostituito da bus con partenza da Acqui Terme alle 8.35 e arrivo a San Giuseppe alle 9.57; il treno 10277 sostituito da bus con partenza da Acqui Terme alle 10.30 e arrivo a San Giuseppe alle 11.52; il treno 10281 sostituito da bus con partenza da Acqui Terme alle 12.35 e arrivo a San Giuseppe alle 13.57; il treno 10285 giorni festivi sostituito da bus con partenza da Acqui Terme alle 14.35 e arrivo a San Giuseppe alle 15.57.

Il treno 10294 giorni festivi sostituito da bus con partenza da San Giuseppe alle 10.02 ed arrivo ad Acqui Terme alle 11.25; il treno 10282 giorni lavorativi sostituito da bus con partenza da San Giuseppe alle 12.02 ed arrivo ad Acqui Terme alle 13.25; il treno 10286 giorni lavorativi sostituito da bus con partenza da San Giuseppe alle 14.02 ed arrivo ad Acqui Terme alle 15.25; il treno 10288 giorni festivi sostituito da bus con partenza da San Giuseppe alle 16.02 ed arrivo ad Acqui Terme alle 17.25.

Il dettaglio dei treni cancellati e sostituiti con bus è consultabile sui siti www.trenitalia.com, www.fsnews.it e nelle stazioni.

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 16 GENNAIO

Cairo Montenotte. Per la stagione teatrale 2013-2014, al Teatro di Città ore 21: "Ciò che resta... Serata di disonore" di Alessandra Frabetti. Biglietti: intero 15 euro. Informazioni: presso la biblioteca civica a Palazzo di Città, tel. 019 50707310 oppure 333 4978510.

SABATO 18 GENNAIO

Masone. Festa di Sant'Antonio abate: ore 9.30 santa messa all'oratorio della Natività di Maria SS., al termine benedizione dei panini per gli animali.
Millesimo. Al teatro Lux, per la 19ª stagione teatrale "Insieme Teatro", ore 21: la compagnia D'la Vila di Verzuolo presenta "Due nipoti, un cavolo e un cappello", commedia in piemontese di C. Repossi. Per informazioni: 338 5887041 - giovanni.cepollini@libero.it - gi.meinero@libero.it
Monastero Bormida. 11ª rassegna "Tucc a Teatro", ore 21 al teatro comunale: la compagnia "Tre di Picche" di Fiano presenta "Mi... e 'l Balengo". Info e biglietti: Circolo culturale "Langa Astigiana" Loazzolo tel. 0144 87185, oppure 0144 89051, 328 0410869, 338 4869019, 0144 8259, 340 0571747, 0144 392117, 0144 8260, 333 6669909.

DOMENICA 19 GENNAIO

Visone. Alle ore 17 in municipio, presentazione del libro "Magnifica Visione - opera prima" di Donatella Mascia, De Ferrari Editore Genova.

LUNEDÌ 20 GENNAIO

Pontinvrea. Alle ore 20.45 nella sala del consiglio comunale, il comandante Giancarlo Garello, pilota Alitalia, appassionato studioso di storia dell'aviazione, narrerà i fatti della Seconda Guerra Mondiale strettamente legati al territorio.

MARTEDÌ 21 GENNAIO

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala conferenze di palazzo Robellini, "АБВТ... ora tocca a te - Introduzione alla lingua russa", incontro con Claudio Macagno docente di lingua russa e lingua italiana a stranieri.

GIOVEDÌ 23 GENNAIO

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala conferenze di palazzo Robellini, incontro pubblico per la presentazione del progetto "Parco eccellenze italiane in Cina (Hangzhou)". Info: Ufficio Turismo 0144 770274.

VENERDÌ 24 GENNAIO

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala convegni ex Kaimano, la Consulta delle Pari Opportunità organizza il secondo appuntamento del convegno "Violenza sulle donne: la comunicazione Interpersonale, prevenzione e difesa". Ingresso libero.

SABATO 25 GENNAIO

Bistagno. Al teatro della Soms, in corso Carlo Testa, ore 21, per la stagione teatrale: "Tant a l'è fòl" di Oscar Barile, con la compagnia del Nostro Teatro di Sinio. Ingresso tesserati Soms euro 7, ordinario euro 9, under 14 euro 15. Info: 0144 377163, 348 3301590, 346 0862258, 329 1547692.
Canelli. Alle ore 21, il coro ANA Vallebelbo organizza, in collaborazione con la chiesa parrocchiale di Santa Chiara, un concerto per raccogliere fondi da inviare alla Sardegna per aiutare gli alluvionati.

DOMENICA 26 GENNAIO

Acqui Terme. In corso Bagni, "mercatino degli sgaientò": antiquariato, cose vecchie, usate, collezionismo.

MARTEDÌ 28 GENNAIO

Nizza Monferrato. All'Auditorium della Trinità, ore 21, "Una sera all'Opera" con Valter Borin, tenore, Stefanna Kybalova, soprano, al pianoforte Manuela Avidano; la serata è dedicata alla memoria di Remo Rapetti. Ingresso 12 euro, il ricavato verrà devoluto in beneficenza. Prenotazioni: agenzia La Via Maestra 0141 727523; info 0141 31383.

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO

Canelli. Per la rassegna teatrale "Mac da rije", alle ore 21 nel salone Riccadonna in corso Libertà, concerto-spettacolo "Sulle rotte del sogno", mix di ballate, brani strumentali e poesie; con Luca Mauceri e Marion Joubert. Prenotazioni presso l'agenzia Carioca Viaggi di Canelli, tel. 0141 831957.

VENERDÌ 31 GENNAIO

Bistagno. Al teatro della Soms, in corso Carlo Testa, ore 21, per la stagione teatrale: "Musica italiana anni 60-70-80 e non solo" con Mario Brandone e Mattia Niniano. Ingresso libero. Info: 0144 377163, 348 3301590, 346 0862258, 329 1547692.
Canelli. Per la rassegna teatrale "Mac da rije", alle ore 21 al teatro Balbo, "Facciamo un sogno" di Sacha Giutry, con Nathalie Caldonazzo. Prenotazioni presso l'agenzia Carioca Viaggi di Canelli, tel. 0141 831957.

Stato civile Acqui Terme

Morti: Giuseppe Mario Pastorino, Pietro Corte, Annamaria Gardini, Paola Martini, Eugenia Viotti, Gaetano Pisana, Grazia Spatola, Emilia Durando, Elisabetta Donà, Angioletta Lazzarino.
Pubblicazioni di matrimonio: Bahram Anvar con Silvana Cristina Barros.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Affitto di terreni agricoli

Alla morte di nostro padre, io e mia sorella abbiamo ereditato i terreni di papà. Lui essendo anziano, i terreni non li ha potuti più coltivare e li ha dati in affitto al figlio di un suo amico, con il patto che alla sua morte li avrebbe lasciati liberi.

Purtroppo questo fatto non è accaduto. L'affittuario da noi interpellato quindici giorni dopo la morte di nostro padre, in un primo momento ci ha detto che era disponibile a comperare i terreni. Al nostro rifiuto di venderglieli, lui ci ha detto che non intende lasciarli e che ha diritto di tenerli fino alla fine del contratto.

Siamo molto dispiaciuti di quello che è capitato. Quando era vivo nostro padre, tra la nostra famiglia e quella dell'affittuario c'è sempre stata grande amicizia e mai più avremmo pensato che lui sarebbe venuto meno alla parola data.

Chiediamo che cosa possiamo fare per ottenere al più presto la liberazione dei nostri terreni.

***

Per rispondere correttamente al quesito proposto, sarebbe necessario esaminare il contratto di affittanza agraria. E ciò per verificare innanzitutto se in esso era stata prevista la clausola risolutiva del contratto per il caso della morte del concedente. Ed inoltre per verificare se il contratto è stato stipulato in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari, con l'assistenza delle rispettive organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, tramite le loro organizzazioni provinciali.

La legge prevede che la morte del concedente non estingue il rapporto generato dal contratto agrario, che continua con gli eredi, sino alla scadenza del termine. Quindi nonostante la presenza della clausola contrattuale che prevede la estinzione del contratto al decesso del papà, di per sé non è sufficiente. È anche necessario che il contratto sia stato stipulato con il patto in deroga mediante l'assistenza delle organizzazioni sindacali agrarie. Solo in questo caso sussistono possibilità di ottenere la liberazione degli immobili dalla presenza dell'affittuario. Altrimenti il contratto proseguirà con la sostituzione automatica del concedente, sino alla sua naturale scadenza. A tale proposito è importante ricordare che per evitare il tacito rinnovo del contratto alla scadenza, sarà necessario comunicare la disdetta. La disdetta va comunicata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da farsi pervenire almeno un anno prima della scadenza. In mancanza di disdetta, il contratto si rinnoverà per ulteriori quindici anni.

La disdetta è quindi un atto molto importante, visto che il rinnovo automatico del contratto prevede una durata molto lunga.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (0144 322706, www.globartgallery.it): *fino al 6 febbraio*, "Realismo e fantasia con le opere di Tino Vaglieri". Orario: sabato 10-12 e 16-19.30; gli altri giorni su appuntamento.

***

CAMPO LIGURE
Oratorio santi Sebastiano e Rocco: *fino al 26 gennaio*, visitabile il presepe meccanizzato. Orario: dal 7 al 26 gennaio sabato e festivi 10-12, 14.30-18. Info: 010 921005, 010 921278, 010 920534, 010 920354.

***

CANELLI
Municipio - galleria dei Cavalieri del lavoro: *dal 18 gennaio al 10 febbraio*, "Ritorno a Cefalonia e Cortù. La scelta della Divisione Acqui dopo l'armistizio dell'8 settembre '43", mostra storica. Inaugurazione sabato 18 gennaio ore 11 nella sala consiliare; relatore prof. Massimo Rapetti. La mostra è visitabile nell'orario di apertura degli uffici comunali, tel. 0141 820111.

MUSEI

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

***

OVADA
Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it.

***

SASSELLO
Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

GIORNI FERIALI

ARRIVI			PARTENZE		
ALESSANDRIA					
7.17	8.16	10.16	6.47	7.37	9.42
11.13	12.16	14.16	11.37	13.37	14.37
16.16	18.16	20.16	15.37	17.37	19.37
SAVONA					
7.36	9.37	11.36	6.06	8.17	10.17
13.36	14.36	15.36	11.14	12.17	13.24
17.36	19.36	21.37	14.17	16.17	18.17
			20.17		
GENOVA					
2.15A)	7.28	8.38	3.55C)	5.20	6.10
10.17	11.39	13.39C)	7.03	7.40	8.54
14.38	15.40	17.06	10.27B)	12.15	13.16
18.15	19.05	19.44	14.14	15.52	17.16B)
20.39	22.00		18.17	20.49	
ASTI					
7.12	8.12	9.12	5.44	6.44	7.44
10.12	12.12	13.12	8.44	10.44	11.44
14.12	15.12	17.12	12.44	13.44	14.44
18.12	19.12	20.12	16.44	17.44	18.44
21.12	22.12		19.44		

GIORNI FESTIVI

ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA			
7.17	8.16	7.37	9.42
10.16	12.16	11.37	13.37
14.16	16.16	15.37	17.37
18.16	20.16	19.37	
SAVONA			
7.36	9.37	6.06	8.17
11.36	13.36	10.17	12.17
15.36	17.36	13.24	14.17
19.36	21.37	16.17	18.17
		20.17	
GENOVA			
8.52	10.23	7.28	8.52
11.55	13.22	10.23	11.55
14.58	15.54	13.22	14.58
17.23	19.07 3)	15.54	17.23
20.31	22.00	19.07	20.31
		22.00	
ASTI			
Non sono previsti collegamenti ferroviari tra Acqui Terme e Asti via Nizza Monferrato			

NOTE:
A) Autobus. **B)** Fino ad Acquasanta. **C)** Da Acquasanta.

Informazioni orario tel. 892021

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel. .....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Sino al 6 febbraio alla Galleria Globart

Realismo e fantasia di Tino Vaglieri

Acqui Terme. Rimane aperta sino al 6 febbraio, alla Galleria Global Art di Via Aureliano Galeazzo, sotto l'insegna *Realismo e fantasia*, la retrospettiva dedicata alla produzione artistica di Tino Vaglieri (Trieste 1929- Milano 2000). Un nome non secondario dell'arte italiana contemporanea (fu, tra l'altro, allievo di Aldo Carpi all'Accademia di Brera), tanto da guadagnarsi presto un posto di riguardo nell'Enciclopedia Tematica Garzanti dedicata all'Arte.

Sabato 11 gennaio l'inaugurazione nei luminosissimi ambienti, che davvero esaltano le opere ospiti (e una visita permette di apprezzare tanto alcuni giovani e promettenti artisti, quanto consacrati maestri).

Eloquente il segno di Vaglieri, carico di dinamismo e inquieto, spesso deformato, talora più leggero e "grafico", che guarda ad una realtà problematica, specchio di un XX secolo e di una città, Milano, ricca di contraddizioni. E son contraddizioni sentite visceralmente, con piena adesione, e autentica sofferenza. E proprio la considerazione della dimensione urbana appare fondante in una poetica (che, in una formula, si lega al *realismo esistenziale*) capace di registrare ed esprimere le offese alla natura e le conseguenti ribellioni, ma anche l'idea di una sconfitta, di una "mutazione" dell'ambiente, oppresso, che lascia poche speranze.

In più, in occasione dell'apertura della mostra, per alcuni dei presenti (e chi scrive è tra questi) la possibilità di fruire della attenta lettura del dott. Pellegrini (pittore, le cui opere son state esposte e apprezzate più volte tanto nelle gallerie comunali, quanto negli spazi di Piazza Conciliazione, sino all'anno passato consacrati ai colori da Valerio Magnani).

E proprio Alfredo Pellegrini, per lavoro un giramondo, che da anni ha scelto di trasferirsi dalla metropoli lombarda alle nostre campagne, quarant'anni fa, complice una vacanza in Turchia, conobbe per caso Tino Vaglieri. E i due, presto divenuti amici, scoprirono anche la comune passione per le tele e la creazione artistica.

***

La Galleria Global Art è aperta da lunedì a venerdì su appuntamento (0144.322706).

Al sabato si può invece sempre visitare dalle 10 alle 12 e poi dalle 16 alle 19.30.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 19 gennaio** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 19 gennaio - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 17 a ven. 24 gennaio - ven. 17 Cignoli (via Garibaldi); sab. 18 Terme (piazza Italia); **dom. 19 Terme**; lun. 20 Albertini (corso Italia); mar. 21 Centrale (corso Italia); mer. 22 Baccino (corso Bagni); gio. 23 Cignoli; ven. 24 Terme.

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica)**:** 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)* (telef. 0141 721 254), il 17-18-19 gennaio; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 20-21-22-23 gennaio.
FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 17 gennaio:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Sabato 18 gennaio:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Domenica 19 gennaio:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Lunedì 20 gennaio:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 21 gennaio:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 22 gennaio:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Giovedì 23 gennaio:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 19 gennaio: corso Martiri della Libertà, piazza Assunta, corso Saracco.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 18 gennaio dalle ore 12,30 a sabato 25 gennaio, sino alle ore 8,30: Farmacia Frascara, piazza Assunta, 18 - tel. 0143 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

***

NUMERI UTILI
Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 17 gennaio:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Sabato 18 gennaio:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Domenica 19 gennaio:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Lunedì 20 gennaio:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 21 gennaio:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 22 gennaio:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Giovedì 23 gennaio:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 19/1:* A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 19/1* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

***

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Centro per l'impiego Acqui Terme - Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - contabile clienti, rif. n. 1331; ditta privata di Acqui Terme ricerca contabile clienti, titolo di studio ragioneria o equipollente, buona conoscenza informatica, si richiedono spiccate attitudini commerciali e buone doti comunicative, età compresa tra 18 e 29 anni, previsto rimborso spese; Acqui Terme;

n. 1 - educatore professionale, rif. n. 1330; ditta privata cerca educatore professionale, titolo di studio qualifica o corso laurea triennale scienze dell'educazione, orario di lavoro su turni diurni, buona prospettiva di trasformazione a tempo indeterminato;

n. 1 - impiegato/a, rif. n. 1315; ditta privata dell'ovadese ricerca impiegato/a addetto alla preparazione bolle e alla gestione delle telefonate, necessaria ottima conoscenza informatica (in particolare del programma As400), esperienza superiore ai due anni e residenza nell'ovadese, età minima 25 anni, tempo determinato full-time per sostituzione maternità; Ovada;

n. 1 - impiegato/a, rif. n. 1314; ditta privata di Ovada cerca impiegato/a videoterminalista addetto alla registrazione di fatture e alla contabilità generale, necessaria conoscenza scolastica della lingua inglese, ottima conoscenza informatica (in particolare del software gestionale Zucchetti e di Ad Hoc Revolution) e esperienza nel settore superiore ai due anni, età 27-60 anni, tempo determinato full-time per sostituzione maternità; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Per la pubblicità su **L'ANCORA**
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com
L'agenzia di fiducia da sempre

GEOMARAL SPURGHI
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2014). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Benazzo (pres.), M. Piroddi e G. Smorgon (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata* ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

SPURGHI di Levo Paolo
- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Dott.ssa Daniela Baldizzone *Odontoiatra*
Dott. Angelo Grasso *Odontoiatra* • **Dott. Roberto Salvati** *Odontoiatra*
Dott. Cesare Ferrando *Odontoiatra* • **Dott.ssa Ottavia Fonte** *Igienista dentale*

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- POSSIBILITÀ DI INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE *Responsabile dott. Silvio Novielli*

Ortodonzia mobile, fissa e trasparente

Per ogni trattamento ortodontico è compresa una consulenza logopedica

Per le prestazioni odontoiatriche che impegnano una o più giornate consecutive, per pazienti e accompagnatore che vengono da fuori, è compreso il soggiorno presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

SCONTO 10% su prestazioni odontoiatriche e del 5% su ortodonzia riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, di enti e associazioni convenzionate, non cumulabili con altre offerte in corso.

LA STRUTTURA È DOTATA DI SALA CHIRURGICA AMBULATORIALE
Responsabile Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. DOMENICO OTTAZZI
Medico Chirurgo
Proctologia
Specialista in chirurgia vascolare

DOTT. GIANCARLO MONTORIO
Medico Chirurgo
Allergologo
Specialista in pediatria

DOTT.SSA LAURA SIRI
Medico Chirurgo
Specialista in neuropsichiatria infantile

DOTT.SSA CHIARA ROSSI
Biologa nutrizionista

PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO
Medico Chirurgo
Chirurgia del piede e della caviglia
Specialista in ortopedia

DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI
Psicologa

DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA
Medico Chirurgo
Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale

DOTT. SILVIO NOVIELLI
Medico Chirurgo
Spec. in anestesia e rianimazione

DOTT. DIEGO BARUZZO
Medico Chirurgo
Dietologia - Elettrocardiogrammi
Specialista in medicina

DOTT. VALDEMARO PAVACCI
Medico Chirurgo
Dottore di ricerca applicazioni tecnologiche e sperimentali in chirurgia
Master universitario di II livello in clinica linfologica, chirurgia dei linfatici e microchirurgia
Medicina manuale

DOTT. EMILIO RAPETTI
Medico Chirurgo
Specialista in oculistica

DOTT. ALFREDO BELLO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia

DOTT. ETTORE VALLARINO
Medico Chirurgo
Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva

DOTT. GIANFRANCO GIFFONI
Medico Chirurgo
Flebologia - Linfologia
Angiologia medica
Specialista in chirurgia generale

DOTT. RIZIERO ZAMBONI
Medico Chirurgo
Specialista in dermatologia e venereologia

DOTT. VALERIO GRAZIANI
Podologo

DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI
Medico Chirurgo
Specialista in medicina legale e delle assicurazioni

DOTT. GIULIO MAGGI
Medico chirurgo
Specialista in chirurgia generale
Master universitario chirurgia e medicina estetica

DOTT. MASSIMO PICCININI
Medico Chirurgo
Specialista in cardiologia

DOTT. FRANCO ELISEO
Medico Chirurgo
Chirurgia Vertebrale
Spec. in ortopedia e traumatologia

DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI
Medico Chirurgo
Specilizzato in otorinolaringoiatra

PROF. DOTT. AURELIO STORACE
Medico Chirurgo
Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia
Specialista in ostetricia-ginecologia
Medicina costituzionalistica ed endocrinologia

PROF. DOTT. MARCO BENAZZO
Medico chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo
Proctologia - Senologia
Spec. in Chirurgia generale
Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva

DOTT. DANIEL JOY PISTARINO
Psicologo

DOTT. DANILO DIOTTI
Logopedista

DSA

Servizio, autorizzato dalla Regione Piemonte, per la diagnosi, la certificazione e il trattamento riabilitativo dei **disturbi specifici dell'apprendimento.**
Responsabile Dott.ssa Laura Siri

OCT

Tomografia a coerenza ottica: esame strumentale non invasivo che consente di migliorare ed approfondire la diagnosi e la terapia delle patologie della retina.
Responsabile Dott. Emilio Rapetti

Chirurgia estetica

Epilazione permanente, trattamenti delle neoformazioni cutanee, degli angiomi cutanei, delle rughe e trattamenti estetici eseguibili ambulatorialmente.
Responsabile Dott. Giulio Maggi

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Responsabile Marcella Ferrero *infermiera*

SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO
SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)

TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it - centromedico75@libero.it

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO • Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e sabato dalle 9 alle 17

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme